

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 323

32° anno

27 dicembre 1989

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1989/1990

89/C 323/01

Processo verbale della seduta di lunedì 20 novembre 1989

Parte prima: Svolgimento della seduta

1. Ripresa della sessione	1
2. Approvazione del processo verbale	1
3. Verifica dei poteri	1
4. Composizione del Parlamento	1
5. Composizione delle commissioni	2
6. Accordo	2
7. Petizioni	2
8. Autorizzazione a elaborare relazioni	3
9. Competenza delle commissioni	3
10. Applicazione del regolamento	4
11. Dichiarazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento	4
12. Presentazione di documenti	4

Significato dei simboli utilizzati:

- * : consultazione semplice (una lettura)
- ** I : procedura di cooperazione (prima lettura)
- ** II : procedura di cooperazione (seconda lettura)
- *** : parere conforme

Spedizione in abbonamento postale gruppo I / 70% — Milano.

(segue)

Prezzo: 21,00 ecu

Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
13. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	9
14. Deliberazioni della commissione per le petizioni in materia di petizioni	9
15. Ordine dei lavori	9
16. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (argomenti)	11
17. Termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione	11
18. Tempo di parola	12
19. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputata (discussione e votazione)	13
20. Nomina di sei membri della Corte dei conti (discussione) *	13
21. Accesso all'attività degli enti creditizi (discussione) ** II	14
22. Persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale (discussione) ** I	14
23. Appalti pubblici di forniture e di lavori (discussione) ** II	14
24. Ordine del giorno della prossima seduta	14

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato	
Decisione concernente la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Enzo Mattina (doc. A 3-67/89)	16

89/C 323/02

Processo verbale della seduta di martedì 21 novembre 1989

Parte prima: Svolgimento della seduta

1. Approvazione del processo verbale	20
2. Presentazione di documenti	20
3. Storno di stanziamenti	20
4. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza	20
5. Decisione su varie richieste di applicazione della procedura d'urgenza	22
6. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale (discussione)	23
TURNO DI VOTAZIONE	
7. Nomina di sei membri della Corte dei conti (votazione) *	25
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
8. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale (seguito della discussione)	25
9. Composizione del Parlamento	25
10. Dichiarazione del presidente	25
11. Ordine del giorno	25
12. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)	26
13. Modifica dei trattati, legislazione comunitaria e riforme istituzionali (discussione) ..	26
14. Ordine del giorno	27
15. Modificazione dei trattati, legislazione comunitaria e riforme istituzionali (seguito della discussione)	28
16. Programma «RECHAR» (discussione)	28
17. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e alla Cooperazione politica)	28
18. Dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni (seguito della discussione)	29
19. Controllo delle fusioni di imprese	30
20. Ordine del giorno della prossima seduta	30

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

Nomina di sei membri della Corte dei conti *

Risoluzione recante il parere del Parlamento europeo sulla nomina di sei membri della Corte dei conti delle Comunità europee (doc. A 3-62/89) 31

89/C 323/03

Processo verbale della seduta di mercoledì 22 novembre 1989

Parte prima: Svolgimento della seduta

1. Approvazione del processo verbale	34
2. Presentazione di documenti	34
3. Competenza delle commissioni	34
4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	34
5. Avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità (discussione) ** I	35
6. Aumento in termini reali delle franchigie nel traffico intracomunitario (discussione) *	35
7. Direttiva che completa il sistema comune di IVA (discussione) *	35
8. Tecnologie energetiche per l'Europa *	35
9. Programma per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi (discussione) *	36

TURNO DI VOTAZIONE

10. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale (votazione)	36
11. Accesso alle attività degli enti creditizi (votazione) ** II	39
12. Appalti pubblici di forniture e di lavori (votazione) ** II	39
13. Persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale (votazione) ** I	40
14. Avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità (votazione) ** I	40

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

15. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione)	40
16. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio	41
17. Avvenimenti in Europa centrale e in Europa orientale (discussione)	42
18. Ordine del giorno della prossima seduta	43

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

1. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale	
a) Risoluzione sulla carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali (doc. A 3-69/89)	44
b) Risoluzione sulla coesione economica e sociale (doc. B 3-510/89)	48
c) Risoluzione sull'attuazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-511/89)	50
d) Risoluzione sulla realizzazione della coesione economica e sociale (Risoluzione comune sui doc. B 3-515 e 520/89)	51
e) Risoluzione sulla celere attuazione della coesione economica e sociale e sulla carta dei diritti sociali fondamentali (doc. B 3-517/89)	53
f) Risoluzione su una più rapida attuazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-518/89)	54
g) Risoluzione sull'attuazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-523/89)	55

2. Accesso alle attività degli enti creditizi ** II

Decisione (Procedura di cooperazione: seconda lettura) concernente la posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una seconda direttiva relativa al coor-

(*segue*)

dinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva 77/780/CEE (doc. A 3-74/89)	56
3. Appalti pubblici di forniture e di lavori ** II	
Decisione (Procedura di cooperazione: seconda lettura) relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori (doc. A 3-59/89)	59
4. Persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale ** I	
Proposta di regolamento (COM(89) 214 def.)	59
Risoluzione legislativa (Procedura di cooperazione: prima lettura) recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1031/88 concernente la determinazione delle persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale (doc. A 3-53/89)	60
5. Avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna ** I	
Proposta di regolamento (COM(89) 331/I — doc. C 3-127/89)	61
Risoluzione legislativa (Procedura di cooperazione: prima lettura) recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio recante un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 222/77 per quanto riguarda la soppressione della consegna dell'avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità (doc. A 3-58/89)	62

89/C 323/04

Processo verbale della seduta di giovedì 23 novembre 1989

Parte prima: Svolgimento della seduta

1. Approvazione del processo verbale	85
2. Benvenuto	85
3. Ordine del giorno	85
4. Delegazioni interparlamentari	85
5. Termine per la presentazione di emendamenti al progetto di bilancio 1990	86
DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ	
6. Pedaggi autostradali nella Repubblica federale di Germania — Accordo di Schengen (discussione e votazione)	86
7. Composizione del Parlamento	87
8. America centrale (discussione e votazione)	87
9. Situazione in Cambogia (discussione e votazione)	88
10. Sei di Birmingham (discussione e votazione)	88
11. Diritti dell'uomo (discussione e votazione)	89
FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ	
TURNO DI VOTAZIONI	
12. Avvenimenti in Europa centrale e in Europa orientale (votazione)	90
13. Modifica dei trattati — Legislazione comunitaria e riforme istituzionali (votazioni) ..	91
14. Programma «RECHAR» (votazione)	92
15. Dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni (votazione)	92
16. Controllo delle fusioni di imprese	92
17. Aumento in termini reali delle franchigie nel traffico intracomunitario *	92
18. Direttiva che completa il sistema comune di IVA (votazione) *	93
19. Tecnologie energetiche per l'Europa (votazione) *	93
20. Programma per la gestione e il deposito dei residui radioattivi (votazione) * I	93
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	

Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
21. Latte e prodotti lattiero-caseari (discussione) *	94
22. Programma EUROTECNET II (discussione) *	95
23. Programma ERASMUS (discussione) *	95
24. Applicazione dei protocolli conclusi con Israele	95
25. Ordine del giorno della prossima seduta	95
 <i>Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento</i>	
1. Pedaggi autostradali nella Repubblica federale di Germania — Accordo di Schengen	
a) Risoluzione sui prelievi fiscali a carico degli automezzi pesanti (Risoluzione comune sui doc. B 3-529, 541, 577 e 595/89)	97
b) Risoluzione sulla firma dell'accordo addizionale di Schengen (doc. B 3-583/89)	98
2. America centrale	
Risoluzione sulla situazione in Salvador (Risoluzione comune sui doc. B 3-542, 559, 589 e 592/89)	100
3. Cambogia	
Risoluzione sulla Cambogia (Risoluzione comune sui doc. B 3-528, 538, 544, 557, 558, 563 e 566/89)	101
4. Sei di Birmingham	
Risoluzione sui «Sei di Birmingham» (Risoluzione comune sui doc. B 3-525, 526, 531, 536, 574 e 588/89)	103
5. Diritti dell'uomo	
a) Risoluzione sulla situazione in Romania (Risoluzione comune sui doc. B 3-537, 539 e 567/89)	104
b) Risoluzione sulle torture e l'internamento civile di un attivista dei diritti dell'uomo a Hebron (Cisgiordania) (doc. B 3-552/89)	105
c) Risoluzione sull'incarcerazione di Mikhail Kazashkov (doc. B 3-530/89)	106
d) Risoluzione sull'incarcerazione di Mikhail Kazashkov (doc. B 3-530/89)	106
e) Risoluzione sulla «Conferenza per un futuro democratico» — Un auspicio per l'attuazione dei diritti umani in Sudafrica (doc. B 3-593/89)	107
f) Risoluzione sull'arresto di dimostranti contrari al disboscamento nel Sarawak (Risoluzione sui doc. B 3-549 e 582/89)	108
6. Avvenimenti nell'Europa orientale	
Risoluzione sui recenti sviluppi nell'Europa centrale e orientale (doc. B 3-599/89/corr.)	109
7. Modifica dei trattati, legislazione comunitaria e riforme istituzionali	
Risoluzione sulla Conferenza intergovernativa decisa al Consiglio europeo di Madrid (doc. B 3-471/89)	111
8. Programma «RECHAR»	
Risoluzione su un programma d'azione regionale su iniziativa della Commissione concernente la riconversione economica delle zone carbonifere (RECHAR) (doc. A 3-64/89)	114
9. Dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni. Risoluzione sulla concorrenza nel settore delle telecomunicazione (Risoluzione sui doc. B 3-317/89)	118
10. Franchigie sulle merci *	
Proposta di regolamento (COM(89) 331 def.)	119
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa a una direttiva che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne l'aumento in termini reali delle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario (doc. A 3-61/89)	119

11. Sistema comune di imposta sul valore aggiunto *	
Proposta di direttiva (COM(88) 846 def.)	120
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa ad una direttiva che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica gli articoli 32 e 28 della direttiva 77/388/CEE — Regime particolare applicabile ai beni d'occasione e agli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione (doc. A 3-70/89)	122
12. Tecnologie energetiche per l'Europa	
Proposta di regolamento (COM(89) 121 def.)	123
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento sulla promozione delle tecnologie energetiche per l'Europa (doc. A 3-73/89)	132
13. Programma per la gestione e il deposito di residui radioattivi *	
Proposta di decisione COM(89) 226 def.)	133
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una decisione con cui si adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico per la Comunità europea dell'energia atomica nel campo della gestione e del deposito dei residui radioattivi (1990—1994) (doc. A 3-68/89)	136

89/C 323/05

Processo verbale della seduta di venerdì 24 novembre 1989

Parte prima: Svolgimento della seduta

1. Approvazione del processo verbale	154
2. Presentazione di documenti	154
3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	155
4. Composizione delle commissioni	155
5. Composizione dell'assemblea paritetica ACP-CEE	155
6. Procedura senza relazione *	155
7. Latte e prodotti lattiero-caseari (votazione) *	155
8. Programma EUROTECNET II (votazione) *	156
9. Programma ERASMUS (votazione) *	156
10. Trasporti di merci su strada (discussione e votazione) *	157
11. Prodotti della pesca e dell'acquacoltura (discussione e votazione) *	157
12. Sorveglianza e controllo delle attività di pesca nelle acque del Portogallo (discussione e votazione) *	158
13. Organizzazione comune dei mercati nel settore dei creali (discussione e votazione) * ..	159
14. Applicazione dei protocolli conclusi con Israele (seguito della discussione)	159
15. Dichiarazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento	159
16. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	159
17. Calendario delle prossime sedute	159
18. Interruzione della sessione	159

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

1. Procedura senza relazione *	
Proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 450 def. — doc. C 3-172/89) relativa a una decisione che modifica la decisione 88/231/CEE concernente l'ulteriore sviluppo del sistema HANDYNET, nell'ambito del programma HELIOS: approvata	160

(segue in 3ª pagina di copertina)

2.	Prodotti lattiero-caseari *	
	Proposte di regolamento (COM(89) 352 def. e def. 2)	160
	Proposta di regolamento I	160
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 775/87 relativo alla sospensione temporanea di una parte dei quantitativi di riferimento previsti dall'articolo 5 quater, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (doc. A 3-66/89)	161
	Proposta di regolamento II	162
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 766/89 che stabilisce, per il periodo dal 1° aprile 1989 al 31 marzo 1990, la riserva comunitaria per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (doc. A 3-66/89)	163
	Proposta di regolamento III	163
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (doc. A 3-66/89)	164
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 857/84 che fissa le norme generali per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (doc. A 3-66/89)	167
3.	Programma «EUROTECNET II» *	
	Proposta di decisione (COM(89) 355 def.)	167
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione relativa all'adozione di un programma d'azione della Comunità nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico (EUROTECNET II) (doc. A 3-71/89)	172
4.	Programma ERASMUS *	
	Proposta di decisione (COM(89) 392 def.)	172
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio recante modifica della decisione 87/327/CEE del 15 giugno 1987 che adotta il programma di azione comunitario in materia di mobilità degli studenti (ERASMUS) (doc. A 3-63/89)	177
5.	Formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada *	
	Proposta di regolamento (COM(89) 189 def.)	177
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri (doc. A 3-65/89)	179
6.	Prodotti della pesca e dell'acquacoltura *	
	Proposta di regolamento (COM(89) 187 def.)	180
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (doc. A 3-75/89)	189
7.	Sorveglianza e controllo delle attività di pesca nelle acque del Portogallo *	
	Proposta di decisione (COM(89) 460 def.): approvata	189
8.	Organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali *	
	Proposta di regolamento (COM(89) 546): approvata	190

I

*(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 1989/1990

Sedute dal 20 al 24 novembre 1989

Palazzo d'Europa — Strasburgo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 1989

(89/C 323/01)

PARTE PRIMA

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARÓN CRESPO

*Presidente**(La seduta inizia alle 17.00)***1. Ripresa della sessione**

Il presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 27 ottobre 1989.

2. Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

3. Verifica dei poteri

Su proposta della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, il Parlamento ratifica il mandato dell'on. Martinez.

4. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che gli on. Barzach e Madelin gli hanno trasmesso le loro dimissioni da deputati al Parlamento, con decorrenza 3 novembre 1989.

Comunica poi che le competenti autorità francesi lo hanno informato della designazione a deputati al Parlamento, in sostituzione dei due membri di cui sopra, degli on. Aymeri de Montesquiou e Louis Lauga, con decorrenza 4 novembre 1989.

Comunica inoltre che le competenti autorità olandesi lo hanno informato della designazione degli on. D'Ancona, Maij-Weggen e Dankert a membri del governo dei Paesi Bassi.

Lunedì 20 novembre 1989

Il presidente si congratula, a nome del Parlamento, con i tre ex colleghi.

Comunica poi che le competenti autorità olandesi lo hanno informato della designazione a deputati al Parlamento, in sostituzione dei tre membri di cui sopra, degli on. Annemarie Goedmakers, Mathilde van den Brink e Bartho Pronk, con decorrenza 16 novembre 1989.

Significato dei simboli utilizzati

- * : consultazione semplice (una lettura)
- ** I : procedura di cooperazione (prima lettura)
- ** II : procedura di cooperazione (seconda lettura)
- *** : parere conforme

(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti il turno di votazioni

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale figurano in allegato.

Significato delle sigle utilizzate

- POLI: Commissione politica
- AGRI: Commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale
- BILA: Commissione per i bilanci
- ECON: Commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
- ENER: Commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia
- RELA: Commissione per le relazioni economiche esterne
- GIUR: Commissione giuridica e per i diritti dei cittadini
- ASOC: Commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro
- REGI: Commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale
- TRAS: Commissione per i trasporti e il turismo
- AMBI: Commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
- GIOV: Commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, i mezzi di informazione e lo sport
- SVIL: Commissione per lo sviluppo e la cooperazione
- CONT: Commissione per il controllo di bilancio
- ISTI: Commissione per gli affari istituzionali
- REGO: Commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
- DONN: Commissione per i diritti della donna
- PETI: Commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

- S: gruppo socialista
- PPE: gruppo del partito popolare europeo
- LIB: gruppo liberale e democratico riformatore
- DE: gruppo democratico europeo
- V: gruppo Verde al Parlamento europeo
- SUE: gruppo per la sinistra unitaria europea
- ADE: gruppo dell'Alleanza democratica europea
- DR: gruppo tecnico delle destre europee
- CS: gruppo di coalizione delle sinistre
- ARC: gruppo Arcobaleno
- NI: gruppo non iscritti

Porge il benvenuto ai nuovi colleghi e ricorda il disposto dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento.

5. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo Verde e dei non iscritti; il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Bettini a membro della commissione per l'energia e la ricerca e dell'on. Mazzone a membro della commissione giuridica.

6. Accordo

Il presidente comunica di aver ricevuto una proposta della commissione per le relazioni economiche esterne, basata sugli articoli 34, paragrafo 2, e 33, paragrafo 1, del regolamento, volta a far sì che il Parlamento chieda al Consiglio di essere consultato sul mandato a negoziare che il Consiglio si propone di affidare alla Commissione in merito a un accordo con i paesi del consiglio di cooperazione del Golfo.

Il Parlamento manifesta il suo assenso su quanto proposto.

7. Petizioni

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti petizioni:

- dal sig. Lossie, una petizione iscritta con il n. 443/89;
- dalla sig. ra M. Taylor Gooby, una petizione iscritta con il n. 444/89;
- dalla sig. ra J. Lynch, una petizione iscritta con il n. 445/89;
- dalla sig. ra S. Morabito, una petizione iscritta con il n. 446/89;
- dal sig. F. Tito, una petizione iscritta con il n. 447/89;
- dal sig. S. Coccia, una petizione iscritta con il n. 448/89;
- dal sig. J. Vandebreedee, una petizione iscritta con il n. 449/89;
- dal sig. J. L. Gagnaire, una petizione iscritta con il n. 450/89;
- dal sig. J. Kuebach, una petizione iscritta con il n. 451/89;
- dalla «European Glasnost Society», una petizione iscritta con il n. 452/89;
- dal sig. N. Walter, una petizione iscritta con il n. 453/89;
- dal sig. M. Pereira, una petizione iscritta con il n. 454/89;
- dal sig. A. Ferreira de Jesus, una petizione iscritta con il n. 455/89;
- dalla sig. ra M. M. Silva, una petizione iscritta con il n. 456/89;
- dal sig. S. Raich Ullan, una petizione iscritta con il n. 457/89;
- dal sig. E. Watteau, due petizioni iscritte con i n. 458 et 459/89;

Lunedì 20 novembre 1989

— dalla sig. ra A. Hillier, una petizione iscritta con il n. 460/89;

— dal sig. A. Rodriguez, una petizione iscritta con il n. 461/89;

— dal sig. D. A. Jones, una petizione iscritta con il n. 462/89;

— dalla «NALGO-Cleveland County Branch», una petizione iscritta con il n. 463/89;

— dal sig. R. Wohlers, una petizione iscritta con il n. 464/89;

— dal sig. N. Stamoulakos, una petizione iscritta con il n. 465/89;

— dal sig. C. Koumelis, una petizione iscritta con il n. 466/89;

— dal sig. L. Pires, una petizione iscritta con il n. 467/89;

— dal sig. C. Martinez Fernandez, una petizione iscritta con il n. 468/89;

— dal sig. M. Lopes, una petizione iscritta con il n. 469/89;

— dal sig. M. Perez Tejedor, una petizione iscritta con il n. 470/89;

— dalla «Commissão de proprietários da Quinta do Guarda-Mor», una petizione iscritta con il n. 471/89;

— dal «Nationaal Verbond voor kaderpersoneel», una petizione iscritta con il n. 472/89;

— dalla «Europäische Akademie Otzenhausen», una petizione iscritta con il n. 473/89;

— dalla sig. ra H. Emde, una petizione iscritta con il n. 474/89;

— dal sig. F. Arnst, una petizione iscritta con il n. 475/89;

— dal sig. J. Coens/Nouwen-Verhaegen, una petizione iscritta con il n. 476/89;

— dal «Community Workers Co-op», una petizione iscritta con il n. 477/89;

— dal sig. H. L. Wagner, una petizione iscritta con il n. 478/89;

— dal sig. A. Sammartino, una petizione iscritta con il n. 479/89;

— dal sig. Dimitrios Panoussakis con il n. 480/89;

— dall'«Ardley with Fewcott Parish Council», una petizione iscritta con il n. 481/89;

— dal sig. W. Vintges, una petizione iscritta con il n. 482/89;

— dal sig. Eugen Held, una petizione iscritta con il n. 483/89;

— dalla «National Union of footwear, leather and allied trades», una petizione iscritta con il n. 484/89;

— dal Werkgroep Morkhoven, una petizione iscritta con il n. 485/89;

— dal sig. H. Klein, una petizione iscritta con il n. 486/89;

— dal sig. L. Corfini, una petizione iscritta con il n. 487/89;

— dal sig. P. Blaksteen, una petizione iscritta con il n. 488/89;

— dal sig. J. J. Granjo Ferreira, una petizione iscritta con il n. 489/89;

— dalla sig. ra E. Lenaz-Susanj, una petizione iscritta con il n. 490/89;

— dall'«Isle of Man — retired members Association», una petizione iscritta con il n. 491/89;

— dal sig. J. De Almeida, una petizione iscritta con il n. 492/89;

— dal sig. C. C. Gemzoe, una petizione iscritta con il n. 493/89;

— dalla «Waltham Forest — Greater London pensioners and trade unions action Association», una petizione iscritta con il n. 494/89;

— dal sig. M. J. Conchinha, una petizione iscritta con il n. 495/89;

— dalla «Spezialisten-Kammer», una petizione iscritta con il n. 496/89;

— dai sig. A. Pourceaux e J. Pimpernet con il n. 497/89.

Queste petizioni sono state iscritte nel ruolo generale previsto all'articolo 128, paragrafo 3 del regolamento e, conformemente al paragrafo 4 dello stesso articolo, deferite alla commissione per le petizioni.

Decisioni concernenti varie petizioni

a) petizioni di cui è chiuso l'esame

— sulla base di informazioni fornite dalla Commissione:

n. 131 e 446/87, 50, 82, 94, 179, 231, 232, 302, 324, 354, 414, 418, 431, 432, 528, 550, 590, 658/88 (le petizioni 446/87, 50 e 94/88 sono state trasmesse per conoscenza alla commissione per i diritti della donna, la petizione 231/88 alla commissione per i trasporti; quanto alla petizione 432/88, il presidente del Parlamento sarà invitato a mettersi in contatto con le autorità nazionali al fine di pervenire a una soluzione amichevole);

— trasmessa alla commissione politica per prendere le necessarie misure:

n. 22/88;

b) petizioni in merito alle quali è stato chiesto il parere a una commissione:

n. 536/88: commissione per la protezione dell'ambiente;

n. 622/88: commissione per gli affari sociali.

I firmatari della petizione 26/88 sono NAS/UWT & Gloucester Trades Union Council.

8. Autorizzazione a elaborare relazioni

L'ufficio di presidenza ampliato ha autorizzato la commissione per gli affari istituzionali a elaborare una relazione sulla conferenza intergovernativa e la strategia del Parlamento in vista dell'Unione europea, affidando alla commissione il compito di inserire in tale relazione le sue osservazioni sulla relazione del Consiglio relativa ai progressi effettuati nel 1988 per quanto concerne l'unione europea.

9. Competenza delle commissioni

La commissione per i trasporti è competente per parere in merito alla proposta di regolamento relativa alla pro-

Lunedì 20 novembre 1989

tezione degli animali in corso di trasporto (doc. C 3-112/89) (competente per il merito: commissione per l'agricoltura — già competenti per parere: commissione per la protezione dell'ambiente e commissione per i bilanci).

È altresì competente per parere in merito alla proposta della Commissione relativa a una direttiva che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e che modifica la direttiva 77/388/CEE — ravvicinamento dei tassi dell'IVA (doc. C 3-25/89) nonché in merito alla proposta della Commissione relativa a una direttiva che completa e modifica la direttiva 77/388/CEE — soppressione delle frontiere fiscali (doc. C 3-26/89) (competente per il merito: commissione per i problemi economici — già competente per parere: commissione per la protezione dell'ambiente).

La commissione per la gioventù e cultura è competente per parere in merito alla proposta di risoluzione della on. Van Hemeldonck sul diritto dei popoli a essere informati della loro storia e a ottenere la restituzione dei loro archivi nazionali (doc. B 3-28/89) (competente per il merito: commissione per lo sviluppo).

10. Applicazione del regolamento

Ai sensi dell'articolo 131 del regolamento, il presidente comunica al Parlamento l'interpretazione data dalla commissione per il regolamento agli articoli seguenti:

Articolo 56, paragrafo 3, e articolo 58, paragrafo 5:

«Il disposto dell'articolo 64, paragrafo 5, si applica per analogia».

Se tale interpretazione non sarà oggetto di obiezioni, ai sensi dell'articolo 131, paragrafo 5, al momento dell'approvazione del presente processo verbale, sarà considerata approvata.

11. Dichiarazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento

Le dichiarazioni scritte n. 9 e 10/89 non hanno raccolto il numero di firme richiesto e pertanto, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 5, del regolamento, decadono.

12. Presentazione di documenti

La presidenza comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio le seguenti richieste di consultazione sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio:

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione che modifica la decisione 87/279/CEE relativa alla partecipazione finanziaria della Comunità per quanto riguarda i mezzi di sorveglianza e di controllo delle attività di pesca nelle acque soggette alla sovranità o alla giurisdizione del Portogallo (Doc. C 3-176/89 — COM(89) 460 def.)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)

BILA (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione sull'introduzione in tutta Europa di un numero standard per chiamate di emergenza (doc. C 3-177/89 — COM(89) 452 def. — SYN 223)

deferita alla commissione: AMBI (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2601/69 che prevede misure speciali per favorire il ricorso alla trasformazione per i mandarini, i mandarini sastsuma, le clementine e talune varietà di arance (doc. C 3-179/89 — COM(89) 464 def.)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)

BILA (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che sospende temporaneamente i dazi doganali applicabili su talune armi e attrezzature di uso militare (doc. C 3-180/89 — COM(88) 502 def.)

deferita alle commissioni:

RELA (merito)

ECON, POLI (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica, per la Spagna, il regolamento (CEE) n. 4007/87 che proroga il periodo previsto all'articolo 90, paragrafo 1 e all'articolo 257, paragrafo 1 dell'atto di adesione della Spagna e del Portogallo (doc. C 3-181/89 — COM(89) 489 def.)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)

BILA (parere)

— proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione relativa alla realizzazione della convergenza progressiva dei risultati economici durante la prima fase dell'Unione economica e monetaria (doc. C 3-182/89 — COM(89) 466 def.)

deferita alla commissione ECON (merito)

— Raccomandazione della Commissione al Consiglio relativa a una decisione che modifica una decisione 64/300/CEE relativa alla collaborazione tra le Banche centrali degli Stati membri della Comunità economica europea (doc. C 3-185/89 — COM(89) 467 def.)

deferita alla commissione: ECON (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una direttiva concernente il transito di energia elettrica sulle grandi reti (doc. C 186/89 — COM(89) 336 def. — SYN 207)

deferita alle commissioni:

ENER (merito)

ECON (parere)

Lunedì 20 novembre 1989

— Relazione economica annuale 1989-1990 (doc. C 3-187/89 — COM(89) 497)

deferita alla commissione: ECON (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento relativo all'aiuto economico a favore della Repubblica di Ungheria e della Repubblica popolare di Polonia (Doc. C 3-188/89 — COM(89) 536)

deferita alle commissioni:

RELA (merito)

BILA, AMBI (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento recante riduzione dei prelievi di taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo (doc. C 3-189/89 — COM/89/554)

deferita alle commissioni:

RELA (merito)

AGRI, BILA, SVIL (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) 2727/75 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (doc. C 3-190/89 — COM(89) 546)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)

BILA (parere)

b) dalle commissioni parlamentari, le seguenti relazioni:

— Relazione presentata a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa a una direttiva che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne l'aumento in termini reali delle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario (COM(89) 331 — doc. C 3-128/89) Relatore: on. Cassidy (doc. A 3-61/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per il controllo di bilancio sulla nomina di sei membri della Corte dei conti delle Comunità europee (doc. C 3-161/89). Relatore: on. Price (doc. A 3-62/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, i mezzi di informazione e lo sport, sulle proposte della Commissione al Consiglio (COM(89) 235 — C 3-87/89 e COM(89) 392 — C 3-144/89) recanti modifica alla decisione (87/327/CEE) del 15 giugno 1987 che adotta il programma di azione comunitario in materia di mobilità degli studenti (ERASMUS). Relatore: on. Coimbra Martins (doc. A 3-63/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, su un programma d'azione regionale su iniziativa della Commissione concernente la riconversione economica delle zone carboniere (RECHAR). Relatore: on. D. Martin (doc. A 3-64/89)

— Relazione presentata a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 189 — C 3-81/89)

concernente un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri. Relatore: on. Topmann (Doc. A 3-65/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale, sulle proposte della Commissione al Consiglio (COM(89) 352 — doc. C 3-121/89) concernenti:

I. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 775/87 relativo alla sospensione temporanea di una parte dei quantitativi di riferimento previsti dall'articolo 5 quater, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

II. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 766/89 che stabilisce, per il periodo dal 1° aprile 1989 al 31 marzo 1990, la riserva comunitaria per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

III. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

IV. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 857/84 che fissa le norme generali per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Relatore: on. Marck (doc. A 3-66/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Enzo Mattina. Relatore: on. Defraigne (doc. A 3-67/89)

— Relazione presentata a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 226 def. — doc. C 3-/85/89) relativa a una decisione con cui si adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico per la Comunità europea dell'energia atomica nel campo della questione e del deposito dei residui radioattivi (1990-1994). Relatrice: on. Quisthoudt-Rowohl (doc. A 3-68/89)*

— relazione presentata a nome della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro, sulla Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali. Relatrice: on. Buron (doc. A 3-69/89)

— Relazione presentata a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(88) 846 def. — doc. C 3-58/89) concernente una direttiva che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica gli articoli 32 e 28 della direttiva 77/388/CEE — regime particolare applicabile ai beni di occasione e agli oggetti d'arte, di antiquariato e da collezione. Relator: on. Patterson e von Wogau (doc. A 3-70/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di

Lunedì 20 novembre 1989

lavoro, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 355 — doc. C 3-131/89) concernente una decisione relativa all'adozione di un programma d'azione della Comunità nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico (EURO-TECNET II. Relatore: on. Deprez (doc. A 3-71/89)*

— Relazione presentata a nome della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 275 def. — doc. C 3-92/89) concernente una direttiva relativa al diritto di soggiorno dei lavoratori salariati e non salariati che hanno cessato la loro attività professionale. Relatore: on. Megahy (doc. A 3-72/89 — SYN 200)**I

— Relazione della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 121 def. — doc. C 3-72/89) concernente un regolamento riguardante la promozione di tecnologie energetiche per l'Europa (Programma THERMIE). Relatore: on. Seligman (doc. A 3-73/89)*

c) dalle commissioni parlamentari la seguente raccomandazione per la seconda lettura:

— Raccomandazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una seconda direttiva relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva 77/789/CEE (doc. C 3-16/89). Relatore: on. Saridakis (doc. A 3-74/89 — SYN 120)**II

d) le seguenti interrogazioni orali con discussione:

— Interrogazione orale (0-19/89) presentata dagli on. Klepsch e Chanterie, a nome del gruppo PPE, al Consiglio: Sviluppo della coesione economica e sociale (doc. B 3-421/89);

— Interrogazione orale (0-23/89) presentata dall'on. Giscard d'Estaing, a nome del gruppo liberale al Consiglio: Accelerazione nell'instaurazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-422/89);

— Interrogazione orale (0-25/89) presentata dall'on. Prout, a nome del gruppo DE, al Consiglio: Coesione sociale ed economica (doc. B 3-423/89);

— Interrogazione orale (0-27/89/rev.) della commissione per gli affari istituzionali, al Consiglio: Codecisione del Consiglio e del Parlamento europeo in materia di modifica dei trattati e di legislazione comunitaria (doc. B 3-424/89);

— Interrogazione orale (0-28/89) della commissione per gli affari istituzionali, alla Commissione: Collaborazione tra la Commissione e il Parlamento europeo sulle questioni inerenti alle riforme istituzionali (doc. B 3-425/89);

— Interrogazione orale (0-38/89) presentata dall'on. Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARC, al Con-

siglio: Coesione economica e sociale e politica regionale (doc. B 3-426/89);

— Interrogazione orale (0-58/89) presentata dagli on. Pöttering, White, Briant, Antony, Baget Bozzo, Castellina, Crampton, Hänsch, Holzfuß, Lacaze, Klepsch, Lagakos, Megret, Montero Zabala, Newton Dunn, Robles Piquer, Tindemans, a nome della sottocommissione sicurezza e disarmo, alla Cooperazione politica europea: Orientamenti della presidenza francese sulla cooperazione in materia di politica della sicurezza nell'ambito della CPE (doc. B 3-427/89);

— Interrogazione orale (0-63/89) dall'on. Telkämper, a nome del gruppo Verde, alla Commissione: Prima valutazione dei protocolli commerciali on Israele ad un anno dalla loro adozione (doc. B 3-434/89/riv.);

— Interrogazione orale (0-95/89) presentata dagli on. Chanterie, Brok, F. Pisoni, Oomen-Ruijten e Klepsch, a nome del gruppo PPE, al Consiglio: Dichiarazione solenne relativa alla carta sociale europea durante il vertice di dicembre del Consiglio europeo a Strasburgo (doc. B 3-435/89);

— Interrogazione orale (0-96/89) presentata dagli on. Chanterie, Brok, F. Pisoni, Oomen-Ruijten e Klepsch, a nome del gruppo PPE, alla Commissione: Dichiarazione solenne relativa alla Carta sociale europea durante il vertice di dicembre del Consiglio europeo a Strasburgo (doc. B 3-436/89);

— Interrogazione orale (0-99/89) presentata dagli on. Barros Moura e Elmalan, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre al consiglio delle Comunità europee: Applicazione pratica del principio della coesione economica e sociale (doc. B 3-437/89);

e) le seguenti interrogazioni orali degli on. Newton Dunn, Nianias, Lalor, Fitzgerald, Killilea, Andrews, Lane, Fitzsimons, Garaikoetxea Urriza, Vernier, Balfe, Barros Moura, Mattina, Ewing, McMahon, Valverde Lopéz, Dessylas, Alavanos, Ephremidis, Cheysson, Pierros, Giannakou-Koutsikou, Rogalla, Arbeloa Muru, Banotti, Napoletano, Ferrer, Kellett-Bowmann, Galland, De Rossa, De Rossa, Vandemeulebroucke, Pierros, Cheysson, Fitzsimons, Lalor, Pacheco Herrera, Newton Dunn, Visser, Daly, Cassidy, Dessylas, Alavanos, Ephremidis, Bru Puron, D. Martin, Ewing, Dury, Cooney, Galland, Scott-Hopkins, Rogalla, Lehideux, D. Martin, Pompidou, Rawlings, Pierros, Nianias, Lalor, Fitzgerald, Andrews, Lane, Fitzsimons, Hindley, Lomas, Ca. Jackson, Garaikoetxea Urriza, Garcia Arias, Cushnahan, Piermont, Carvalho Cardoso, Guillaume, Medina Ortega, McCartin, Cooney, Wynn, Miranda da Silva, Valverde Lopéz, Prag, Visser, Barros Moura, Domingo, Dessylas, Ephremidis, Suarez, Banotti, Donnelly, Pasmazoglou, Papayannakis, Newton Dunn, Bru Puron, Vayssade, Ford, Smith, Ch. Jackson, De Vries, Fuchs, Stewart, Romeos, Giannakou-Koutsikou, van Dijk, Coates, Wijzenbeek, Elmalan, Stamoulis, Colom i Naval, Gutiérrez Diaz, Christiansen, Napoletano, Iversen, Raffarin, Calvo Ortega, Kellett-Bowmann, de Donnea, Vandemeulebroucke, Cor-

Lunedì 20 novembre 1989

nelissen, McIntosh, De Rossa, Merz, Robles Piquer, Rutz Gimenez, Cassidy, Carvalhas, Killilea, Escuder Croft, Seligman, McMahon, Paisley, Arbeloa Muru, Ewing, Nicholson, Hughes conformemente all'articolo 60 del regolamento, per il tempo delle interrogazioni del 21 e 22 novembre 1989 (doc. B 3-371/89);

f) le seguenti proposte di risoluzione presentate conformemente all'articolo 63 del regolamento

— proposta di risoluzione degli on. Adam, D. Martin, Wynn, Oddy, Stevenson, McCubbin e Pollack sulla a Hong-Kong (doc. B 3-67/89)

deferita alla commissione: POLI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. van Ostrive e Galle sull'inquinamento del Mare del Nord dovuto alla carenza politica di depurazione delle acque del Belgio (doc. B 3-208/89)

deferita alla commissione: AMBI (merito)

— proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sul mercato comune dei film e delle videocassette (doc. B 3-210/89)

deferita alle commissioni:

GIOV (merito)
ECON (parere)

— proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sul problema dei profughi in conseguenza del conflitto tra il Senegal e la Mauritania e sugli aiuti del FES alla Mauritania (doc. B 3-211/89)

deferita alla commissione: SVIL (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Muscardini, Vertemati e Bonetti sulle eccedenze lattiere (doc. B 3-212/89)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)
SVIL, RELA (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Lenz, Hermans e Llorca Vilaplana sulla famiglia e la vita lavorativa degli Stati membri della Comunità (doc. B 3-213/89)

deferita alle commissioni:

ASOC (merito)
GIOV, DONN (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Elles e Christodoulou sul futuro ampliamento della Comunità europea (doc. B 3-214/89)

deferita alle commissioni:

POLI (merito)
ISTI (parere)

— proposta di risoluzione della on. Dury sulla creazione di carte professionali di «insegnante europeo» (doc. B 3-215/89)

deferita alla commissione: GIOV (merito)

— proposta di risoluzione delle on. Banotti e Daly sul controllo del traffico aereo (doc. B 3-216/89)

deferita alla commissione: TRAS (merito)

— proposta di risoluzione dell'on. Navarro Velasco sul controllo dell'afte epizootica (doc. B 3-219/89)

deferita alla commissione: AGRI (merito)

— proposta di risoluzione dell'on. Bird sul ciclone Ugo (doc. B 3-220/89)

deferita alle commissioni:

SVIL (merito)
REGI, BILA (parere)

— proposta di risoluzione dell'on. Mattina sulla definizione di un sistema pensionistico (doc. B 3-331/89)

deferita alla commissione: ASOC (merito)

— proposta di risoluzione dell'on. Mattina sull'istituzione di aiuti al reddito degli agricoltori in favore della salvaguardia dell'ambiente (doc. B 332/89)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)
BILA, AMBI (parere)

— proposta di risoluzione dell'on. Mattina sull'istituzione di un programma di azione in favore dei portatori di handicap (doc. B 3-333/89)

deferita alle commissioni:

ASOC (merito)
BILA (parere)

— proposta di risoluzione della on. Dury sulla situazione dei 187 Sikhs detenuti a Jadhpur (Rajasthan) (doc. B 334/89)

deferita alla commissione: POLI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Wurtz e Barros Moura, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre sul Sudan (doc. B 3-335/89)

deferita alle commissioni:

POLI (merito)
SVIL (parere)

— proposta di risoluzione dell'on. Newman sul rifiuto a tre famiglie del permesso di espatrio dall'Unione Sovietica (doc. B 3-336/89)

deferita alla commissione: POLI (merito)

— proposta di risoluzione dell'on. Seal sul Medio Oriente (doc. B 3-337/89)

deferita alla commissione: POLI (merito)

— proposta di risoluzione dell'on. Pierros sulla definizione e adozione di una politica comune europea di preservazione, protezione e valorizzazione delle foreste (doc. B 3-360/89)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)
REGI, AMBI (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Alavanos e Papanakakis sulle condizioni di ricovero inumane nell'istituto psichiatrico di Leros (doc. B 3-361/89)

deferita alle commissioni:

AMBI (merito)
CONT, GIUR (parere)

Lunedì 20 novembre 1989

— proposta di risoluzione degli on. Pasmazoglou, Lagakos, Giannakou-Koutsikou, Sarlis, Lambrias, Anastassopoulos, Stavrou, Saridakis, Christodoulou e Pierros sulla violazione dei diritti dell'uomo a Cipro (doc. B 3-362/89)

deferita alle commissioni:

POLI (merito)
DONN (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Cassanmagnago Cerretti, Brok, F. Pisoni, Schleicher, Ferrer, Robles Piquer su un programma comunitario di ricerca e di prevenzione della sindrome della morte improvvisa del lattante, SIDS (Sudden Death Infant Syndrome) (doc. B 3-364/89)

deferita alle commissioni:

AMBI (merito)
ASOC (parere)

— proposta di risoluzione della on. Dury sull'istituzione della «Giornata internazionale dell'abolizione della schiavitù in tutte le sue forme» (doc. B 3-365/89)

deferita alle commissioni:

POLI (merito)
GIOV (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Muscardini, Formigoni, Pannella, Fini, Cassidy, Casini, Rauti, Gai-bisso, Gangoit Llaguno, Tatarella, N. Pisoni, Killilea, Gollnisch sul problema dei profughi dal Libano (doc. B 3-366/89)

deferita alle commissioni:

POLI (merito)
ASOC (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Muscardini, Gangoit, Llaguno, Killilea, Fini, Rauti, Tatarella, sull'inquinamento da nerofumo (doc. B 3-367/89)

deferita alle commissioni:

ENER (merito)
AMBI (parere)

— proposta di risoluzione della on. Cassamagnago Cerretti sui problemi dell'immigrazione dai paesi terzi (doc. B 3-368/89)

deferita alle commissioni:

ASOC (merito)
ECON (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Coimbra Martins, Santos, Cravinho, Carvalhas, Barros Moura, Canavarro, Miranda da Silva, da Cunha Oliveira e Belo su Lisbona, capitale culturale dell'Europa (doc. B 3-369/89)

deferita alla commissione: GIOV (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Waechter, Maher, De Rossa, e Alexandre sull'azione di sviluppo regionale della Comunità a favore delle regioni spagnole contemplate nell'obiettivo n. 1 (doc. B 3-372/89)

deferita alla commissione: REGI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Waechter, Maher, De Rossa, e Alexandre, sull'azione di sviluppo regionale della Comunità a favore del Portogallo (doc. B 3-373/89)

deferita alla Commissione: REGI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Waechter, Maher, De Rossa, e Alexandre sull'azione di sviluppo regionale della Comunità a favore della Repubblica d'Irlanda (doc. B 3-374/89)

deferita alla commissione: REGI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Waechter, Maher, De Rossa, e Alexandre su un programma di iniziativa comunitaria di aiuti per l'inserimento della ricerca e della tecnologia nelle regioni meno sviluppate tramite azioni di sviluppo regionale e in particolare tramite azioni finanziate dal FESR (doc. B 3-375/89)

deferita alle commissioni:

REGI (merito)
ENER, BILA (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Waechter, Maher, De Rossa, e Alexandre sull'azione di sviluppo regionale della Comunità a favore delle regioni italiane di cui all'obiettivo n. 1 (doc. B 3-376/89)

deferita alla commissione: REGI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Waechter, Maher, De Rossa, e Alexandre sull'azione di sviluppo regionale della Comunità a favore della Grecia (doc. B 3-377/89)

deferita alla commissione: REGI (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Carvalhas, Cravinho, Santos, Canavarro, Barros Moura, da Cunha Oliveira, Miranda da Silva, Coimbra Martins e Belo sulla sede dell'Agenzia europea dell'ambiente (doc. B 3-378/89)

deferita alle commissioni:

POLI (merito)
AMBI (parere)

— proposta di risoluzione degli on. Muscardini, Vertemati, Habsburg, Lucas Pires, e Bonetti, sul furto di beni culturali in Italia e in tutta la Comunità (doc. B 3-379/89)

deferita alla commissione: GIOV (merito)

— proposta di risoluzione degli on. Muscardini, Rauti, Fini, Gangoit Liaguni, Killilea, Tatarella e Gollnisch sulla rivolta degli abitanti di Arnheim contro la tossicomania (doc. B 3-380/89)

deferita alle commissioni:

AMBI (merito)
GIOV (parere)

g) la seguente proposta di modifica presentata ai sensi dell'articolo 132 del regolamento:

— Proposta di modifica del regolamento del Parlamento europeo presentata ai sensi dell'articolo 132 del regolamento dall'on. Galle (doc. B 3-363/89);

Lunedì 20 novembre 1989

deferita alla commissione: REGO (merito)

h) le seguenti dichiarazioni scritte, per l'iscrizione nel registro, ai sensi dell'articolo 65 del regolamento:

— Dichiarazione scritta dell'on. Bove sull'abolizione del lavoro dei minori (doc. 13/89);

— Dichiarazione scritta dell'on. Arbeloa Muru sulla pena di morte inflitta in URSS per il reato di peculato (n. 14/89).

i) dal Consiglio:

— Proposta di storno di stanziamenti n. 23/89 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione — Parte B) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1989 (doc. C 3-184/89)

deferita alla commissione: BILA (merito)

— Parere sulla proposta di storno di stanziamenti n. 18/F/G/H/J//89 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1989 (Docc. C 3-158/89 e C 3-191/89)

deferita alle commissioni:
CONT (merito)
BILA (merito)

j) dalla Commissione:

— Proposta di storno di stanziamenti n. 21/89 da capitolo a capitolo all'interno della sezione V (Corte dei conti) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1989 (doc. C 3-175/89)

deferita alla commissione: CONT (merito)

— Proposta di storno di stanziamenti n. 22/89 da capitolo a capitolo all'interno della sezione IV (Corte di giustizia) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1989 (doc. C 3-178/89)

deferita alla commissione: CONT (merito).

13. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

La presidenza comunica di avere ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

— Atto di notifica dell'intenzione della Comunità di applicare l'accordo internazionale del 1983 sul caffè, nel testo prorogato dalla risoluzione n. 347 del Consiglio internazionale del caffè del 4 luglio 1989

— Accordo in forma di scambio di lettere recante adeguamento dell'accordo del 1980 tra la Comunità economica europea e la Nuova Zelanda sul commercio di carni di montone, di agnello e di capra.

14. Deliberazioni della commissione per le petizioni in materia di petizioni

Il presidente comunica che la commissione per le petizioni lo ha informato, ai sensi dell'articolo 129 del regolamento, in merito alle sue deliberazioni sulle petizioni relative al periodo 14 marzo-14 settembre 1989 (1).

Il documento è trasmesso per conoscenza alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.

15. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno dell'attuale tornata (PE 135.803), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articoli 73 e 74 del regolamento):

Lunedì 20 novembre:

le relazioni degli on. van Oustrive (punto 268) e Estgen (punto 270), iscritte in discussione congiunta con la relazione dell'on. Megahy (doc. A 3-72/89), non sono state ancora adottate in commissione e vengono pertanto ritirate dall'ordine del giorno. Stando così le cose, anche la suddetta relazione Megahy è ritirata dall'ordine del giorno;

in sostituzione di tali relazioni, vengono anticipate:

— la raccomandazione per la seconda lettura dell'on. Saridakis sugli enti creditizi (doc. A 3-74/89);

— la relazione dell'on. Inglewood sul pagamento di un'obbligazione doganale (doc. A 3-53/89);

— la raccomandazione per la seconda lettura dell'on. Beumer sull'aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture (doc. A 3-59/89);

(questi tre punti erano iscritti all'ordine del giorno di mercoledì)

Martedì 21 novembre

Su richiesta del gruppo delle destre europee, un'interrogazione orale con discussione sulla Carta sociale pre-

(1) Vedi allegato.

Lunedì 20 novembre 1989

sentata da tale gruppo alla Commissione è inclusa nella discussione congiunta sulla Carta dei diritti sociali e la coesione economica e sociale (doc. B 3-441/89) (punti da 271 a 278);

l'interrogazione orale con discussione dell'on. Pöttering e altri, ai ministri degli affari esteri, sulla politica della sicurezza (doc. B 3-427/89) (punto 281) è rinviata alle sedute di dicembre.

L'ordine del giorno è pertanto così strutturato:

dalle 9.00 alle 19.00: dibattito sociale e dibattito istituzionale, con interruzione alle 12.00 per il turno di votazioni

dalle 21.00 alle 24.00

- tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e alla Cooperazione politica europea)
- relazione dell'on. D. Martin sulle zone carbonifere
- seguito della discussione sulle telecomunicazioni
- comunicazione della Commissione sul controllo delle concentrazioni di imprese

Mercoledì 22 novembre

L'ordine del giorno sarebbe così strutturato:

dalle 9.00 alle 13.00: discussione, con la partecipazione del Consiglio, sugli eventi politici nell'Europa centrale e orientale e relative conseguenze per l'evoluzione della Comunità europea;

Intervengono gli on.

— Telkämper, il quale chiede che la discussione sia imperniata sulla concezione dell'Europa così come essa è auspicata e che siano invitati a parteciparvi anche rappresentanti dei paesi dell'Est, visto che vi parteciperà il cancelliere Kohl (il presidente fa rilevare che il cancelliere Kohl non è stato invitato dal Parlamento ma che interverrà come membro del Consiglio, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 1, del regolamento);

— Herman, sull'organizzazione della discussione istituzionale;

— Cot, *presidente del gruppo socialista*, che precisa che il cancelliere Kohl parteciperà alla discussione come membro di quell'organo collettivo che è il Consiglio;

— P. Beazley, che afferma di auspicare la presenza anche di altri membri del Consiglio,

— Muscardini, la quale chiede che il Parlamento si riunisca a Berlino o che, qualora ciò non sia possibile, l'ufficio di presidenza vi tenga una riunione straordinaria (il presidente prende nota della richiesta, facendo però rilevare come essa debba essere presentata attraverso i canali regolamentari);

dalle 15.00 alle 17.00

relazioni degli on.

- Cassidy (doc. A 3-58/89)
- Cassidy (A 3-61/89)
- Patterson e von Wogau (doc. A 3-70/89)
- Seligman (doc. A 3-73/89)
- eventualmente, seguito dell'ordine del giorno di martedì;

alle 17.00

- votazioni legate all'applicazione dell'Atto unico
- altre votazioni

dalle 18.15 circa alle 19.45: tempo delle interrogazioni (alla Commissione)

dalle 19.45 alle 20.00: seguito dato ai pareri del Parlamento

Qualora le votazioni si protraessero al di là delle 18.15, il tempo delle interrogazioni sarebbe ritardato in misura corrispondente.

L'on. Verbeek chiede, a proposito dell'organizzazione della discussione di mercoledì mattina, che il Parlamento si pronunci sull'opportunità che il cancelliere Kohl intervenga nella discussione (il presidente risponde che spetta al presidente del Consiglio in carica esaminare la questione).

Giovedì 23 novembre

La relazione dell'on. Samland sui prelievi CECA (punto 294 del progetto di ordine del giorno), non ancora adottata in commissione, è ritirata dall'ordine del giorno;

su richiesta del gruppo ADE, è inclusa nella discussione sulla relazione dell'on. Marck sui prodotti lattiero-caseari (doc. A 3-66/89) un'interrogazione orale con discussione di detto gruppo alla Commissione sul funzionamento delle quote nel settore lattiero-caseario (doc. 0-129/89);

è anticipata alla seduta di giovedì e iscritta in chiusura dell'ordine del giorno l'interrogazione orale con discussione dell'on. Telkämper, a nome del gruppo Verde, sulla prima valutazione dei protocolli commerciali con Israele ad un anno dalla loro adozione (doc. B 3-434/89/riv.);

La on. McIntosh chiede al presidente di trasmettere un telegramma di condoglianze, a nome del Parlamento, alle famiglie delle vittime di atti di terrorismo nella sua circoscrizione e nell'Irlanda del Nord.

Venerdì 24 novembre

Nessuna richiesta di modifica, tranne quella segnalata per la seduta di giovedì.

Lunedì 20 novembre 1989

L'ordine dei lavori è così fissato

Applicazione della procedura senza relazione (articolo 116 del regolamento)

chiesta dalla commissione per gli affari sociali per una modifica della decisione che istituisce il programma HELIOS per quanto riguarda la prosecuzione del sistema HANDYNET (doc. C 3-172/89) (la votazione è iscritta all'inizio della seduta di venerdì)

Applicazione della procedura d'urgenza (articolo 75 del regolamento)

a) chiesta dal Consiglio per

— un regolamento relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura (doc. C 3-80/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: il regolamento scade il 31 dicembre prossimo);

— tre direttive sul diritto di residenza (doc. C 3-92/89 e 94/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: le direttive rientrano nell'ambito della realizzazione dell'Europa dei cittadini);

— una decisione concernente la garanzia in caso di perdite risultanti dai prestiti accordati all'Ungheria e alla Polonia (doc. C 3-173/89)

— un regolamento relativo all'aiuto economico alla Polonia e all'Ungheria (doc. C 3-188/89)

— un regolamento recante riduzione dei prelievi per taluni prodotti agricoli originari dei paesi in via di sviluppo (doc. C 3-189/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: il Consiglio desidera pronunciarsi sulle tre proposte nella sessione del 27 novembre, in modo da avviare un rapido piano d'azione);

— una modifica della decisione concernente la sorveglianza e il controllo delle attività di pesca in Portogallo (doc. C 3-176/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: la proposta ha come obiettivo una proroga di due anni del contributo finanziario della Comunità, che dovrebbe scadere il 31 dicembre prossimo);

— una relazione annua sulla situazione economica della Comunità nel 1989-1990 (doc. C 3-187/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: il Consiglio ha l'obbligo giuridico di pronunciarsi su tali relazioni entro la fine dell'anno);

— una modifica del regolamento recante organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (doc. C 3-190/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: il regolamento proposto deve entrare in vigore all'inizio del 1990);

b) chiesta dalla Commissione per

— un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per il trasporto di merci su strada (doc. C 3-81/89)

(motivazione della richiesta d'urgenza: il regolamento deve entrare in vigore il 1° gennaio 1990).

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi su tutte queste richieste di applicazione della procedura d'urgenza all'inizio della seduta di domani.

16. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (argomenti)

Il presidente comunica l'elenco dei cinque argomenti che si prevede di iscrivere all'ordine del giorno delle discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza previste per la seduta di giovedì, dalle 10.00 alle 13.00:

— controlli alle frontiere interne sui trasporti di merci;

— situazione in America centrale;

— situazione in Cambogia;

— diritti dell'uomo;

— «I sei di Birmingham».

Intervengono gli on.

— Nicholson, sull'intervento precedente della on. McIntosh;

— Belo, la quale chiede il motivo per cui un'interrogazione orale presentata dalla commissione per i diritti della donna non figura all'ordine del giorno (il presidente risponde che l'ufficio di presidenza esaminerà, nella sua prossima riunione, le interrogazioni orali presentate);

Langer, sulla morte dello scrittore italiano Leonardo Sciascia, ex deputato al Parlamento europeo (il presidente si associa all'omaggio così reso);

— Desmond, Cox, McCartin e Andrews, per associarsi a quanto espresso in precedenza dalla on. McIntosh;

— McIntosh, la quale ribadisce la sua richiesta (il presidente conferma che trasmetterà dei messaggi di condoglianze alle famiglie delle vittime degli atti di terrorismo evocati dall'oratrice).

17. Termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione

Il presidente ricorda che il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni iscritte all'ordine del giorno è scaduto.

Lunedì 20 novembre 1989

Tale termine è prorogato a martedì alle 12.00 per le relazioni degli on. Deprez (doc. C 3-71/89) e Qui-thoudt-Rowohl (doc. A 3-68/89).

Comunica poi che, per quanto riguarda la dichiarazione del Consiglio sugli eventi in Germania Est, il termine per la presentazione di proposte di risoluzione è stato fissato a martedì alle 18.00, mentre il termine per la relativa presentazione di emendamenti è stato fissato a mercoledì alle 12.00.

18. Tempo di parola

Il tempo di parola per la presente tornata è così ripartito, sulla base dell'articolo 83 del regolamento:

Tempo di parola complessivo per le discussioni di lunedì 20

Relatori: 25 minuti (5 x 5')

Relatori per parere: 10 minuti (complessivamente)

Commissione: 15 minuti (complessivamente)

Deputati: 90 minuti, così suddivisi:

Gruppo socialista: 25 minuti

Gruppo del partito popolare europeo: 17 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 8 minuti

Gruppo democratico europeo: 6 minuti

Gruppo dei verdi al Parlamento europeo: 6 minuti

Gruppo della sinistra unitaria europea: 5 minuti

Gruppo dell'Alleanza democratica europea: 5 minuti

Gruppo tecnico delle destre europee: 4 minuti

Gruppo di coalizione delle sinistre: 4 minuti

Gruppo Arcobaleno: 4 minuti

Non iscritti: 6 minuti

Tempo di parola complessivo per le discussioni di martedì 21

a) Discussioni «sociale» e «istituzionale»

Relatori: 5 minuti

Interroganti: 55 minuti (11 x 5')

Consiglio: 60 minuti (complessivamente) (compresa la replica)

Commissione: 60 minuti (complessivamente) (compresa la replica)

Deputati: 270 minuti, così suddivisi:

Gruppo socialista: 86 minuti

Gruppo del partito popolare europeo: 58 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 25 minuti

Gruppo democratico europeo: 18 minuti

Gruppo dei verdi al Parlamento europeo: 15 minuti

Gruppo della sinistra unitaria europea: 15 minuti

Gruppo dell'Alleanza democratica europea: 12 minuti

Gruppo tecnico delle destre europee: 10 minuti

Gruppo di coalizione delle sinistre: 9 minuti

Gruppo Arcobaleno: 9 minuti

Non iscritti: 13 minuti

b) Seduta notturna (eccezion fatta per il tempo delle interrogazioni)

Relatore: 5 minuti

Relatori per parere: 4 minuti (complessivamente)

Commissione: 20 minuti (complessivamente)

Deputati: 60 minuti, così suddivisi:

Gruppo socialista: 14 minuti

Gruppo del partito popolare europeo: 10 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 6 minuti

Gruppo democratico europeo: 4 minuti

Gruppo dei verdi al Parlamento europeo: 4 minuti

Gruppo della sinistra unitaria europea: 4 minuti

Gruppo dell'Alleanza democratica europea: 4 minuti

Gruppo tecnico delle destre europee: 3 minuti

Gruppo di coalizione delle sinistre: 3 minuti

Gruppo Arcobaleno: 3 minuti

Non iscritti:

Tempo di parola complessivo per le discussioni di mercoledì 22

a) Discussione «Europa centrale»

Consiglio: 40 minuti (complessivamente) (compresa la replica)

Commissione: 20 minuti (complessivamente) (compresa la replica)

Lunedì 20 novembre 1989

Deputati: 180 minuti, così suddivisi:

Gruppo socialista: 55 minuti

Gruppo del partito popolare europeo: 38 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 16 minuti

Gruppo democratico europeo: 12 minuti

Gruppo dei verdi al Parlamento europeo: 11 minuti

Gruppo della sinistra unitaria europea: 10 minuti

Gruppo dell'Alleanza democratica europea: 9 minuti

Gruppo tecnico delle destre europee: 7 minuti

Gruppo di coalizione delle sinistre: 6 minuti

Gruppo Arcobaleno: 6 minuti

Non iscritti: 10 minuti

b) Altri punti

Relatori: 25 minuti (5 x 5 minuti)

Relatori per parere: 16 minuti (complessivamente)

Commissione: 25 minuti (complessivamente)

Deputati: 60 minuti, così suddivisi:

Gruppo socialista: 14 minuti

Gruppo del partito popolare europeo: 10 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 6 minuti

Gruppo democratico europeo: 4 minuti

Gruppo dei verdi al Parlamento europeo: 4 minuti

Gruppo della sinistra unitaria europea: 4 minuti

Gruppo dell'Alleanza democratica europea: 4 minuti

Gruppo tecnico delle destre europee: 3 minuti

Gruppo di coalizione delle sinistre: 3 minuti

Gruppo Arcobaleno: 3 minuti

Non iscritti: 5 minuti

Tempo di parola complessivo per le discussioni di giovedì 23 (eccezion fatta per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza)

Relatori: 15 minuti (3 x 5 minuti)

Relatori per parere: 10 minuti (complessivamente)

Interrogante: 5 minuti

Commissione: 20 minuti (complessivamente)

Deputati: 120 minuti, così suddivisi:

Gruppo socialista: 35 minuti

Gruppo del partito popolare europeo: 24 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 11 minuti

Gruppo democratico europeo: 8 minuti

Gruppo dei verdi al Parlamento europeo: 7 minuti

Gruppo della sinistra unitaria europea: 7 minuti

Gruppo dell'Alleanza democratica europea: 6 minuti

Gruppo tecnico delle destre europee: 5 minuti

Gruppo di coalizione delle sinistre: 5 minuti

Gruppo Arcobaleno: 5 minuti

Non iscritti: 7 minuti

19. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato (discussione e votazione)

L'on. Defraigne illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Enzo Mattina (doc. A 3-67/89).

Intervengono gli on. Rogalla a nome del gruppo socialista, McIntosh, a nome del gruppo democratico europeo, Langer, a nome del gruppo Verde, Vecchi, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, Schoddruch, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, e Gollnisch.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

Il Parlamento approva la decisione (*vedi parte seconda*).

20. Nomina di sei membri della Corte dei conti (discussione) *

L'on. Price illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il controllo di bilancio, sulla nomina di sei membri della Corte dei conti delle Comunità (doc. C 3-161/89) (doc. A 3-62/89).

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID MARTIN

Vicepresidente

Interviene la on. Theato, a nome del gruppo PPE.

Lunedì 20 novembre 1989

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà domani alle 12 (*vedi processo verbale della seduta del 21 novembre, parte prima, punto 7*).

21. Accesso all'attività degli enti creditizi (discussione) ** II

L'on. Saridakis illustra la raccomandazione per la seconda lettura del Parlamento, elaborata a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, concernente la posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una seconda direttiva relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva 77/780/CEE (doc. C 3-16/89 — SYN 120) (doc. A 3-74/89)

Intervengono gli on. Medina Ortega, a nome del gruppo socialista, Sarlis, a nome del gruppo PPE, De Clercq, a nome del gruppo liberale, Inglewood, a nome del gruppo democratico europeo, Lane, a nome del gruppo ADE, Rothley, Janssen van Raay, Fuchs e Herman e il commissario vicepresidente Bangemann.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà mercoledì alle 17.00 (*vedi processo verbale della seduta del 22 novembre, parte prima, punto 11*).

22. Persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale (discussione) ** I

Lord Inglewood illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi giuridici e i diritti dei cittadini, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 214 def. doc. C 3-84/89 — SYN 195) per un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1031/88 concernente la determinazione delle persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale (doc. A 3-53/89).

Intervengono l'on. Janssen van Raay, a nome del gruppo PPE, e il commissario vicepresidente Bangemann.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà mercoledì alle 17.00 (*vedi processo verbale della seduta del 22 novembre, parte prima, punto 12*).

23. Appalti pubblici di forniture e di lavori (discussione) ** II

L'on. Beumer illustra la raccomandazione per la seconda lettura del Parlamento, elaborata a nome della

commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori (doc. C 3-15/89 — SYN 89 — doc. A 3-59/89).

Intervengono gli on. Metten, a nome del gruppo socialista, De Donnea, a nome del gruppo liberale, Fitzgerald, a nome del gruppo ADE, van der Waal, non iscritto, Wettig, Carvalhas e Christiansen e il commissario vicepresidente Bangemann.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà mercoledì alle 17.00 (*vedi processo verbale della seduta del 22 novembre, parte prima, punto 13*).

24. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 21 novembre, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00:

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00):

— discussioni su problemi di attualità e urgenti (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

— decisione su varie richieste di applicazione della procedura d'urgenza

— discussione congiunta sulla relazione della on. Buron e sette interrogazioni orali al Consiglio e alla Commissione sulla Carta dei diritti sociali e la coesione economica e sociale ⁽¹⁾

— discussione congiunta su due interrogazioni orali con discussione al Consiglio e alla Commissione sui problemi istituzionali

(alle 12.00):

— Votazione sulla relazione dell'on. Price

(alle 15.00):

— discussioni su problemi di attualità e urgenti (elenco degli argomenti da iscrivervi)

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui al doc. B 3-435, 436 e 441/89.

Lunedì 20 novembre 1989

(dalle 21.00 alle 22.30):

— tempo delle interrogazioni (Consiglio e Cooperazione politica europea)

(Dalle 22.30 alle 24.00)

— relazione dell'on. D. Martin sulle zone carbonifere

— seguito della discussione sulle telecomunicazioni

— comunicazione della Commissione sul controllo delle concentrazioni di imprese.

(La seduta è tolta alle 19.45)

Enrico VINCI
Segretario generale

Georgios ROMEOS
Vicepresidente

Lunedì 20 novembre 1989

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato

— doc. A3-67/89

DECISIONE

concernente la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Enzo Mattina*Il Parlamento europeo,*

- ricevuta una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Enzo Mattina, trasmessa il 19 aprile 1989 dal Ministro per la giustizia della Repubblica italiana,
- visto l'articolo 10 del Protocollo sui privilegi e le immunità delle Comunità europee dell'8 aprile 1965, nonché l'articolo 4, paragrafo 2, dell'Atto relativo all'elezione dei rappresentanti nel Parlamento suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,
- viste le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee del 12 maggio 1964 e del 10 luglio 1986 ⁽¹⁾,
- visto l'articolo 68 della Costituzione italiana,
- visto l'articolo 5 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità (doc. A3-67/89);

1. decide di non revocare l'immunità parlamentare dell'on. Mattina;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione a essa attinente alle autorità competenti della Repubblica italiana.

⁽¹⁾ Cfr. Raccolta della giurisprudenza della Corte, 1964, pag. 397, causa 101/63 (Wagner/Fohrmann et Krier), nonché la sentenza emessa nella causa 149/85 (Wybot/Faure), Raccolta 1986, pag. 2403.

Lunedì 20 novembre 1989

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 20 novembre 1989

ADAM, AGLIETTA, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, AMENDOLA, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ANGER, ANTONY, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÓCO, BELO, BERTENS, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BJØRNVIG, BLAK, BLOT, BOCKLET, BÖGE, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONDE, BORGO, BOWE, BREYER, VAN DEN BRINK, BROK, BUCHAN, BURON, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CAUDRON, CHANTERIE, CHEYSSON, CHIABRANDO, CHRISTENSEN I., CHRISTODOULOU, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CONTU, COONEY, CORLEONE, CORNELISSEN, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, DA CUNHA OLIVEIRA, DALSASS, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE GUCHT, DE MONTESQUIOU, DENYS, DE ROSSA, DESAMA, DESMOND, DE VITTO, DE VRIES, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DILLEN, DOMINGO SÉGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES, ELLIOTT, EPHREMIDIS, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, EWING, FALCONER, FERNEX, FERRARA, FERRER, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FRIEDRICH, FUCHS, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GALLO, GANGOITI LLAGUNO, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GOEDMAKERS, GÖRLACH, GOLLNISCH, GOMES, GREEN, GRUND, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HOLZFUSS, HUGHES, HUME, IACONO, INGLEWOOD, IODICE, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, JOANNY, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KOSTOPOULOS, KRIEPS, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LAMASSOURE, LAMBRIAS, LANE, LANGER, LANNOYE, LA PERGOLA, LARONI, LAUGA, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LINKOHR, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LÜTTGE, LULLING, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MAIBAUM, MALANGRÉ, DE LA MALÈNE, MARCK, MARINHO, MARLEIX, MARQUES MENDES, MARTIN D, MARTIN S., MAZZONE, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MELANDRI, MENDES BOTA, MENRAD, METTEN, MIRANDA DA SILVA, MONTERO ZABALA, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MORETTI, MORODO LEONCIO, MOTTOLA, MUSCARDINI, NAVARRO VELASCO, NEUBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN, NORDMANN, ODDY, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACHECO HERRERA, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA, PÉREZ ROYO, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERMONT, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PIQUET, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLUMB, POETTERING, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, QUISTORP, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAUTI, RAWLINGS, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROGALLA, ROMEOS, ROSMINI, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROVSING, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SANDBÆK, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHÖNHUBER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMEONI, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, SPENCER, SPERONI, STAES, VON STAUFFENBERG, STEVENSON, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TAZDAIT, TELKÄMPER, THAREAU, THEATO, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TSIMAS, TURNER, VANDEMEULEBROUCKE, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VISENTINI, VISSER, VITTINGHOFF, VOHRER, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WALTER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WURTZ, WYNN, ZAIDI, ZELLER.

Lunedì 20 novembre 1989

ALLEGATO

COMMISSIONE PER LE PETIZIONI

Comunicazione al Parlamento (a norma dell'articolo 129, paragrafo 5 del regolamento) sui risultati delle deliberazioni della commissione in merito alle petizioni ad essa deferite*(periodo dal 14 marzo 1989 al 14 settembre 1989)*

Il regolamento dispone che la commissione per le petizioni informi il Parlamento con periodicità semestrale sui risultati delle proprie deliberazioni in merito alle petizioni pervenute (vedi articolo 129, paragrafo 5). Secondo la prassi corrente la commissione redige:

- una relazione annua generale — corredata di una proposta di risoluzione e di una motivazione — relativa all'intera sessione parlamentare, documento che viene discusso dall'Assemblea plenaria, e
- una breve comunicazione al Parlamento — che presenta a circa sei mesi di distanza dalla relazione annuale — contenente esclusivamente informazioni di natura tecnica sulle petizioni pervenute nonché alcuni dati statistici relativi all'attività svolta dalla commissione. Di norma tale comunicazione non viene mai discussa dall'Assemblea plenaria, ma viene invece allegata al processo verbale.

L'ultima relazione annuale (doc. A 2-79/89 e allegato) è stata approvata dalla commissione nella sua riunione del 28 e 29 marzo 1989 e dall'Assemblea plenaria il 26 maggio 1989. Il presente documento contiene solo alcuni brevi cenni all'attività svolta dalla commissione per le petizioni nel periodo dal 14 marzo 1989 (data d'inizio della sessione parlamentare) al 14 settembre 1989.

Nel corso delle riunioni del 17 e 18 ottobre 1989 e del 6 e 7 novembre 1989 la commissione ha esaminato il progetto di comunicazione, che è stato approvato all'unanimità durante l'ultima delle riunioni testé menzionate.

Erano presenti: gli on. Reding (presidente), De Vitto, Dillen, Gil-Robles Gil-Delgado, Gutiérrez Diaz, Lambrias e Newman.

La relazione è stata presentata il 9 novembre 1989.

Nel periodo in esame, sono state deferite alla commissione 343 petizioni, sono state dichiarate irricevibili 82 petizioni e ricevibili 174.

Nello stesso periodo si è concluso l'esame di 213 petizioni.

Alla Commissione sono state chieste informazioni su 95 petizioni e informazioni supplementari su altre 107 petizioni.

Al termine del periodo in questione le petizioni in corso d'esame erano 372.

Il numero delle petizioni ricevute dal Parlamento è in continuo aumento, come dimostrano i seguenti dati:

Sessione parlamentare	Numero	Aumento percentuale
1985/1986	234	38
1986/1987	279	19
1987/1988	484	73
1988/1989	692	43
1989/1990 (primo semestre)	343	12 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Aumento percentuale relativo alla prima metà della sessione parlamentare, in cui sono pervenute 307 petizioni.

Lunedì 20 novembre 1989

Nel periodo in esame la commissione ha tenuto otto riunioni ⁽¹⁾, tra cui un incontro con gli ombudsmen e i presidenti delle commissioni per le petizioni degli Stati membri.

In considerazione del carattere generale di taluni problemi sollevati da alcune petizioni, nel periodo considerato sono state sottoposte all'esame del Parlamento quattro relazioni a norma dell'articolo 129, paragrafo 1 del regolamento:

1. relazione sull'indennizzo delle vittime di atti di violenza (A 2-0426/88: A 3-0013/89) Relatore: on. Edward Newman.

La proposta di risoluzione ivi contenuta è stata approvata dal Parlamento il 12 settembre 1989, in forma emendata;

2. relazione sulle transazioni immobiliari transfrontaliere (A 2-0429/88: A 3-0014/89) Relatore: on. Edward H. C. McMillan-Scott.

La proposta di risoluzione ivi contenuta è stata approvata dal Parlamento il 14 settembre 1989, in forma emendata;

3. relazione sulla discriminazione dei transessuali (A 2-163/89: A 3-0016/89) Relatrice: on. Marijke Van Hemdeldonck (nominata in sostituzione dell'on. Wolfgang von Nostitz ⁽²⁾ nel corso della riunione del 30 e 31 agosto 1989).

La proposta di risoluzione ivi contenuta è stata approvata dal Parlamento il 12 settembre 1989, in forma emendata.

4. relazione sul rifiuto di compiere il servizio militare per motivi di coscienza e sul servizio sostitutivo (A 2-0433/88/A e B: A 3-0015/89/A e B) Relatrice: on. Barbara Schmidbauer (nominata in sostituzione dell'on. Rüdiger Hitzgrath ⁽²⁾ il 27 luglio 1989).

La proposta di risoluzione ivi contenuta è stata approvata dal Parlamento il 13 ottobre 1989, in forma emendata.

Petizioni collettive

Le seguenti petizioni sono state sottoscritte da trenta o più firmatari.

N.	Oggetto	Numero delle firme
7/89	Belgio — infrazione della direttiva 79/7	45
22/89	«Per una Gran Bretagna più pulita»	81
48/89	Diritti umani in Sudafrica	40
52/89	Abrogazione delle convenzioni di Soltau-Lüneburg	8 500
54/89	Situazione dei diritti umani in Siria	216
55/89	Campagna di rivalutazione delle pensioni nel Regno Unito	62
82/89	Situazione dei diritti dell'uomo in Siria	480
87/89	Una legge olandese che prevederebbe l'eliminazione dei malati ritenuti incurabili	100
98/89	Salvataggio del polmone verde del mondo	200
116/89	Condizione di detenzione nelle carceri portoghesi	300
125/89	Partecipazione alle elezioni europee	30
143/89	Situazione presente e futura della Cambogia	260
152/89	Divieto di manifestazioni sportive «crudeli», che comportino l'intervento di animali	350 000
164/89	Adeguate pensioni di anzianità concesse dallo Stato ai pensionati britannici	65 000
166/89	Trasporto transfrontaliero di residui tossici e pericolosi	5 000

⁽¹⁾ Nello stesso periodo i coordinatori si sono incontrati cinque volte.

⁽²⁾ Non è più deputato al Parlamento europeo.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 1989

(89/C 323/02)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS ROMEOS***Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)*

Interviene l'on. Oreja per condannare un attentato commesso la sera precedente a Madrid e nel quale è rimasto ucciso il parlamentare spagnolo on. Josu Muguruza.

Intervengono per associarsi a questa condanna gli on. Bofill, a nome dei membri spagnoli del gruppo socialista, Calvo, a nome dei membri spagnoli del gruppo liberale, Montero, non iscritto, e Coimbra Martins, a nome dei membri portoghesi del gruppo socialista.

1. Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

La presidenza comunica che è stata presentata la seguente interrogazione orale con discussione:

— interrogazione orale dell'on. Le Chevallier, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, alla Commissione: Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali (doc. B 3-441/89).

3. Storno di stanziamenti

La commissione per i bilanci e la commissione per il controllo di bilancio hanno espresso parere favorevole sulla proposta di storno di stanziamenti n. 18/A/B/C/D e E/89.

La commissione per i bilanci e la commissione per il controllo di bilancio hanno adottato le parti F, G, I, e J di tale proposta, mentre ne hanno respinto la parte H (doc. C 3-158/89).

4. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

Il presidente comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, sulla base dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione:

— proposta di risoluzione degli on. Barros Moura, Gremetz, Ephremidis, e De Rossa, a nome del gruppo della sinistra unitaria europea, sulla situazione a Timor Orientale (doc. B 3-524/89);

— proposta di risoluzione degli on. Blaney e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo Arcobaleno, su un errore giudiziario e sul rilascio delle persone interessate (doc. B 3-525/89);

— proposta di risoluzione degli on. Maher e Cox, a nome del gruppo liberale, sui Sei di Birmingham (doc. B 3-526/89);

— proposta di risoluzione degli on. Larive e Bertens, a nome del gruppo liberale, sulla ripresa delle ostilità in America centrale (doc. B 3-527/89);

— proposta di risoluzione degli on. Maher, Cox e Nordmann, a nome del gruppo liberale, sulla situazione in Cambogia (doc. B 3-528/89);

— proposta di risoluzione degli on. von Alemann e Wijsenbeek, a nome del gruppo liberale, sulla tassa sui camion in transito sulla rete autostradale della Repubblica federale di Germania (doc. B 3-529/89);

— proposta di risoluzione della on. Flesch, a nome del gruppo liberale, sull'incarcerazione di Mikhail Kazachkov (doc. B 3-530/89);

— proposta di risoluzione degli on. Andrews, Lalor, Fitzgerald, Fitzsimons, Killilea, Lane, a nome del gruppo ADE, sui Sei di Birmingham (doc. B 3-531/89);

— proposta di risoluzione dell'on. Antony, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sugli scontri armati in Salvador (doc. B 3-532/89);

— proposta di risoluzione dell'on. Martinez, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sulla sospensione della tassa di corresponsabilità nel settore dei cereali (doc. B 3-534/89);

— proposta di risoluzione degli on. Schönhuber, Le Chevallier, Gollnisch, Schlee, Schodruch, Dillen, Grund, K.-P. Köhler e Ceyrac, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sui travolgenti sviluppi in Germania e le loro ripercussioni politiche sui paesi europei (doc. B 3-535/89);

— proposta di risoluzione degli on. Banotti, McCartin, Cooney, Cushnahan e Chanterie, a nome del gruppo PPE, sulla necessità di revisione per il processo dei Sei di Birmingham (doc. B 3-536/89);

— proposta di risoluzione degli on. Deprèz, Lucas Pires, Chanterie, F. Pisoni, Oostlander, Reding, Robles Piquer, Pasmazoglou e Klepsch, a nome del gruppo PPE, sulla situazione di Dan Petrescu, arrestato il 30 ottobre scorso a Iasi, Romania (doc. B 3-537/89);

Martedì 21 novembre 1989

- proposta di risoluzione degli on. Banotti, Lucas Pires, Chanterrie, F. Pisoni, Nicholson e Klepsch, a nome del gruppo PPE, sulla Cambogia (doc. B 3-538/89);
- proposta di risoluzione degli on. Habsburg, Lucas Pires, Chanterrie, Oostlander, Pesmazoglou, Reding, Robles Piquer e Klepsch, a nome del gruppo PPE e dell'on. Derek Prag, sulla persecuzione del Pastore Tokés da parte delle autorità rumene (doc. B 3-539/89);
- proposta di risoluzione degli on. Robles Piquer, Lucas Pires, Chanterrie, Cardoso, Klepsch, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Nicaragua (doc. B 3-540/89);
- proposta di risoluzione degli on. Cornelissen e Beumer, a nome del gruppo PPE, sulla decisione del governo tedesco di introdurre una tassa di circolazione sugli autocarri (doc. B 3-541/89);
- proposta di risoluzione degli on. Lenz, Lucas Pires, Cassanmagnago Cerretti, Lagakos, Robles Piquer, Chanterrie e Klepsch, a nome del gruppo PPE, sui drammatici avvenimenti in Salvador (doc. B 3-542/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Antony, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sulla situazione in Libano (doc. B 3-543/89);
- proposta di risoluzione degli on. Ewing, Vandemeulebroucke, Piermont, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla situazione in Cambogia (doc. B 3-544/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Aglietta, a nome del gruppo dei Verdi, sulla situazione dei rumeni Dan Petrescu, in pericolo di vita, e Doina Cornea (doc. B 3-545/89);
- proposta di risoluzione degli on. Joanny, Melandri, Telkämper, Staes, Bandres e Santos, a nome del gruppo dei Verdi al Parlamento europeo, sulla violazione dei diritti dell'uomo in Cile (doc. B 3-546/89);
- proposta di risoluzione degli on. Verbeek, Graefe zu Baringdorf, Fernex, Falqui, a nome del gruppo Verde sul foraggio avvelenato (doc. B 3-547/89);
- proposta di risoluzione degli on. Graefe zu Baringdorf e Verbeek, a nome del gruppo Verde, sul settore della carne porcina (doc. B 3-548/89);
- proposta di risoluzione degli on. van Dijk, Staes e Gräfe zu Baringdorf, a nome del gruppo Verde al Parlamento europeo, su Sarawak e i diritti dei popoli autoctoni (doc. B 3-549/89);
- proposta di risoluzione della on. Lehideux, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sull'adozione di bambini rumeni (doc. B 3-550/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Antony, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sulla Cambogia (doc. B 3-551/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Price, a nome del gruppo democratico europeo, sulle torture e l'internamento di un attivista dei diritti dell'uomo a Hebron, Cisgiordania (doc. B 3-552/89);
- proposta di risoluzione degli on. Howell, Daly, a nome del gruppo democratico europeo, Wijsenbeek et Janssens Van Raay, sull'azione per prevenire un ripetersi dello scandalo del piombo nel foraggio (doc. B 3-553/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Prag, a nome del gruppo democratico europeo, sulla violazione dei diritti umani a Singapore (doc. B 3-554/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Prag, a nome del gruppo democratico europeo, sull'imprigionamento di Jonathan Pollard e Ann Henderson Pollard (doc. B 3-0555/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Newton Dunn, a nome del gruppo ED, sui Sei di Birmingham (doc. B 3-556/89);
- proposta di risoluzione dell'on. Price, a nome del gruppo democratico europeo, sulla situazione in Cambogia (doc. B 3-557/89);
- proposta di risoluzione degli on. Visser, Newens, van Putten, Adam, Cheysson, Dury, Hindley, Randizio Plath, a nome del gruppo socialista, sulla situazione politica in Indocina e il pericolo che ritornino al potere i Khmer rossi in Cambogia (doc. B 3-558/89);
- proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke, Garaikoetxea Sandbaek, Pacheco, Simeoni, Piermont, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla situazione a El Salvador (doc. B 3-559/89);
- proposta di risoluzione degli on. Simeoni, Sandbaek, Pacheco Herrera, Garaikoetxea, Vandemeulebroucke, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla lotta contro la speculazione fondiaria e immobiliare in Corsica e nella Comunità (doc. B 3-560/89);
- proposta di risoluzione degli on. Castellina e Pérez Royo, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, sulla pena di morte inflitta a donne iraniane (doc. B 3-561/89);
- proposta di risoluzione degli on. Gutiérrez Diaz, Papayannakis, Iversen e Rossetti, a nome del gruppo della sinistra unitaria europea, sul conflitto nel Salvador (doc. B 3-562/89);
- proposta di risoluzione degli on. Catasta, Domingo, Iversen, Papayannakis, a nome del gruppo per la Sinistra unitaria europea, sulla situazione in Cambogia (doc. B 3-563/89);
- proposta di risoluzione degli on. Pacheco Herrera, Garaikoetxea Urriza, Vandemeulebroucke, a nome del gruppo Arcobaleno, sulle inondazioni a Malaga e Valencia (doc. B 3-564/89);
- proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Lator, Perreau de Pinninck, Pasty e Lauga, a nome del gruppo RDE, sulla situazione nel Salvador (doc. B 3-565/89);
- proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Lator, Pasty, Musso, e Lauga, a nome del gruppo RDE, sulla situazione in Cambogia (doc. B 3-566/89);
- proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Lator, Perreau de Pinninck, Musso, Pasty, Lauga, a nome del gruppo ADE, sull'adozione di bambini rumeni da parte di famiglie francesi (doc. B 3-567/89);
- proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Lator, Perreau de Pinninck, Pasty, Musso, Lauga, a nome del gruppo ADE, sulle esecuzioni sommarie a Panama (doc. B 4-568/89);
- proposta di risoluzione degli on. Nianias, de la Malène, Lator, Pasty, Musso, Lauga, a nome del gruppo ADE, sulla situazione di crisi in Caucaso (doc. B 3-569/89);
- proposta di risoluzione degli on. Arias e Navarro, a nome del gruppo PPE, sulle inondazioni in Andalusia (doc. B 3-570/89);

Martedì 21 novembre 1989

- proposta di risoluzione degli on. Gutiérrez Diaz, Rossetti, Papayannakis e Iversen, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, sul Nicaragua (doc. B 3-571/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Anger, a nome del gruppo Verde, sull'avvio della centrale di Golfach (doc. B 3-572/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Melandri, a nome del gruppo Verde, sulla situazione nel Salvador (doc. B 3-573/89); (ritirata)
 - proposta di risoluzione degli on. De Rossa, Carvalhos, Alavanos, Wurtz, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, sui Sei di Birmingham (doc. B 3-574/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Turan, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sulla carenza della Commissione e del Consiglio quanto all'elaborazione di un principio uniforme di tassazione dei veicoli pesanti nella Comunità (doc. B 3-575/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Calvo Ortega, Punset i Casals, Ruiz Gimenez Aguilar, a nome del gruppo liberale, sui danni causati dall'uragano di vento e pioggia abbattutosi sul litorale mediterraneo spagnolo (doc. B 3-576/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Visser, Topmann, Luttge, Desama, Sapena, Coimbra, Denis e Simons, a nome del gruppo socialista, sui prelievi fiscali a carico degli automezzi pesanti (doc. B 3-577/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. David Morris, a nome del gruppo socialista, sull'internamento civile nei territori occupati da Israele (doc. B 3-578/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Fayot, a nome del gruppo socialista, sui diritti dell'uomo in Turchia (doc. B 3-0579/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Cheysson, Glinne e Saby, a nome del gruppo socialista, sulla situazione nell'Armenia Sovietica e nell'Alto Karabagh (doc. B 3-580/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Arbeloa Muru, a nome del gruppo socialista, sulle esecuzioni segrete in Iraq (doc. B 3-581/89);
 - proposta di risoluzione degli on. van Putten, Glinne, Muntingh, a nome del gruppo socialista, sull'arresto di dimostranti contrari al disboscamento nel Sarawak (doc. B 3-582/89);
 - proposta di risoluzione degli on. van Ouirve, van Velzen, Ford, Elliott, Di Rupo, Kriepps, Zaidi e Dury, a nome del gruppo socialista, sulla firma dell'accordo addizionale di Schengen (doc. B 3-583/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Ford, a nome del gruppo socialista, sulle violazioni di diritti civili nel Regno Unito (doc. B 3-584/89);
 - proposta di risoluzione della on. Van Hemeldonck, a nome del gruppo socialista, sull'assassinio di dirigenti sindacali nello Zimbabwe (doc. B 3-585/89);
 - proposta di risoluzione della on. Van Hemeldonck, a nome del gruppo socialista, sull'assassinio di dirigenti sindacali in Colombia (doc. B 3-586/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Galle, Dury, Saby e Glinne, a nome del gruppo socialista, sulla liberazione di prigionieri politici in Cile (doc. B 3-587/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Crawley, Simpson, Elliott, A. Smith, Fitzgerald, Morris, Hughes, Pollack, Collins, Coates, Ody, Wilson, Ford, Van Hemeldonck, Balfe, Tongue, Newens, Lomas, Andrews, McCubbin, McMahon, Bowe, Megahy, Titley, Green, Seal, Hume, Harrisson, Stevenson, White, Desmond, Llewellyn Smith, Killilea, McGowan, Dury, Buchan, Donnelly, Crampton, Read, Barton, Hoon, a nome del gruppo socialista, sui Sei di Birmingham (doc. B 3-588/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Sakellariou, Oliva, Medina, Dury, Cabezon, Glinne e Woltjer, a nome del gruppo socialista, sulla situazione nel Salvador (doc. B 3-589/89);
 - proposta di risoluzione dell'on. Green, a nome del gruppo socialista, sui diritti umani della popolazione di Cipro (doc. B 3-590/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Perreau de Pininck, Musso, Lalor, Loga, a nome del gruppo ADE, sulle inondazioni nelle regioni di Malaga e di Valencia (doc. B 3-591/89);
 - proposta di risoluzione degli on. Staes, Melandri, Telkämper, Santos, Roth e Aulas, a nome del gruppo Verde, sui combattimenti nel Salvador (doc. B 3-592/89);
 - proposta di risoluzione della on. Simons, a nome del gruppo socialista, sulla «Conferenza per un futuro democratico» — Un auspicio per l'attuazione dei diritti umani in Sudafrica (doc. B 3-593/89);
 - proposta di risoluzione degli on. McIntosh, Patterson, Prout, Navarro, Velasco, Stewart-Clark, P. Beazley, Rawlings, Robles Piquer, Newton Dunn, Roving, Turner, Hume, Spencer, O'Hagan, Daly, Cox, Cassidy, Flesch, J. Elles, Defraigne, Inglewood, Moorhouse, Nicholson, C. Beazley, Plumb, Catherwood, Fitzgerald e sui recenti delitti terroristici nel Regno Unito (doc. B 3-594/89);
 - proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Marleix, Chabert, Lalor, Lataillade, Pasty, Musso e Lauga, a nome del gruppo ADE, sulla prevista instaurazione, da parte della Germania federale, di una nuova tassa sulla circolazione stradale (doc. B 3-595/89);
- Il presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 64 del regolamento, comunicherà oggi alle 15.00 al Parlamento l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi d'attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 21 novembre dalle 10.00 alle 13.00.
- 5. Decisione su varie richieste di applicazione della procedura d'urgenza**
- L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza per nove proposte.
- Si tratta dei seguenti documenti;
- a) proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 187 — doc. C 3-80/89) per un regolamento relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura.

Martedì 21 novembre 1989

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta

(è inclusa nella discussione un'interrogazione orale del gruppo Arcobaleno, alla Commissione, sulla concentrazione delle spese comunitarie nel settore della pesca nelle zone particolarmente dipendenti dall'industria della pesca).

b) Proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 189 def. — doc. C 3-81/89) relativa a un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri (proposta oggetto della relazione dell'on. Topmann (doc. A 3-65/89))

Intervengono l'on. Wijzenbeek e il commissario vicepresidente Bangemann.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta.

c) Proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 275 def. — SYN 199 e 200) concernenti

— una direttiva relativa al diritto di soggiorno degli studenti

— una direttiva relativa al diritto di soggiorno dei pensionati

— una direttiva relativa al diritto di soggiorno

Intervengono gli on. A. Simpson e Medina

La richiesta è respinta.

d) Proposta della Commissione al Consiglio (SEC (89) 1643 — doc. C 3-173/89) per una decisione che abilita la Commissione a indennizzare la BEI contro le perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria e Polonia

Interviene l'on. de Clercq, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, per far presente che la richiesta dovrebbe essere esaminata insieme alla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza per altre due proposte, vale a dire

— la proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 536 — doc. C 3-188/89) per un regolamento relativo all'aiuto economico a favore dell'Ungheria e della Polonia;

— la proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 554 def. — doc. C 3-189/89) per un regolamento recante riduzione dei prelievi per taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo

Interviene l'on. Tomlinson a nome della commissione per i bilanci.

Il presidente propone al Parlamento di votare distintamente sulle tre richieste:

— proposta di decisione di cui al doc. C 3-173/89: la richiesta è respinta;

— proposta di regolamento di cui al doc. C 3-188/89: la richiesta è respinta;

— proposta di regolamento di cui al doc. C 3-189/89: la richiesta è respinta.

e) Proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 460 def. doc. C 3-176/89) per una decisione che modifica la decisione 87/279/CEE relativa alla partecipazione finanziaria della Comunità per quanto riguarda i mezzi di sorveglianza e di controllo delle attività di pesca nelle acque soggette alla sovranità o alla giurisdizione del Portogallo

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta.

f) Relazione annuale sulla situazione economica della Comunità nel 1989-1990 (COM(89) 497/def. — doc. C 3-187/89)

Interviene l'on. Beumer, *presidente della commissione economica e monetaria*

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è respinta.

g) Proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 546 def. — doc. C 3-190/89) per un regolamento che modifica il regolamento (CEE) 2727/75 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali

Intervengono gli on. Colini, *presidente della commissione per l'agricoltura*, e Thareau.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta.

(Le interrogazioni orali dei gruppi socialista e PPE, alla Commissione, sul settore dei cereali, verranno incluse nella discussione).

I punti per i quali è stata accolta la richiesta di applicazione della procedura d'urgenza sono iscritti alla seduta di venerdì 24 (il termine per la relativa presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì alle 12.00).

6. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta di una relazione e di 7 interrogazioni orali con discussione (1)

La on. Buron illustra la relazione che ella ha presentato a nome della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro, sulla Carta comunitaria dei diritti fondamentali (doc. A 3-69/89).

L'on. Musso svolge l'interrogazione orale del gruppo ADE, al Consiglio, sulla realizzazione della coesione

(1) Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui al doc. B 3-435, 436 e 441/89.

Martedì 21 novembre 1989

economica e sociale nel quadro del mercato interno (doc. B 3-26/89).

Gli on. Papoutzis, van Dijk e Catasta svolgono l'interrogazione del gruppo socialista, del gruppo verde e del gruppo per la sinistra unitaria europea, al Consiglio, su una più rapida realizzazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-32/89).

L'on. Chanterie svolge l'interrogazione del gruppo PPE al Consiglio, sulla realizzazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-421/89).

La on. von Alemann svolge l'interrogazione del gruppo liberale, al Consiglio, su una più rapida realizzazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-422/89).

Lord O'Hagan rivolge delle domande alla Commissione cui risponde il commissario sig. ra Papandreu.

Lo stesso oratore svolge poi l'interrogazione orale del gruppo democratico europeo, al Consiglio, sulla coesione economica e sociale (doc. B 3-423/89).

L'on. Vandemeulebroucke svolge l'interrogazione orale del gruppo Arcobaleno, al Consiglio, sulla coesione economica e sociale e la politica regionale (B 3-426/89).

L'on. Barros Moura svolge l'interrogazione orale del gruppo di coalizione delle sinistre, al Consiglio, sull'applicazione pratica del principio della coesione economica e sociale (doc. B 3-437/89).

Interviene la on. Hermans, relatrice per parere della commissione per i diritti della donna.

Il presidente del Consiglio in carica, sig. Soisson, risponde alle interrogazioni rivolte al Consiglio.

PRESIDENZA DELL'ON. WILFRIED TELKÄMPER

Vicepresidente

Il commissario sig. ra Papandreu risponde alle interrogazioni rivolte alla Commissione.

Intervengono gli on. van Ouirve, a nome del gruppo socialista, Brok, a nome del gruppo PPE, Marques Mendes, a nome del gruppo liberale, Jepsen, a nome del gruppo democratico europeo, Cramon Daiber, a nome del gruppo verde, Papayannakis, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, Fitzgerald, a nome del gruppo ADE, Le Chevallier, a nome del

gruppo delle destre europee, De Rossa, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Sandbaek, a nome del gruppo Arcobaleno, van der Waal, non iscritto, Álvarez de Paz, De Vitto, de Donna.

La presidenza comunica che sono state presentate dieci proposte di risoluzione, con richiesta di votazione sollecitata, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del regolamento, per concludere la discussione sulle interrogazioni orali di cui sopra.

Si tratta delle proposte di risoluzione presentate

— dalla commissione per i diritti della donna, sulla coesione economica e sociale (doc. B 3-510/89);

— dagli on. Brok, Chanterie, F. Pisoni, Oomen, Zeller, Fontaine, Estgen, de Vitto, Oostlander, Pack, Suárez, Klepsch, Reding, a nome del gruppo PPE, sull'attuazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-511/89);

— dagli on. Raggio, Papayannakis, Bontempi e Catasta, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, sulla coesione economica e sociale (B 3-515/89)

— da Lord O'Hagan, a nome del gruppo democratico europeo, sulla coesione economica e sociale (doc. B 3-516/89);

— dagli on. von Alemann, Capucho, Amaral e De Clercq, a nome del gruppo liberale, sulla celere attuazione della coesione economica e sociale e sulla Carta dei diritti sociali fondamentali (doc. B 3-517/89);

— dalla on. van Dijk, a nome del gruppo verde, su una più rapida attuazione della coesione economica e sociale (B 3-518/89);

— dagli on. de la Malène, Nianias e Fitzgerald, a nome del gruppo ADE, sulla coesione economica e sociale (doc. B 3-519/89);

— dagli on. Salisch, Buron, Cot, Glinne, van Ouirve, Cabezon Alonso, Onur, Peter, Pagoropoulos e Peters, a nome del gruppo socialista, sulla realizzazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-520/89);

— dall'on. Le Chevallier, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sulla coesione economica e sociale della CEE (doc. B 3-522/89);

— dagli on. Barros Moura e Elmalan, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, sull'attuazione della coesione economica e sociale (doc. B 3-523/89).

Comunica che la votazione sulla richiesta di votazione sollecitata si svolgerà al termine della discussione.

Martedì 21 novembre 1989

Poiché è giunto il momento di dare inizio al turno di votazioni, la discussione viene qui interrotta e riprenderà dopo le votazioni.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONE

7. Nomina di sei membri della Corte dei conti (votazione) *

(proposta di risoluzione di cui alla relazione dell'on. Price — doc. A 3-62/89)

Preambolo e paragrafi da 1 a 3:

interviene il relatore per chiedere votazioni separate sul sesto e settimo trattino del preambolo.

Dal 1° al 5° trattino: approvati

Sesto trattino: approvato con votazione elettronica

Settimo trattino: approvato con votazione elettronica

Ottavo trattino e paragrafi 1, 2 e 3: approvati

Paragrafo 4:

n. 1 respinto

Il paragrafo 4 è approvato.

Paragrafo 5:

n. 2: respinto

Il paragrafo 5 è approvato.

Paragrafi 6, 7 e 8: approvati

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda*).

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

8. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale (seguito della discussione)

Interviene l'on. Welsh nel seguito della discussione.

Su proposta della presidenza, fatta in considerazione del numero di oratori ancora iscritti a parlare, il Parlamento decide di prolungare la seduta antimeridiana fino alle 13.30.

Intervengono gli on. Vernier, Alavanos, Pacheco Herrera, Muscardini, Rønn, Oomen-Ruijten, Nianias,

Elmalan, Crawley, Suárez, González, Andres, Pagoropoulos, Hughes, Giannakou-Koutsikou, McCubbin, Zeller, Estgen, Cushnahan, Sarlis, Carvalho Cardoso, Nordmann, Gangoiti Llaguno.

Decisione sulla richiesta di votazione sollecitata:

Il Parlamento accoglie la richiesta di votazione sollecitata.

La votazione sul merito si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 22 novembre, parte prima, punto 10*).

9. Composizione del Parlamento

La presidenza comunica che l'on. Caso Garcia ha trasmesso per iscritto le sue dimissioni da deputato al Parlamento, con decorrenza 16 novembre 1989.

Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 2, secondo comma, dell'Atto relativo all'elezione dei rappresentanti nel Parlamento europeo, il Parlamento constata la vacanza e ne informa lo Stato membro interessato.

(La seduta è sospesa alle 13.25 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARÓN CRESPO

Presidente

10. Dichiarazione del presidente

Il presidente fa una dichiarazione per condannare l'attentato commesso a Madrid contro dei deputati democraticamente eletti dal popolo spagnolo. Porge le sue condoglianze alla famiglia della vittima.

11. Ordine del giorno

Su proposta della presidenza, fatta in considerazione del fatto che il dibattito sulle questioni sociali si è concluso prima dell'interruzione della seduta e che il dibattito sulle questioni istituzionali dovrebbe, in base alle previsioni, terminare prima delle 19.00 e dato che sembra difficile esaminare tutti i punti iscritti all'ordine del giorno della seduta notturna nel tempo previsto, il Parlamento decide di iniziare, per quanto possibile, l'esame di tali punti immediatamente dopo il dibattito istituzionale, cominciando con la relazione dell'on. D. Martin (doc. A 3-64/89). Resta inteso che il tempo delle interrogazioni avrà luogo, come previsto, dalle 21.00 alle 22.30.

Martedì 21 novembre 1989

12. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che avranno luogo giovedì.

Tale elenco comprende 42 proposte di risoluzione e si configura nel modo seguente:

I. PEDAGGI AUTOSTRADALI NELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

529/89 del gruppo IIB
541/89 del gruppo PPE
575/89 del gruppo DR
577/78 del gruppo S
595/89 del gruppo ADE

II. AMERICA CENTRALE

527/89 del gruppo LIB — Nicaragua
532/89 del gruppo DR — Nicaragua
540/89 del gruppo PPE — Nicaragua
542/89 del gruppo PPE — Salvador
559/89 del gruppo ARC — Salvador
562/89 del gruppo SUE — Salvador
565/89 del gruppo ADE — Salvador
589/89 del gruppo S — Salvador
592/89 del gruppo V — Salvador
568/89 del Gruppo ADE — Panama
571/89 del gruppo SUE — Vertice di Tela

III. CAMBOGIA

528/89 del gruppo LIB
538/89 del gruppo PPE
544/89 del gruppo ARC
551/89 del gruppo DER
557/89 del gruppo ED
558/89 del gruppo S
563/89 del gruppo SUE
566/88 del gruppo ADE

IV. DIRITTI DELL'UOMO

537/89 del gruppo PPE — Romania
539/89 del gruppo PPE e dell'on. Prag — Romania
545/89 del gruppo V — Romania
550/89 del gruppo DR — Romania

567/89 del gruppo ADE — Romania
546/89 del gruppo V — Cile
587/89 del gruppo S — Cile
552/89 del gruppo DE — Israele
578/89 del gruppo S — Israele
530/89 del gruppo LIB — URSS
561/89 del gruppo SUE — Iran

V. SEI DI BIRMINGHAM

525/89 del gruppo ARC
526/89 del gruppo LIB
531/89 del gruppo ADE
536/89 del gruppo PPE
556/89 del gruppo DE
574/89 del gruppo COA
588/89 del gruppo S

Conformemente al disposto del paragrafo 3 dell'articolo 64 del regolamento, il tempo di parola complessivo per le discussioni è ripartito come segue, salvo eventuali modifiche dell'elenco:

Per uno degli autori: 2 minuti
Deputati: 60 minuti complessivamente

Conformemente al paragrafo 2, secondo comma, dell'articolo 64 del regolamento, le eventuali obiezioni contro gli argomenti inclusi nel summenzionato elenco — che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 23 deputati — devono essere trasmesse alla presidenza entro le 20.00 di oggi; la votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

13. Modifica dei trattati, legislazione comunitaria e riforme istituzionali (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due interrogazioni orali con discussione della commissione per gli affari istituzionali.

L'on. Oreja Aguirre, *presidente della commissione per gli affari istituzionali*, svolge

— l'interrogazione orale al Consiglio sulla codecisione tra il Consiglio e il Parlamento europeo in materia di modifica dei trattati e di legislazione comunitaria (doc. B 3-424/89)

— l'interrogazione orale alla Commissione sulla collaborazione tra la Commissione e il Parlamento europeo per le questioni connesse alle riforme istituzionali (doc. B 3-425/89).

Martedì 21 novembre 1989

La sig. ra Cresson, *presidente del Consiglio in carica*, risponde all'interrogazione rivolta al Consiglio.

Il presidente della Commissione, Jacques Delors, risponde all'interrogazione rivolta alla Commissione.

Interviene l'on. D. Martin, a nome del gruppo socialista.

PRESIDENZA DELL'ON. SIEGBERT ALBER

Vicepresidente

Intervengono gli on. Forlani a nome del gruppo PPE, Giscard d'Estaing, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Prag, a nome del gruppo democratico europeo.

Il presidente comunica che sono state presentate conformemente all'articolo 58, paragrafo 5, del regolamento, per concludere il dibattito sulle interrogazioni orali, due proposte di risoluzione con richiesta di votazione sollecita.

Si tratta delle proposte di risoluzione

— della commissione per gli affari istituzionali, sulla conferenza intergovernativa decisa al vertice di Madrid (doc. B 3-471/89);

— dell'on. Blot, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sul principio di sussidiarietà nelle istituzioni comunitarie (doc. B 3-521/89).

Precisa che la votazione sulla richiesta di votazione sollecita si svolgerà al termine della discussione.

Intervengono gli on. Aglietta, a nome del gruppo Verde, de Giovanni, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, Musso, a nome del gruppo ADE.

PRESIDENZA DI SIR FRED CATHERWOOD

Vicepresidente

Intervengono gli on. Blot, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, Ephremidis, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Bonde, a nome del gruppo Arcobaleno, Pannella, non iscritto, Fabius, Tindemans, De Gucht, Newton Dunn, Joanny, Duverger, Dury, Cassanmagnago Cerretti, Pimenta, Cassidy, Puerta Gutiérrez, Marino, Herman, de Vries, Mattina, von Wogau, Roumeliotis, e Collins.

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARÓN CRESPO

Presidente

14. Ordine del giorno

Il presidente propone la seguente modifica all'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 22 novembre:

dalle 9.00 alle 11.30

- discussioni su problemi di attualità (obiezioni)
- relazione Cassidy sull'avviso di passaggio alle frontiere interne della Comunità **I
- relazione Cassidy sulle franchigie nel traffico intracomunitario *
- relazione Patterson e von Wogau sui beni di occasione *
- relazione Seligman sulle tecnologie energetiche per l'Europa *
- relazione Quisthoudt-Rowohl sui residui radioattivi *

alle 11.30

- votazione sulle relazioni e proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione, eccezion fatta per le relazioni in applicazione dell'Atto unico

dalle 15.00 alle 16.30

- votazioni in applicazione dell'Atto unico
- tempo delle interrogazioni (alla Commissione)

dalle 16.30 alle 20.30

- discussione sull'Europa centrale e l'Europa orientale.

Il presidente comunica che, per quanto concerne quest'ultimo dibattito, François Mitterrand, *presidente in carica del Consiglio europeo*, presenterà le conclusioni della riunione dei capi di stato e di governo svoltasi a Parigi il 18 novembre e che il cancelliere Kohl parteciperà dalla discussione. Comunica inoltre che l'ufficio di presidenza ampliato si riunirà domani dalle 9.30 alle 11.30.

Intervengono gli on. Pannella, il quale chiede precisazioni in merito a questa modifica dell'ordine del giorno, Telkämper, il quale chiede che il presidente del Parlamento apra la discussione sull'Europa centrale e l'Europa orientale con una sua dichiarazione, Giscard d'Estaing, il quale chiede precisazioni sul tempo di parola per detta discussione, Pannella e Telkämper, il quale interviene sia sul tempo di parola sia per ricordare che il suo gruppo ha chiesto di dedicare una tornata straordinaria agli avvenimenti in Europa centrale e in Europa orientale.

Il Parlamento manifesta il suo assenso in merito alla suddetta modifica dell'ordine del giorno.

Martedì 21 novembre 1989

15. Modificazione dei trattati, legislazione comunitaria e riforme istituzionali (seguito della discussione)

Interviene la sig. ra Cresson, *presidente del Consiglio in carica*.

PRESIDENZA DELL'ON. ROBERTO FORMIGONI

Vicepresidente

Decisione in merito alla richiesta di votazione sollecitata

Il Parlamento accoglie la richiesta di votazione sollecitata per le due proposte di risoluzione.

La votazione sul merito si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 13*).

16. Programma «RECHAR» (discussione)

L'on. D. Martin illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, su un programma di azione regionale su iniziativa della Commissione concernente la riconversione economica delle zone carbonifere (RECHAR) (doc. A 3-64/89).

L'on. L. Smith protesta contro le modifiche apportate all'ordine del giorno di domani (il presidente prende atto di tale protesta).

Intervengono nel seguito della discussione gli on. Garcia Arias, a nome del gruppo socialista, Calvo Ortega, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Christopher Jackson, a nome del gruppo democratico europeo, Vernier, a nome del gruppo ADE, Samland, Killilea, David, Pack, a nome del gruppo PPE, Wynn e L. Smith, il commissario Millan, e l'on. Melis.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 14*).

(*La seduta è sospesa alle 19.20 e ripresa alle 21.05*).

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONIO CAPUCHO

Vicepresidente

17. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e alla Cooperazione politica)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione, al Consiglio e alla Cooperazione politica (doc. B 3-371/88).

Interrogazioni al Consiglio

L'interrogazione n. 1 dell'on. Newton Dunn non viene esaminata poiché l'argomento figura già all'ordine del giorno della presente tornata.

Interrogazione n. 2 dell'on. Nianias: Risoluzioni del PE sulla soluzione politica del problema armeno (18 giugno 1987) e sulla situazione nell'isola di Cipro (20 maggio 1988)

La sig. ra Cresson, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione.

Intervengono l'on. Nianias e la sig. ra Cresson.

La sig. ra Cresson risponde poi alle domande complementari degli on. Green e Ephremidis.

Interrogazione n. 3 dell'on. Lalor: Funzionari doganali

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Lalor, Rogalla e Fitzgerald.

Interrogazione n. 4 dell'on. Fitzgerald: L'Amazzonia — Un nuovo orientamento.

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Fitzgerald e Ewing.

Alle interrogazioni 5 dell'on. Killilea e 6 dell'on. Andrews saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti.

Interrogazione n. 7 dell'on. Lane: Fondazione europea per la sicurezza in mare

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Lane.

Alla on. Ewing, che interviene per fare una domanda complementare, la sig. ra Cresson fa rilevare che risponderà nel corso delle interrogazioni alla Cooperazione politica europea.

Interrogazione n. 8 dell'on. Fitzsimons: Sviluppo di nuova tecnologia per recuperare il petrolio sparso in mare in seguito a incidenti

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Fitzsimons.

Interrogazione n. 9 dell'on. Garaikoetxea: Relazioni Andorra-CEE

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Garaikoetxea, Valverde López e Kellett-Bowman.

Martedì 21 novembre 1989

Alle interrogazioni n. 10 dell'on. Vernier, 11 dell'on. Balfe, 12 dell'on. Barros Moura e 13 dell'on. Mattina saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti.

Interrogazioni n. 14 della on. Ewing: Diritto di voto dei cittadini europei

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Ewing.

L'interrogazione n. 15 dell'on. McMahon non viene esaminata in quanto l'argomento figura già all'ordine del giorno della presente tornata.

Interrogazione n. 16 dell'on. Valverde López: Sospensione della registrazione di prodotti farmaceutici in Spagna

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Valverde López e Vazquez Fouz.

Interrogazione n. 17 dell'on. Dessylas: Ritardo nel versamento degli aiuti al reddito in favore degli agricoltori meno abbienti della Comunità

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Alavanos, che sostituisce l'interrogante, Lane e Ephremidis.

Interrogazione n. 18 dell'on. Alavanos: Produzione televisiva europea

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione.

Interviene l'on. Lalor sulla conduzione del tempo delle interrogazioni.

La sig. ra Cresson risponde poi alle domande complementari degli on. Alavanos, Taradash e Rovsing.

Intervengono la on. Ewing, la quale chiede quando il Consiglio intende rispondere alla sua domanda complementare sull'interrogazione n. 7, la sig. ra Cresson, la quale precisa che vi risponderà nel corso delle interrogazioni alla CPE, aggiungendo che, se ciò non fosse possibile, all'interrogazione sarà fornita risposta scritta, e l'on. Lane.

Interrogazione n. 19 dell'on. Cheysson: Instaurazioni di relazioni ufficiali tra Repubblica democratica del Vietnam e la Comunità europea

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Cheysson e Wynn.

Interrogazioni alla Cooperazione politica europea

Interrogazione n. 30 dell'on. De Rossa: Proposte del presidente Gorbaciov del 26 ottobre scorso

La sig. ra Cresson, *presidente in carica della cooperazione politica europea*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. De Rossa e Alavanos.

All'interrogazione n. 31 dell'on. Vandemeulebroucke sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 32 dell'on. Pierros: Situazione di crisi nel Caucaso

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Pierros e Ephremidis.

Interrogazione n. 33 dell'on. Cheysson: Riconoscimento dell'identità e dei diritti del popolo armeno

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione.

Interviene l'on. Cheysson.

La sig. ra Cresson risponde poi alle domande complementari degli on. Elliott e Alavanos.

All'interrogazione n. 34 dell'on. Fitzsimons sarà fornita risposta scritta, poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 35 dell'on. Lalor: Relazioni CEE-Cina

La sig. ra Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Lalor, Cassidy e Wynn.

Il presidente dichiara chiusa la prima parte del tempo delle interrogazioni.

18. Dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni (seguito della discussione)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sulla dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni, aggiornata nel corso della seduta del 12 ottobre 1989 (*vedi processo verbale della seduta in tale data, parte prima, punto 11*).

Intervengono gli on. Metten, a nome del gruppo socialista, Pierros, a nome del gruppo PPE, Porto, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Rovsing, a nome del gruppo democratico europeo, Roth, a nome del gruppo Verde, Dillen, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, Muscardini, non iscritta, Bofill, Herman, Read e Metten, quest'ultimo sull'intervento dell'on. Herman, e il commissario vicepresidente Brittan.

Martedì 21 novembre 1989

Interviene l'on. Herman sull'intervento dell'on. Metten.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Decisione sulla richiesta di votazione sollecita

Il Parlamento accoglie la richiesta di votazione sollecita per le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-322 e 323/89 (le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-315, 316, 317, 318 e 321/89 sono state ritirate).

La votazione sul merito si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 15*).

19. Controllo delle fusioni di imprese (discussione)

Il commissario vicepresidente Brittan fa una comunicazione sulla procedura in materia di controllo delle fusioni di imprese.

Intervengono gli on. Mihr, a nome del gruppo socialista, Beumer, a nome del gruppo PPE, Price, a nome del gruppo democratico europeo, Cassidy e Patterson, il commissario Brittan e l'on. Beumer, quest'ultimo sulla procedura.

Il presidente dichiara chiusa la discussione che la votazione sulla proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-381/89, aggiornata durante la seduta del 25 ottobre (*vedi processo verbale della seduta in tale data, parte prima, punto 14*), si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 16*).

20. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 22 novembre 1989, è stato così fissato.

Dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.30

(dalle 9.00 alle 11.30):

- Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)
- Relazione dell'on. Cassidy sul transito comunitario **I
- Relazione dell'on. Cassidy sulle franchigie negli scambi intracomunitari *
- Relazione degli on. Patterson e von Wogau sul regime applicabile agli oggetti d'arte *
- Relazione dell'on. Seligman sulle tecnologie energetiche per l'Europa *
- Relazione della on. Quisthoudt-Rowohl sui residui radioattivi *

(alle 11.30):

- Votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione (eccezion fatta per le relazioni connesse all'applicazione dell'atto unico)

(dalle 15.00 alle 16.30):

- Votazioni connesse all'applicazione dell'Atto unico
- Tempo delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione)

(dalle 16.30 alle 20.30):

- Discussione con il Consiglio sull'Europa centrale e l'Europa orientale

(La seduta è tolta alle 23.50)

Enrico VINCI
Segretario generale

Fernando PÉREZ ROYO
Vicepresidente

Martedì 21 novembre 1989

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

Nomina di sei membri della Corte dei conti *

— doc. A3-62/89

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla nomina di sei membri della Corte dei conti delle Comunità europee

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 78 sesto del Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,
- visto l'articolo 206 del trattato che istituisce la Comunità economica europea,
- visto l'articolo 180 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,
- conformemente all'articolo 67 del proprio regolamento,
- consultato dal Consiglio con lettera del 6 ottobre 1989 (doc. C3-161/89),
- vista la raccomandazione adottata dalla Conferenza delle Corti dei conti delle Comunità europee il 27 e 28 settembre 1989 all'Aja,
- considerando i pareri espressi dalle Corti dei conti nazionali,
- vista la relazione della commissione per il controllo di bilancio (doc. A3-62/89);

1. constata che il mandato di membro della Corte dei conti delle Comunità europee dei sigg. Marcel Mart, Charles Carey, Lothar Haase, Pierre Lelong, André J. Middelhoek e Stergios Vallas è scaduto il 17 ottobre 1989 ma che essi sono rimasti in carica a norma dell'articolo 206, paragrafo 7, del Trattato CEE;
2. rileva che il Consiglio propone di riconfermare il mandato dei sigg. Carey e Middelhoek e di nominare i sigg. Androutsopoulos, Corel, Friedmann e Thoss;
3. ricorda e ribadisce i pareri espressi all'epoca della prima nomina di quei membri che si propone di riconfermare;
4. ritiene che, sulla base delle loro qualifiche ed esperienze, i sigg. Friedmann e Thoss soddisfino alle condizioni per la nomina a tale carica fissate nei trattati;
5. ritiene di non poter esprimere un parere favorevole per quanto concerne i sigg. Androutsopoulos e Corel, nonostante le loro qualità professionali e l'esemplare servizio pubblico da essi prestato;
6. esprime disappunto per il fatto che il Consiglio, a causa di nomine tardive da parte di alcuni Stati membri, abbia consultato il Parlamento soltanto il 6 ottobre 1989, solo pochi giorni prima della normale scadenza del mandato dei membri in carica della Corte dei conti (17 ottobre 1989);
7. esprime il suo ringraziamento ai membri il cui mandato è giunto a termine per il loro contributo al miglioramento dell'esame e del controllo delle finanze comunitarie;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Corte dei conti e, per conoscenza, alle altre Istituzioni.

Martedì 21 novembre 1989

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 21 novembre 1989

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLEGRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, AMENDOLA, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ANGER, ANTONY, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARON CRESPO, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÓCO, BELO, BENOIT, BERNARD-REYMOND, BERTENS, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BINDI, BJØRNVIG, BLAK, BLANEY, BLOT, BOCKLET, BÖGE, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONDE, BONETTI, BONTEMPI, BORGIO, BORLOO, BOURLANGES, BOWE, BREYER, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHABERT, CHANTERIE, CHEYSSON, CHIABRANDO, CHRISTENSEN I., CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COLOM I NAVAL, CONTU, CONNEY, CORLEONE, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, DA CUNHA OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSASS, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DEFRAIGNE, DE GIOVANNI, DE GUCHT, DE MONTESQUIOU, DENYS, DEPREZ, DE ROSSA, DESAMA, DESMOND, DE VITTO, DE VRIES, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DILLEN, DI RUPO, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, EWING, FABIUS, FALCONER, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FERRARA, FERRER, FERRI, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, FRIEDRICH, FUCHS, GAIBISSO, GALLAND, GALLE, GALLENZI, GALLO, GANGOITI LLAGUNO, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GASÓLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GOEDMAKERS, GÖRLACH, GOLLNISCH, GOMES, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRÖNER, GRUND, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HERZOG, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IACONO, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CA., JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, JOANNY, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KOSTOPOULOS, KRIEPS, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LA MALFA, LAMASSOURE, LAMBRIAS, LANE, LANGER, LANNOYE, LA PERGOLA, LARIVE, LARONI, LATAILLADE, LAUGA, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LIMA, LINKOHR, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LÜTTGE, LULLING, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MAIBAUM, MALANGRÉ, DE LA MALÈNE, MALHURET, MARCK, MARINHO, MARLEIX, MARQUES MENDES, MARTIN D., MARTIN S., MARTINEZ, MATTINA, MAYER, MAZZONE, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MELANDRI, MELIS, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MONTERO ZABALA, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MORETTI, MORODO LEONCIO, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, MUSCARDINI, NAPOLETANO, NAVARRO VELASCO, NEUBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, NIELSEN, NORDMANN, ODDY, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACHECO HERRERA, PACK, PAGOROPOULOS, PANNELLA, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA, PÉREZ ROYO, PERREAU DE PINNINCK DOMENECH, PERY, PESMAZOGLU, PETER, PIERMONT, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PIQUET, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLUMB, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAUTI, RAWLINGS, READ, REDING, REYMANN, RINSCHKE, RISKÆR PEDERSEN, RØNN, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSMINI, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROUMELIOTIS, ROVSING, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SÄLZER, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SALISCH, SAMLAND, SANDBÆK, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHÖNHUBER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, SPENCER, SPERONI, STAES, STAMOULIS, VON STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TARADASH, TAURAN, TAZDAIT, TELKÄMPER, THAREAU, THEATO,

Martedì 21 novembre 1989

TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VANDEMEULEBROUCKE, VAN DEN BRINK, VAN HEMELDONCK, VAN OTRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERNIER, VERTEMATI, VERWAERDE, VISENTINI, VISSER, VITTINGHOFF, VOHRER, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAECHTER, WALTER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WURTZ, WYNN, ZAIDI, ZELLER.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 1989

(89/C 323/03)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. FERNANDO PÉREZ ROYO***Vicepresidente**(La seduta ha inizio alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale è approvato, dopo un intervento dell'on. Pannella sull'attentato di Madrid.

2. Presentazione di documenti

La presidenza annuncia di aver ricevuto:

a) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— Relazione presentata a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale su una proposta di regolamento della Commissione al Consiglio relativa al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (COM(89) 187 — C 80/89). Relatore: on. Vazquez Fouz (Doc. A 3-75/89)
*

b) le seguenti interrogazioni orali con discussione

— Interrogazione orale (0-119/89) degli on. Ewing e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo Arcobaleno alla Commissione: concentrazione della spesa comunitaria per la pesca in regioni particolarmente tributarie dall'industria della pesca (B 3-438/89)

— Interrogazione orale (0-126/89) degli on. Sonnenfeld, Funk, Böge, Langes, Marck, Poettering, Dalsass, Keppelhoff-Wiechert e Klepsch, a nome del gruppo PPE, alla Commissione: riduzione dei prezzi dei cereali nella campagna 1990 a seguito del superamento del quantitativo massimo garantito per la produzione di cereali stimato per la campagna 1989, in relazione alla proposta della Commissione relativa alla sospensione del prelievo suppletivo di corresponsabilità per la campagna 1989 nel settore dei cereali, (COM(89) 546 def.) (Doc. B 3-439/89)

— Interrogazione orale (0-127/89) degli on. Thareau, Stevenson, Görlach, Woltjer e Colino Salamanca, a nome del gruppo socialista, alla Commissione: sistema di stabilizzazione nel settore dei cereali (doc. B 3-440/89)

— Interrogazione orale (0-129/89) degli on. Pasty, Guillaume, Killilea, Lane, Lataillade e Marleix, a

nome del gruppo ADE, alla Commissione, sul funzionamento delle quote nel settore lattiero (doc. B 3-501/89)

3. Competenza delle commissioni

La commissione per le relazioni economiche esterne è competente per parere in merito alla proposta della Commissione concernente una decisione che abilita la Commissione a indennizzare la BEI contro le perdite derivanti da prestiti per progetti in Ungheria e in Polonia (doc. C 3-173/89) (competente per parere: commissione per i bilanci).

La commissione per il controllo di bilancio è competente per parere in merito alla proposta della Commissione relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2727/75 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (doc. C 3-166/89) (competente per il merito: commissione per l'agricoltura — già competente per parere: commissione per i bilanci).

4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)

Il presidente comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 64, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza.

Punto I («Pedaggi autostradali nella Repubblica federale di Germania»)

— Obiezione del gruppo Arcobaleno, volta a sostituire il punto con un nuovo punto «Calamità naturali» comprendente 4 proposte di risoluzione sulle inondazioni in Andalusia (doc. B 3-564/89 del gruppo Arcobaleno, B 3-570/89 del gruppo PPE, B 3-576/89 del gruppo liberale e B 3-591/89 del gruppo socialista), iscrivendolo come ultimo punto.

L'obiezione è respinta.

Mercoledì 22 novembre 1989

— Obiezione del gruppo socialista, volta a includere nel punto la proposta di risoluzione di detto gruppo sull'accordo di Schengen (doc. B 3-583/89), con conseguente modifica del titolo del punto.

L'obiezione è accolta con votazione elettronica.

Punto IV («Diritti dell'uomo»)

— Obiezione del gruppo di coalizione delle sinistre, volta a includere nel punto la proposta di risoluzione di detto gruppo sul territorio di Timor orientale (doc. B 3-524/89).

L'obiezione è accolta.

— Obiezione del gruppo socialista, volta a inserire nel punto la proposta di risoluzione di detto gruppo sulla situazione in Sudafrica (doc. B 3-593/89).

L'obiezione è accolta.

— Obiezione del gruppo Verde, volta a inserire nel punto la proposta di risoluzione di detto gruppo sul Sarawak (doc. B 3-549/89) e la proposta di risoluzione del gruppo socialista sullo stesso argomento (doc. B 3-582/89).

L'obiezione è accolta.

— Obiezione del gruppo Arcobaleno volta a invertire l'ordine dei punti V «I sei di Birmingham» e IV «Diritti dell'uomo».

L'obiezione è accolta.

— Obiezione dell'on. Arias Cañete e altri 22 firmatari volta a sostituire il punto «I sei di Birmingham» con un nuovo punto «Calamità naturali» comprendente le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-564, 570, 576 e 591/89.

L'obiezione è respinta.

5. Avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità (discussione) **

L'on. Cassidy illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 331 def. — doc. C 3-127/89 — SYN 205) relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 222/77 per quanto riguarda la soppressione della consegna dell'avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità (doc. A 3-58/89).

Intervengono l'on. Rogalla, a nome del gruppo socialista, e il commissario sig. ra Scrivener.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà alle 15.00 (vedi successivo punto 14).

6. Aumento in termini reali delle franchigie nel traffico intracomunitario (discussione) *

Interviene l'on. Colom.

L'on. Cassidy illustra la relazione che egli ha presentato a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 331 def. — doc. C 3-128/89) relativa a una direttiva che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne l'aumento in termini reali delle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario (doc. A 3-61/89).

Intervengono gli on. Fuchs, a nome del gruppo socialista, Cooney, a nome del gruppo PPE, de Donnea, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, il commissario sig. ra Scrivener.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 17).

7. Direttiva che completa il sistema comune di IVA (discussione) *

L'on. Patterson illustra la relazione che egli ha elaborato insieme all'on. von Wogau, a nome della commissione economica e monetaria e per la politica industriale, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 846 def. — doc. C 3-58/89) relativa a una direttiva che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica gli articoli 32 e 28 della direttiva 77/388/CEE — regime particolare applicabile ai beni di occasione e agli oggetti d'arte, di antiquariato e da collezione (doc. A 3-70/89).

Intervengono gli on. Rogalla, a nome del gruppo socialista, de Donnea, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Cassidy, gruppo democratico europeo, Lataillade, a nome del gruppo ADE, Martinez, a nome del gruppo tecnico delle destre europee.

PRESIDENZA DELL'ON. YVES GALLAND

Vicepresidente

Interviene il commissario sig. ra Scrivener.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 18).

8. Tecnologie energetiche per l'Europa (discussione) *

L'on. Seligman illustra la relazione che egli ha elaborato, a nome della commissione per l'energia, la ricerca

Mercoledì 22 novembre 1989

e la tecnologia sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 121 def. e COM(89) 121 def. 2 — doc. C 3-72/89) relativa a un regolamento riguardante la promozione di tecnologie energetiche per l'Europa (doc. A 3-73/89).

Intervengono gli on. Adam, a nome del gruppo socialista, Quisthoudt, a nome del gruppo PPE, Bettini, a nome del gruppo Verde, Porraccini, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, Pierros, Robles Piquer, Papoutsis, relatore per parere della commissione per i bilanci, il commissario Cardoso e Cunha e il relatore.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 19.*)

9. Programma per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi (discussione) *

La on. Quisthoudt-Rowohl illustra la relazione che ella ha presentato a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 226 def. — doc. C 3-85/89) relativa a una decisione cui si adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico per la Comunità europea dell'energia atomica nel campo della gestione e del deposito dei residui radioattivi (1990-1994) (doc. A 3-68/89).

Intervengono gli on. Lannoye, relatore per parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, Linkhor, a nome del gruppo socialista, Seligman, a nome del gruppo DE, Anger, a nome del gruppo Verde, Pompidou, Alavanos, a nome del gruppo COA, Ewing, a nome del gruppo Arcobaleno, Carvalhas, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, e il commissario vicepresidente Pandolfi.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà in un prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 23 novembre, parte prima, punto 20.*)

PRESIDENZA DELL'ON. SIEGBERT ALBER

Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONI

10. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale (votazione)

(proposta di risoluzione contenuta nella relazione Buron (doc. A 3-69/89) e proposte di risoluzione doc. B 3-510, 511, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 522, 523/89)

— *proposta di risoluzione doc. A 3-69/89 (relazione Buron):*

Emendamenti approvati: 57, 34, 65, 66, 25 con votazione per appello nominale (PPE), 68, 69, 70, emendamenti di compromesso che verte sugli emendamenti 18 e 7; 71, 43, 72, emendamento di compromesso che verte sugli emendamenti 2 73, 9/riv. e 52; emendamento di compromesso che verte sugli emendamenti 11, 4, 29 (quarto trattino), e 50; 103 con votazione elettronica, 74 40 (aggiuntivo — prima parte fino a «figli»), 75, 27 (prima parte aggiuntivo), 16 (aggiuntivo), 76, 104, 77 (aggiuntivo), 78, 79, emendamento di compromesso che verte sugli emendamenti 39 e 46; 81, 88, 1 e 6 (fusione dei due emendamenti), 49 con votazione per appello nominale (DE e V)

Emendamenti respinti: 92 con votazione per appello nominale (DR), 93, 94 con votazione per appello nominale (DR), 100, 32, 31, 101, 95 con votazione per appello nominale (DR), 33 con votazione per appello nominale (PPE, S, ADE), 96, 44, 97 con votazione per appello nominale (DR), 8 con votazione per appello nominale (V), 42, 23, 56, con votazione per appello nominale (DE), 41 con votazione per appello nominale (PPE), 55 con votazione per appello nominale (DE), 60, 84, 54, 53 con votazione per appello nominale (ADE), 10, 12, 48, 47, 85, 61, 45 con votazione per appello nominale (ADE), 30 (aggiuntivo — seconda parte), 13, 14, 51 con votazione per appello nominale (DE), 15, 29 (primi 3 trattini), 98 con votazione per appello nominale (DR), 38 con votazione per appello nominale (PPE), 63, 58, 99, 59, 3

Emendamenti decaduti: 24, 89, 83, 86, 62, 27 (seconda parte), 38, 50, 87, 90, 19, 64, 102, 2, 4, 5, 6, 17

Emendamenti ritirati: 80.

Le parti modificate mediante emendamenti e le parti non modificate sono state approvate (il paragrafo 11, sul quale la relatrice aveva chiesto una votazione distinta, con l'appoggio dell'on. Brok, è stato respinto).

Sono intervenuti gli on.

— la relatrice, sugli emendamenti di compromesso di cui ha dato lettura;

— Gollnisch, che si era opposto alla presentazione orale di emendamenti di compromesso in seduta (consultato dal presidente, ai sensi dell'articolo 92 del regolamento, il Parlamento ha deciso che potevano essere posti in votazione) e Taradash;

Mercoledì 22 novembre 1989

— Fitzgerald, sulla confusione in Aula;

Cot, per deplorare la rapidità eccessiva con la quale il Presidente ha condotto la votazione;

— Oomen-Ruijten, sul tenzo trattino del paragrafo 4;

— Lord O'Hagan, il quale ha chiesto di considerare aggiuntivo il n. 47, richiesta sulla quale l'on. F. Pisoni ha manifestato il suo assenso, e la relatrice;

— la relatrice la quale ha chiesto di considerare aggiuntivo il n. 30 (l'on. Estgen, autore dell'emendamento, si è dichiarato d'accordo) e che venisse votato per parti separate;

— Brok, che ha chiesto di considerare aggiuntiva la prima parte del n. 27, previo accordo della relatrice su tale richiesta;

— Reding, che ha chiesto di porre in votazione i primi tre trattini del n. 29, in quanto il resto dell'emendamento era decaduto; la relatrice, che ha segnalato che il n. 46, relativo al paragrafo 4, in realtà verteva sul paragrafo 8;

— Brok, sul n. 38.

— la relatrice, che ha chiesto di considerare aggiuntivo il n. 20, richiesta sulla quale l'on. Brok si è dichiarato d'accordo;

— la relatrice, che ha chiesto di considerare il n. 77 come un'aggiunta al n. 104;

— Crawley, *presidente della commissione per i diritti della donna*, che ha chiesto di fondere i nn. 1 e 6 in un solo emendamento, Lord O'Hagan, Brok, la relatrice, Lord O'Hagan e la on. Crawley, che ha dato lettura del testo.

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Reding, a nome del gruppo PPE, Le Chevallier, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, von Alemann, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Bowe, Wynn, D. Martin, Lataillade, il quale chiede al presidente di assicurare l'ordine in Aula, Brok, Buron, relatrice, McMahon, Lord O'Hagan e Torres Couto.

Con votazione per appello nominale (SOC e DR) il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte II, punto 1 a*)

Risultati delle votazioni con votazione per appello nominale

Emendamento n. 92

Votanti: 199
Favorevoli: 10

Contrari: 187
Astenuiti: 2

Emendamento n. 94

Votanti: 226
Favorevoli: 49
Contrari: 176
Astenuiti: 1

Emendamento n. 25

Votanti: 252
Favorevoli: 210
Contrari: 12
Astenuiti: 30

Emendamento n. 95

Votanti: 260
Favorevoli: 16
Contrari: 240
Astenuiti: 4

Emendamento n. 33

Votanti: 284
Favorevoli: 284
Contrari: 163
Astenuiti: 8

Emendamento n. 97

Votanti: 279
Favorevoli: 10
Contrari: 266
Astenuiti: 3

Emendamento n. 8

Votanti: 327
Favorevoli: 18
Contrari: 288
Astenuiti: 21

Emendamento n. 56

Votanti: 337
Favorevoli: 42
Contrari: 285
Astenuiti: 10

Emendamento n. 41

Votanti: 340
Favorevoli: 130
Contrari: 196
Astenuiti: 14

Emendamento n. 55

Votanti: 342
Favorevoli: 8
Contrari: 313
Astenuiti: 21

Mercoledì 22 novembre 1989

Emendamento n. 53

Votanti: 339
Favorevoli: 40
Contrari: 293
Astenuiti: 6

Emendamento n. 45

Votanti: 352
Favorevoli: 146
Contrari: 184
Astenuiti: 22

Emendamento n. 51

Votanti: 358
Favorevoli: 73
Contrari: 202
Astenuiti: 83

Emendamento n. 98

Votanti: 346
Favorevoli: 21
Contrari: 321
Astenuiti: 4

Emendamento n. 38

Votanti: 337
Favorevoli: 150
Contrari: 181
Astenuiti: 6

Emendamento n. 59

Votanti: 301
Favorevoli: 24
Contrari: 178
Astenuiti: 99

Emendamento n. 49

Votanti: 333
Favorevoli: 180
Contrari: 145
Astenuiti: 8

Proposta di risoluzione nel suo complesso:

Votanti: 330
Favorevoli: 279
Contrari: 14
Astenuiti: 37

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-510/89:*

Il gruppo DE ha chiesto una votazione per parti separate

Preambolo, considerando da A a C e paragrafi 1 e 2: approvati

Paragrafo 3: approvato

Paragrafo 4, frase introduttiva e primi due trattini: approvati

Terzo trattino: approvato con votazione elettronica

Quarto trattino: approvato

Quinto trattino: approvato

Sesto trattino: approvato

Paragrafi da 5 a 8: approvati con successive distinte votazioni

Paragrafi 9, 10 e 11: approvati

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1 b*)

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-511/89*

Il gruppo DE ha chiesto una votazione per parti separate

Preambolo e paragrafi da 1 a 4: approvati

Paragrafi da 5 a 8: approvati con successive distinte votazioni

Paragrafi 9 e 10: approvati

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte II, punto 1 c*)

— *proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-515 e 520/89:*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Salisch, Buron, van Ouirive, a nome del gruppo socialista, Catasta, Raggio, Bontempi, Papayannakis e altri, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo

Il gruppo ED ha chiesto una votazione per parti separate:

Preambolo e considerando A, B e C: approvati

Interviene l'on. Brok.

Sono successivamente approvati:

Considerando D, E e F, paragrafi 1, 2 e 3, paragrafo 4 (frase introduttiva e primi tre trattini), quarto trattino, quinto trattino, sesto trattino, dal settimo al nono trattino, paragrafi 5, 6 e 7, paragrafo 8 (frase introduttiva e primo trattino), resto del paragrafo 8 e paragrafi 9, 10 e 11.

Con votazione per appello nominale (SOC), il Parlamento approva la risoluzione:

Votanti: 295
Favorevoli: 234

Mercoledì 22 novembre 1989

Contrari: 38
Astenuti: 23

(vedi parte seconda, punto 1 d)

— proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-516/89

Con votazione per appello nominale (DE) il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

Votanti: 287
Favorevoli: 119
Contrari: 154
Astenuti: 14

— proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-517/89:

È stata chiesta una votazione distinta sul paragrafo 4

Preambolo e paragrafi 1, 2 e 3, paragrafi 5 a 11: approvati con votazione elettronica

Paragrafi da 5 a 11: approvati

Paragrafo 4: respinto

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte II, punto 1 e)

— proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-518/89

Con votazione elettronica, il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte II, punto 1 f)

— proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-519/89

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— proposta di risoluzione doc. B 3-522/89:

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— proposta di risoluzione doc. B 3-523/89:

con votazione elettronica, il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte II, punto 1 g)

(La seduta è sospesa alle 13.00 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID MARTIN

Vicepresidente

Intervengono gli on. Pannella e Pimenta per chiedere che la proposte di risoluzione sulle questioni istituzio-

nali siano poste in votazione dopo le votazioni in applicazione dell'Atto unico.

Basandosi sul disposto dell'articolo 74, paragrafo 2, del regolamento, il presidente dichiara di non poter soddisfare tale richiesta.

11. Accesso alle attività degli enti creditizi (votazione) ** II

(raccomandazione per la seconda lettura doc. A 3-74/89 — relatore on. Saridakis)

— posizione comune del Consiglio doc. C 3-16/89 — SYN 120:

n. 1: respinto con votazione elettronica

n. 2: respinto

n. 3: respinto

Intervengono gli on. Wijsenbeek e Klepsch sullo svolgimento della votazione

Intervengono il relatore, il commissario vicepresidente Brittan e il relatore.

La posizione comune è così modificata (vedi parte seconda, punto 2).

Intervengono gli on. Janssen Van Raay, coordinatore del gruppo PPE alla commissione per il regolamento, per protestare contro la conduzione della votazione appena effettuata, e Daly sulla presenza della maggioranza richiesta per l'approvazione del n. 4.

12. Appalti pubblici di forniture e di lavori (votazione) ** II

(raccomandazione per la seconda lettura doc. A 3-59/89) — relatore: on. Beumer)

— posizione comune del Consiglio doc. C 3-15/89 — SYN 89:

n. 1: respinto con votazione per appello nominale (PPE)

Votanti: 257
Favorevoli: 165
Contrari: 87
Astenuti: 5

n. 2: respinto

Mercoledì 22 novembre 1989

n. 3: respinto

n. 4: respinto con votazione per appello nominale

Votanti: 257
Favorevoli: 140
Contrari: 110
Astenuiti: 7

Intervengono gli on. Bombard, sullo svolgimento della votazione, Janssen van Raay e Falconer, sulla conduzione della votazione.

Il presidente dichiara approvata la posizione comune (vedi parte seconda, punto 3).

13. Persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale (votazione) ** I

(relazione dell'on. Inglewood — A 3-53/89)

— *proposta di regolamento COM(89) 214 — C 3-84/89 — SYN 195*

n. 1: approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 4)

Interviene l'on. P. Beazley su tale intervento.

— *progetto di risoluzione legislativa*

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 4)

14. Avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità (votazione) ** I

(relazione dell'on. Cassidy — doc. A 3-58/89)

— *proposta di regolamento (COM(89) 331 def. — doc. C 3-127/89 — SYN 205:*

n. 1, 2 e 3: approvati in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 5)

— *progetto di risoluzione legislativa*

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte II, punto 5).

15. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione)

L'ordine del giorno reca il seguito e la fine dell'ora delle interrogazioni.

Interrogazioni alla Commissione

Interrogazione n. 49 dell'on. Galland: Aiuti alla Polonia.

Il commissario vicepresidente Andriessen risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Galland.

Interrogazione n. 50 di Sir James Scott-Hopkins: Aiuti europei per il problema della droga in Colombia.

Il commissario vicepresidente Bangemann risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Sir James Scott-Hopkins e dell'on. Taradash.

Interrogazione n. 51 dell'on. Rogalla: Lotta alla mafia della droga.

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Rogalla, De Vries e Pannella.

Interrogazione n. 52 della on. Lehideux: Aiuto ai paesi ACP per la lotta contro l'AIDS.

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Lehideux.

Interrogazione n. 53 dell'on. D. Martin: Sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) e Interrogazione n. 54 dell'on. Pompidou: Prevenzione e controllo dell'AIDS a livello comunitario.

Il commissario sig. ra Papandreu risponde alle interrogazioni e a una domanda complementare dell'on. Pompidou.

Interrogazione n. 55 della on. Rawlings: Caso Cossor e sovvenzioni sleali.

Il commissario vicepresidente Brittan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Rawlings.

La presidenza comunica all'Assemblea che, con l'accordo del presidente del Parlamento, l'on. Oreja Aguirre, presidente della commissione per gli affari istituzionali, ha chiesto che la votazione sulle proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-471 e 521/89, presentate per concludere la discussione sulle questioni istituzio-

Mercoledì 22 novembre 1989

nali, si svolga prima della discussione sull'Europa centrale e l'Europa orientale prevista per le 16.30, e che pertanto venga chiuso il tempo delle interrogazioni.

Intervengono gli on. Oreja Aguirre, per presentare la sua richiesta, Ford, a nome del gruppo socialista, Romeos e Pannella.

L'on. von Wogau chiede se un emendamento di compromesso presentato al paragrafo 2 del doc. B 3-471/89 sia già disponibile in tutte le lingue; il presidente risponde negativamente.

Stando così le cose, l'on. Oreja Aguirre ritira la sua richiesta.

Interrogazione n. 56 dell'on. Pierros: Presidenza e libera circolazione degli studenti greci.

Il commissario sig. ra Papandreu risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Pierros.

Interrogazione n. 57 dell'on. Nianias: Tutela del patrimonio culturale e architettonico cristiano in Turchia.

Il commissario Dondelinger risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Nianias.

Alle interrogazioni n. 58 dell'on. Lalor, n. 59 dell'on. Fitzgerald e n. 60 dell'on. Andrews sarà fornita risposta scritta poiché gli interrogati sono assenti.

Interrogazione n. 61 dell'on. Lane: Analisi del suolo destinato alla coltivazione di cereali.

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Lane.

Il presidente dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni e ricorda che le interrogazioni che non sono state esaminate riceveranno risposta scritta, a meno che gli interroganti le abbiano ritirate prima della fine del tempo delle interrogazioni.

16. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio

Il presidente comunica, sulla base dell'articolo 45, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente alle disposizioni dell'Atto unico, le seguenti posizioni comuni del Consiglio, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione:

— una proposta di direttiva che modifica la direttiva 80/390/CEE per quanto riguarda il reciproco riconoscimento del prospetto di ammissione alla quotazione

ufficiale a una borsa valori (doc. C 3-192/89 — SYN 191);

competente per il merito: commissione GIUR
competente per parere: commissione ECON

— una proposta di decisione riguardante la conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica d'Austria relativo a un piano programmatico di stimolazione della cooperazione internazionale e degli scambi necessari ai ricercatori europei (SCIENCE) (doc. C 3-193/89 — SYN 197);

competente per il merito: commissione ENER
competente per parere: commissione RELA

— una proposta di decisione riguardante la conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Finlandia relativo a un piano programmatico di stimolazione della cooperazione internazionale e degli scambi necessari ai ricercatori europei (SCIENCE) (doc. C 3-194/89 — SYN 201);

competente per il merito: commissione ENER
competente per parere: commissione RELA

— una proposta di decisione riguardante la conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e il Regno di Norvegia relativo a un piano programmatico di stimolazione della cooperazione internazionale e degli scambi necessari ai ricercatori europei (SCIENCE) (doc. C 3-195/89 — SYN 196);

competente per il merito: commissione ENER
competente per parere: commissione RELA

— una proposta di decisione riguardante la conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e il Regno di Svezia relativo a un piano programmatico di stimolazione della cooperazione internazionale e degli scambi necessari ai ricercatori europei (SCIENCE) (doc. C 3-196/89 — SYN 202);

competente per il merito: commissione ENER
competente per parere: commissione RELA

— una proposta di decisione riguardante la conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Confederazione Svizzera relativo a un piano programmatico di stimolazione della cooperazione internazionale e degli scambi necessari ai ricercatori europei (SCIENCE) (doc. C 3-197/89 — SYN 203);

competente per il merito: commissione ENER
competente per parere: commissione RELA

— una proposta di decisione che adotta un programma comunitario specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore della competitività dell'agricol-

Mercoledì 22 novembre 1989

tura e della gestione delle risorse agricole (1989-1993) (doc. C 3-198/89 — SYN 152).

competente per il merito: commissione ENER
competente per parere: commissione AGRI, BILA

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, 23 novembre 1989.

(La seduta è sospesa alle 16.30, in attesa dell'arrivo del Consiglio, e ripresa alle 16.50)

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARÓN CRESPO

Presidente

Il presidente comunica al Parlamento che l'ufficio di presidenza ampliato, nella sua riunione di questa mattina, ha deciso di attribuire il premio Sakharov per il 1989 ad Alexander Dubcek e afferma che spera di poterglielo consegnare personalmente nel corso della prossima tornata.

D'altra parte, condanna il vile attentato di cui è stato vittima il presidente del Libano recentemente eletto, sig. Moawad, e dichiara che la comunità internazionale e più particolarmente la Comunità europea hanno il dovere di manifestare la loro solidarietà nei confronti di questo paese sconvolto da una guerra civile fratricida. Aggiunge che il Parlamento europeo non rinuncerà a lottare implacabilmente contro il terrorismo che, ieri in Spagna, oggi nel Libano, ha violato i principi fondamentali della democrazia.

17. Avvenimenti in Europa centrale e in Europa orientale (discussione)

François Mitterrand, *presidente in carica del Consiglio europeo*, fa una dichiarazione sulla recente evoluzione della situazione nell'Europa centrale e nell'Europa orientale e sui risultati dell'incontro dei capi di Stato e di governo svoltosi il 18 novembre scorso a Parigi.

Helmut Kohl, cancelliere della Repubblica federale di Germania e membro del Consiglio europeo, redige un bilancio degli avvenimenti verificatisi in Europa centrale e orientale.

Intervengono nella discussione gli on. Cot, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo PPE, Giscard D'Estaing, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Prout, a nome del gruppo democratico europeo, Fernex, a nome del gruppo Verde, Colajanni, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, de la Malène, a nome del gruppo ADE, Schönhuber, a nome del gruppo tecnico delle destre europee,

Efremidis, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Piermont, a nome del gruppo Arcobaleno, Rauti, non iscritto, e il *presidente della Commissione*, Delors.

Il presidente comunica che sono state presentate, per concludere il dibattito, sette proposte di risoluzione con richiesta di votazione sollecita:

— dell'on. Antony, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sugli avvenimenti di Berlino e l'evoluzione della politica dell'URSS (doc. B 3-533/89/corr.),

— degli on. Schöhuber, Le Chevallier, Gollnisch, Schlee, Schodruck, Dillen, Grund e K.P. Kölher e Ceyrac, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, sui travolgenti sviluppi in Germania e le loro ripercussioni politiche sui paesi europei (doc. B 3-535/89 def.);

— degli on. Brok, Lucas Pires, Tindemans, Cassanmagnago Cerretti, Lulling, Zeller, Robles Piquer, Chanterie, Saridakis e Klepsch, a nome del gruppo PPE sui recenti sviluppi nella RDT (doc. B 3-596/89/def.);

— della on. Piermont, a nome del gruppo Arcobaleno, sull'evoluzione nella RDT e le sue conseguenze (doc. B 3-597/89);

— dell'on. de la Malène, a nome del gruppo ADE, sugli avvenimenti nell'Europa dell'Est (doc. B 3-598/89/riv.);

— degli on. Cot, Hänsch, Sakellariou, Woltjer, a nome del gruppo socialista, Lucas Pires, Brok, Klepsch e Penders, a nome del gruppo PPE, Newton Dunn, a nome del gruppo democratico europeo, Vecchi, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, e von Wechmar, sui recenti sviluppi nell'Europa centrale e orientale (doc. B 3-599/89/corr).

— degli on. Santos e Langer, a nome del gruppo verde al Parlamento europeo per concludere la discussione sui più recenti sviluppi nell'Europa centrale e orientale (doc. B 3-600/89);

Comunica che la votazione sulla richiesta di votazione sollecita si svolgerà al termine della discussione.

Interviene l'on. Woltjer.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

Intervengono gli on. Gorja, von Wechmar, Jepsen, Graefe zu Baringdorf, Papayannakis, Dillen, De Rossa, Blaney, Pannella, innanzitutto sull'assenza del Consiglio (la presidenza risponde che la questione verrà sottoposta all'ufficio di presidenza) e poi nella discussione, Verde i Aldea, Lucas Pires, Veil, Lord Bethell.

Mercoledì 22 novembre 1989

PRESIDENZA DI SIR FRED CATHERWOOD

Vicepresidente

Intervengono gli on. Verbeek, Muscardini, Ford, Penders, De Clercq, Spencer, van der Waal, Dury, Bernard-Raymond, Romeos, Pirkl, Roth-Behrendt, Siso Cruellas, Cooney, Pasmazoglou.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Intervengono gli on. Cot, il quale chiede che, se la richiesta di votazione sollecita verrà accolta; la votazione sul merito abbia luogo, vista l'importanza dell'argomento, domani alle 15.00 e non alle 18.30, e Chanterie, il quale chiede di prevedere un turno di votazioni alle 15.00, dato che rimangono da votare molte altre relazioni importanti.

Il presidente di seduta risponde che sottoporrà la questione alla presidenza e che domani mattina, all'inizio della seduta, verrà presa una decisione in proposito.

Decisione sulla richiesta di votazione sollecita

Il Parlamento accoglie la richiesta di votazione sollecita per le proposte di risoluzione.

(La seduta è tolta alle 21.35)

Enrico VINCI
Segretario generale

Nicole FONTAINE
Vicepresidente

18. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 23 novembre 1989, è stato così fissato:

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

(dalle 10.00 alle 13.00):

— Discussioni su problemi di attualità

(alle 15.00):

— Relazione dell'on. Marck sui prodotti lattieri ⁽¹⁾

— Relazione dell'on. Deprez su «Eurotecnet» II *

— Relazione dell'on. Coimbra Martins sul programma «Erasmus» *

— Interrogazione orale con discussione alla Commissione sui protocolli commerciali con Israele

(alle 18.30):

— Votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

⁽¹⁾ È inclusa nella discussione l'interrogazione orale con discussione alla Commissione (doc. B 3-501/89).

Mercoledì 22 novembre 1989

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali — Coesione economica e sociale

a) doc. A3-69/89

RISOLUZIONE

sulla carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 121 del suo regolamento,
 - visto il progetto della Commissione delle Comunità europee (COM(89) 471 def.),
 - viste le disposizioni sociali dei Trattati di Roma quali modificate dall'Atto unico, e i Trattati d'adesione dei vari Stati membri,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo di Hannover del 27-28 giugno 1988, del Consiglio europeo di Rodi del 2-3 dicembre 1988 oltreché del Consiglio europeo di Madrid del 26 e 27 giugno 1989,
 - visto il parere del Comitato economico e sociale del 22 febbraio 1989 sui diritti sociali fondamentali comunitari,
 - viste le sue risoluzioni del 15 marzo 1989 sulla dimensione sociale del mercato interno ⁽¹⁾ e del 14 settembre 1989 sulla coesione economica e sociale ⁽²⁾,
 - convinto che i diritti sociali siano parte integrante del complesso generale dei diritti fondamentali dell'Uomo e che la loro definizione in una dichiarazione ufficiale a livello comunitario sottolinei l'importanza loro attribuita,
 - vista la dichiarazione del Parlamento sui diritti e libertà fondamentali adottata il 12 aprile 1989 ⁽³⁾, e in particolare i suoi articoli 3, 8, 12, 13, 14 e 15,
 - vista la relazione della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro e della commissione per i diritti della donna (doc. A3-69/89),
- A. ribadendo che il rafforzamento della coesione economica e sociale della Comunità, di cui all'articolo 130A, condizione indispensabile del successo del mercato interno, implica l'attuazione di una vera e propria Europa sociale che deve progredire di pari passo con gli aspetti economici, tecnici e finanziari della costruzione europea,
- B. considerando l'urgenza di tale realizzazione, vista la scadenza del 31 dicembre 1992,
- C. convinto che l'adozione della Carta dei diritti sociali fondamentali da parte del Consiglio costituisca un primo passo verso il potenziamento della dimensione sociale e vada considerata come un invito a varare un programma d'azione volto ad applicare concretamente i diritti definiti in tale Carta,

⁽¹⁾ G.U. n. C 96 del 17.4.1989, pag. 61.⁽²⁾ vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 7.⁽³⁾ G.U. n. C 120 del 16.5.1989, pag. 52.

Mercoledì 22 novembre 1989

- D. convinto che detta dimensione sociale si basi sull'adozione e l'attuazione a livello comunitario del complesso dei diritti sociali fondamentali sanciti dalla normativa comunitaria, diritti che, aprendosi possibilità di ricorso dinanzi alla Corte di giustizia, non potranno essere messi in causa sotto la pressione della concorrenza o della ricerca di competitività,
- E. considerando che tali diritti fondamentali costituiranno una delle basi dei futuri negoziati tra le parti sociali di cui all'articolo 118B, poiché la riuscita del mercato interno postula il coinvolgimento di tali componenti,
- F. considerando che la coesione economica e sociale richiede altresì il perseguimento di una politica dinamica per la crescita e la creazione di posti di lavoro stabili, nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale,
- G. considerando che, in quanto Istituzione comunitaria che esprime la volontà del popolo europeo, il Parlamento ha il preciso obbligo di difendere e promuovere le legittime aspirazioni dei cittadini verso migliori condizioni di vita e di lavoro,
1. deplora vivamente la procedura scelta dalla Commissione e dal Consiglio per l'approvazione di un testo così importante per la Comunità europea non abbia consentito di associare il Parlamento alla sua approvazione;
 2. ritiene che il progetto di Carta sociale approvato dalla Commissione il 27 settembre 1989 costituisca un primo passo verso la costituzione di diritti sociali fondamentali nella Comunità europea, ma che essa rappresenti una soglia minima al di sotto della quale il Consiglio non può andare; deplora, a tale riguardo, l'indebolimento delle posizioni su numerosi punti del testo modificato di Carta adottato dal Consiglio dei ministri degli affari sociali in data 30 ottobre 1989 per essere trasmesso al Consiglio europeo di Strasburgo; chiede quindi con insistenza al Consiglio europeo di rivedere e di migliorare quest'ultimo testo onde rimanere credibile di fronte alle aspettative dei cittadini della Comunità europea; deplora che la Carta non si integri nel sistema giuridico della Comunità sotto forma di strumenti vincolanti, come auspicato dal Parlamento europeo nelle succitate risoluzioni del 15 marzo e 14 settembre 1989;
 3. esorta il Consiglio ad attuare con il PE una concertazione sulla Carta prima del Consiglio europeo di Strasburgo;
 4. sottolinea peraltro che il progetto di Carta comporta non poche carenze e imprecisioni, e tiene a richiamare l'attenzione del Consiglio sui seguenti punti, per i quali esprime dissenso:
 - il fatto che i lavoratori originari di un paese terzo non siano sottoposti a un trattamento identico a quello dei lavoratori provenienti da uno Stato membro,
 - la restrizione di non pochi diritti in fatto di esercizio di un «lavoro non temporaneo» il che presenta un carattere ambiguo e pericoloso circa le sorti che potrebbero essere riservate ai lavoratori temporanei che prestano attività in un altro Stato membro, rischiando di tradursi di fatto in un «dumping sociale»,
 - i parecchi riferimenti fatti sia alle «legislazioni dello Stato membro» sia alle «pratiche nazionali» (diritto di sciopero, lavoro minorile, ecc.), che non devono in alcun modo indebolire il carattere fondamentale dei diritti così affermati né poter essere interpretati da taluni Stati membri in senso sfavorevole ai lavoratori;
 5. ribadisce altresì
 - che l'adozione della Carta deve impegnare il Consiglio, la Commissione e il Parlamento a varare disposizioni di applicazione concrete in tempi ravvicinati, e gli Stati membri a metterle in atto;
 - che la Carta acquisterà pieno valore solo tramite l'attuazione, in base a un preciso calendario, di provvedimenti vincolanti, in particolare quelli elencati nel programma d'azione presentato dalla Commissione, sul quale il Parlamento si sarà pronunciato, e che dovranno formare parte integrante dell'ordinamento giuridico della Comunità e costituire base di ricorso;
 - che il programma d'azione deve tener conto delle succitate risoluzioni del 15 marzo e del 14 settembre 1989, ed essere imperativamente sottoposto al Parlamento prima della sua attuazione;

Mercoledì 22 novembre 1989

6. sottolinea che, ai fini dell'attuazione del mercato interno oltreché nell'interesse di tutti i cittadini della Comunità, esso reputa prioritari, sia nella Carta che nel programma d'azione i seguenti elementi:

- la creazione di posti di lavoro per consentire l'esercizio del diritto al lavoro retribuito,
- il diritto a una protezione sociale pubblica,
- il diritto a un salario minimo di base che consenta un tenore di vita compatibile con quello degli Stati membri nei quali i lavoratori esercitano la loro attività,
- il diritto alla retribuzione anche in caso di malattia,
- il diritto a un reddito minimo, collegato al costo della vita medio nello Stato membro in questione, accompagnato da misure che consentano il reinserimento nel mondo del lavoro,
- il diritto a un grado di protezione uguale per tutti i lavoratori indipendentemente dalla loro cittadinanza, razza, religione, età, sesso, orientamento sessuale o stato civile,
- il diritto alla sicurezza sociale per tutti i rapporti d'impiego atipici, in particolare
 - il lavoro a domicilio,
 - il lavoro a metà tempo,
 - il lavoro provvisorio,
 - il lavoro temporaneo,
- l'effettiva attuazione del diritto alla libera circolazione e alla mobilità professionale, che si tratti di attività dipendenti o autonome, il che comporta, fra l'altro, il riconoscimento generalizzato dei diplomi, delle qualifiche e delle formazioni acquisite; occorre poi a tale riguardo evitare ogni discriminazione nello Stato d'accoglienza in materia di salari, condizioni di lavoro, previdenza sociale e regime fiscale,
- la progressiva perequazione al più alto livello delle prestazioni sociali e il riconoscimento immediato della continuità e della trasferibilità dei diritti acquisiti;
- il diritto all'informazione, alla consultazione preventiva e alla partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, in particolare per quanto riguarda le strategie e i programmi delle imprese in caso di innovazioni tecnologiche, di modifiche dell'organizzazione del lavoro e di trasformazioni dell'impresa e nell'impresa, compresi i casi di offerte pubbliche d'acquisto o di scambio, oltreché nei casi di licenziamenti collettivi,
- la parità di trattamento fra uomini e donne e la non discriminazione dei lavoratori più anziani,
- il diritto delle famiglie a un'adeguata compensazione degli oneri, proporzionale al numero dei figli,
- il diritto alla formazione professionale permanente e al congedo di formazione retribuito per uomini e donne,
- il diritto alla libertà di associazione, di azione collettiva, compreso il diritto di sciopero, e di negoziazione collettiva, nonché la tutela legale dei rappresentanti dei lavoratori nell'esercizio del loro mandato; il diritto di fondare organizzazioni economiche, di aderirvi o no (libertà sindacale positiva e negativa),
- il diritto dei lavoratori alla partecipazione agli utili di esercizio dell'impresa;
- il diritto del lavoratore a una partecipazione al capitale produttivo,
- il diritto alla salute sul posto di lavoro e il diritto a un ambiente di lavoro sano,
- l'avvento di una regolamentazione in materia di ristrutturazione e riduzione dell'orario di lavoro, di concerto con le parti sociali, che consenta una migliore ripartizione del tempo tra la vita professionale e quella privata e garantiscano, sia per gli uomini che per le donne, l'autorealizzazione nella vita professionale, familiare e sociale;
- il diritto per il lavoratore alla tutela contro il licenziamento;
- il diritto alla tutela della maternità evitando la sospensione della retribuzione in base alle norme OIL;

Mercoledì 22 novembre 1989

7. si oppone a qualsiasi interpretazione restrittiva delle disposizioni del trattato CEE in materia sociale, interpretazione contraria all'articolo 2 del Trattato; invita la Commissione, allo scopo di garantire la rapida adozione delle misure del programma d'azione, ad avvalersi appieno delle opportunità giuridiche dell'Atto unico, specie dell'articolo 118 A ⁽¹⁾ in ossequio alla dichiarazione del Presidente della Commissione, Jacques Delors, rilasciata in Aula il 13 settembre 1989; l'articolo 118 A dovrebbe costituire la naturale base giuridica per settori importanti quali

- la ristrutturazione e la riduzione dell'orario di lavoro, in particolare per quanto riguarda la durata massima del lavoro, la durata delle ferie, il lavoro notturno o a turni, le ore straordinarie,
- l'organizzazione dell'orario di lavoro unitamente a provvedimenti che consentano di conciliare la vita familiare con l'attività professionale;

8. chiede che all'ordine del giorno della prossima Conferenza intergovernativa sia iscritta l'estensione delle procedure dell'Atto unico (votazione del Consiglio a maggioranza qualificata e procedura di cooperazione con il Parlamento) a tutti i settori che consentono la realizzazione della dimensione sociale del mercato interno;

9. invita la Commissione a sottoporli annualmente la relazione prevista nel progetto di Carta, ivi compreso il consuntivo dell'attuazione del programma d'azione complementare;

10. esprime preoccupazione per i deboli progressi compiuti nella concertazione fra le parti sociali prevista all'articolo 118 B, invita la Commissione a svolgere un ruolo più attivo nella promozione del dialogo sociale e sottolinea che le necessarie iniziative legislative debbono essere accompagnate

- dall'instaurazione di un quadro giuridico comunitario, condizione indispensabile perché il dialogo sociale - strumento essenziale dell'attuazione della Carta - possa concretarsi in accordi comunitari quadro oltre che nell'adozione di una direttiva sulla democrazia economica ⁽²⁾;
- da una politica attiva in materia occupazionale, che si avvalga di adeguati strumenti finanziari, con azioni concrete in tutti gli Stati membri, sì da garantire realmente e nel modo migliore il diritto di ognuno al lavoro, prendendo particolarmente in considerazione le regioni più svantaggiate e i disoccupati da molto tempo;

11. ricorda che la Carta sociale del Consiglio d'Europa e il suo protocollo aggiuntivo costituiscono una base di diritto comunitario e che è urgente che tutti gli Stati membri ne conducano a termine la procedura di ratifica e ne assicurino l'applicazione come per le convenzioni dell'O.I.L.;

12. invita il Consiglio europeo di Strasburgo a conferire alla Commissione e al Consiglio dei ministri degli affari sociali preciso mandato di adottare, in base al programma d'azione e con la partecipazione legislativa del Parlamento europeo, i relativi provvedimenti secondo un preciso calendario e comunque non oltre il 31 dicembre 1992;

13. ritiene che l'esistenza di una Carta dei diritti sociali fondamentali e di un programma d'azione non esimi il Consiglio, la Commissione e il Parlamento dalla necessità di prestare sufficiente attenzione alla componente sociale di direttive, regolamenti, programmi d'azione e risoluzioni concernenti questioni economiche, finanziarie, monetarie e inerenti al diritto delle società;

14. invita la Commissione, nell'ambito dell'annunciato programma d'azione sui diritti sociali fondamentali, per tener conto della situazione specifica delle donne sul mercato del lavoro e in vista della parità di trattamento degli uomini e delle donne, ad attuare senza indugio i progetti di testo già presentati, ad accelerare la realizzazione delle direttive approvate dal Parlamento europeo e a presentare urgentemente proposte di direttiva nei settori illustrati nel parere della commissione per i diritti della donna ⁽³⁾, nonché a individuare soluzioni per quanto riguarda le direttive sulla parità attualmente bloccate in seno al Consiglio;

⁽¹⁾ cfr. risoluzione del 15 dicembre 1988, (G.U. n. C 12 del 16.1.1989, pag. 181).

⁽²⁾ cfr. la suddetta risoluzione del 15 marzo 1989.

⁽³⁾ cfr. doc. A3-69/89

Mercoledì 22 novembre 1989

15. si riserva il diritto di subordinare il suo accordo in ordine a misure del mercato interno nei settori commerciale, finanziario ed economico, che esso sta esaminando o dovrà esaminare, al contenuto, al carattere giuridicamente vincolante e al ritmo di attuazione delle misure contenute nel programma d'azione;

16. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio europeo, alla Commissione, al Consiglio, al Comitato economico e sociale, alla Confederazione europea dei sindacati, all'UNICE, e ai Parlamenti degli Stati membri.

b) doc. B3-510/89

RISOLUZIONE

sulla coesione economica e sociale

Il Parlamento europeo,

- viste le otto risoluzioni del 14 settembre 1989 sulla coesione economica e sociale ⁽¹⁾ e la risoluzione sull'applicazione delle direttive, risoluzioni e raccomandazioni del 16 settembre 1988 del Consiglio concernenti le donne ⁽²⁾,
 - vista la sua risoluzione del 16 settembre 1988 sulla parità di trattamento tra uomini e donne nei regimi di sicurezza sociale ⁽³⁾,
 - vista la sua risoluzione del 15 marzo 1989 sul programma di lavoro della Commissione ⁽⁴⁾,
- A. considerando che in vista della realizzazione del mercato interno del 1993 occorre rafforzare la posizione delle donne sul mercato del lavoro e nell'insieme della società,
- B. considerando che la promozione del benessere dei cittadini implica una politica economica e sociale coordinata nonché una politica della famiglia,
- C. deplorando che il Parlamento europeo è stato informato con ritardo circa il contenuto e la procedura di adozione di una Carta sociale che viene ad ostacolare sensibilmente la partecipazione dei rappresentanti direttamente eletti dalla popolazione europea alle questioni relative alle aspettative sociali,
1. ritiene che l'adozione della Carta sociale avrà un significato per i lavoratori europei solamente se il programma d'azione annunciato sarà reso sistematicamente e rapidamente operativo mediante misure legislative concrete che accordino un'attenzione specifica alla posizione della donna nel contesto economico e sociale;
 2. considera che la Carta sociale rappresenta il primo passo verso la realizzazione dei diritti sociali fondamentali nella Comunità europea ma che detto progetto di Carta non rappresenta che un livello di minima oltre il quale il Consiglio non può spingersi;
 3. sottolinea la necessità di ricorrere all'Atto unico europeo e in particolare all'articolo 118A del Trattato, soprattutto per quanto concerne le direttive relative ai diritti della donna, per sbloccare la situazione di stallo creatasi con la regola dell'unanimità in vigore al Consiglio e iscritta negli articoli del trattato CEE che hanno generalmente costituito finora le basi giuridiche delle direttive relative ai diritti delle donne (artt. 100 e 235);

⁽¹⁾ Vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda punto 7, lettere da a) a h).

⁽²⁾ G.U. n. C 262 del 10.10.1988, pag. 180.

⁽³⁾ G.U. n. C 262 del 10.10.1988, pag. 174.

⁽⁴⁾ G.U. n. C 96 del 17.4.1989.

Mercoledì 22 novembre 1989

4. invita la Commissione a presentare urgentemente, nel quadro del previsto programma d'azione relativo ai diritti sociali fondamentali, proposte che tengano conto della posizione specifica delle donne sul mercato del lavoro e, ai fini di un trattamento paritario di uomini e donne, a far di tutto affinché sia accelerato l'esame dei progetti di testo già presentati e siano realizzati gli orientamenti approvati dal Parlamento europeo, elaborando senza indugio proposte di direttiva nei seguenti settori:

- proposte concrete per definizione della nozione di lavoro di pari valore;
- proposte intese ad introdurre un adeguato sistema di sanzioni in caso di mancato rispetto del principio della parità di trattamento previsto dalle direttive;
- proposte di azioni positive, anche per quanto concerne le quote;
- proposte miranti alla parità di trattamento in materia di tassazione del reddito tra uomini e donne;
- proposte miranti ad armonizzare verso l'alto le disposizioni applicabili in materia di gravidanza e di protezione della maternità, onde evitare discriminazioni nei confronti delle donne incinte e in congedo di maternità;
- normativa relativa ai tempi e alle forme di lavoro flessibili, sulla base di un'adeguata tutela sociale;

5. esige che le persone escluse dal mercato del lavoro beneficino di un reddito minimo e di un'assistenza sociale adeguata, accompagnata da misure atte a consentire il loro reinserimento nel mercato del lavoro;

6. sottolinea che un'ottimizzazione delle opportunità delle donne nel settore della partecipazione alla vita economica e sociale impone urgentemente:

- un'estensione dei programmi d'azione a favore della diversificazione delle scelte professionali, concretizzando le possibilità di formazione delle ragazze e delle donne;
- corsi di riqualificazione e accesso al lavoro per quelle che, avendo interrotto la loro carriera, non percepiscono alcuna remunerazione e desiderano reinserirsi nella vita produttiva;
- lo sviluppo di programmi di informazione e di formazione che consentano alle donne di recuperare il loro ritardo per quanto concerne la partecipazione attiva alle organizzazioni del settore economico e sociale che influiscono sulla politica e sulle decisioni;

7. chiede di vietare contratti di lavoro che non prevedano la necessaria tutela sociale e che le donne in particolare sono costrette ad accettare; esige una previdenza sociale garantita per le situazioni professionali atipiche, nella fattispecie:

- lavoro a domicilio,
- lavoro a orario parziale,
- lavoro a interim,
- lavoro temporaneo;

8. invita nuovamente la Commissione a presentare, di concerto con le parti sociali, proposte di modifica e di riduzione dell'orario di lavoro, in particolare di riduzione dell'orario di lavoro giornaliero, di una gestione più autonoma dell'orario di lavoro e dell'instaurazione di una forma di pensionamento su misura, che tengano conto del ciclo di vita e prevedano, tanto per gli uomini che per le donne, la possibilità di alternare periodi di lavoro con congedi retribuiti che consentano una migliore ripartizione del tempo tra vita professionale/vita privata, tempo libero, formazione e riqualificazione e garantiscano, tanto per gli uomini che per le donne, la realizzazione nella vita professionale, familiare e sociale;

9. invita pressantemente la Commissione a trovare, di concerto con il Parlamento e più in particolare con la commissione per i diritti della donna, soluzioni per quanto concerne le direttive attualmente bloccate al Consiglio, quali quelle relative all'onere della prova nel settore della parità di retribuzione e della parità di trattamento tra uomini e donne, nonché alle disposizioni legali e professionali in materia di sicurezza sociale e al congedo parentale;

10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

Mercoledì 22 novembre 1989

c) doc. B3-511/89

RISOLUZIONE

sull'attuazione della coesione economica e sociale

Il Parlamento europeo,

- viste le decisioni del Consiglio europeo nelle sue riunioni di Hannover, Rodi e Madrid sulla dimensione sociale del mercato interno,
- vista la dichiarazione del Consiglio europeo nella quale si afferma che gli aspetti sociali del mercato interno hanno la stessa importanza di quelli economici,
- visto il breve spazio di tempo che ancora rimane per realizzare entro la fine del 1992 gli aspetti sociali del mercato interno,

1. afferma che la politica sociale, per i costi che comporta in vista della realizzazione del grande mercato, deve avere la stessa attenzione riservata a ogni altro provvedimento per non indurre distorsioni di concorrenza con pericolo di abbassamento dei più alti livelli raggiunti;
2. esprime la sua profonda preoccupazione per la lentezza con cui procedono i negoziati nell'ambito dei quali il Consiglio esamina le misure connesse all'attuazione della dimensione sociale;
3. si attende dal Consiglio un programma concreto e dettagliato che consenta di recuperare il ritardo già esistente per quanto riguarda la realizzazione della dimensione sociale;
4. non si può accontentare di una dichiarazione solenne del Consiglio sui diritti sociali fondamentali dei lavoratori;
5. chiede invece che i diritti sociali fondamentali vengano ancorati nella legislazione comunitaria e siano esigibili per vie legali, nonché un ravvicinamento graduale della sicurezza sociale al massimo livello;
6. invita pertanto il Consiglio europeo a completare, nella sessione dell'8 e 9 dicembre 1989 a Strasburgo, la proposta di Carta sociale con provvedimenti concreti;
7. si attende che il diritto dei lavoratori ad essere consultati, nonché i diritti di cogestione e codeterminazione nelle aziende e nelle imprese vengano adottati contemporaneamente allo statuto della società per azioni europea e poggino sulla stessa base giuridica;
8. chiede che la base delle decisioni del Consiglio venga semplificata anche nel settore sociale, e non solo per quanto riguarda l'Unione economica e monetaria, e auspica pertanto un'interpretazione estensiva dell'articolo 118A del Trattato da parte del Consiglio;
9. appoggia l'impegno del Consiglio europeo a favore del riconoscimento reciproco degli attestati di abilitazione professionale ed auspica sia decisioni concrete in merito, sia misure per l'aggiornamento e l'addestramento dei lavoratori a fronte di mutamenti strutturali sempre più rapidi, nonché per la lotta alla disoccupazione di lunga durata;
10. invita gli Stati membri a convertire il più presto possibile in diritto nazionale le misure decise in materia di protezione e sicurezza sociale dei lavoratori;
11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio europeo, al Consiglio e alla Commissione.

Mercoledì 22 novembre 1989

d) Risoluzione comune sui docc. B3-515 et 520/89**RISOLUZIONE****sulla realizzazione della coesione economica e sociale***Il Parlamento europeo,*

- viste le disposizioni sociali dei Trattati di Roma modificate dall'Atto unico e i trattati di adesione dei vari Stati membri,
- viste le sue risoluzioni del 15 marzo 1989 sugli aspetti sociali del mercato interno ⁽¹⁾ e del 14 settembre 1989 sulla coesione economica e sociale ⁽²⁾,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Hannover del 27 e 28 giugno 1988, del Consiglio europeo di Rodi del 2 e 3 dicembre 1988 e del Consiglio europeo di Madrid del 26 e 27 giugno 1989,
- vista la relazione della Commissione delle Comunità europee del 27 settembre 1989 (COM (89) 471 def.),
- visto il progetto di Carta preso in esame dal Consiglio degli affari sociali il 30 ottobre 1989,

- A. convinto che la realizzazione del mercato interno, elemento determinante della costruzione europea, debba essere indissolubilmente legato alla creazione di un'autentica Europa sociale e procedere di pari passo con essa,
- B. ribadendo che il rafforzamento della coesione economica e sociale della Comunità, previsto dall'articolo 130 a e condizione indispensabile per il successo del mercato interno, implica la realizzazione di un'autentica Europa sociale che deve progredire allo stesso ritmo degli aspetti economici, tecnici e finanziari della costruzione europea,
- C. considerando l'urgenza di tale realizzazione in considerazione della scadenza del 31 dicembre 1992,
- D. constatando i ritardi accumulati nella costruzione dell'Europa sociale e gli impedimenti giuridici e politici che la ostacolano, che la crescita del numero di disoccupati, la moltiplicazione degli impieghi precari, le violazioni del diritto sindacale turbano la coscienza europea e spiegano in gran parte come la costruzione comunitaria non coinvolga sufficientemente l'opinione pubblica, come è stato dimostrato dall'elevato tasso di astensioni alle elezioni europee,
- E. profondamente preoccupato dal crescente divario tra i progressi registrati a livello dell'integrazione economica e la palese insufficienza dei progressi sociali e politici, che minaccia col tempo di far fallire la realizzazione del grande mercato,
- F. considerando che la coesione economica e sociale richiede anche il perseguimento di una politica dinamica per la crescita e la creazione di impieghi stabili nel rispetto delle esigenze della protezione dell'ambiente,

1. giudica severamente il progetto di Carta sui diritti sociali fondamentali messo a punto dal Consiglio il 30 ottobre 1989, che segna un netto regresso rispetto al testo iniziale della Commissione; deplora la mancata consultazione del Parlamento europeo nell'ambito della procedura seguita per l'elaborazione della Carta e del programma d'azione;

2. ribadisce che la realizzazione di un'ampia e profonda politica sociale implica tanto la definizione e l'effettiva realizzazione di una base di diritti sociali fondamentali garantiti in modo imprescrittibile a tutti i cittadini della Comunità quanto il rispetto di tutti gli altri aspetti sociali non recepiti nella Carta e nel programma d'azione, segnatamente l'insieme delle disposizioni legislative riguardanti le direttive che disciplinano l'orario, l'organizzazione e il contenuto del lavoro;

⁽¹⁾ G.U. n. C 96 del 17.4.1989, pag. 61

⁽²⁾ vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 7.

Mercoledì 22 novembre 1989

3. ritiene che il progetto di Carta sociale adottato dalla Commissione il 27 settembre 1989 costituisca, nonostante le sue lacune e le sue imprecisioni, un primo passo e una base di discussione e di decisione per l'attuazione dei diritti sociali fondamentali;

4. chiede solennemente che il Consiglio europeo di Strasburgo, deliberando eventualmente a maggioranza, modifichi e completi il progetto della Commissione nel senso delle richieste formulate dal Parlamento europeo, in particolare per quanto riguarda:

- il diritto al lavoro e la lotta contro la disoccupazione,
- la realizzazione di proiezioni permanenti riguardanti l'evoluzione dell'occupazione e la creazione di un osservatorio del mercato del lavoro,
- la parità di opportunità e di trattamento per tutti i cittadini, tenendo conto di tutti i tipi di lavoro, soprattutto di quello precario,
- il diritto al salario minimo di base e a un reddito minimo,
- il diritto alla formazione professionale permanente dei salariati nell'impresa, al congedo retribuito per motivi di studio, alla riqualificazione atta a favorire la mobilità dei lavoratori, al reinserimento dei disoccupati di lunga durata e all'inserimento effettivo dei giovani nel mercato del lavoro,
- la convergenza verso il progresso dei sistemi di previdenza sociale,
- l'informazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori,
- il sostegno alle contrattazioni collettive sulla base dell'articolo 118 B del Trattato,
- la tutela dei lavoratori migranti;

5. chiede solennemente che l'adozione della Carta, riveduta e corretta dal Consiglio, sia nello stesso tempo accompagnata, secondo scadenze ben precise, dall'avvio di un programma d'azione basato su strumenti giuridici vincolanti come quelli previsti dalle attuali disposizioni dei trattati; sottolinea in particolare l'importanza dell'articolo 118 A come base giuridica per l'adozione delle misure previste dal programma d'azione; chiede che il Parlamento, che è espressione delle volontà dei popoli della Comunità, sia formalmente consultato sia durante l'elaborazione sia durante il controllo relativo all'attuazione del programma, tenendo conto delle sue risoluzioni del 15 marzo e del 14 settembre 1989;

6. chiede che la futura Conferenza intergovernativa prevista per l'autunno 1990 iscriva nel suo ordine del giorno non soltanto la realizzazione dell'Unione economica e monetaria, ma anche una riforma del Trattato che faccia progredire concretamente e rapidamente l'Europa sociale mediante l'estensione del voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio e della procedura di cooperazione legislativa nel Parlamento per quanto concerne tutte le questioni attinenti alla politica sociale;

7. ritiene che una politica sociale dinamica debba tradursi:

- nel rafforzamento degli strumenti di lotta contro la disoccupazione, in particolare la disoccupazione di lunga durata,
- nell'impiego coordinato dei Fondi strutturali per ridurre gli squilibri tra le regioni e le diseguaglianze tra le categorie sociali,
- nel miglioramento dei sistemi di previdenza sociale,
- in una politica coerente di investimenti pubblici e privati che favorisca la ripresa della crescita economica e sia accompagnata da una ripartizione giusta ed equilibrata dei suoi frutti tra tutte le categorie sociali;

8. chiede che siano urgentemente adottate le direttive e i regolamenti pendenti riguardanti:

- la direttiva quadro volta a includere nella legislazione sociale e nelle direttive particolari tutte le forme d'occupazione soprattutto parziale, quali i contratti a tempo determinato, il lavoro part-time, il lavoro a domicilio e il lavoro stagionale,
- lo statuto della società per azioni europea,
- la direttiva sul congedo parentale;

9. mette in guardia contro le gravi ripercussioni che l'assenza di sostanziali progressi nel settore sociale avrà sulla futura collaborazione tra il Parlamento europeo e le altre istituzioni per quanto riguarda l'applicazione dell'Atto unico;

Mercoledì 22 novembre 1989

10. auspica che i parlamentari degli Stati intervengano presso i rispettivi governi per impegnarli a svolgere un ruolo attivo e positivo nella definizione della Carta sociale;
11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai parlamentari degli Stati.

e) doc. B3-517/89

RISOLUZIONE

sulla celere attuazione della coesione economica e sociale e sulla Carta dei diritti sociali fondamentali

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali,
- vista la sua risoluzione del 14 settembre 1989 sulla celere attuazione della coesione economica e sociale ⁽¹⁾,
- vista la sua risoluzione del 22 novembre 1989 su detto argomento ⁽²⁾,

1. — esprime ancora una volta il suo appoggio totale e senza riserve agli obiettivi precisi definiti nell'Atto unico, segnatamente la realizzazione del mercato interno e il rafforzamento della coesione economica e sociale che è la necessaria conseguenza;
2. ritiene che l'adozione solenne della Carta dei diritti sociali fondamentali da parte del Consiglio europeo rappresenti un atto positivo che contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale e sia l'espressione di un consenso sociale indispensabile allo sviluppo armonioso della Comunità;
3. deplora tuttavia di non essere stato associato alla genesi di questo testo, visto che ha già tanto lavorato nel settore della coesione economica e sociale; teme che tale omissione finisca col privare di una parte del sostegno democratico la Carta dei diritti sociali fondamentali;
4. accoglie favorevolmente l'elaborazione da parte della Commissione di proposte di misure sociali che rientrano nelle sue competenze previste dai Trattati, miranti a tradurre nella realtà giuridica comunitaria il contenuto della Carta dei diritti sociali fondamentali; fa rilevare che la Carta dei diritti sociali fondamentali, nella sua versione attuale, definisce in modo imperfetto i diritti e i doveri dei lavoratori autonomi e di conseguenza chiede alla Commissione di presentare proposte specifiche per questa categoria di persone;
5. ricorda che la dimensione sociale rappresenta un'esigenza fondamentale nel quadro della realizzazione del mercato interno; ritiene tuttavia che, pur perseguendo l'obiettivo prioritario della coesione economica e sociale, visti i livelli non omogenei di sviluppo degli Stati membri occorra tener conto di una necessaria gradualità nell'applicazione delle misure sociali comunitarie, purchè i diritti sociali fondamentali vengano rigidamente rispettati;

⁽¹⁾ vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda punto 7, lettera d).

⁽²⁾ vedi precedente punto 1, a.

Mercoledì 22 novembre 1989

6. approva la volontà della Commissione di utilizzare appieno tutte le potenzialità giuridiche riconosciute dai trattati nel settore sociale, il che dovrebbe portare a un necessario rafforzamento della coesione economica e sociale; ricorda tuttavia che l'intervento della Commissione in questa materia, conformemente alle dichiarazioni del suo Presidente ⁽¹⁾, dovrà essere attuato nel rispetto del principio di sussidiarietà e dell'autonomia delle relazioni convenzionali fra le parti sociali;

7. ritiene, infine, che man mano che le politiche strutturali della Comunità si rafforzeranno e che il mercato interno comunitario si consoliderà, sarà necessario ampliare le disposizioni del trattato in materia di politica sociale al fine di arricchire il modello sociale europeo e approfondire la coesione economica e sociale;

8. insiste nuovamente sul fatto che, per raggiungere gli obiettivi paralleli della realizzazione di un mercato veramente interno e di un sufficiente grado di coesione, è necessario che i governi giungano molto rapidamente a un compromesso politico globale sugli argomenti più delicati dove l'unanimità è la regola, per non mettere in pericolo la credibilità della scadenza del 1992, sia a livello degli operatori economici e delle parti sociali che a livello dei cittadini in generale;

9. invita quindi il prossimo Consiglio europeo di Strasburgo a impegnarsi non solo per quanto concerne l'Unione economica e monetaria e la Carta dei diritti sociali fondamentali, ma anche in vista dell'adozione di tutti gli orientamenti strategici che permetteranno, proprio al Consiglio, di raggiungere decisioni concrete laddove esse mancano ancora;

10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ Dichiarazione di Jacques Delors del 13 settembre 1989.

f) doc. B3-518/89

RISOLUZIONE

su una più rapida attuazione della coesione economica e sociale

Il Parlamento europeo,

- A. notevolmente allarmato per le decisioni prese il 30 ottobre 1989 dal Consiglio dei ministri per gli affari sociali in merito alla Carta sociale,
 - B. considerando l'assoluta necessità che la dimensione sociale del mercato interno venga attuata entro la scadenza fissata per il completamento del mercato interno,
 - C. considerando che la discussione e il processo decisionale sulla dimensione sociale vengono seriamente ostacolati dalla mancanza dell'annunciato programma d'azione della Commissione,
 - D. particolarmente preoccupato per la totale assenza della dimensione ecologica del mercato interno,
 - E. considerando che è assolutamente necessario che la dimensione ecologica del mercato interno venga attuata entro la scadenza fissata per la completa realizzazione di tale mercato,
1. ritiene che la Carta sociale, attualmente all'esame del Consiglio, sia del tutto insufficiente per l'attuazione della dimensione sociale necessaria;
 2. critica aspramente la mancanza di proposte della Commissione e del Consiglio relative alla fissazione di requisiti ecologici contestuali per il mercato interno;

Mercoledì 22 novembre 1989

3. teme che il mercato interno sia limitato ad aspetti economici e finanziari;
4. ribadisce nuovamente la sua decisione del 14 settembre 1989 di subordinare il proprio contributo al completamento del mercato interno a un miglioramento della Carta sociale, a un efficace programma d'azione e a requisiti ecologici contestuali relativi al mercato interno⁽¹⁾;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.

⁽¹⁾ Risoluzione del 14 settembre 1989 (vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 7).

g) doc. B3-523/89

RISOLUZIONE

sull'attuazione della coesione economica e sociale

Il Parlamento europeo,

— viste le sue risoluzioni del 14 settembre 1989 sulla coesione economica esiciale⁽¹⁾ e del 12 ottobre 1989 sul mercato interno⁽²⁾,

— viste le conclusioni dei Consigli europei di Hannover, Rodi e Madrid,

- A. ricordando l'impegno, previsto nell'Atto unico, di garantire i mezzi atti a realizzare la coesione economica e sociale,
- B. preoccupato per le conseguenze derivanti dall'applicazione di direttive in materia di libera circolazione dei capitali e di proposte fiscali che non danno una risposta incisiva alla fuga dei capitali,
- C. considerando la necessità di far partecipare le parti sociali, a livello nazionale e comunitario, al processo di elaborazione delle direttive comunitarie sul mercato interno,
- D. preoccupato dell'assenza di una consultazione reale e permanente dei parlamenti nazionali su questi testi,

1. ribadisce che il primo obiettivo della Comunità deve essere la creazione delle condizioni per una crescita basata sull'investimento e l'occupazione stabile, la lotta contro la precarietà dell'occupazione e la disoccupazione, nonché il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro;

2. ritiene che la Comunità e gli Stati membri debbano prendere, in questo spirito, le misure necessarie per ridurre le disparità strutturali nella Comunità in particolare quelle regionali e sociali, e che il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri debba contribuire a ridurre le eccedenze e i deficit commerciali eccessivi esistenti fra di essi;

3. ritiene che la Carta sociale in preparazione debba sancire il diritto all'occupazione, ma debba anche essere accompagnata da misure nazionali e comunitarie concrete e vincolanti contro la precarietà dell'occupazione e la disoccupazione;

4. constata la necessità di prevedere a tale riguardo misure che favoriscano gli investimenti fautori di occupazione stabile e che scoraggino la speculazione finanziaria;

⁽¹⁾ vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 7.

⁽²⁾ Idem, punto 6.

Mercoledì 22 novembre 1989

5. propone, in questo spirito, la messa in atto, a livello nazionale e comunitario e con la partecipazione delle parti sociali, di un servizio pubblico di avviamento all'occupazione che permetta allo stesso tempo di organizzare l'accesso alla formazione, gli sbocchi in attività corrispondenti, la garanzia dei diritti senza limitazione di durata per i disoccupati, il legame fra i programmi di formazione scolastici e le possibilità di occupazione qualificata;
6. ritiene che il principio della libera circolazione dei lavoratori nella Comunità implichi la garanzia della parità di trattamento nei paesi di accoglienza e il divieto di qualsiasi discriminazione in materia di retribuzione, di condizioni di lavoro, di sicurezza sociale e di regime fiscale nei confronti dei lavoratori provenienti da un altro Stato membro;
7. ritiene indispensabile che venga fissato per legge un salario minimo in tutti gli Stati della Comunità, tenendo conto della diversità dei livelli retributivi nazionali, e che in ogni caso in tutti gli Stati della Comunità le garanzie collettive e statutarie obbediscano agli stessi principi e, in particolare, assicurino il riconoscimento salariale della qualificazione;
8. chiede a tutti gli Stati membri di impegnarsi giuridicamente a favore di una durata massima legale dell'orario di lavoro e di una riduzione progressiva di tale durata, tenendo conto delle diversità nazionali, in direzione delle 35 ore;
9. ritiene necessario che la formazione professionale sia obbligatoriamente concessa durante l'orario di lavoro e che essa sia accessibile a tutti i lavoratori, senza discriminazione;
10. ritiene indispensabile garantire una maggior protezione nell'esercizio dei diritti sindacali, assicurando in particolare la tutela dei rappresentanti sindacali ed estendendo i diritti e il potere di controllo dei lavoratori sulla gestione delle imprese, compresi i casi di OPA e di ristrutturazione; chiede alla Commissione di presentare proposte in tal senso, anche per favorire gli incontri a livello internazionale dei lavoratori delle imprese transnazionali;
11. esprime la propria preoccupazione in merito ai progetti di «deregulation» in numerosi settori, quali, per esempio, le telecomunicazioni, che minacciano i servizi di interesse generale e gli statuti dei lavoratori;
12. chiede alla Commissione, al Consiglio e agli Stati membri di riconoscere a tutti i lavoratori migranti, originari o no della Comunità, gli stessi diritti;
13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri e alla totalità delle organizzazioni sindacali dei Dodici.

2. Accesso alle attività degli enti creditizi ** II

— doc. A3-74/89

DECISIONE (Procedura di cooperazione: seconda lettura)

concernente la posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una seconda direttiva relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva 77/780/CEE

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (doc. C3-16/89),
- viste le disposizioni del Trattato CEE e del proprio regolamento interno applicabili in materia,

Mercoledì 22 novembre 1989

1. ha modificato la posizione comune nel modo seguente;
2. ha incaricato il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 4

Articolo 9 bis (nuovo)

Articolo 9 bis

1. Per l'accesso all'attività di una succursale di un ente creditizio la cui impresa madre si trovi al di fuori della Comunità, gli Stati membri impongono l'obbligo del rilascio dell'autorizzazione prevista dalle disposizioni della direttiva 77/780/CEE.

2. Le autorità competenti dello Stato membro possono rilasciare l'autorizzazione di cui al paragrafo 1 del presente articolo qualora l'impresa soddisfi le seguenti condizioni:

- a) abbia ottenuto l'autorizzazione all'esercizio delle attività bancarie sulla base della legislazione nazionale da cui è disciplinata e sia sottoposta a tal fine alla vigilanza delle autorità competenti dello Stato in questione;
- b) abbia una succursale nello Stato membro in questione;
- c) ai fini dell'insediamento della succursale è richiesta la costituzione di un fondo di dotazione che non può essere inferiore a 5 milioni di ecu;
- d) designi almeno due quadri dirigenti incaricati della direzione della succursale i quali devono fornire le garanzie di essere persone idonee e capaci;
- e) disponga nello Stato in cui l'impresa svolge attività di risorse economiche che non possono essere inferiori a quelle previste nella direttiva riguardante i coefficienti di solvibilità ovvero essere di importo equivalente;
- f) si assuma l'impegno di rispettare per le succursali aventi sede nello Stato membro ospitante quantomeno i coefficienti di solvibilità rispettati dagli enti creditizi stabiliti in tale Stato membro. Ai fini del calcolo dei coefficienti di solvibilità si tiene conto esclusivamente delle attività svolte dalla succursale.
- g) presenti il programma di attività che sono tenute a presentare anche gli enti creditizi a cui è stata rilasciata l'autorizzazione nello Stato membro in questione.

3. Qualora l'impresa che abbia ottenuto l'autorizzazione all'insediamento di una succursale in uno Stato membro ottenga l'autorizzazione a insediare succursali in uno o più altri Stati membri, essa può fruire di uno dei seguenti benefici:

- a) il coefficiente di solvibilità va calcolato in base alle attività complessive svolte nella Comunità. In tal caso si deve tenere conto delle attività svolte da tutte le succursali aventi sede nella Comunità;

Mercoledì 22 novembre 1989

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOTESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

b) viene esonerata dall'obbligo di costituire il fondo di dotazione di cui al paragrafo 2, lettera d) del presente articolo.

4. Qualora almeno due Stati membri approvino parzialmente o globalmente la domanda, le autorità competenti dello Stato membro nel cui territorio è insediata la più antica succursale del richiedente, verificano lo stato di solvibilità dell'impresa in rapporto al complesso di attività da essa svolte negli Stati membri che hanno approvato la domanda. Tuttavia, su richiesta dell'impresa e previa approvazione da parte di tutti gli Stati membri interessati, tale verifica può essere effettuata dalle autorità competenti di un altro Stato membro. L'autorità incaricata della verifica assume dagli altri Stati membri le necessarie informazioni concernenti le succursali stabilite nei rispettivi territori.

5. I benefici concessi dal presente articolo possono essere revocati su iniziativa di uno o più Stati membri interessati.

6. L'autorità di vigilanza dello Stato in cui è stabilita la succursale più antica o di quello incaricato della verifica della solvibilità complessiva delle succursali è parificata all'autorità dello Stato in cui è ubicata la sede di un ente comunitario.

7. In caso di revoca dell'autorizzazione da parte delle autorità di cui al paragrafo 4 del presente articolo, l'autorità ne informa le autorità degli altri Stati membri in cui l'impresa svolge attività, mentre le ultime autorità di vigilanza adottano le misure del caso. Qualora la revoca dell'autorizzazione sia dovuta alla situazione insufficiente di solvibilità complessiva come stabilito dagli Stati membri di cui al paragrafo 4 del presente articolo, gli Stati membri che avevano dato il proprio benestare revocano le autorizzazioni.

8. La Commissione può, mediante accordi conclusi in base al Trattato con uno o più paesi terzi, acconsentire all'attuazione di disposizioni diverse da quelle previste dal presente articolo per garantire, in condizioni di reciprocità, un'adeguata salvaguardia dei depositi negli Stati membri.

9. Le succursali degli enti creditizi disciplinate dal diritto di un paese terzo sono sottoposte alle disposizioni previste dalla Raccomandazione sui grandi fidi nonché dalla Raccomandazione sulla garanzia dei depositi.

Mercoledì 22 novembre 1989

3. Appalti pubblici di forniture e di lavori ** II

— doc. A3-59/89

DECISIONE**(Procedura di cooperazione: seconda lettura)**

relative alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (doc. C3-15/89 — SYN 89),
 - viste le disposizioni del Trattato CEE e del proprio regolamento interno applicabili in materia,
1. ha approvato la posizione comune;
 2. ha incaricato il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

4. Persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale ** I

— Proposta di regolamento COM(89) 214 def.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

**Proposta del Consiglio per un regolamento che modifica il Regolamento (CEE) n. 1031/88
concernente la determinazione delle persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale**

Approvata con le seguenti modifiche:**ARTICOLO 1***Articolo 6 bis*

1. Quando sorge un'obbligazione doganale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera g), del Regolamento (CEE) n. 2144/87, la persona tenuta all'adempimento di tale obbligazione è quella che ha consumato o utilizzato la merce *in una zona franca o in un deposito franco in modi diversi da quelli previsti dalla normativa in vigore.*

È parimenti tenuta al pagamento di tale obbligazione, a titolo solidale, ogni altra persona la cui responsabilità sorge a norma delle disposizioni vigenti negli Stati membri, a causa di siffato consumo o utilizzo.

EMENDAMENTO N. 1**ARTICOLO 1***Articolo 6 bis*

1. Quando sorge un'obbligazione doganale ai sensi **della prima frase** dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera g), del Regolamento (CEE) n. 2144/87, la persona tenuta all'adempimento di tale obbligazione è quella che ha consumato o utilizzato la merce **alle condizioni ivi specificate.**

È parimenti tenuta al pagamento di tale obbligazione, a titolo solidale, ogni altra persona la cui responsabilità sorge a norma delle disposizioni vigenti negli Stati membri, a causa di siffato consumo o utilizzo.

(*) Testo completo vedi G.U. n. C 142, dell' 8.6.1989, pag. 5

Mercoledì 22 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

2. *Quando, in caso di scomparsa delle merci, le autorità doganali ritengono che le medesime siano state consumate o utilizzate nella zona franca o nel deposito franco e che non sia possibile applicare il paragrafo 1, la persona tenuta al pagamento dell'obbligazione doganale è l'ultima persona che, per quanto consta a tali autorità, era in possesso delle merci di cui trattasi.*

È parimenti tenuta al pagamento di quest'obbligazione, a titolo solidale, ogni altra persona la cui responsabilità sorga a norma delle disposizioni in vigore negli Stati membri, per il fatto che la merce scomparsa è considerata consumata o utilizzata nella zona franca o nel deposito franco.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

2. **Quando sorge un'obbligazione doganale ai sensi della seconda frase dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera g), del Regolamento (CEE) n. 2144/87, la persona tenuta al pagamento dell'obbligazione doganale è l'ultima persona che, per quanto consta alle autorità, era in possesso delle merci di cui trattasi.**

In questo caso viene accordata alla persona di cui sopra la facoltà di dimostrare che successivamente un'altra persona identificabile è entrata in possesso delle merci.

È parimenti tenuta al pagamento di tale obbligazione, a titolo solidale, ogni altra persona la cui responsabilità sorga a norma delle disposizioni in vigore negli Stati membri, a causa del presunto consumo o utilizzo della merce.

— doc. A3-53/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA
(Procedura di cooperazione: prima lettura)

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il Regolamento (CEE) n. 1031/88 concernente la determinazione delle persone tenute al pagamento di un'obbligazione doganale

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 100 A del Trattato CEE (doc. C3-84/89)
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. A3-53/89);

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, conformemente all'articolo 149, paragrafo 3, del Trattato CEE;
3. invita il Consiglio a recepire nella posizione comune che adotterà, ai sensi dell'articolo 149, paragrafo 2, lettera a), del Trattato CEE, gli emendamenti del Parlamento;
4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) G.U. n. C 142 dell' 8.6.1989, pag. 5.

Mercoledì 22 novembre 1989

5. Avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità ** I

— Proposta di regolamento (COM(89) 331/I — doc. C 3-127/89)

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta del Consiglio per un regolamento CEE che modifica il regolamento CEE n. 222/77 per quanto riguarda la soppressione della consegna dell'avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità

Approvata con le seguenti modifiche:

Quarto considerando

Considerando che la soppressione dell'avviso di passaggio rende necessario *istituire una struttura giuridica sostitutiva atta a* determinare l'importo dei diritti e tributi esigibili in caso di mancata ripresentazione delle merci a destinazione e lo Stato membro competente a procedere alla loro riscossione;

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

1) All'articolo 22, il testo del paragrafo 1 è sostituito dal testo seguente:

1. Il trasportatore consegna un avviso di passaggio:
 - a) *a ogni ufficio di passaggio ai sensi dell'art. 11, punto d), secondo trattino;*
 - b) a ogni ufficio di passaggio all'entrata nella Comunità, quando le merci hanno toccato il territorio di un paese terzo.

Il modello dell'avviso di passaggio è determinato secondo la procedura prevista all'articolo 57.

EMENDAMENTO N. 1

Quarto considerando

Considerando che la soppressione dell'avviso di passaggio alle **frontiere interne** rende necessario **adeguare la struttura giuridica in modo che sia possibile** determinare l'importo dei diritti e tributi esigibili in caso di mancata ripresentazione delle merci a destinazione e lo Stato membro competente a procedere alla loro riscossione;

EMENDAMENTO N. 2

Considerando quarto bis (nuovo)

Considerando che la soppressione dell'avviso di passaggio sugli scambi intracomunitari non deve portare alla sua sostituzione sotto un'altra forma;

EMENDAMENTO N. 3

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

1) All'articolo 22, il testo del paragrafo 1 è sostituito dal testo seguente:

1. Il trasportatore consegna un avviso di passaggio:
 - a) **all'ufficio doganale d'uscita dalla Comunità, quando la spedizione lascia il territorio della Comunità durante l'operazione di transito comunitario attraverso una frontiera tra uno Stato membro e un paese terzo;**
 - b) a ogni ufficio di passaggio all'entrata nella Comunità, quando le merci hanno toccato il territorio di un paese terzo.

Il modello dell'avviso di passaggio **necessario per transitare attraverso il territorio di un paese terzo** è determinato secondo la procedura prevista all'articolo 57.

(*) G.U. n. 245 del 26.9.1989, pag. 4.

Mercoledì 22 novembre 1989

— doc. A3-58/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA
(Procedura di cooperazione: prima lettura)

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio recante un regolamento CEE che modifica il regolamento CEE n. 222/77 per quanto riguarda la soppressione della consegna dell'avviso di passaggio all'attraversamento di una frontiera interna della Comunità

Il Parlamento europeo,

- considerando la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 100 A del Trattato CEE (doc. C3-127/89 — SYN 205),
 - considerando pertinente la base giuridica proposta,
 - vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (doc. A3-58/89),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta ai sensi dell'articolo 149, paragrafo 3, del Trattato CEE;
 3. invita il Consiglio a recepire nella posizione comune che adotterà, ai sensi dell'articolo 149, paragrafo 2, lettera a), del Trattato CEE, gli emendamenti del Parlamento;
 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ G.U. n. C 245 del 26.9.1989, pag. 4.

Mercoledì 22 novembre 1989

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 22 novembre 1989

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLEGRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, AMARAL, AMENDOLA, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ANGER, ANTONY, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARON CRESPO, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÓCO, BELO, BENOIT, BERNARD-REYMOND, BERTENS, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BINDI, BJØRNVIG, BLAK, BLANEY, BLOT, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONDE, BONETTI, BONTEMPI, BORGO, BORLOO, BOURLANGES, BOWE, BREYER, BRIANT, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASINI, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHABERT, CHANTERIE, CHEYSSON, CHIABRANDO, CHRISTENSEN I., CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOMBO, COLOM I NAVAL, CONTU, CONNEY, CORLEONE, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, DA CUNHA OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSSASS, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DEFRAIGNE, DE GIOVANNI, DE MONTESQUIOU, DENYS, DE PICCOLI, DEPREZ, DE ROSSA, DESAMA, DESMOND, DE VITTO, DE VRIES, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DILLEN, DI RUPO, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, EWING, FABIUS, FALCONER, FANTUZZI, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FERRARA, FERRER, FERRI, FITZGERALD, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, FRIEDRICH, FUCHS, GAIBISSO, GALLAND, GALLE, GALLENZI, GALLO, GANGOITI LLAGUNO, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GASÓLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GLINNE, GÖRLACH, GOLLNISCH, GORIA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRÖNER, GRUND, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBERG, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HERZOG, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, HUME, IACONO, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON C., JACKSON CH., JAKOBSEN, JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, JOANNY, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KOSTOPOULOS, KRIEPS, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LA MALFA, LAMASSOURE, LAMBRIAS, LANE, LANGER, LANGES, LANNOYE, LA PERGOLA, LARIVE, LARONI, LATAILLADE, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LE PEN, LIMA, LINKOHR, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LÜTTGE, LULLING, LUSTER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MAGNANI NOYA, MAIBAUM, MALANGRÉ, DE LA MALÈNE, MALHURET, MARCK, MARINHO, MARLEIX, MARQUES MENDES, MARTIN D., MARTIN S., MARTINEZ, MATTINA, MAYER, MAZZONE, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MELIS, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, METTEN, MICHELINI, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MIRANDA DE LAGE, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MORETTI, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, MUSCARDINI, NAPOLETANO, NAVARRO VELASCO, NEUBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, NIELSEN, NORDMANN, ODDY, O'HAGAN, ONUR, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACHECO HERRERA, PACK, PAGOROPOULOS, PAISLEY, PANNELLA, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA, PÉREZ ROYO, PERREAU DE PINNINCK DOMENECH, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERMONT, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PIQUET, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLUMB, POETTERING, POLLACK, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAUTI, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHKE, RISKÆR PEDERSEN, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSMINI, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, ROVSING, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ, SABY, SÄLZER, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SALISCH, SAMLAND, SANDBÆK, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHÖNHUBER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, SPECIALE, SPENCER, SPERONI, STAES, STAMOULIS, VON STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENS,

Mercoledì 22 novembre 1989

STEVENSON, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TARADASH, TAURAN, TAZDAIT, TELKÄMPER, THAREAU, THEATO, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VANDEMEULEBROUCKE, VAN DEN BRINK, VAN HEMELDONCK, VAN OTRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERNIER, VERTEMATI, VERWAERDE, VISENTINI, VISSER, VITTINGHOFF, VOHRER, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAECHTER, WALTER, WEBER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBEEK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WURTZ, WYNN, ZAIDI, ZELLER.

Mercoledì 22 novembre 1989

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

Relazione di cui al doc. A 3-69/89

(Emendamento n. 92)

(+) .

ANTONY, DILLEN, FORLANI, FRIEDRICH I., GOLLNISCH, GRUND, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, SCHODRUCH, SISO CRUELLAS.

(-)

ADAM, AGLIETTA, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BEAZLEY P., BEIRÔCO, BEUMER, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARNITI, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CAUDRON, CHANTERIE, CHRISTODOULOU, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, CONNEY, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DE ROSSA, DE VITTO, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, EPHREMIDIS, EWING, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GASÒLIBA I BÖHM, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GORIA, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KOFOED, LAMASSOURE, LANGER, LANNOYE, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARQUES MENDES, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, MENRAD, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MOTTOLA, NAPOLETANO, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN T., O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PATTERSON, PEIJS, PIERROS, PIMENTA, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PUERTA, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAFFARIN, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SALEMA, SAMLAND, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., STEVENSON, SUÁREZ GONZÁLEZ, TARADASH, TINDEMANS, TITLEY, TOPMANN, TRIVELLI, TURNER, VAYSSADE, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WETTIG, WHITE, WIJSENBEK, WURTZ, WYNN.

(O)

ELMALAN, PARTSCH.

Idem

(Emendamento n. 94)

(+) .

ANTONY, ARIAS CAÑETE, BEIRÔCO, CABANILLAS GALLAS, CARVALHO CARDOSO, CHANTERIE, CHRISTODOULOU, CONNEY, CUSHNAHAN, DILLEN, FERNANDEZ

Mercoledì 22 novembre 1989

ALBOR, FERRER I CASALS, FLORENZ, FORLANI, GAIBISSO, GALLENZI, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GOLLNISCH, GORIA, GRUND, HABSBURG, HOPPENSTEDT, IODICE, KEPPELHOFF-WIECHERT, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUSTER, MALANGRÉ, MCCARTIN, MENRAD, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PEIJS, PISONI N., RAUTI, REYMANN, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, SARLIS, SCHLEE, SCHODRUCH, SISO CRUELLAS, SUÁREZ GONZÁLEZ, WECHMAR, VON WOGAU.

(—)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BAUR, BEAZLEY P., BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARNITI, CASSIDY, CATASTA, CAUDRON, CHABERT, CHRISTIANSEN, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DE VITTO, DEFRAIGNE, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, EWING, FAYOT, FITZGERALD, GALLE, GASOLIBA I BÖHM, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERZOG, HOLZFUSS, HOON, HUGHES, IMBENI, INGLEWOOD, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, KELLETT-BOWMAN, KILLILEA, KOFOED, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANNOYE, LARIVE, LARONI, LINKOHR, LÜTTGE, MAIBAUM, MARQUES MENDES, MATTINA, MCCUBBIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MOTTOLA, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN T., O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PARTSCH, PATTERSON, PIMENTA, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PUERTA, VAN PUTTEN, RAFFARIN, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, RISKÆR PEDERSEN, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SALEMA, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SPENCER, STV TARADASH, TITLEY, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WETTIG, WHITE, WIJSENBEK, WILSON, WURTZ, WYNN.

(O)

MELIS.

*Idem**(Emendamento n. 25)*

(+))

ADAM, AGLIETTA, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ARBELOA MURU, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARTON, BAUR, BEIRÔCO, BENOIT, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARNITI, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CATASTA, CAUDRON, CHABERT, CHANTERIE, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CONNEY, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, EWING, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FLORENZ, FORD, FORLANI, GAIBISSO, GALLENZI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HUGHES, IMBENI, IODICE, IZQUIERDO ROJO, JANSSEN VAN RAAY, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KÖHLER H., KOFOED, KOSTOPOULOS, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANNOYE,

Mercoledì 22 novembre 1989

LARIVE, LARONI, LENZ, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MELIS, MENRAD, DE MONTESQUIOU, MOTTOLA, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, NIANIAS, NICHOLSON, NIELSEN T., ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PASTY, PEIJS, PESMAZOGLOU, PISONI N., PLANAS PUCHADES, POMPIDOU, PORRAZZINI, PUERTA, VAN PUTTEN, RAFFARIN, RAMÍREZ HEREDIA, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RISKÆR PEDERSEN, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH L., STEVENSON, TARADASH, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, VALENT, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VERBEEK, VERHAGEN, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WETTIG, WHITE, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN, ZELLER.

(-)

ALAVANOS, ANTONY, DILLEN, GOLLNISCH, GORIA, GRUND, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, PONS GRAU, SCHLEE, SCHODRUCH, TAURAN.

(O)

AINARDI, BARROS MOURA, BEAZLEY P., CASSIDY, DE ROSSA, ELMALAN, EPHREMIDIS, HERZOG, HOWELL, INGLEWOOD, JACKSON M., KELLETT-BOWMAN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MENDES BOTA, MOORHOUSE, NEWTON DUNN, O'HAGAN, PATTERSON, PIMENTA, PIQUET, PORTO, RAUTI, RAWLINGS, SALEMA, SCOTT-HOPKINS, SPENCER, TURNER, WELSH, WURTZ.

*Idem**(Emendamento n. 95)*

(+))

ANTONY, DENYS, DILLEN, GOLLNISCH, GRUND, HABSBURG, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, PISONI F., REYMANN, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHODRUCH, SISO CRUELLAS, TAURAN, WIJSENBECK.

(-)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANDREWS, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BENOIT, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BORGIO, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CAUDRON, CECI, CHABERT, CHANTERIE, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CONNEY, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DE VITTO, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DONNELLY, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, ELMALAN, EWING, FALCONER, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FLORENZ, FORD, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GASÓLIBA I BÖHM, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GORIA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERZOG, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HUGHES, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KÖHLER H., KOFOED, KOSTOPOULOS, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANNOYE, LARIVE, LARONI, LENZ, LINKOHR, LO GIUDICE, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARQUES MENDES, MARTIN D, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, MENRAD, METTEN, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MONTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON

Mercoledì 22 novembre 1989

DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PESMAZOGLOU, PIMENTA, PIQUET, PISONI N., PLANAS PUCHADES, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PUERTA, VAN PUTTEN, RAFFARIN, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SMITH A., SPENCER, STEVENS, STEVENSON, TARADASH, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VAN OUTRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WELSH, WETTIG, WHITE, WILSON, WOLTJER, WURTZ, WYNN.

(O)

MELIS, ORTIZ CLIMENT, RAUTI, SANDBÆK.

*Idem**(Emendamento n. 33)*

(+)

ALBER, ALLIOT-MARIE, ANDREWS, ANTONY, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BEUMER, BINDI, BONETTI, BORGO, BROK, CABANILLAS GALLAS, CARVALHO CARDOSO, CASSIDY, CHABERT, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CONNEY, CUSHNAHAN, DALY, DE VITTO, DILLEN, DOUSTE-BLAZY, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FLORENZ, FORLANI, FORTE, GAIBISSO, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GORIA, GRUND, GUILLAUME, HABSBURG, HERMAN, HOPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER K.P., LALOR, LANE, LE CHEVALLIER, LENZ, LIMA, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUSTER, MALANGRÉ, MARQUES MENDES, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MELIS, MENDES BOTA, MENRAD, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, NIANIAS, NICHOLSON, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PESMAZOGLOU, PIMENTA, PISONI F., PISONI N., POMPIDOU, PORTO, PRONK, PUNSET I CASALS, RAWLINGS, REDING, REYMANN, RINSCHÉ, SALEMA, SARLIS, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHODRUCH, SCOTT-HOPKINS, SIMMONDS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SPENCER, STEVENS, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TINDEMANS, TURNER, VERHAGEN, VAN DER WAAL, WELSH, ZELLER.

(-)

ADAM, AGLIETTA, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BENOIT, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARNITI, CARVALHAS, CATASTA, CAUDRON, CECI, CHRISTIANSEN, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, EWING, FALCONER, FAYOT, FERRARA, FERRI, FORD, GALLE, GASÓLIBA I BÖHM, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HOLZFUSS, HOON, HUGHES, IMBENI, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JUNKER, KÖHLER H., KOFOED, KOSTOPOULOS, LAMASSOURE, LANGER, LANNOYE, LARIVE, LARONI, LINKOHR, LÜTTGE, MAIBAUM, MARTIN D, MCCUBBIN, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, DE MONTESQUIOU, MORÁN LÓPEZ, NAPOLETANO, NEWENS, NIELSEN T., ONUR, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PARTSCH, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PORRAZZINI, PUERTA, VAN PUTTEN, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, REGGE, RISKÆR PEDERSEN, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SAINJON, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ

Mercoledì 22 novembre 1989

FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STEVENSON, TARADASH, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, VALENT, VAN OUTRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WETTIG, WHITE, WIJSENBEEK, WILSON, WOLTJER, WYNN.

(O)

AINARDI, ALAVANOS, DE ROSSA, ELMALAN, EPHREMIDIS, HERZOG, RAUTI, WURTZ.

*Idem**(Emendamento n. 97)*

(+)

ANTONY, DILLEN, GOLLNISCH, GRUND, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, SCHLEE, SCHODRUCH, TAURAN, ZELLER.

(-)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BENOIT, BERTENS, BETTINI, BINDI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BORGIO, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CAUDRON, CECI, CHABERT, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CONNEY, CORNELISSEN, COT, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ELMALAN, ESTGEN, EWING, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FERRI, FITZGERALD, FLORENZ, FORD, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GASOLIBA I BÖHM, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GORIA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HERZOG, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KOFOED, LACAZE, LAGAKOS, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANNOYE, LARIVE, LENZ, LIMA, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MARQUES MENDES, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, METTEN, MIHR, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MOTTOLA, MÜNCH, NAPOLETANO, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PARTSCH, PEIJS, PEREIRA V., PETER, PIERROS, PIQUET, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PRICE, PRONK, PROUT, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHKE, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, STAVROU, STEVENS, STEVENSON, STEWART-CLARK, TARADASH, THAREAU, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VAN OUTRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WELSH, WEST, WHITE, WIJSENBEEK, WILSON, WOLTJER, WURTZ, WYNN.

Mercoledì 22 novembre 1989

(O)

MELIS, PATTERSON, RAUTI.

*Idem**(Emendamento n. 8)*

(+))

AGLIETTA, BETTINI, COCHET, CRAMON-DAIBER, VAN DIJK, GRAEFE ZU BARINGDORF, LANGER, LANNOYE, PARTSCH, RAUTI, ROTH, SANTOS, TARADASH, TELKÄMPER, VAN HEMELDONCK, VERBEEK, WAECHTER, WHITE.

(-)

ADAM, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLEGRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ANTONY, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARTON, BAUR, BEAZLEY P., BEIRÔCO, BENOIT, BERTENS, BINDI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CAPUCHO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COIMBRA MARTINS, COLOM I NAVAL, CONNEY, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DILLEN, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES J., ELLIOTT, ESTGEN, EWING, FALCONER, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FERRI, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, GAIBISSO, GALLE, GARCÍA AMIGÓ, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GOLLNISCH, GREEN, GRUND, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KOSTOPOULOS, LA PERGOLA, LACAZE, LAMASSOURE, LARIVE, LARONI, LE CHEVALLIER, LENZ, LIMA, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARQUES MENDES, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MÉBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, MENRAD, METTEN, MIHR, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA V., PETER, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POETTERING, PORTO, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SPENCER, STAVROU, STEVENS, STEVENSON, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN, ZELLER.

(O)

AINARDI, ALAVANOS, ALLIOT-MARIE, BARROS MOURA, CARVALHAS, CHABERT, DE ROSSA, ELMALAN, EPHREMIDIS, FITZGERALD, GORIA, GUILLAUME, HERZOG,

Mercoledì 22 novembre 1989

KILLILEA, LANE, MIRANDA DA SILVA, NIANIAS, PASTY, PIQUET, POMPIDOU, WURTZ.

Idem

(Emendamento n. 56)

(+)

AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ANGER, BARROS MOURA, BETTINI, CAPUCHO, CARVALHAS, COCHET, CRAMON-DAIBER, CRAWLEY, DE ROSSA, VAN DIJK, ELMALAN, EPHREMIDIS, GRAEFE ZU BARINGDORF, HERZOG, HOON, HUGHES, IVERSEN, LANGER, LANNOYE, MAZZONE, MIRANDA DA SILVA, NEWENS, NEWMAN, NIANIAS, PARTSCH, PIQUET, PUNSET I CASALS, RAUTI, ROTH, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SANTOS, SIMPSON B., SMITH A., STEVENSON, TELKÄMPER, VERBEEK, WAECHTER, WURTZ.

(-)

ADAM, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLEGRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANTONY, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARTON, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BENOIT, BERTENS, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BORGO, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÂMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COIMBRA MARTINS, COLOM I NAVAL, CONNEY, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DILLEN, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES J., ELLIOTT, ESTGEN, EWING, FALCONER, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER I CASALS, FERRI, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GARCÍA AMIGÓ, GASÓLIBA I BÖHM, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GOLLNISCH, GORIA, GREEN, GRUND, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HOFF, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, HOWELL, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KOSTOPOULOS, LA PERGOLA, LACAZE, LAGAKOS, LAMASSOURE, LARIVE, LARONI, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LENZ, LIMA, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, METTEN, MIHR, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, NAPOLETANO, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERROS, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POETTERING, PORRAZZINI, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, PUERTA, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SMITH L., SPENCER, STAVROU, STEVENS, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, THAREAU, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN, ZELLER.

(0)

ALLIOT-MARIE, CHABERT, FITZGERALD, GUILLAUME, KILLILEA, LALOR, LANE, MELIS, POMPIDOU, RAFFARIN.

Mercoledì 22 novembre 1989

*Idem**(Emendamento n. 41)*

(+)

ALBER, VON ALEMANN, ANASTASSOPOULOS, ARIAS CAÑETE, BANOTTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BERTENS, BETHELL, BEUMER, BINDI, BONETTI, BORGO, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CARVALHO CARDOSO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CONNEY, COX, CUSHNAHAN, DALY, , DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, ELLES J., ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, GAIBISSO, GALLENZI, GARCÍA AMIGÓ, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GORIA, HABSBURG, HERMAN, HERMANS, HOPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, LEMMER, LENZ, LIMA, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MALANGRÉ, MAZZONE, MCCARTIN, MCINTOSH, MENRAD, MERZ, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLÄNDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PEIJS, PENDERS, PESMAZOGLOU, PIERROS, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., POETTERING, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAUTI, RAWLINGS, REDING, REYMAN, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SPENCER, STAVROU, STEVENS, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TINDEMANS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VERHAGEN, VAN DER WAAL, WELSH, VON WOGAU, ZELLER.

(-)

AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALEXANDRE, ALLEGRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ANTONY, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARTON, BENOIT, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CASSANMAGNAGO, CATASTA, CAUDRON, CECI, CHRISTIANSEN, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLOM I NAVAL, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE CLERCQ, CEG DE ROSSA, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DILLEN, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, EWING, FALCONER, FAYOT, FERRARA, FERRI, GALLE, GÖRLACH, GOLLNISCH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRUND, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERZOG, HOFF, HOON, HUGHES, IMBENI, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JUNKER, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOSTOPOULOS, LA PERGOLA, LANGER, LANNOYE, LARONI, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LINKOHR, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARQUES MENDES, MARTIN D, MATTINA, MCCUBBIN, MCGOWAN, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MORÁN LÓPEZ, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PEREIRA V., PETER, PETERS, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PORRAZZINI, PORTO, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, REGGE, ROMEOS, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHLEE, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STAMOULIS, STEVENSON, TARADASH, TAURAN, TELKÄMPER, THAREAU, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, VALENTI, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERTEMATI, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WEST, WETTIG, WHITE, WILSON, WOLTJER, WURTZ, WYNN.

(0)

ALLIOT-MARIE, CAPUCHO, CHABERT, DE DONNEA, FITZGERALD, GUILLAUME, HOLZFUSS, KILLILEA, KOFOED, LALOR, LANE, MELIS, NIELSEN T., POMPIDOU.

Mercoledì 22 novembre 1989

*Idem**(Emendamento n. 55)*

(+)

MARQUES MENDES, MENDES BOTA, NIANIAS, PEREIRA V., PIMENTA, PORTO, PUNSET I CASALS, SALEMA.

(-)

ADAM, AGLIETTA, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLEGRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ANTONY, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARTON, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BENOIT, BERTENS, BETHELL, BETTINI, BINDI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BORGO, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CAPUCHO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLOM I NAVAL, CONNEY, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DILLEN, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ESTGEN, EWING, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER I CASALS, FERRI, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORMIGONI, FORTE, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GARCÍA AMIGÓ, GASOLIBA I BÖHM, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GOLLNISCH, GORIA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRUND, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KOSTOPOULOS, LA PERGOLA, LACAZE, LAGAKOS, LAMASSOURE, LANGER, LANNOYE, LARIVE, LARONI, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LIMA, LINKOHR, LORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENRAD, MERZ, METTEN, MIHR, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PEIJS, PENDERS, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POETTERING, PORRAZZINI, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SAINJON, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SPENCER, STAMOULIS, STAVROU, STEVENS, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TELKÄMPER, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULENBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAECHTER, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBEEK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN, ZELLER.

(0)

AINARDI, ALLIOT-MARIE, BARROS MOURA, CHABERT, DE ROSSA, ELMALAN, EPHREIMIDIS, FITZGERALD, GAWRONSKI, GUILLAUME, KILLILEA, LALOR, LANE, MAZZONE, MELIS, MIRANDA DA SILVA, MUSCARDINI, PIQUET, POMPIDOU, RAUTI, TARADASH.

Mercoledì 22 novembre 1989

*Idem**(Emendamento n. 53)*

(+)

AGLIETTA, AINARDI, VON ALEMANN, ALLIOT-MARIE, ANGER, AULAS, BETTINI, BOFILL ABEILHE, CAPUCHO, CRAMON-DAIBER, DE ROSSA, VAN DIJK, DONNELLY, EPHREMIDIS, FLESCHE, GRAEFE ZU BARINGDORF, HOON, HUGHES, KOFOED, LANGER, LANNOYE, LOMAS, MARQUES MENDES, MAZZONE, MIRANDA DA SILVA, MUSCARDINI, NEWENS, NEWMAN, PARTSCH, PIMENTA, PIQUET, RAUTI, ROTH, SANTOS, SIMPSON B., STAES, TARADASH, TELKÄMPER, VERBEEK, WAECHTER.

(-)

ADAM, ALAVANOS, ALBER, ALEXANDRE, ALLEGRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANTONY, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARZANTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BENOIT, BERTENS, BETHELL, BEUMER, BLAK, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BORGO, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHANTERIE, CHEYSSON, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, CONNEY, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DILLEN, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES J., ELLIOTT, ESTGEN, FALCONER, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER I CASALS, FERRI, FITZGERALD, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, GAIBISSO, GALLAND, GALLE, GALLENZI, GARCÍA AMIGÓ, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GLINNE, GÖRLACH, GOLLNISCH, GORIA, GREEN, GRUND, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HOFF, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, HOWELL, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOSTOPOULOS, LA PERGOLA, LACAZE, LANE, LARONI, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LIMA, LINKOHR, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, MENRAD, METTEN, MIHR, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MOTTOLA, MÜNCH, NAPOLETANO, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA V., PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERROS, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POMPIDOU, PONS GRAU, PRAG, PRICE, PRONK, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SPENCER, STAMOULIS, STEVENS, STEVENSON, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, THAREAU, TINDEMANS, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, TURNER, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WELSH, WEST, WETTIG, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN.

(0)

BARROS MOURA, CARVALHAS, CHABERT, KILLILEA, LALOR, MELIS.

Mercoledì 22 novembre 1989

*Idem**(Emendamento n. 45)*

(+)

ALBER, ALLIOT-MARIE, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ANTONY, ARIAS CAÑETE, BANOTTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BETHELL, BEUMER, BONDE, BONETTI, BORGO, BROK, CABANILLAS GALLAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHABERT, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, CUSHNAHAN, DALY, DE VITTO, DEFRAIGNE, DILLEN, DOUSTE-BLAZY, ELLES J., ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FLORENZ, FONTAINE, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, GAIBISSO, GALLENZI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GOLLNISCH, GORIA, GRUND, GUILLAUME, HABSBURG, HERMAN, HERMANS, HOPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER K.P., LAGAKOS, LALOR, LANE, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LIMA, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MALANGRÉ, MARCK, MARQUES MENDES, MAZZONE, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MENRAD, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, MUSCARDINI, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, NOR CHRISTENSEN, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA V., PESMAZOGLOU, PETERS, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., POETTERING, POMPIDOU, PRAG, PRICE, PRONK, PROUT, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAWLINGS, REDING, REYMANN, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, SALEMA, SANDBÆK, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHODRUCH, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMPSON A., SPENCER, STEVENS, STEWART-CLARK, TAURAN, TINDEMANS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VERHAGEN, VAN DER WAAL, WELSH.

(-)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALEXANDRE, ALLEGRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BENOIT, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CATASTA, CAUDRON, CHEYSSON, CHRISTIANSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLOM I NAVAL, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE ROSSA, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, FALCONER, FAYOT, FERNEX, FERRARA, FERRI, FORD, GALLE, GLINNE, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERZOG, HOFF, HOON, HUGHES, IACONO, IMBENI, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JUNKER, KÖHLER H., KOSTOPOULOS, LA PERGOLA, LAMASSOURE, LANGER, LARONI, LINKOHR, LIVANOS, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCGOWAN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PERY, PETER, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PÓRRAZZINI, PUERTA, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAUTI, READ, REGGE, ROGALLA, ROMEOS, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANTOS,SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STAES, STAMOULIS, STEVENSON, TARADASH, TELKÄMPER, THAREAU, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, VALENT, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERTEMATI, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WEST, WETTIG, WHITE, WOLTJER, WYNN.

(0)

VON ALEMANN, BERTENS, CALVO ORTEGA, CAPUCHO, DE CLERCQ, DE VRIES, DE DONNEA, FLESCHE, GASÓLIBA I BÖHM, HOLZFUSS, KOFOED, LA MALFA, LACAZE, LARIVE, DE MONTESQUIOU, NIELSEN T., PUNSET I CASALS, RAFFARIN, RISKÆR PEDERSEN, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, VERWAERDE, WECHMAR.

Mercoledì 22 novembre 1989

*Idem**(Emendamento n. 51)*

(+)

AGLIETTA, AINARDI, ANGER, AULAS, BARROS MOURA, BARZANTI, BETTINI, BONTEMPI, BUCHAN, CATASTA, CECI, COLAJANNI, CRAMON-DAIBER, CRAWLEY, DE GIOVANNI, DE ROSSA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DUVERGER, ELMALAN, EPHREMIDIS, FERNEX, GRAEFE ZU BARINGDORF, GUTIÉRREZ DIAZ, HARRISON, HOON, HUGHES, IMBENI, IVERSEN, LANGER, LANNOYE, LÜTTGE, MARTIN D, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCMAHON, MEGAHY, MIHR, DE MONTESQUIOU, NAPOLETANO, ODDY, PAPAYANNAKIS, PARTSCH, PIQUET, PORRAZZINI, PUERTA, PUNSET I CASALS, READ, REGGE, RØNN, ROTH, SANTOS, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STAES, STEVENSON, TARADASH, TELKÄMPER, TRIVELLI, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VAN VELZEN, VERBEEK, VERWAERDE, VITTINGHOFF, WAECHTER, WEST, WURTZ, WYNN.

(-)

VON ALEMANN, ANASTASSOPOULOS, ANTONY, BANOTTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÓCO, BERTENS, BETHELL, BEUMER, BINDI, BOMBARD, BONETTI, BORGO, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CAPUCHO, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CAUDRON, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DI RUPO, DILLEN, DE DONNEA, DOUSTE-BLAZY, ELLES J., ELLIOTT, ESTGEN, EWING, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORLANI, FORMIGONI, FORTE, FRIEDRICH I., GAIBISSO, GALLAND, GALLENZI, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GOLLNISCH, GORIA, GREEN, GRUND, HABSBURG, HERMAN, HERMANS, HOLZFUSS, HÖPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, LA MALFA, LA PERGOLA, LACAZE, LAGAKOS, LAMASSOURE, LANGES, LARIVE, LARONI, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LIMA, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MAHER, MALANGRÉ, MARCK, MARQUES MENDES, MATTINA, MCCARTIN, MCINTOSH, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, METTEN, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, NEWTON DUNN, NIELSEN T., NOR CHRISTENSEN, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGORPOULOS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA V., PESMAZOGLOU, PETER, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., POETTERING, PORTO, PRAG, PRICE, PRONK, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAFFARIN, RAWLINGS, REDING, REYMANN, RINSCHKE, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMERA I ALCÁZAR, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAINJON, SALEMA, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SPENCER, STAMOULIS, STEVENS, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TSIMAS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VAN OUTRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VERHAGEN, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WECHMAR, WELSH, WIJSENBEEK, WILSON, VON WOGAU, ZELLER.

(0)

ADAM, ALEXANDRE, ALLEGRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BALFE, BARTON, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOWE, BRU PURÓN, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARVALHAS, CHABERT, CHEYSSON, COATES, COIMBRA MARTINS, COLOM I NAVAL, COT, CRAMPTON, CRAVINHO, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DÜHRKOP DÜHRKOP, FALCONER, FERRARA, FITZGERALD, FORD, GALLE, GLINNE, GUILLAUME, HAPPART, HOFF, IACONO, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JUNKER, KILLILEA, LALOR, LANE, LATAILLADE, LINKOHR, LOMAS, MAIBAUM, MAZZONE, MELIS, MORÁN LÓPEZ, MUNTINGH, MUSCARDINI, NEWENS, NEWMAN, NIANIAS, NICHOLSON, PASTY, PERY, PETERS, PLANAS PUCHADES, POMPIDOU, PONS GRAU, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAUTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SAKELLARIOU,

Mercoledì 22 novembre 1989

SANDBÆK, SANZ FERNANDEZ, SCHMID, SCHMIDBAUER, SEAL, TOMLINSON, VERDE I ALDEA, VERTEMATI, VISSER, WETTIG, WHITE, WOLTJER.

Idem

(Emendamento n. 98)

(+)

ANTONY, DILLEN, GOLLNISCH, GRUND, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, MAHER, MAZZONE, MENDES BOTA, MUSCARDINI, PENDERS, PIMENTA, PORTO, RAUTI, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SCHLEE, SCHODRUCH, TAURAN, VERWAERDE.

(-)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALBER, VON ALEMANN, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BERTENS, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BINDI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONETTI, BONTEMPI, BORGIO, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CAPUCHO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHABERT, CHANTERIE, CHEYSSON, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CONNEY, CORNELISSEN, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DAVID, DE CLERCQ, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DE DONNEA, DONNELLY, DOUSTE-BLAZY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLES J., ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, ESTGEN, FALCONER, FAYOT, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FERRARA, FERRER I CASALS, FERRI, FITZGERALD, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORTE, FRIEDRICH I., GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GASÓLIBA I BÖHM, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GORIA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IACONO, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER H., KOFOED, KRIEPS, LA MALFA, LA PERGOLA, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANGES, LANNOYE, LARONI, LATAILLADE, LEMMER, LENZ, LIMA, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARCK, MARTIN D, MATTINA, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENRAD, MERZ, MIHR, MIRANDA DA SILVA, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MORÁN LÓPEZ, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., NOR CHRISTENSEN, O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PEREIRA V., PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERMONT, PIERROS, PINXTEN, PIQUET, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PRAG, PRICE, PRONK, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SPENCER, STAES, STAMOULIS, STEVENSON, STEWART-CLARK, TARADASH, TELKÄMPER, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRAUTMANN, TSIMAS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VISSER, VITTINGHOFF, VOHRER, VON DER VRING, WAECHTER, WECHMAR, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBEEK, VON WOGAU, WOLTJER, WURTZ, WYNN, ZELLER.

Mercoledì 22 novembre 1989

(O)

HABSBURG, LARIVE, LUCAS PIRES, MELIS.

*Idem**(Emendamento n. 38)*

(+)

ALBER, VON ALEMANN, ALLIOT-MARIE, ANASTASSOPOULOS, BANOTTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BETHELL, BINDI, BONETTI, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHABERT, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, CUSHNAHAN, DALY, DE CLERCQ, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DOUSTE-BLAZY, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FLORENZ, FONTAINE, FORTE, FRIEDRICH I., GAIBISSO, GALLAND, GALLENZI, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GORIA, HABSBURG, HERMAN, HERMANS, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, LACAZE, LAGAKOS, LANE, LANGES, LATAILLADE, LEMMER, LENZ, LIMA, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MAHER, MALANGRÉ, MARCK, MARQUES MENDES, MAZZONE, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MENRAD, MERZ, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, MUSCARDINI, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., NOR CHRISTENSEN, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, PASTY, PEIJS, PEREIRA V., PESMAZOGLOU, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., POETTERING, POMPIDOU, PORTO, PRAG, PRICE, PRONK, PUNSET I CASALS, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAUTI, RAWLINGS, REDING, REYMANN, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SCHLEE, SCHLEICHER, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SPENCER, STEVENS, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TINDEMANS, TOMLINSON, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VERHAGEN, VERWAERDE, VITTINGHOFF, VOHRER, WECHMAR, WELSH, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZELLER.

(-)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CATASTA, CAUDRON, CECI, CHRISTIANSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DENYS, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES J., ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, EWING, FALCONER, FAYOT, FERNEX, FERRARA, FERRI, FORD, GALLE, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HOFF, HOON, HUGHES, IACONO, IMBENI, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JUNKER, KÖHLER H., KRIEPS, LA PERGOLA, LANGER, LANNOYE, LARONI, LINKOHR, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARTIN D, MATTINA, MCCUBBIN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MIRANDA DA SILVA, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PENDERS, PERY, PETER, PETERS, PIERMONT, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PORRAZZINI, PUERTA, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, REGGE, ROGALLA, ROMEOS, RÖNN, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STAES, STAMOULIS, STEVENSON, TARADASH, TELKÄMPER, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, TSIMAS, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERTEMATI, VISSER, VON DER VRING, WAECHTER, WEST, WETTIG, WHITE, WÓLTJER, WYNN.

Mercoledì 22 novembre 1989

(O)

CAPUCHO, GRUND, GUILLAUME, KÖHLER K.P., LAMASSOURE, MIHR.

*Idem**(Emendamento n. 49)*

(+)

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BENOIT, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CATASTA, CAUDRON, CECI, CHRISTIANSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOM I. NAVAL, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DENYS, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DGS DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, EWING, FALCONER, FERNEX, FERRARA, FERRI, FORD, GALLE, GARCÍA ARIAS, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HOFF, HOON, HUGHES, IACONO, IMBENI, INGLEWOOD, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JUNKER, KÖHLER H., LA PERGOLA, LANGER, LARONI, LINKOHR, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARTIN D, MATTINA, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PERY, PETER, PETERS, PIERMONT, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PORRAZZINI, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, REGGE, ROGALLA, ROMEOS, RÖNN, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, SABY, SAKELLARIOU, SANDBÆK, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STAES, STAMOULIS, STEVENSON, TELKÄMPER, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TSIMAS, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERTEMATI, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAECHTER, WEST, WETTIG, WHITE, WILSON, WOLTJER, WYNN.

(-)

ALBER, VON ALEMANN, ANASTASSOPOULOS, ANTONY, ARIAS CAÑETE, BANOTTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIRÔCO, BERTENS, BETHELL, BINDI, BONETTI, BORGO, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, CUSHNAHAN, DALSSASS, DALY, DE CLERCQ, DE VRIES, DILLEN, DE DONNEA, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FLORENZ, FONTAINE, FORTE, FRIEDRICH I., GAIBISSO, GALLENZI, GARCÍA AMIGÓ, GASÓLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GORIA, GRUND, HABSBURG, HERMAN, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, KÖHLER K.P., KOFOED, LA MALFA, LACAZE, LAGAKOS, LANGES, LARIVE, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LIMA, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MAHER, MALANGRÉ, MARCK, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, MOORHOUSE, MÜNCH, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN T., O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA V., PESMAZOGLOU, PIERROS, PINXTEN, PISONI F., PISONI N., PRAG, PRICE, PRONK, RAFFARIN, RAWLINGS, REDING, REYMANN, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SARIDAKIS, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHODRUCH, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEVENS, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TINDEMANS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VERHAGEN, VOHRER, WECHMAR, WELSH, WIJSENBECK, VON WOGAU.

(O)

CHABERT, KILLILEA, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LATAILLADE, NIANIAS, PASTY.

Mercoledì 22 novembre 1989

*Idem**(Risoluzione nel suo complesso)*

(+)

ADAM, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, BALFE, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BAUR, BEIRÔCO, BERNARD-REYMOND, BERTENS, BETTINI, BEUMER, BINDI, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONDE, BONETTI, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CAPUCHO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CATASTA, CAUDRON, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSSASS, DAVID, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, EPHREMIDIS, ESTGEN, EWING, FALCONER, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FRIEDRICH I., GAIBISSO, GALLAND, GALLE, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GASOLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GREEN, GRÖNER, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERMAN, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HUGHES, IACONO, IMBENI, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JUNKER, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER H., KOFOED, LA PERGOLA, LAGAKOS, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANGES, LARIVE, LATAILLADE, LEMMER, LENZ, LINKÖHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MARCK, MARQUES MENDES, MARTIN D, MATTINA, MAZZONE, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MELIS, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, MUSCARDINI, NAPOLETANO, NAVARRO VELASCO, NEWENS, NEWMAN, NIELSEN T., ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PEIJS, PENDERS, PEREIRA V., PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIMENTA, PINXTEN, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PORTO, PRONK, PUERTA, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAFFARIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAUTI, READ, REDING, RINSCHÉ, RISKÆR PEDERSEN, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAKELLARIOU, SALEMA, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, STAES, STEVENSON, SUÁREZ GONZÁLEZ, TARADASH, TAZDAIT, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TRIVELLI, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERTEMATI, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEST, WETTIG, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN.

(-)

ANTONY, CASSIDY, DILLEN, FORTE, GOLLNISCH, GRUND, KÖHLER K.P., LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, SCHLEE, SCHODRUCH, TAURAN, VAN DER WAAL, WELSH.

(0)

AGLIETTA, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BETHELL, CATHERWOOD, CHRISTENSEN, CRAMON-DAIBER, DALY, ELLES J., GORIA, GRAEFE ZU BARINGDORF, HOWELL, JACKSON F., JACKSON M., JOANNY, KELLETT-BOWMAN, LANNOYE, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, DE MONTESQUIOU, NEWTON DUNN, O'HAGAN, PATTERSON, PRAG, PRICE, PROUT, RAWLINGS, SANDBÆK, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMPSON A., SPENCER, STEWART-CLARK, TURNER, VERBEEK, WAECHTER.

Mercoledì 22 novembre 1989

Risoluzione comune sui doc. B 3-515 e 520/89

(+)

ADAM, AGLIETTA, ALBER, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BEIRÓCO, BETTINI, BEUMER, BINDI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BORGO, BOWE, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CHANTERIE, CHEYSSON, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, CONNEY, CORNELISSEN, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSASS, DAVID, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DE VITTO, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÚHRKOP DÚHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, FALCONER, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FITZGERALD, FORMIGONI, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRÖNER, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBERG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HINDLEY, HOFF, HOON, HOPPENSTEDT, HUGHES, IACONO, IMBENI, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JOANNY, JUNKER, KLEPSCH, KÖHLER H., LACAZE, LALOR, LAMASSOURE, LANE, LANGER, LANGES, LANNOYE, LATAILLADE, LEMMER, LENZ, LINKOHR, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LUSTER, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MARCK, MARTIN D, MATTINA, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PARTSCH, PASTY, PEIJS, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PINXTEN, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POMPIDOU, PONS GRAU, PORRAZZINI, PRONK, PROUT, PUERTA, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTHE, SABY, SAKELLARIOU, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, STAES, STEVENSON, TARADASH, TAZDAIT, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIVELLI, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEST, WETTIG, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN.

(-)

ANTONY, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., CASSIDY, DALY, DILLEN, ELLES J., FLORENZ, GOLLNISCH, HOWELL, INGLEWOOD, JACKSON F., JACKSON M., KELLETT-BOWMAN, KÖHLER K.P., LEHIDEUX, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MEGAHY, NEWTON DUNN, O'HAGAN, PATTERSON, PRAG, PRICE, RAWLINGS, RISKÆR PEDERSEN, SCHLEE, SCHODRUCH, SCOTT-HOPKINS, SIMPSON A., SPENCER, STEVENS, STEWART-CLARK, TURNER, VAN DER WAAL, WELSH, WIJSENBECK.

(0)

VON ALEMANN, BERTENS, BONDE, CAPUCHO, COX, DE VRIES, DEFRAIGNE, DE DONNEA, FLESCHE, GALLAND, GRUND, HOLZFUSS, KOFOED, LAMASSOURE, LARIVE, DE MONTESQUIOU, NIELSEN T., RAFFARIN, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SANDBÆK, VERWAERDE, VOHRER.

Risoluzione di cui al doc. B 3-516/89

(+)

ALBER, VON ALEMANN, ANASTASSOPOULOS, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERTENS, BETHELL, BEUMER, BINDI, BONDE, BORGO, BROK, CARVALHO

Mercoledì 22 novembre 1989

CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, COX, CUSHNAHAN, DALSASS, DALY, DE VITTO, DE VRIES, DEFRAIGNE, DE DONNEA, ELLES J., ESTGEN, FITZGERALD, FLORENZ, FORMIGONI, GAIBISSO, GALLAND, GARCÍA AMIGÓ, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GUILLAUME, HABSBURG, HERMAN, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, KELLETT-BOWMAN, KILLILEA, KLEPSCH, KOFOED, LALOR, LAMASSOURE, LAMBRIAS, LANE, LANGES, LARIVE, LATAILLADE, LEMMER, LENZ, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MENDES BOTA, DE MONTESQUIOU, MOTTOLA, MÜNCH, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, O'HAGAN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PIERROS, PINXTEN, PIRKL, PISONI F., POETTERING, PORTO, PRAG, PRICE, PROUT, RAFFARIN, RAWLINGS, RINSCH, ROMERA I ALCÁZAR, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCOTT-HOPKINS, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEVENS, STEWART-CLARK, TINDEMANS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VERHAGEN, VERWAERDE, VOHRER, VAN DER WAAL, WELSH, WIJSENBECK, VON WOGAU.

(-)

ADAM, AINARDI, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, BUCHAN, BURON, CABANILLAS GALLAS, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARIGLIA, CARNITI, CATASTA, CAUDRON, CHRISTIANSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLOM I NAVAL, COT, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAV CRAV CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE GIOVANNI, DE ROSSA, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ELMALAN, FALCONER, FERRI, GALLE, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HINDLEY, HOFF, HOON, HUGHES, IACONO, IMBENI, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JENSEN, JOANNY, JUNKER, KÖHLER H., LANNOYE, LINKOHR, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN D, MATTINA, MCCUBBIN, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIHR, MIRANDA DA SILVA, MUNTINGH, NAPOLETANO, NEWENS, NIELSEN T., ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PERY, PETER, PETERS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PORRAZZINI, PUERTA, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, READ, ROGALLA, ROMEOS, RØNN, ROSSETTI, ROTHE, SABY, SAKELLARIOU, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STAES, STEVENSON, TARADASH, TAZDAIT, THAREAU, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIVELLI, VALENT, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEST, WETTIG, WOLTJER, WYNN.

(0)

ANTONY, CAPUCHO, DILLEN, GOLLNISCH, GRUND, KÖHLER K.P., LEHIDEUX, MAHER, PARTSCH, PRONK, SANDBÆK, SCHLEE, SCHODRUCH, WAECHTER.

Posizione comune oggetto della raccomandazione di cui al doc. A 3-59/89

(Emendamento n. 1)

(+)

ADAM, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BANOTTI, BARTON, BARZANTI, BAUR, BELO, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOURLANGES, BOWE, BUCHAN, BURON, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CAPUCHO, CARNITI, CAUDRON, CHABERT, CHEYSSON, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COLOM I NAVAL, COT, CRAMPTON, CRAVINHO,

Mercoledì 22 novembre 1989

CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE CLERCQ, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, EWING, FALCONER, FAYOT, FORD, GALLAND, GALLE, GARCIA, GARCÍA ARIAS, GASÓLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GÖRLACH, GREEN, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HAPPART, HÄNSCH, HARRISON, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HUGHES, IMBENI, IZQUIERDO ROJO, JUNKER, KÖHLER H., KOFOED, KOSTOPOULOS, KRIEPS, KOSTOPOULOS, LACAZE, LAMASSOURE, LARIVE, LINKOHR, LOMAS, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MARQUES MENDES, MCCUBBIN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MENDES BOTA, METTEN, MIRANDA DE LAGE, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PAPOUTSIS, PERY, PETERS, PIMENTA, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PORRAZZINI, PUERTA, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAMÍREZ HEREDIA, READ, ROGALLA, ROMEOS, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROUMELIOTIS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SALISCH, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIDBAUER, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., STEVENSON, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TSIMAS, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERWAERDE, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEBER, WECHMAR, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WYNN.

(-)

ALBER, ANASTASSOPOULOS, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-REYMOND, BEUMER, BOCKLET, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, CUSHNAHAN, DALSASS, DALY, DE VITTO, DEPREZ, DILLEN, ELLES J., ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FONTAINE, FRIEDRICH, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, HERMAN, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JENSEN, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, LANGES, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LUSTER, MARCK, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MOORHOUSE, NEWTON DUNN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PATTERSON, PEIJS, PESMAZOGLOU, PIERROS, PINXTEN, PLUMB, POETTERING, PRAG, PRONK, PROUT, RAWLINGS, REDING, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, RÖNN, SARLIS, SCHLEICHER, SCOTT-HOPKINS, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STAUFFENBERG, STEWART-CLARK, TINDEMANS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, WELSH.

(O)

COCHET, PANNELLA, SCHWARTZENBERG, VERBEEK, WAECHTER.

*Idem**(Emendamento n. 4)*

(+)

ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BARTON, BARZANTI, BELO, BEUMER, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOW, BUCHAN, BURON, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARNITI, CAUDRON, CHEYSSON, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COLOM I NAVAL, COT, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DILLEN, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ELLIOTT, EWING, FALCONER, FAYOT, FORD, GALLE, GARCÍA ARIAS, GÖRLACH, GREEN, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HINDLEY, HOFF, HOON, HUGHES, IMBENI, IZQUIERDO ROJO, JUNKER, KÖHLER H., KOSTOPOULOS, KRIEPS, LA PERGOLA, LACAZE, LINKOHR, LOMAS, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MCCUBBIN, MCMAHON, MEBRAK-ZAIDI, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIRANDA DE LAGE, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PAPOUTSIS, PERY, PETERS, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PUERTA, VAN PUTTEN, RAMÍREZ HEREDIA, READ, ROGALLA, ROMEOS, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROUMELIOTIS, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SALISCH, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHLEE, SCHMID, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS,

Mercoledì 22 novembre 1989

SIMPSON B., SMITH A., STL STL STEVENSON, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TSIMAS, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEBER, WEST, WETTIG, WHITE, WILSON, WOLTJER, WYNN.

(-)

ALBER, VON ALEMANN, ANASTASSOPOULOS, BANOTTI, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-REYMOND, BOCKLET, BOURLANGES, CABANILLAS GALLAS, CAPUCHO, CARVALHO CARDOSO, CASINI, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHABERT, CHANTERIE, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CONNEY, CORNELISSEN, COX, CUSHNAHAN, DALSSASS, DALY, DE CLERCQ, DE VITTO, DEPREZ, DE DONNEA, DOUSTE-BLAZY, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER I CASALS, FONTAINE, FRIEDRICH I., GALLAND, GARCIA, GASOLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, HABSBURG, HERMAN, HOWELL, INGLEWOOD, IODICE, JACKSON F., JACKSON M., JANSSEN VAN RAAY, JENSEN, JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KOFOED, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MARCK, MARQUES MENDES, MCCARTIN, MCINTOSH, MCMILLAN-SCOTT, MOORHOUSE, NEWTON DUNN, NIANIAS, O'HAGAN, ORTIZ CLIMENT, PACK, PATTERSON, PEIJS, PESMAZOGLOU, PIERROS, PINXTEN, POETTERING, PRAG, PRONK, PROUT, PUNSET I CASALS, RAWLINGS, RINSCHÉ, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, SARIDAKIS, SARLIS, SCHLEICHER, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMPSON A., SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STAUFFENBERG, STEWART-CLARK, TINDEMANS, TURNER, VALVERDE LÓPEZ, VERWAERDE, VAN DER WAAL, WECHMAR, WELSH, VON WOGAU.

(O)

DEFRAIGNE, GRUND, HOLZFUSS, LAMASSOURE, PANNELLA, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, WAECHTER.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 1989

(89/C 323/04)

PARTE PRIMA

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 10.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Intervengono gli on

— Patterson, il quale, con riferimento alla conduzione della votazione sulla raccomandazione per la seconda lettura dell'on. Saridakis (doc. A 3-74/89) (*vedi parte prima, punto 11*), nel corso della quale i presenti in Aula non raggiungevano, a suo avviso, la maggioranza qualificata richiesta, fa presente che sarebbe stato necessario effettuare una votazione elettronica di controllo sull'emendamento n. 4 e chiede che l'ufficio di presidenza si occupi della questione;

— Bombard, il quale, condividendo le argomentazioni dell'on. Patterson, chiede di rivedere la procedura di votazione connessa all'Atto unico;

— von Alemann, sul funzionamento difettoso dell'impianto di aria condizionata;

— Kellett-Bowman, il quale chiede di fissare in modo definitivo l'orario delle votazioni connesse all'applicazione dell'Atto unico;

— Wijsenbeek, il quale chiede che il registro delle presenze situato dietro di lui venga spostato per non disturbare i deputati che vi siedono accanto, ricorda inoltre di aver segnalato ieri alla presidenza che il numero insufficiente di deputati presenti ieri in Aula al momento delle votazioni in applicazione dell'Atto unico era dovuta alla modifica dell'ordine del giorno, di cui non tutti i colleghi, a suo avviso, erano a conoscenza.

Il presidente risponde che sottoporà all'ufficio di presidenza l'insieme delle questioni connesse alle votazioni in applicazione dell'Atto unico.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Interviene l'on. Tomlinson, il quale si interroga in merito all'indipendenza dei funzionari nazionali distaccati presso la Commissione, che partecipano alle missioni di controllo sull'impiego dei fondi comunitari nello Stato membro da cui provengono.

2. Benvenuto

A nome del Parlamento, il presidente porge il benvenuto all'Arcivescovo di Canterbury, reverendo Robert Runcie, e alle personalità che lo accompagnano, in particolare il reverendo Edward Holland, vescovo aggiunto di Gibilterra in Europa, presenti in tribuna d'onore.

3. Ordine del giorno

La presidenza ricorda che al termine della discussione sulla situazione in Europa centrale e orientale tenuta ieri (*vedi parte prima, punto 17*) l'on. Cot ha chiesto, a nome del gruppo socialista, di svolgere oggi alle 15.00, anziché alle 18.30, la votazione sulle proposte di risoluzione per concludere la discussione, e che l'on. Chanterie, a nome del gruppo PPE, ha sostenuto tale richiesta, chiedendo inoltre che tutte le votazioni si svolgano alle 15.00.

Stando così le cose, propone di effettuare alle 15.00 tutte le votazioni relative ai punti di cui è stata chiusa la discussione e che le votazioni in merito alle relazioni che verranno esaminate oggi pomeriggio si svolgano domani alle 9.00.

Intervengono l'on. Cot, *presidente del gruppo socialista*, Balfe, che deplora le varie modifiche apportate all'ordine del giorno nel corso della presente tornata, Catherwood, il quale chiede votazioni distinte sulla richiesta dell'on. Cot e su quella dell'on. Chanterie, e l'on. Cot, il quale ritira la sua richiesta a favore di quella dell'on. Chanterie.

Il Parlamento manifesta il suo assenso in merito alla proposta dell'on. Chanterie.

4. Delegazioni interparlamentari

La presidenza comunica che l'ufficio di presidenza ampliato ha proposto delle modifiche alle denominazioni delle delegazioni interparlamentari istituite il 26 luglio 1989.

Giovedì 23 novembre 1989

L'elenco delle nuove denominazioni è allegato al presente processo verbale (allegato II).

Se domani mattina, al momento dell'approvazione del presente processo verbale, non vi saranno obiezioni, tali denominazioni saranno considerate come ratificate.

L'on. Howell chiede se la relazione dell'on. Marck sui prodotti lattiero-caseari (doc. A 3-66/89) resti iscritta all'ordine del giorno, visto che il Consiglio, per quanto gli consta, si è già pronunciato in merito ai regolamenti su cui verte tale relazione.

La presidente risponde affermativamente.

5. Termine per la presentazione di emendamenti al progetto di bilancio 1990

La presidenza comunica che l'ufficio di presidenza ampliato, d'accordo con la commissione per i bilanci, ha così fissato i termini per la presentazione di emendamenti al progetto di bilancio per il 1990 modificato dal Consiglio:

giovedì 30 novembre alle 12.00 per le commissioni e i singoli deputati

giovedì 7 dicembre alle 12.00 per i gruppi politici

lunedì 11 dicembre alle 19.00 per le proposte di reiezione del bilancio e per gli emendamenti alle proposte di risoluzione contenute nelle relazioni degli on. Tomlinson e Theato.

DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ, URGENTI E DI NOTEVOLE RILEVANZA

L'ordine del giorno reca le discussioni su problemi d'attualità, urgenti e di notevole rilevanza (*per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione, vedi processo verbale della seduta del 21 novembre, parte prima, punto 4*).

6. Pedaggi autostradali nella Repubblica federale di Germania (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sei proposte di risoluzione (doc. B 3-529, 541, 575, 577, 595, 583/89).

La on. von Alemann illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-529/89.

L'on. Cornelissen illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-541/89.

L'on. Tauran illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-575/89.

L'on. Visser illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-577/89.

L'on. Lalor illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-595/89.

Interviene la on. Dury, la quale chiede di precisare sui monitor l'oggetto delle votazioni.

L'on. van Outrive illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-583/89.

Intervengono gli on. Topmann, a nome del gruppo Soc. Pöttering, a nome del gruppo PPE, Wijsenbeek, a nome del gruppo LIB, McIntosh, a nome del gruppo DE, van Dijk, a nome del gruppo V, Rogalla, sull'ordine degli argomenti da esaminare, Grund, a nome del gruppo delle destre, Wurtz, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, van der Waal, non iscritto, Ford, Bettini e Krieps e il commissario vicepresidente Andriessen.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

— *proposte di risoluzione doc. B 3-529, 541, 577 e 595/89:*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Visser, a nome del gruppo SOC, Cornelissen, a nome del gruppo PPE, Wijsenbeek, a nome del gruppo LIB, Lalor, a nome del gruppo ADE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Intervengono gli on. Visser, per segnalare un errore nel testo del paragrafo 2 e chiarire che la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-577/89 va considerata come testo di riferimento (segnala anche un'omissione nella versione tedesca del preambolo), e Gollnisch, su tale intervento nonché per proporre di adottare il latino come lingua ufficiale della Comunità.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1 a*).

(La proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-575/89 decade)

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-583/89:*

Interviene la on. Belo per segnalare lo smarrimento della sua tessera di votazione.

Giovedì 23 novembre 1989

Il gruppo LIB ha chiesto votazioni distinte sui considerando D, E e F.

Considerando A, B e C: approvati

Considerando D: approvato con votazione elettronica

Considerando E: approvato

Considerando F: approvato

Considerando da G a J e paragrafo 1: approvati con votazione elettronica

Paragrafo 2:

n. 1: approvato

Paragrafo 3 e 4: approvati

Con AN (SOC), il Parlamento approva la risoluzione:

Votanti: 132

Favorevoli: 88

Contrari: 41

Astenuti: 3

(vedi parte seconda, punto 1 b).

7. Composizione del Parlamento

La presidenza informa il Parlamento che le competenti autorità spagnole le hanno comunicato che l'on. Escudero López è stato designato deputato al Parlamento in sostituzione dell'on. Caso García, dimissionario.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento.

8. America centrale (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, undici proposte di risoluzione (doc. B 3-527, 532, 542, 559, 562, 565, 589, 592, 540, 571 e 568/89).

L'on. Bertens illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-527/89.

L'on. Antony illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-532/89.

La on. Lenz illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-542/89.

L'on. Vandemeulebroucke illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-559/89.

L'on. Gutiérrez Diaz illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-562/89.

L'on. Fitzgerald illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-565/89.

L'on. Sakellariou illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-589/89.

L'on. Staes illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-592/89.

Intervengono gli on. Robles Piquer, il quale, a nome del gruppo PPE, ritira la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-540/89 e, a nome del suo gruppo e del gruppo liberale, ritira la proposta di risoluzione comune volta a sostituire le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-527 e 540/89, e Gutiérrez Diaz, il quale, a nome del gruppo SUE, ritira la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-571/89.

Intervengono nella discussione gli on. Sapena Granell, a nome del gruppo socialista, Robles Piquer, sull'intervento precedente, Suárez González, *presidente della delegazione per le relazioni con i paesi dell'America centrale e il Messico*.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

Intervengono l'on. Miranda da Silva e il commissario vicepresidente Andriessen.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

— *proposta di risoluzione di cui ai doc. B 3-532/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *proposte di risoluzione in cui ai doc. B 3-542, 559, 589 e 592/89:*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Sakellariou, Oliva Garcia e Saby, a nome del gruppo SOC, Lenz e Lucas Pires, a nome del gruppo PPE, Bertens, Ruiz Gimenez e Larive, a nome del gruppo LIB, Newton Dunn, a nome del gruppo democratico europeo, Roth, Langes, Telkamper, Aulas, Santos, Ver-

Giovedì 23 novembre 1989

beek e Staes, a nome del gruppo V, Vecchi, a nome del gruppo SUE, Miranda da Silva, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARC, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

(Le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-562 e 565/89 decadono)

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-568/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

9. Situazione in Cambogia (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, otto proposte di risoluzione (doc. B 3-528, 538, 544, 551, 557, 558, 563 e 566/89).

L'on. de Montesquiou illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-528/89.

La on. Banotti illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-538/89.

La on. Ewing illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-544/89.

L'on. Antony illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-551/89.

L'on. Price illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-557/89.

L'on. Visser illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-558/89.

L'on. Bontempi illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-563/89.

L'on. Lauga illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-566/89.

Intervengono gli on. Newens, Alavanos, Paisley, van Putten, il commissario vicepresidente Andriessen, e la on. Banotti, per rivolgere una domanda alla Commissione cui il commissario Andriessen risponde.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

— *proposte di risoluzione doc. B 3-528, 538, 544, 557, 558, 563 e 566/89:*

proposte di risoluzione comune presentata dagli on. Visser, Dury, Sakellariou, a nome del gruppo SOC, Banotti e Lucas Pires, a nome del gruppo PPE, Cox, Maher e di Montesquiou, a nome del gruppo LIB, Price, a nome del gruppo SUE, de la Malène, a nome del gruppo ADE, Piquet, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Ewing, a nome del gruppo ARC, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

CON AN(S), il Parlamento approva la risoluzione:

Votanti: 76
Favorevoli: 73
Contrari: 3
Astenuiti: 0

(*vedi parte seconda, punto 3*).

(La proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-551/89 decade)

10. Sei di Birmingham (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sette proposte di risoluzione (doc. B 3-525, 526, 531, 536, 556, 579 e 588/89).

L'on. Blaney illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-525/89.

L'on. Cox illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-526/89.

L'on. Andrews illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-531/89.

La on. Banotti illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-536/89.

L'on. Prout illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-556/89.

L'on. De Rossa illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-579/89.

La on. Crawley illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-588/89.

Intervengono gli on. Desmond, Cushnahan, Maher, McIntosh, Gollnisch, Ewing, Paisley e Hume.

Giovedì 23 novembre 1989

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

— *proposta di risoluzione di cui ai doc. B 3-525, 526, 531, 536, 574 e 588/89*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Crawley, a nome del gruppo SOC, Banotti, a nome del gruppo PPE, Cox e Maher, a nome del gruppo LIB, Andrews, a nome del gruppo ADE, Blaney, a nome del gruppo ARD, De Rossa, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Vecchi, a nome del gruppo SUE, Aglietta, a nome del gruppo V, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Con AN(ARC), il Parlamento approva la risoluzione:

Votanti: 114
Favorevoli: 81
Contrari: 24
Astenuiti: 9

(*vedi parte seconda, punto 4*).

11. Diritti dell'uomo (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tredici proposte di risoluzione (doc. B 3-537, 539, 545, 550, 567, 546, 552, 578, 530, 524, 593, 549 e 582/89).

Vista l'ora, la presidenza propone agli oratori iscritti di rinunciare alla parola onde permettere al Parlamento di votare sulle varie proposte di risoluzione.

Il Parlamento manifesta il suo assenso.

VOTAZIONE

— *proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-537, 539 e 567/89:*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Habsburg, Deprèz e Lucas Pires, a nome del gruppo PPE, de la Malène a nome del gruppo ADE, Pimenta, a nome del gruppo LIB, Sakellariou e Dury, a nome del gruppo SOC, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 a*).

(Le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-545 e 550/89 decadono)

Interviene la on. Aglietta per protestare, a nome del gruppo V, sul fatto che il suo gruppo non è stato consultato dagli altri gruppi per l'elaborazione della proposta di risoluzione comune sulla Romania.

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-646/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-552/89:*

Considerando A a C: approvati

Dopo il considerando C:

n. 1, 2 e 3: approvati con successive distinte votazioni

Paragrafo 1: approvato

Dopo il paragrafo 1:

n. 4 e 5: approvati in blocco

Paragrafo 2: approvato

Con votazione per appello nominale (DR), il Parlamento approva la risoluzione:

Votanti: 79
Favorevoli: 78
contrari: 1
Astenuiti: 0

(*vedi parte seconda, punto 5 b*).

(*La proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-578/89 decade*)

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-530/89:*

Il gruppo SOC ha chiesto una votazione per parti separate.

Considerando e paragrafo 1: approvati

Paragrafo 2: respinto

Paragrafo 3: approvato

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 c*).

Giovedì 23 novembre 1989

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-524/89:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 d*).

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-593/89:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 e*).

— *proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-549 e 582/89:*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. van Putten, a nome del gruppo SOC, e van Dijk, a nome del gruppo V, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 f*).

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ

(*La seduta è sospesa alle 13.10 e ripresa alle 15.00*)

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARÓN CRESPO

Presidente

Intervengono gli on. Santos, a nome del gruppo Verde, la quale protesta contro l'esclusione dal suo gruppo dalla delegazione per le relazioni con il Cile e afferma che il suo gruppo viene discriminato (il presidente risponde che le nomine alla delegazioni interparlamentari sono il risultato di accordi raggiunti in seno all'ufficio di presidenza ampliato su proposta dei presidenti dei gruppi), Turner, Lehideux la quale, riferendosi all'intervento della on. Santos, afferma che anche il gruppo delle destre europee è vittima di discriminazioni, e Cot, su una pubblicazione secondo la quale il premio Sakharov sarebbe stato attribuito ad Alexander Dubcek «a titolo postumo».

TURNO DI VOTAZIONI

12. Avvenimenti in Europa centrale e in Europa orientale (votazione)

(proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-535, 587, 599 e 600/89)

(Le proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-523/89 e B 3-596/89 sono state ritirate)

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-535/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-597/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-597/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-599/89:*

Emendamenti approvati: 5, 7, 6, 8, 9

Emendamenti respinti: 10 con votazione elettronica, 13, 11, 12, 15, 4, 14, 16, 1 con votazione elettronica

Emendamenti ritirati: 3, 2

Le parti di testo non modificate e quelle modificate mediante emendamenti sono state approvate (il paragrafo 3 con votazione per appello nominale (ARC).

Sono intervenuti:

— sul paragrafo 4: gli on. Brok, per precisare che fa fede la versione tedesca, Giscard d'Estaing, Klepsch, Brok, sulla traduzione del termine «bestimmen» che deve essere «determinare» Galland, il quale ritira il n. 3, Cot, Giscard d'Estaing, Galland, Brok, Cot, Veil, Anastassopoulos, Klepsch, Hansch, Bourlanges, Papayannakis, Duverger, Cassanmagnago Cerretti, per segnalare che anche la versione italiana doveva essere corretta nello stesso modo;

— gli on. Hänsch, per segnalare che il n. 6 va inserito dopo il paragrafo 10, e Pöttering, che si dichiara d'accordo.

Dichiarazioni di voto:

Intervengono gli on. Ferrara, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo PPE, Piquet, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Krieps, de Donnea e Christensen.

Con votazione per appello nominale (PPE, SOC), il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 6*).

Risultati delle votazioni per AN:

Paragrafo 3:

Votanti: 255

Favorevoli: 222

Contrari: 27

Astenuti: 6

Giovedì 23 novembre 1989

Proposta di risoluzione nel suo complesso

Votanti: 290
Favorevoli: 256
Contrari: 2
Astenuiti: 32

— *proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-600/89:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione

13. Modifica dei trattati — Legislazione comunitaria e riforme istituzionali (votazioni)

(proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-471 e 521/89)

— *proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-471 e 521/89:*

Emendamenti approvati: 19, emendamento di compromesso 33 (che sostituisce gli emendamenti 21, 22 e 27), 20, 1/riv., 9 per parti separate e con votazione per appello nominale (PPE), 24, 25, 29 con votazione per appello nominale (V), 30 aggiuntivo, 26 con votazione elettronica

Emendamenti respinti: 2, 3, 4, 10, 11, 12 per parti separate, 5, 13, 14, 17, 28, 32/riv. con votazione elettronica, 7

Emendamenti decaduti: 23, 15, 31, 16, 6

Emendamenti ritirati: 8, 18.

Le parti di testo non modificate e quelle modificate mediante emendamento sono state approvate, a eccezione dei considerando L e M, respinti con votazione elettronica in successive distinte votazioni.

(Il quarto trattino del preambolo, il quinto (con votazione elettronica), il sesto, settimo e ottavo trattino sono stati approvati con votazioni distinte su richiesta del gruppo socialista.)

(Il paragrafo 8 è stato approvato con votazione per parti separate su richiesta del gruppo democratico europeo).

Sono intervenuti

— sulla versione definitiva dell'em. 1/riv. gli on. von Wogau, a nome del gruppo PPE, D. Martin, a nome del gruppo SOC, e von Wogau (anche sugli emendamenti 9 e 23);

— l'on. Pimenta, sulla votazione per parti separate del n. 12;

— sul n. 30 che, in un primo momento, era stato respinto con votazione elettronica, gli on. Aglietta,

Joanny, che hanno chiesto che l'emendamento fosse considerato aggiuntivo, von der Vring, che ha chiesto di ripetere la votazione dato che era stata effettuata sulla base di un emendamento sostitutivo, Joanny, che ha ribadito la sua richiesta, Pannella, Graefe zu Barin-gdorf, Pimenta, Cot, che ha chiesto al presidente di consultare l'Assemblea in merito all'opportunità di procedere a una nuova votazione, Prag, Duverger. Il presidente ha consultato il Parlamento per sapere se l'emendamento poteva essere considerato aggiuntivo. Il Parlamento ha manifestato il suo assenso e l'emendamento, così modificato, è stato approvato.

Dichiarazioni di voto:

Intervengono gli on. Rothley, a nome del gruppo SOC, Prag, a nome del gruppo DE, Duverger, a nome del gruppo SUE.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

Intervengono gli on. D. Martin, Bru Puron e Pannella

Con votazione per appello nominale (PPE) il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7*)

(La proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-521/89 decade)

Risultati delle votazioni per AN

n. 1/riv.:

Votanti: 257
Favorevoli: 187
Contrari: 58
Astenuiti: 12

n. 9 (testo senza i termini «secondo semestre»)

Votanti: 237
Favorevoli: 220
Contrari: 13
Astenuiti: 4

n. 9 (i termini «secondo semestre»)

Votanti: 241
Favorevoli: 128
Contrari: 44
Astenuiti: 69

n. 29

Votanti: 251
Favorevoli: 154

Giovedì 23 novembre 1989

Contrari: 95
Astenuiti: 2

Risoluzione nel suo complesso

Votanti: 224
Favorevoli: 207
Contrari: 11
Astenuiti: 6

14. Programma RECHAR (votazione)

(proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. D. Martin (doc. A 3-64/89))

Emendamenti approvati: 3 con votazione per appello nominale (COA), 4, 6, 5

Emendamenti respinti: 9 con votazione elettronica, 1 con votazione per appello nominale (CS e DE), 8, 7

Emendamento ritirato: 2.

Interviene l'on. Welsh per una dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 8)

Interviene l'on. West, il quale dichiara che avrebbe voluto fare una dichiarazione di voto orale.

Risultati delle votazioni per AN

n. 1

Votanti: 198
Favorevoli: 61
Contrari: 129
Astenuiti: 8

n. 3

Votanti: 189
Favorevoli: 104
Contrari: 82
Astenuiti: 3

15. Dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni (votazione)

(proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-315, 316, 318, 317, 321, 322 e 323/89)

— proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-315, 316 e 318/89:

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Herman, a nome del gruppo PPE, de Vries e Porto, a

nome del gruppo LIB, Cassidy, a nome del gruppo DE, Lataillade, a nome del gruppo ADE volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Con votazione elettronica, il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— proposte di risoluzione di cui ai doc. B 3-317 e 321/89:

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Catasta, a nome del gruppo SUE, Metten, a nome del gruppo SOC, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Con votazione elettronica, il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 9).

— proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-322/89:

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-323/89:

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

16. Controllo delle fusioni di imprese

(proposta di risoluzione di cui al doc. B 3-381/89)

Interviene l'on. Beumer, presidente della commissione economica, il quale chiede l'aggiornamento della votazione a una delle prossime tornate.

Il Parlamento si dichiara d'accordo.

17. Aumento in termini reali delle franchigie nel traffico intracomunitario (votazione) *

(relazione dell'on. Cassidy — doc. A 3-61/89)

— proposta di direttiva COM(89) 331 def. — doc. C 3-128/89:

Emendamenti approvati: 1 e 2

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 10)

— progetto di risoluzione legislativa:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 10).

Giovedì 23 novembre 1989

18. Direttiva che completa il sistema comune di IVA (votazione) *

(relazione degli on. Patterson e von Wogau — doc. A 3-70/89)

— *proposta di direttiva COM(88) 846 — doc. C 3-58/89:*

Emendamenti approvati: 11, 9 con votazione elettronica, 2, 3, 4, 5, 10, 8

Emendamenti respinti: 1, 12, 14, 6, 15, 7.

Il Parlamento approva la proposta di risoluzione della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 11*).

Intervengono gli on. Patterson, relatore, il quale chiede che la Commissione si impegni a consultare nuovamente il Parlamento in caso di modifica della proposta di direttiva, e il commissario Ripa di Meana, che si impegna in tal senso.

— *progetto di risoluzione legislativa:**Dichiarazioni di voto:*

Intervengono gli on. Rogalla e Van Hemeldonck.

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 11*).**19. Tecnologie energetiche per l'Europa (votazione) ***

(relazione dell'on. Seligman — doc. A 3-73/89)

— *proposta di regolamento COM(89) 121 def. e COM(89) 121 def. 2 — doc. C 3-72/89:*

Emendamenti approvati: da 1 a 39 e da 41 a 45 con successive distinte votazioni (il 45 con votazione per appello nominale (V))

Emendamenti respinti: 60, 61, da 52 a 59 con successive distinte votazioni (55 e 59 con votazione per appello nominale (V), 50, 62, 40, 63 con votazione elettronica)

Emendamenti decaduti: da 46 a 48

Emendamenti ritirati: 49, 51.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 12*).— *progetto di risoluzione legislativa*

Intervengono l'on. Seligman, relatore, il commissario Ripa di Meana, e l'on. Seligman.

Dichiarazioni di voto:

Intervengono gli on. Bettini, a nome del gruppo V, K.P. Kohler, a nome del gruppo delle destre.

L'on. Kellett-Bowman segnala che durante la votazione il n. 13 non è stato posto in votazione, cosa che la presidenza conferma.

La presidenza pone quindi in votazione il n. 13, che è approvato.

Interviene poi, per una dichiarazione di voto, il relatore.

Con votazione per appello nominale (V), il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 12*).*Risultati delle votazioni per AN:*

n. 55

Votanti: 145
Favorevoli: 46
Contrari: 96
Astenuiti: 3

n. 59

Votanti: 143
Favorevoli: 38
Contrari: 101
Astenuiti: 4

n. 45

Votanti: 149
Favorevoli: 105
Contrari: 43
Astenuiti: 1

Risoluzione legislativa

Votanti: 133
Favorevoli: 118
Contrari: 5
Astenuiti: 10**20. Programma per la gestione e il deposito dei residui radioattivi (votazione) ***

(relazione della on. Quisthoudt-Rowohl — doc. A 3-68/89)

— *proposta di decisione (COM(89) 226 def. — doc. C 3-85/89:*

Emendamenti approvati: 1, 2, 3, 11 con votazione elettronica, 12, 13, 31, da 4 a 8 con successive distinte votazioni, 15, 9, 10

Giovedì 23 novembre 1989

Emendamenti respinti: 28, 32 con votazione per appello nominale (V), 19, 20, 14, 29 con votazione elettronica, 30, 22, con votazione per appello nominale (V), 23, 24 con votazione per appello nominale (V), 25 con votazione per appello nominale, 26 e 27

Emendamenti decaduti: 21, 33.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 13*).

— *progetto di risoluzione legislativa:*

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Anger, a nome del gruppo Verde, A. Smith e Hughes.

Con votazione per appello nominale (V) il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 13*)

Risultati delle votazioni per AN

n. 32

Votanti: 139
Favorevoli: 33
Contrari: 96
Astenuiti: 10

n. 22

Votanti: 144
Favorevoli: 47
Contrari: 95
Astenuiti: 2

n. 24

Votanti: 147
Favorevoli: 44
Contrari: 95
Astenuiti: 8

Risoluzione legislativa

Votanti: 123
Favorevoli: 80
Contrari: 42
Astenuiti: 1

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

21. Latte e prodotti lattiero-caseari (discussione) *

L'ordine del giorno reca la relazione presentata dall'on. Marck, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale, sulle proposte della Commissione al Consiglio (COM(89) 352 def. — doc. C 3-121/89) concernenti

- I. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 775/87 relativo alla sospensione temporanea di una parte dei quantitativi di riferimento previsti dall'articolo 5 quater, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari,
- II. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 766/89 che stabilisce, per il periodo dal 1° aprile 1989 al 31 marzo 1990, la riserva comunitaria per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari,
- III. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari,
- IV. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 857/84 che fissa le norme generali per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

(doc. A 3-66/89).

Il relatore fa presente che, a quanto gli risulta, il Consiglio ha già preso posizione sulle proposte di regolamento che formano oggetto della relazione; chiede quindi, a nome della commissione per l'agricoltura e sulla base dell'articolo 104, paragrafo 1, del regolamento, la chiusura della discussione.

Sulla richiesta intervengono gli on. Colino, *presidente della commissione per l'agricoltura*, e Lane.

Intervengono poi sulla procedura gli on. Graefe zu Baringdorf e McCartin.

Il Parlamento accoglie la richiesta di chiusura della discussione.

Il presidente comunica che la relativa votazione si svolgerà domani (*vedi processo verbale della seduta del 24 novembre, parte prima, punto 7*).

Intervengono sulla procedura gli on. Graefe zu Baringdorf, Bocklet, Maher e Howell.

PRESIDENZA DELL'ON GEORGIOS
ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

L'on. Graefe zu Baringdorf chiede una discussione di 30 minuti sulle conseguenze dell'atteggiamento del Consiglio, richiesta che la presidenza non accoglie.

Giovedì 23 novembre 1989

22. Programma EUROTECNET II (discussione) *

L'on. Deprez illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 355 def. — doc. C 3-131/89) concernente una decisione relativa all'adozione di un programma d'azione della Comunità nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico (EUROTECNET II) (doc. A 3-71/89).

Intervengono gli on. Stewart-Clark, relatore per parere della commissione per la gioventù e la cultura, e Álvarez, a nome del gruppo socialista.

La presidenza comunica di aver ricevuto dall'on. Telkämper e altri dodici deputati, sulla base dell'articolo 106 del regolamento, una richiesta di sospensione della seduta per 30 minuti, sospensione destinata a esaminare il problema costituito dall'atteggiamento del Consiglio a proposito delle proposte di regolamento oggetto della relazione dell'on. Marck.

L'on. Telkämper motiva la richiesta.

Su questa richiesta intervengono gli on. Chanterrie, Grafefe zu Baringdorf, e Tomlinson, quest'ultimo per protestare contro la scarsità delle informazioni trasmesse attraverso il circuito televisivo.

Con votazione elettronica il Parlamento respinge la richiesta.

Interviene la on. Fernex su questa votazione.

Intervengono poi nel seguito della discussione la on. Hermans, a nome del gruppo PPE, e il commissario Ripa di Meana.

PRESIDENZA DELL'ON. HANS PETERS

Vicepresidente

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà domani (*vedi processo verbale della seduta del 24 novembre, parte prima, punto 8*).

23. Programma ERASMUS (discussione) *

L'on. Coimbra Martins illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, i mezzi di informazione e lo sport, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(89) 392 def. —

doc. C 3-144/89 recante modifica della decisione 87/327/CEE del 15 giugno 1987 che adotta il programma di azione comunitario in materia di mobilità degli studenti (ERASMUS) (doc. A 3-63/89).

Intervengono gli on. Dührkop, a nome del gruppo socialista, Münch, a nome del gruppo PPE, Larive, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Stewart Clark, a nome del gruppo democratico europeo, Roth, a nome del gruppo Verde, Barzanti, a nome del gruppo per la sinistra unitaria europea, Banotti, Dillen, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, Miranda da Silva, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, Simeoni, a nome del gruppo Arcobaleno, Mazzone, non iscritto, Maibaum, Killilea, a nome del gruppo ADE, Mendes Bota, Nianias, Galle, Hermans, Cox e Harrison, il commissario Ripa di Meana e l'on. Coimbra Martins, relatore, che rivolge una domanda alla Commissione cui il commissario Ripa di Meana risponde.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà domani (*vedi processo verbale della seduta del 24 novembre, parte prima, punto 9*).

24. Applicazione dei protocolli conclusi con Israele

L'on. Telkämper svolge l'interrogazione orale con discussione che egli ha presentato, a nome del gruppo verde, alla Commissione, sulle prime esperienze fatte un anno dopo i protocolli commerciali conclusi con Israele (doc. B 3-434/89/riv.).

Il commissario MacSharry risponde all'interrogazione.

Interviene l'on. Telkämper, che rivolge una domanda complementare alla Commissione cui il commissario MacSharry risponde.

Vista l'ora, la discussione viene qui interrotta; riprenderà domani (*vedi processo verbale della seduta del 24 novembre, parte prima, punto 14*).

25. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 24 novembre, è stato così fissato:

Alle 9.00

— proposte cui è stata applicata la procedura senza relazione

— votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

Giovedì 23 novembre 1989

— relazione dell'on. Topmann sui trasporti commerciali su strada * (1)

— relazione dell'on. Vazquez Fouz sull'acquicoltura * (1) (2)

(1) Il documento sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

(2) È inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. B 3-438/89.

— proposta di decisione sul settore della pesca * (1)

— proposta di regolamento concernente il settore dei cereali * (1) (3)

— interrogazione orale con discussione sui protocolli commerciali con Israele (seguito della discussione)

(3) Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui al doc. B 3-439 e 440/89.

(La seduta è tolta alle 20.15)

Enrico VINCI
Segretario generale

Fred CATHERWOOD
Vicepresidente

Giovedì 23 novembre 1989

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Pedaggi autostradali nella RFG — Accordo di Schengen

a) Risoluzione comune sui docc. B3-529, 541, 577 e 595/89

RISOLUZIONE

sui prelievi fiscali a carico degli automezzi pesanti

Il Parlamento europeo,

- vista la decisione del governo della Repubblica federale di Germania di introdurre, a decorrere dal mese di maggio 1990, una tassa per l'utilizzazione della rete stradale da parte degli automezzi pesanti nazionali e stranieri,
 - visti il suo parere del 23 maggio 1989 sulla proposta della Commissione concernente una direttiva sull'imputazione dei costi di infrastruttura di trasporto agli automezzi pesanti ⁽¹⁾ e le sue risoluzioni del 17 novembre 1988 sulla prevista introduzione in Germania di un pedaggio per gli automezzi pesanti ⁽²⁾ e del 23 novembre 1989 sulla firma dell'accordo addizionale di Schengen ⁽³⁾,
- A. considerando che l'adozione di singole misure a livello nazionale è in contrasto con il mercato interno comunitario e con la politica comune dei trasporti che dovrà essere realizzata in questo contesto,
 - B. consapevole che la realizzazione del mercato comune dei trasporti implica l'eliminazione delle distorsioni della concorrenza nel settore fiscale,
 - C. ricordando di essersi pronunciato a favore del principio della territorialità ma contro i pedaggi nella sua risoluzione del 16 settembre 1987 sulla tariffazione dell'uso delle infrastrutture di trasporto nel quadro della politica comune dei trasporti e l'eliminazione delle distorsioni di concorrenza determinate dalle tasse sugli autoveicoli, le imposte sul carburante e i pedaggi stradali ⁽⁴⁾,
 - D. opponendosi a tutte le misure che rappresentano un ostacolo supplementare al passaggio delle frontiere,
 - E. richiamando l'attenzione sul pericolo che l'introduzione di una tassa di circolazione da parte delle autorità tedesche provochi contromisure da parte di altri Stati membri,
 - F. ritenendo altresì che una siffatta misura sia incompatibile con le decisioni relative al mercato interno,
1. ribadisce la sua opposizione nei confronti di singole azioni a livello nazionale che pregiudichino la realizzazione del mercato interno nel settore dei trasporti;
 2. invita il governo della Repubblica federale di Germania a rinunciare ai suoi progetti e a soprassedere all'adozione della normativa sull'introduzione di un pedaggio stradale in caso di realizzazione tempestiva della prevista soluzione a livello comunitario;
 3. chiede alla Commissione e al Consiglio di fare tutto il possibile per indurre il governo federale tedesco ad accogliere tale richiesta;

⁽¹⁾ G.U. n. C 158 del 26.6.1989, pag. 53.

⁽²⁾ G.U. n. C 326 del 19.12.1988, pag. 215.

⁽³⁾ vedi lettera b) del presente punto 1.

⁽⁴⁾ G.U. n. C 281 del 19.10.1987, pag. 83.

Giovedì 23 novembre 1989

4. chiede alla Commissione e al Consiglio di far applicare immediatamente la sentenza della Corte di giustizia, datata 25 maggio 1985 e relativa alla causa 13/83, tenendo conto del fatto che il Parlamento europeo si è espresso in favore di un parallellismo fra le misure di liberalizzazione e armonizzazione in materia di trasporti nella sua risoluzione del 12 settembre 1986 sull'argomento ⁽¹⁾;
5. invita in particolare la Commissione a presentare senza indugio le necessarie proposte complementari per l'attuazione del principio della territorialità nella tassazione degli automezzi pesanti, visto che la scadenza del 1° luglio 1989 fissata a tal fine dal Parlamento è già stata superata;
6. ribadisce energicamente la richiesta rivolta al Consiglio il 23 maggio 1989 di pronunciarsi al più tardi entro il 31 dicembre 1990 sia sull'attuazione del principio della territorialità in base alle modalità stabilite dal Parlamento che sull'instaurazione di un'effettiva politica europea in materia di infrastruttura dei trasporti;
7. invita la Commissione e il Consiglio a intensificare i loro sforzi intesi ad armonizzare, su tutto il territorio della Comunità, le condizioni di funzionamento che disciplinano il settore dei trasporti su strada;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo della Repubblica federale di Germania.

⁽¹⁾ G.U. n. C 255 del 12.9.1986, pag. 227.

b) doc. B3-583/89

RISOLUZIONE

sulla firma dell'accordo addizionale di Schengen

Il Parlamento europeo,

- visti i preamboli del Trattato CEE e dell'Atto Unico europeo, che esplicitamente ribadiscono il rispetto per i principi della Carta dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e della Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo, conformemente alle leggi,
 - visto l'Articolo 5 del Trattato CEE, in cui si afferma che gli Stati membri si astengono da qualsiasi misura che rischi di compromettere la realizzazione degli scopi del Trattato,
 - visto l'Articolo 229 del Trattato CEE, che prevede che la Commissione assicuri gli «opportuni» collegamenti con gli organi delle Nazioni Unite,
 - vista la Convenzione di Ginevra del 1951 relativa allo status dei rifugiati e il Protocollo addizionale del 1967, firmato e ratificato da tutti gli Stati membri, e, in modo particolare, il preambolo e gli Articoli 31, 33 e 35 della Convenzione del 1951, l'articolo 8 dello Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), in cui si prevede la cooperazione con l'UNHCR per le questioni attinenti ai rifugiati,
 - visto l'Allegato 9 della Convenzione di Chicago del 1944 sull'Aviazione internazionale in cui si vietano le multe comminate a linee aeree che trasportano passeggeri in possesso di documenti inadeguati,
 - visto l'Articolo 169 del Trattato CEE, che ribadisce il ruolo della Commissione come guardiana del Trattato,
- A. consapevole che la fretta di firmare un Accordo addizionale di Schengen, il 15 dicembre 1989, è dettata dal tentativo di evitare un dibattito parlamentare pubblico su un argomento di vitale importanza per il tipo di Europa che stiamo per creare, per il genere di protezione legale e per la situazione dei diritti umani delle persone che vivono nella Comunità europea,

Giovedì 23 novembre 1989

- B. preoccupato che l'Accordo addizionale di Schengen possa avere ripercussioni negative sui rifugiati e sui lavoratori migranti aumentando le già notevoli restrizioni sulle persone citate all'atto del loro ingresso nei cinque Stati ravvisati nella Convenzione e portandole al livello dello Stato più restrittivo,
- C. turbato dal fatto che ai cittadini di non meno di 98 paesi verrà richiesto un visto di entrata negli Stati citati nell'Accordo di Schengen,
- D. considerando che l'Accordo addizionale di Schengen potrebbe tradursi in competenze poliziesche incontrollate tanto da poter portare ad azioni arbitrarie di polizia e a raccolta di informazioni di carattere riservato,
- E. rilevando che l'Accordo addizionale di Schengen pregiudica la tutela legale, il diritto alla difesa e il diritto alla riservatezza delle persone,
- F. sostenendo con preoccupazione che le discussioni segrete, senza controllo democratico a livello parlamentare, su problemi inerenti ad azioni di polizia, alla sicurezza interna ed esterna e all'immigrazione, vale a dire i problemi che riguardano i rifugiati, da parte di Stati membri che agiscono al di fuori delle competenze delle Istituzioni comunitarie in consessi quali Schengen, TREVI e il gruppo ad hoc per l'immigrazione, violano le convenzioni precedentemente citate e i principi democratici,
- G. constatando che il «Libro bianco» della Commissione, approvato dai governi degli Stati membri, contiene un progetto di direttiva sul «Coordinamento delle norme in materia di diritto di asilo e status dei rifugiati», confermando in tal modo implicitamente la competenza della Commissione in questo argomento,
- H. constatando che l'inserimento di politiche concernenti i problemi di sicurezza interna, i visti, il diritto di asilo e lo status di rifugiato nell'elenco delle misure fondamentali da applicarsi dal Gruppo dei Coordinatori, istituito su iniziativa del Consiglio europeo di rodi del dicembre 1988, implica un'ulteriore riaffermazione della competenza della Commissione in questi problemi,
- I. preoccupato del fatto che le proposte approvate dagli Stati di Schengen possano essere adottate da tutti gli altri Stati comunitari dopo il 1992,
- J. ricordando che la risoluzione del Consiglio degli Albi e delle Unioni di Avvocati della Comunità europea, del 28 ottobre 1989, nella quale si afferma che le «innovazioni» del progetto dell'Accordo addizionale di Schengen non garantiscono la tutela legale dei cittadini e l'assistenza legale nei loro confronti,
1. invita i governi degli Stati membri a interessare e a informare i rispettivi parlamentari, la Commissione a coinvolgere e informare il Parlamento europeo, mediante la sua commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, su tutte le questioni trattate nell'Accordo di Schengen e nell'Accordo addizionale;
 2. invita i governi dei cinque Stati dell'Accordo di Schengen a non sottoscrivere nel frattempo l'Accordo addizionale prima che siano rese note queste informazioni e che sia chiarito che i timori sopra citati risultano infondati;
 3. invita la Commissione ad assumere le sue responsabilità in questo settore, a contattare gli Stati membri interessati per invocare l'Articolo 169 del Trattato CEE e associare pienamente l'UNHCR a qualsiasi azione intrapresa;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Consiglio d'Europa e all'UNHCR.

Giovedì 23 novembre 1989

2. America centrale— **Risoluzione comune sui docc. B3-542, 559, 589 e 592/89****RISOLUZIONE****sulla situazione in Salvador***Il Parlamento europeo,*

- A. considerando che, dopo la firma dell'accordo di settembre in Messico, tra il governo Arena di Cristiani e i rappresentanti dell'FML, non sono stati compiuti gli sforzi necessari per procedere alla sua applicazione, non sono stati cioè portati avanti i colloqui volti a giungere a una soluzione di pace nella Repubblica del Salvador,
- B. condannando energicamente gli attentati criminali compiuti, tra l'altro, contro Ruben Zamora e i suoi familiari, nonché le sedi di COMADRES e FENASTRAS — attentati che hanno causato numerosi morti e feriti - come pure il vile assassinio di civili compiuto a Sonsonate,
- C. preso atto dei drammatici avvenimenti nel Salvador, che hanno fatto riesplodere la guerra civile colpendo duramente la popolazione e dando luogo a gravissime violazioni dei diritti dell'uomo,
- D. profondamente preoccupato e indignato di fronte alla brutalità degli squadroni della morte che approfittano dello stato di guerra per azioni prive di scrupoli, come dimostra il crudele assassinio di cinque gesuiti spagnoli e un salvadoregno, tra i quali il direttore dell'Università centroamericana a San Salvador e principale promotore del dialogo, Ignacio Ellacuria,
- E. chiedendo al governo salvadoregno che si assuma le proprie responsabilità per le minacce ripetutamente e pubblicamente fatte attraverso la radio di Stato contro l'arcivescovo Rivera y Damas e il vescovo luterano Medardo Gomez, e per la cinica lettera che il Procuratore generale salvadoregno ha inviato al Papa Giovanni Paolo II chiedendogli di richiamare l'arcivescovo e il vescovo Chavez in considerazione dell'impossibilità, per il governo, di garantire per le loro vite,
- F. fermamente convinto dell'impossibilità di giungere a una soluzione militare del conflitto e dell'evidente necessità di una soluzione politica negoziata,
- G. ricordando che il processo di pace nel Salvador rappresenta una parte integrante degli accordi di Esquipulas II e che gli accordi di Tela del 5-7 agosto 1989 prevedono altresì un'assistenza dei paesi del Centroamerica e internazionale alla smobilitazione volontaria dell'FMLN,
- H. considerando il ruolo che la Comunità europea svolge nel processo di pace e sviluppo della regione,
 1. rivolge un appello alle parti in conflitto affinché giungano immediatamente a una tregua e riprendano senza indugio, facendovi partecipare tutte le parti implicate nel dialogo nazionale, i negoziati per giungere a una pace duratura basata sugli accordi di Esquipulas e di Tela;
 2. deplora le numerose vittime civili causate dall'offensiva militare dell'FMLN e condanna queste azioni, che aggravano il conflitto provocando sempre maggiori distruzione e morte tra la popolazione civile;
 3. chiede al governo salvadoregno di sospendere immediatamente i bombardamenti aerei che tanta distruzione provocano tra la popolazione civile e di instaurare una tregua che consenta l'evacuazione dei feriti dalle zone di combattimento, come richiesto dalla Croce Rossa;
 4. invia la Cooperazione politica europea a prendere tutte le misure necessarie per sostenere gli sforzi di pace nella regione, conformemente agli accordi dei paesi del Centroamerica;
 5. chiede alla Commissione che si limiti unicamente a fornire un aiuto umanitario per il tramite delle ONG fino al raggiungimento di un armistizio;

Giovedì 23 novembre 1989

6. chiede ai governi degli Stati della regione di astenersi da qualsiasi azione che potrebbe aggravare il conflitto;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Cooperazione politica europea, al governo del Salvador, ai rappresentanti dell'FMLN, all'OEA e al Presidente del parlamento latinoamericano.

3. Cambogia

— Risoluzione comune sui docc. B3-528, 538, 544, 557, 558, 563 e 566/89

RISOLUZIONE

sulla situazione in Cambogia

Il Parlamento europeo,

- A. ritenendo che l'obiettivo principale della politica della Comunità nei confronti della Cambogia debba consistere nel ripristinare l'indipendenza del paese e nel prevenire il ritorno al potere di Pol Pot e dei Khmer rossi,
- B. ricordando con orrore le immense sofferenze, le distruzioni e il genocidio inflitti, tra il 1975 e il 1979, al popolo della Cambogia durante la tirannia di Pol Pot e dei Khmer rossi, alla quale solo l'intervento del vietnam ha posto fine,
- C. considerando il ritiro delle forze vietnamite dalla Cambogia completato nel settembre 1989,
- D. considerando con rammarico che la recente Conferenza internazionale sulla Cambogia, tenuta nell'agosto 1989 a Parigi, non è riuscita a raggiungere un accordo su una soluzione pacifica del conflitto cambogiano tra le parti interessate,
- E. considerando che i khmer rossi detengono tutte le posizioni principali nel governo di coalizione della Cambogia democratica (GCCDI) che rappresenta le fazioni della resistenza alle Nazioni Unite, ad eccezione del capo titolare del governo, e che i khmer rossi sono tuttora capeggiati dagli stessi leader responsabili degli atti di genocidio,
- F. deplorando che i governi occidentali si siano rifiutati di appoggiare l'espulsione dalle Nazioni Unite dei rappresentanti dei khmer rossi,
- G. considerando le varie relazioni sulle violazioni comprovate dei diritti umani nei campi profughi controllati dai khmer rossi ed il persistere del divieto di accesso nei confronti dell'ONU e delle agenzie di aiuti in molti campi controllati dai khmer rossi,
- H. compiacendosi per le riforme economiche e la distensione politica attuata negli ultimi mesi da coloro che detengono il potere a Phnom Penh,
- I. considerando che la decisione presa nel settembre 1987, su richiesta vietnamita, di avviare relazioni diplomatiche con la Comunità è stata bloccata dal Consiglio in attesa del ritiro delle forze vietnamite dalla Cambogia,
- J. vista la sua risoluzione del 19 gennaio 1989 sulla situazione in Cambogia (1);

(1) G.U. n. C 47 del 27.2.1989, pag. 137.

Giovedì 23 novembre 1989

1. esprime la sua profonda preoccupazione per il fatto che il ritiro delle truppe vietnamite, prima che sia stato trovato un assetto politico, ha portato all'intensificazione della guerra, risvegliando la paura che i khmer rossi ritornino al potere con la forza in Cambogia;
2. ribadisce la sua piena opposizione al ritorno al potere dei khmer rossi in Cambogia, in quanto ciò costituirebbe una catastrofe morale e politica;
3. riconosce che il ritiro delle truppe vietnamite fornisce agli Stati membri e ad altre democrazie l'opportunità di riconsiderare la loro politica nei confronti della Cambogia;
4. invita nondimeno l'attuale amministrazione di Phnom Penh a rispettare pienamente i diritti umani, in particolare per quanto riguarda la liberazione dei prigionieri politici;
5. invita tutti i paesi a sospendere la fornitura di aiuti militari ai gruppi di opposizione cambogiani, compresi quelli che danno asilo alle forze dei khmer rossi, e rivolge un appello, in particolare, ai paesi dell'ASEAN affinché compiano tutti i passi necessari per fermare le attuali ostilità;
6. esorta i Dodici a fare tutto il possibile per convincere gli Stati Uniti che il principale obiettivo politico dopo il ritiro delle forze vietnamite deve essere quello di evitare il ritorno al potere dei khmer rossi e che ciò può persino comportare la fornitura di aiuti al governo attualmente al potere a Phnom Penh;
7. deplora che il governo britannico abbia inviato un distaccamento di forze SAS per addestrare un battaglione di sabotaggio del GCCD per operazioni da svolgere all'interno della Cambogia;
8. deplora il fatto che il governo cinese continui a fornire aiuti sul piano politico, militare ed economico ai khmer rossi;
9. invita tutti gli Stati membri della CE a riconoscere il governo de facto della Cambogia;
10. auspica che si arrivi al più presto alla convocazione di una nuova conferenza di pace per riprendere il negoziato interrotto a Parigi;
11. invita i Ministri degli esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica a chiedere che venga annullato il riconoscimento dei khmer rossi quali rappresentanti della Cambogia alle Nazioni Unite;
12. invita la Commissione, il Consiglio e i Ministri degli esteri riuniti nell'ambito della CPE a intraprendere ogni azione possibile per isolare diplomaticamente e militarmente l'esercito e la leadership dei khmer rossi;
13. invita la Commissione, il Consiglio e i governi degli Stati membri ad intensificare l'aiuto umanitario destinato al popolo cambogiano, in particolare attraverso le ONG, in attesa di una soluzione politica;
14. esorta tutti gli Stati e le organizzazioni internazionali che forniscono aiuti ai profughi ospitati nei campi vicino alle frontiere a subordinare tale aiuto all'attuazione di un controllo che funzioni 24 ore su 24, al fine di garantire che le forniture non raggiungano più le forze dei khmer rossi;
15. invita il Consiglio a prendere ora una decisione favorevole in merito alla richiesta del Vietnam di avviare relazioni diplomatiche con la Comunità;
16. invita i governi degli Stati membri, la Commissione e il Consiglio a effettuare delle missioni d'indagine in Cambogia;
17. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Cooperazione politica europea, ai governi degli Stati membri, ai governi dei paesi dell'ASEAN, del Vietnam, della Repubblica popolare cinese, al Principe Norodom Sihanouk e a Hun Sen.

Giovedì 23 novembre 1989

4. Sei di Birmingham

— Risoluzione comune sui docc. B3-525, 526, 531, 536, 574 e 588/89

RISOLUZIONE

sui «sei di Birmingham»

Il Parlamento europeo,

- A. viste le sue precedenti risoluzioni in cui esprime gravi preoccupazioni per l'eventualità che un errore giudiziario sia intercorso nei processi ai sei di Birmingham e ai quattro di Guildford,
- B. considerando i numerosi appelli a favore della liberazione dei sei di Birmingham,
- C. rilevando che in un caso analogo che ha implicato la condanna di quattro cittadini irlandesi e inglesi per attentati avvenuti a Guildford, le autorità hanno recentemente ritirato le imputazioni sulla base delle quali i quattro erano stati condannati,
- D. rilevando che le condanne dei sei di Birmingham erano state basate in parte su confessioni che gli accusati hanno più tardi ritrattato in quanto estorte sotto la minaccia di brutali e inumane violenze da parte delle forze di polizia e, in parte, su prove giudiziarie successivamente dimostratesi inaffidabili; che gli accusati avevano costantemente proclamato la loro innocenza; che altre persone avevano poi fornito a investigatori indipendenti prove convincenti del fatto che su di essi, e non sui sei che erano stati condannati, ricadeva la responsabilità degli attentati di Birmingham; che quando la Corte di appello nel gennaio 1988 aveva respinto i ricorsi in appello degli accusati, osservatori nazionali e internazionali avevano fatto presente che non si era tenuto conto delle nuove prove addotte;
- E. considerando le apprensioni di Amnesty International che sostiene che persistono gravissimi dubbi sulle smentite ufficiali relative al fatto che questi prigionieri siano stati maltrattati durante la loro detenzione e quindi sulla certezza delle condanne basate sulle confessioni,
- F. rilevando che la squadra investigativa della polizia del West Midlands che ha eseguito le indagini sugli attentati terroristici di Birmingham, che hanno portato all'incarcerazione dei sei, è stata sciolta e che è stata avviata un'indagine sui gravi sospetti sollevati dal suo lavoro e deplorando il fatto che l'inchiesta sul sospetto di condotta deplorabile da parte degli agenti di polizia del West Midlands non abbia potuto anche prendere in considerazione il periodo nel quale i sei di Birmingham sono stati arrestati e condannati,
- G. considerando le gravi preoccupazioni espresse in Gran Bretagna da numerosi esponenti religiosi, autorevoli rappresentanti internazionali della professione legale e famose personalità di tutte le correnti politiche, sulla correttezza dei procedimenti giudiziari applicati nel caso dei sei di Birmingham,
- H. appoggiando la richiesta formulata da 130 membri del Parlamento del Regno Unito di tutti i partiti di istituire una nuova procedura giudiziaria che si occupi di tutti i partiti di istituire una nuova procedura giudiziaria che si occupi di tutti gli eventuali errori giudiziari passati e futuri,
- I. ricordando le sue numerose risoluzioni in cui si condanna gli atti di violenza criminale commessi nella Comunità europea da organizzazioni terroristiche,
 - 1. chiede insistentemente un'approfondita revisione del processo dei sei di Birmingham;
 - 2. chiede che sia avviata un'inchiesta assolutamente indipendente sulle attività della squadra di polizia criminale del West Midlands che, nell'interesse della giustizia, deve essere ampliata fino ad includere, a titolo prioritario, il comportamento di tutti gli agenti di polizia che hanno interrogato i sei di Birmingham durante l'inchiesta;

Giovedì 23 novembre 1989

3. incarica la sua commissione giuridica e per i diritti dei cittadini di elaborare una relazione sul caso dei sei di Birmingham;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi britannico e irlandese.

5. Diritti dell'uomo

- a) **Risoluzione comune sui docc. B3-537, 539 e 567/89**

RISOLUZIONE

sulla situazione in Romania

Il Parlamento europeo,

- A. preoccupato per l'arresto di Dan Petrescu, avvenuto il 30 ottobre 1989 a Iasi, a seguito di uno sciopero della fame che i primi di ottobre lo stesso aveva iniziato in segno di protesta contro il suo licenziamento e il rifiuto delle autorità di concedergli il visto,
- B. informato del fatto che Doina Cornea ha iniziato l'11 novembre 1989 uno sciopero della fame in segno di solidarietà con il dissidente Dan Petrescu e per commemorare il secondo anniversario della rivolta di Brasov,
- C. visti i gravi maltrattamenti subiti dal Pastore Tokès, dal suo vecchio padre e dalla sua famiglia, nonché le continue ulteriori minacce alla sua persona e alla sua famiglia,
- D. preoccupato per le notizie attendibili secondo cui la vita del Pastore sarebbe in grave pericolo, visto l'atteggiamento assunto nei suoi confronti dalla polizia rumena,
- E. considerando il rifiuto dei visti opposto dalle autorità rumene contro l'uscita dal paese di bambini rumeni che erano stati regolarmente adottati, due anni fa, da ottantatré famiglie francesi,
- F. considerando le molteplici azioni intraprese finora dalle famiglie francesi e tuttora risultate vane, mentre fino al settembre 1987 le pratiche di adozione venivano regolarizzate entro termini che non superavano l'anno,
 1. chiede al governo rumeno di adoperarsi perchè si ponga fine senza indugio a qualsiasi ulteriore azione contro il Pastore Tokès;
 2. chiede ai Ministri riuniti nell'ambito della cooperazione politica europea di ottenere dalle autorità rumene informazioni riguardanti la situazione di Dan Petrescu di cui non si hanno notizie dal momento del suo arresto, di protestare presso le autorità di Bucarest e di chiedere urgentemente il rispetto dei diritti dell'uomo e della libertà di culto nel caso del Pastore Tokès;
 3. chiede alla Commissione e alla Cooperazione politica europea di continuare le pressioni diplomatiche e commerciali su un paese che viola con sistematicità i diritti più elementari dei cittadini e di sostenere l'appello rivolto dai comunisti rumeni riformatori al XIV Congresso del Partito comunista rumeno;
 4. esprime la sua viva emozione sulla situazione dei bambini rumeni, orfani e abbandonati, che non possono raggiungere le loro famiglie francesi d'adozione;
 5. chiede al governo rumeno di onorare i suoi impegni e di consentire ai bambini trattenuti sul territorio rumeno di raggiungere le famiglie francesi d'adozione;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Cooperazione politica europea, alla Commissione, ai capi di stato e di governo degli Stati membri e alle autorità rumene.

Giovedì 23 novembre 1989

b) doc. B3-552/89

RISOLUZIONE**sulle torture e l'internamento civile di un attivista dei diritti dell'uomo
a Hebron (Cisgiordania)***Il Parlamento europeo,*

- A. preoccupato da quanto riferito da Amnesty International e da altre organizzazioni secondo cui il signor Sha'wan Rateb Abdullah Jabarin, un attivista dei diritti dell'uomo per al-Haq, la filiale cisgiordana della Commissione internazionale dei Giuristi, è stato arrestato e percosso da membri delle forze di sicurezza di Israele,
- B. osservando che esistono le prove che l'11 ottobre 1989 il signor Sha'wan è stato gravemente percosso presso un centro di polizia da membri delle forze di sicurezza fino al punto di svenire, nonostante un tentativo non riuscito di intervento da parte di un medico militare,
- C. ricordando che al signor Sha'wan Jabarin è pervenuto poi l'ordine di internamento civile per un anno ma che Amnesty International e altre organizzazioni ritengono che questa decisione sia stata presa come reazione al suo operato a favore dei diritti dell'uomo,
- D. considerando che oltre mille palestinesi risultano tuttora in stato di internamento,
- E. considerando che la maggior parte degli internati sono costretti a vivere in dure condizioni presso il Centro carcerario di Ketzoit, alloggiati in tende che forniscono ben poca protezione, con un servizio medico inadeguato, restrizioni sulle visite dei familiari e soggetti all'arbitrario ricorso a svariate punizioni,
- F. considerando che l'automatica revisione giudiziaria, da parte della Corte militare, dell'internamento civile è stata sospesa nel marzo 1988,
1. invita le autorità di Israele a rivedere il caso di Sha'wan Jabarin in vista del suo immediato rilascio;
 2. deplora il ricorso da parte di Israele all'internamento civile per arrestare persone senza un processo e lo qualifica come una violazione ai diritti fondamentali dell'uomo;
 3. chiede con insistenza ai governi di tutti gli Stati membri, singolarmente, e al Consiglio di intervenire presso Israele per garantire che:
 - a) l'internamento civile sia applicato soltanto in circostanze eccezionali qualora le attività di un internato possano dimostrare chiaramente un'estrema e imminente minaccia alla sicurezza,
 - b) a tutti gli internati siano esposti i motivi chiari della loro detenzione, ivi inclusi specifici dettagli,
 - c) tutti gli internati abbiano il diritto di comparire di fronte a un tribunale, con assistenza legale, nelle ore o nei giorni che seguono l'arresto,
 - d) gli internati e i loro rappresentanti legali possano prendere pienamente visione delle prove a loro carico,
 - e) agli internati sia data la possibilità di contestare i fatti reali adottati nel loro ordine di internamento,
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri e al Governo di Israele,

Giovedì 23 novembre 1989

c) doc. B3-530/89

RISOLUZIONE**sull'incarcerazione di Mikhail Kazashkov***Il Parlamento europeo,*

- A. rilevando che, nonostante i recenti miglioramenti registrati in Unione Sovietica, continuano a verificarsi gravi violazioni dei diritti dell'uomo,
- B. costernato per l'incarcerazione dell'ebreo sovietico Mikhail Kazashkov, che, dopo aver chiesto nel 1976 un visto di emigrazione, è stato arrestato, accusato di tradimento, di furto, di speculazione e di altri crimini e condannato innanzitutto a 15 anni di lavori forzati e, successivamente, ad ulteriori tre anni,
- C. consapevole del fatto che nel 1976 Michail Kazashkov è stato informato che sarebbe stato liberato e avrebbe potuto lasciare l'Unione Sovietica se avesse riconosciuto la sua colpevolezza e accusato i suoi amici,
- D. consapevole del fatto che dopo essere stato condannato il 25 agosto 1989 per violazione del regolamento interno del campo, in quanto aveva tentato di formare un gruppo di sorveglianza degli Accordi di Helsinki, è stato trasferito nella prigione di Chistopol, nota per il suo regime particolarmente severo,
 - 1. chiede l'immediata liberazione di Mikhail Kazashkov e, qualora lo desidera, che gli sia accordato il permesso di lasciare l'Unione Sovietica;
 - 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Cooperazione politica europea e al governo dell'Unione Sovietica.

d) doc. B3-524/89

RISOLUZIONE**sulla situazione a Timor-Orientale***Il Parlamento europeo,*

- A. ribadendo il contenuto delle sue precedenti risoluzioni sulla situazione a Timor orientale, in particolare, di quella del 15 settembre 1988 (1),
- B. considerando tutti gli avvenimenti verificatisi a Dili, capitale di Timor orientale, durante la visita del Papa Giovanni Paolo II,
- C. considerando l'opera di propaganda filoindonesiana condotta dalle autorità militari d'occupazione, nell'intento di sfruttare politicamente la visita del Papa in spregio dei sentimenti della popolazione e del clero cattolico locale,
- D. considerando il clima di intimidazione e minacce instaurato prima della visita,
- E. considerando la violenta repressione scatenata dalle forze indonesiane contro centinaia di manifestanti che, al termine della messa papale, gridavano in portoghese il loro appoggio a FRETILIM e la loro voglia di indipendenza nazionale facendo a pezzi la bandiera indonesiana,

(1) G.U. n. C 262 del 10.10.1988, pag. 142.

Giovedì 23 novembre 1989

- F. considerando i rapporti in cui si parla di un numero indeterminato di morti a seguito della repressione,
 - G. considerando che sul posto sono stati eseguiti circa 10 arresti cui sono seguiti poi circa altri 500 e che le autorità indonesiane avrebbero fucilato otto persone subito dopo gli avvenimenti col pericolo che si continui a procedere ad altre fucilazioni,
 - H. considerando le reazioni di Convergenza nazionalista di Timor orientale e del clero cattolico che afferma di essere oggetto di persecuzioni intollerabili da parte delle truppe d'occupazione indonesiane,
 - I. considerando il black-out informativo imposto dagli occupanti tra cui il divieto, l'intercettazione e l'interruzione delle comunicazioni telefoniche,
 - J. considerando l'iniziativa e la partecipazione determinante di giovani alla manifestazione nazionalista di Dili in occasione della visita papale,
1. ribadisce la sua richiesta che sia riconosciuto il diritto all'autodeterminazione e all'indipendenza del popolo di Timor orientale nel rispetto delle norme di diritto internazionale;
 2. ritiene che, in considerazione delle sue evidenti finalità spirituali, la controversa visita del Papa Giovanni Paolo II non può essere legittimamente utilizzata per sostenere la pretesa integrazione di Timor orientale all'Indonesia;
 3. condanna severamente sia la repressione scatenata dinanzi agli occhi del Papa che quella seguita alla sua partenza e chiede il rilascio incondizionato dei detenuti, l'arresto delle esecuzioni, l'accesso e la libera circolazione dei giornalisti e il ripristino delle comunicazioni con l'estero;
 4. condanna ancora una volta il genocidio perpetrato dall'Indonesia a Timor orientale;
 5. chiede al Consiglio, agli Stati membri, alla Cooperazione politica europea e alla Commissione di dare integralmente seguito alle risoluzioni del PE su Timor orientale;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Cooperazione politica europea, e al governo dell'Indonesia.

e) doc. B3-593/89

RISOLUZIONE

sulla «Conferenza per un futuro democratico» - Un auspicio per l'attuazione dei diritti umani in Sudafrica

Il Parlamento europeo,

- A. in conformità alle sue ripetute decisioni miranti a contribuire attivamente al superamento pacifico dell'Apartheid e al rispetto dei diritti umani in Sudafrica,
- B. consapevole che l'Apartheid è stata definita dalle Nazioni Unite un delitto contro l'umanità,
- C. considerando che il Presidente della Repubblica sudafricana, De Klerk, ha annunciato pubblicamente la sua disponibilità ad abolire l'Apartheid e, di conseguenza, ad avviare negoziati con i rappresentanti del popolo sudafricano,
- D. considerando che sono state rilasciate otto personalità di rilievo della resistenza dopo lunghi anni di detenzione,

Giovedì 23 novembre 1989

- E. preoccupato tuttavia del persistere dell'oppressione e delle restrizioni imposte dal governo e dal sistema segregazionista,
- F. riconoscendo la crescita dell'opposizione democratica che lotta con mezzi pacifici per il superamento dell'Apartheid e l'attuazione dei diritti umani in Sudafrica,
- G. considerando che alla «Conferenza per un futuro democratico», prevista per il 9 e 10 dicembre 1989, parteciperanno 3.000 delegati provenienti dai gruppi più diversi, quali sindacati, chiese, organizzazioni giovanili, ai quali si aggiungono ben oltre 100 organizzazioni sorte in tutti i ceti sociali e in tutto il paese,
 - 1. valuta questa Conferenza come un auspicio per la determinazione e la capacità del popolo sudafricano di conquistare finalmente con mezzi pacifici la piena attuazione dei diritti umani nel proprio paese;
 - 2. ribadisce con forza gli obiettivi di questa Conferenza che, indipendentemente dalle esistenti divergenze ideologiche, vuole indicare una via verso scelte politiche comuni, per il superamento concreto del segregazionismo;
 - 3. esprime la speranza che gli organizzatori e i delegati riescano a conservare inalterata questa disponibilità al compromesso per poter conquistare l'obiettivo comune;
 - 4. rivolge al governo sudafricano l'appello a non ostacolare in alcun modo questa importante Conferenza, che può favorire in modo decisivo l'unità e la pace nel paese;
 - 5. esorta il governo sudafricano ad appoggiare questa Conferenza, consentendo la partecipazione anche di persone che, sulla base delle norme di sicurezza vigenti, sono soggette a restrizioni;
 - 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo sudafricano e agli organizzatori della Conferenza.

f) **Risoluzione comune sui docc. B3-549 e 582/89**

RISOLUZIONE

sull'arresto di dimostranti contrari al disboscamento nel Sarawak

Il Parlamento europeo,

- A. profondamente preoccupato per l'arresto di oltre un centinaio di indigeni che protestavano pacificamente contro il disboscamento del loro ambiente naturale nella regione del Sarawak,
- B. preoccupato per l'atteggiamento minaccioso delle autorità, che fa temere ulteriori arresti,
- C. considerando che, se non interverranno mutamenti, entro il 1995 verrà distrutto oltre il 60% delle foreste del Sarawak con conseguenze disastrose per l'ambiente e per la sopravvivenza della popolazione autoctona,
- D. considerando che la Malaysia è uno dei fornitori più importanti della Comunità europea di legname tropicale, proveniente in misura sempre maggiore dal Sarawak,

Giovedì 23 novembre 1989

- E. ricordando la propria risoluzione adottata all'unanimità l'8 luglio 1988 sui disastrosi effetti ambientali dei disboscamenti su grande scala a Sarawak (Malaysia orientale) ⁽¹⁾, nella quale il Parlamento esprime, tra l'altro, comprensione nei confronti delle attività svolte dai Penan, Kelabit e Kayan per contrastare l'ulteriore distruzione del loro habitat e avanza proposte concrete intese a conformare lo sfruttamento delle foreste tropicali di Sarawak alle esigenze ecologiche e sociali,
1. invita il governo della regione del Sarawak a rilasciare immediatamente le persone arrestate e ad avviare trattative concrete con i rappresentanti della popolazione indigena;
 2. chiede all'Organizzazione del legno tropicale, nell'ambito della sua inchiesta sul Sarawak, di tenere debitamente conto dei diritti tradizionali della popolazione indigena e delle conseguenze del disboscamento sulla sua sopravvivenza;
 3. invita la Commissione, nell'ambito dei suoi contatti con il governo della Malaysia, a mettere all'ordine del giorno i problemi nel Sarawak e a dare attuazione alla succitata risoluzione del Parlamento dell'8 luglio 1988;
 4. incarica la sua delegazione per le relazioni con i paesi dell'ASEAN di occuparsi di tale problematica e di indurre il governo della Malaysia a ricercare una soluzione di carattere pacifico socialmente accettabile;
 5. invita la cooperazione politica europea a esprimere la sua protesta contro tali arresti alle autorità della Malaysia;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, alla Cooperazione politica europea, agli Stati membri, al governo della Malaysia e alle autorità del Sarawak nonché all'Organizzazione internazionale del legno tropicale.

(1) - G.U. n. C 235 del 12.9.1988, pag. 196.

6. Avvenimenti nell'Europa orientale

— doc. B3-599/89/corr.

RISOLUZIONE

sui recenti sviluppi nell'Europa centrale e orientale

Il Parlamento europeo,

- A. visti i recenti avvenimenti nella RDT, in particolare l'apertura del muro di Berlino e dei posti di frontiera tra la RDT e la Repubblica federale tedesca,
- B. consapevole che gli sviluppi nella RDT sono una conseguenza dei mutamenti registrati nell'Europa centrale e orientale, in particolare in Polonia e Ungheria, mutamenti resi possibili dalla nuova politica di Gorbaciov e favoriti dalla politica di collaborazione tra Est e Ovest soprattutto nel contesto della CSCE e attraverso i negoziati sul disarmo,
- C. considerando che il desiderio di libertà delle popolazioni e i problemi economici degli Stati dell'Europa centrale e orientale hanno contribuito in maniera determinante a questo sviluppo,
- D. consapevole che i popoli dell'Europa centrale sono riusciti a ottenere i mutamenti all'interno del loro paese attraverso una massiccia pressione all'insegna della non violenza,

Giovedì 23 novembre 1989

- E. considerando i risultati del Consiglio europeo riunitosi a Parigi il 18 novembre 1989 per iniziativa del presidente Mitterand,
- F. considerando che l'imminente incontro tra i presidenti Bush e Gorbaciov potrà contribuire al rafforzamento della pace nel mondo, alla distensione tra le alleanze militari e alla collaborazione tra i popoli,
1. sottolinea la portata storica degli avvenimenti nell'Europa orientale e centrale, che sono il risultato della volontà dei popoli di far valere il loro diritto all'autodeterminazione in un clima di libertà e di democrazia e nel rispetto dei diritti dell'uomo;
 2. appoggia la richiesta dei gruppi di opposizione nella RDT di togliere alla SED il monopolio detenuto nella guida dello Stato e di indire libere elezioni;
 3. sottolinea che il rafforzamento dell'integrazione della CE crea i presupposti per una più stretta collaborazione con gli Stati dell'Europa centrale e orientale e con l'Unione sovietica nonché per più strette relazioni tra i due Stati tedeschi, e che l'integrazione europea va considerata come un modo di superare le rivendicazioni nazionalistiche;
 4. ritiene che la popolazione della RDT possa esercitare il suo diritto all'autodeterminazione, vale a dire il diritto di determinare quale sistema politico ed economico dovrebbe essere sviluppato e quale forma di governo dovrebbe essere perseguita, compresa la possibilità di divenire parte di una Germania riunificata in un'Europa unita;
 5. dichiara che, nello spirito dell'Atto finale di Helsinki tutti i popoli d'Europa, ivi compreso il popolo polacco, hanno il diritto di vivere anche in futuro con sicurezza nelle loro attuali frontiere;
 6. si pronuncia decisamente a favore di una politica della CE nei confronti di tutti gli Stati dell'Europa centrale e orientale che hanno imboccato la via delle riforme intesa a trasformare i necessari aiuti d'urgenza per la Polonia, L'Ungheria e la RDT in una cooperazione a lungo termine sotto il profilo finanziario, economico e ambientale;
 7. sottolinea che gli sviluppi in Europa centrale e orientale esigono una rapida risposta da parte della CE e che deve essere elaborato rapidamente un programma per assicurare l'appoggio e la collaborazione da parte della CE, nel cui contesto a tempo debito potrebbe essere formulata l'offerta di vincoli istituzionalizzati per tutti i paesi che auspicano una siffatta associazione;
 8. sottolinea che in Europa deve essere attuata una politica volta a garantire la sicurezza reciproca e auspica che il vertice Bush-Gorbaciov possa offrire al riguardo, e per quanto concerne gli sviluppi nell'Europa centrale e orientale, un contributo positivo; auspica che la suddetta riunione al vertice contribuisca a creare in Europa un ordinamento che poggi sui principi della libertà, dell'autodeterminazione, della sicurezza e della pace;
 9. ritiene che il successo dei negoziati sul disarmo a tutti i livelli e per tutti i tipi di armamenti sia importante per ulteriori progressi nella Europa centrale e orientale; chiede pertanto che vengano conseguiti rapidi progressi in questo settore e propone che i fondi che si renderanno disponibili in tal modo, in seguito all'ulteriore riduzione della minaccia militare, dovrebbero essere utilizzati per sviluppare la libertà e la democrazia nell'Europa centrale e orientale e per portare avanti la lotta contro la fame e il sottosviluppo nel Terzo mondo;
 10. chiede al Consiglio e alla Commissione di informare i Presidenti di ambedue le superpotenze sull'importanza prioritaria che la Comunità europea annette al già avviato processo di disarmo reciproco ed equilibrato e di esortarli, in tale contesto, a proseguire i loro sforzi mediante sensibili progressi nel settore degli armamenti convenzionali e nucleari, e a intraprendere con decisione la strada verso il divieto definitivo delle armi chimiche e biologiche;
 11. sottolinea il suo appoggio alla volontà di libertà della popolazione cecoslovacca, che in questi giorni si manifesta con forza impressionante in tutto il paese;
 12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri, alla Cooperazione politica europea nonché ai governi degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, della Repubblica democratica tedesca, dell'Ungheria e della Polonia.

Giovedì 23 novembre 1989

7. Modifica dei Trattati, legislazione comunitaria e riforme istituzionali

— doc. B3-471/89

RISOLUZIONE**sulla conferenza intergovernativa decisa al Consiglio europeo di Madrid***Il Parlamento europeo,*

- visto il comunicato finale del Consiglio europeo di Madrid,
 - visto il progetto di Trattato di Unione del 1984,
 - vista la dichiarazione comune sulla democrazia,
 - vista la dichiarazione comune sui diritti fondamentali del 1977 ⁽¹⁾,
 - viste le dichiarazioni scritte approvate dal Parlamento europeo il 16 maggio 1988 in materia di Stati generali europei ⁽²⁾ e il 16 giugno 1988 in materia di poteri costituenti e referendari ⁽³⁾,
 - vista la sua risoluzione del 16 febbraio 1989 sulla strategia del Parlamento europeo in vista della creazione dell'Unione europea ⁽⁴⁾,
 - vista la sua risoluzione del 12 aprile 1989 recante adozione della Dichiarazione dei diritti e delle libertà fondamentali ⁽⁵⁾,
 - vista la sua risoluzione del 27 luglio 1989 sul Consiglio europeo di Madrid, e in particolare il suo paragrafo 32 ⁽⁶⁾,
 - vista la sua risoluzione del 25 ottobre 1989 sull'unione economica e monetaria ⁽⁷⁾,
 - visti gli articoli 236 del Trattato CEE, 95 e 96 del Trattato CECA e 204 del Trattato CEEA,
 - visto il risultato del referendum svoltosi in Italia il 18 giugno 1989,
 - visti i sondaggi compiuti negli altri Stati membri,
 - viste le numerose prese di posizione dei parlamenti nazionali a favore dell'Unione europea e del progetto di Trattato del 1984,
- A. considerando che con la creazione della Comunità gli Stati membri si sono dati l'obiettivo di conseguire un'unione sempre più stretta dei popoli europei, fondata sul rafforzamento della democrazia parlamentare e non sul suo indebolimento,
- B. considerando che, poiché esistevano soltanto rappresentanze nazionali al momento in cui i trattati istitutivi hanno definito lo statuto iniziale della Comunità, quest'ultima si basava necessariamente su negoziati intergovernativi, e così è stato fino all'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale,
- C. considerando che l'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale ha conferito a codesta Assemblea un ruolo legittimo di espressione della volontà dei popoli della Comunità,
- D. considerando che la legittimità democratica assume nell'attuale Comunità due forme diverse: da un lato, quella della legittimità europea, espressa dal Parlamento europeo eletto a suffragio universale, dall'altro, quella delle legittimità nazionali, espresse dalle diverse costituzioni nazionali,

⁽¹⁾ G.U. n. C 103 del 27.4.1977, pag. 1.⁽²⁾ G.U. n. C 167 del 27.6.1988, pag. 19.⁽³⁾ G.U. n. C 187 del 18.7.1988, pag. 200.⁽⁴⁾ G.U. n. C 69 del 20.3.1989, pag. 145.⁽⁵⁾ G.U. n. C 120 del 16.5.1989, pag. 51.⁽⁶⁾ vedi Processo verbale della seduta del 27 luglio 1989, parte seconda.⁽⁷⁾ vedi Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda punto 8.

Giovedì 23 novembre 1989

- E. considerando pertanto che qualsiasi modifica dei trattati istitutivi come pure della legislazione comunitaria deve basarsi sulla codecisione tra gli Stati membri riuniti in sede di Consiglio dei ministri e il Parlamento europeo e ciò vale, in particolare, per l'elaborazione delle basi costituzionali dell'Unione europea,
- F. ribadendo il suo convincimento che la struttura democratica della Comunità resterà incompleta fintantoché il Parlamento non disporrà di diritti d'intervento pari a quelli del Consiglio su tutte le decisioni politiche di rilievo, soprattutto in materia legislativa, e fintantoché non svolgerà una funzione determinante nella costituzione della Commissione,
- G. convinto che il Parlamento, al più tardi entro le prossime elezioni del 1994, dovrà avere acquisito un potere decisionale in materia legislativa uguale a quello del Consiglio,
- H. ricordando che sebbene l'articolo 236 del Trattato CEE preveda che una conferenza intergovernativa può stabilire quali modifiche apportare al Trattato, tali conferenze in passato non si sono mai limitate a rappresentanti dei governi, ma hanno sempre incluso rappresentanti di almeno un'istituzione, segnatamente la Commissionem e che i trattati non vietano ai governi interessati di invitare rappresentanti di altre istituzioni comunitarie o di ricercare un accordo con detti rappresentanti,
- I. ribadendo la propria insoddisfazione per le procedure applicate in occasione dell'elaborazione e dell'approvazione dell'Atto unico, che non ha soddisfatto il suo desiderio di riforme democratiche,
- J. considerando la necessità che la Comunità si doti di strumenti adeguati per difendere i suoi interessi legittimi e svolgere la funzione internazionale che le compete, segnatamente a favore di una pace duratura in Europa e, in particolare, per adempiere alla sua missione storica verso i popoli dell'Europa centrale e orientale e per garantire i diritti individuali e sociali dei cittadini europei,
- K. considerando che gli obiettivi del progetto di trattato d'Unione europea, adottati il 14 febbraio 1984, continuano a costituire la sua linea direttrice e che ha deciso, nella sua suddetta risoluzione del 16 febbraio 1989, di assumersi la responsabilità della loro realizzazione,
- L. considerando che l'esplosione della democrazia nell'Europa centrale e orientale rende necessario rafforzare con urgenza e in modo significativo il carattere democratico e politico della Comunità sia come garanzia della sua coesione politica che come modello di democrazia politica credibile e di istituzioni autenticamente democratiche,
- M. considerando che l'Unione economica e monetaria deve essere accompagnata da una dimensione sociale la cui realizzazione dovrà procedere di pari passo con gli aspetti economici e monetari,
1. chiede agli Stati membri, sulla base della decisione del Consiglio europeo di Madrid di convocare nel 1990 una conferenza intergovernativa, di tenere pienamente conto della suddetta doppia rappresentanza, affinché il Parlamento partecipi, a pieno titolo, ai lavori preparatori e alla suddetta conferenza intergovernativa;
 2. riprende le proposte fatte successivamente da Felipe Gonzalez e François Mitterrand e propone di convocare per l'inizio del 1990 una pre-conferenza cui parteciperanno, in numero uguale, rappresentanti della Commissione, del Consiglio e del Parlamento e nel corso della quale si elaboreranno proposte concrete per la necessaria riforma del Trattato; incarica il suo Presidente di invitare alla suddetta Conferenza la Commissione e i governi; invita i parlamenti degli Stati membri a partecipare a delle «assise europee», assemblea dei parlamenti d'Europa, nel corso delle quali si adotteranno decisioni riguardanti le future tappe della realizzazione dell'Unione europea;
 3. incarica la commissione per gli affari istituzionali di elaborare una relazione riguardante la preparazione di un'Assemblea dei parlamenti d'Europa, «assise europee» che dovranno svolgersi fin dal secondo semestre 1990;
 4. chiede ai Capi di Stato o di governo di confermare la convocazione della conferenza intergovernativa in occasione della riunione del Consiglio europeo dell'8 e 9 dicembre 1989 a Strasburgo, onde consentire il suo inizio immediatamente dopo l'entrata in vigore della prima tappa dell'Unione economica e monetaria, dato che la sua realizzazione richiede l'elaborazione di modifiche ai trattati;

Giovedì 23 novembre 1989

5. chiede che il mandato della Conferenza intergovernativa includa la revisione dei trattati, al fine di rendere più efficiente e democratica la formazione delle decisioni nella Comunità, ivi comprese più votazioni a maggioranza nel Consiglio (specialmente per quanto riguarda le questioni ambientali e sociali), il rafforzamento dei poteri della Commissione quanto all'attuazione delle politiche comunitarie e l'ampliamento dei poteri del Parlamento europeo;

6. chiede che questi emendamenti ai trattati conferiscano al Parlamento europeo i seguenti poteri:

- codecisione con il Consiglio sulla legislazione comunitaria;
- diritto di presentare proposte legislative;
- diritto di dare il suo consenso alla nomina della Commissione, della Corte di giustizia e della Corte dei conti;
- diritto di indagine;
- ratifica di tutte le decisioni costituzionali che richiedono anche la ratifica da parte degli Stati membri;
- ratifica di tutti i più importanti accordi e convenzioni internazionali soggetti a ratifica prima di entrare in vigore nella Comunità;

chiede inoltre che la dichiarazione dei diritti e delle libertà fondamentali sia inserita nel Trattato;

7. chiede agli Stati membri di fare in modo che la costruzione dell'Unione europea proceda di pari passo con il rafforzamento delle autonomie regionali nel rispetto del principio della sussidiarietà;

8. chiede che la prossima Conferenza intergovernativa si occupi anche della dimensione sociale dell'Europa e organizzi in particolare l'estensione del voto a maggioranza qualificata e della procedura di cooperazione a tutte le questioni sociali, per far sì che si affermino realmente taluni diritti sociali fondamentali definiti con precisione e garantiti mediante procedure dinanzi alle istanze giudiziarie della Comunità;

9. ricorda che l'Unione economica e monetaria europea e la realizzazione del mercato unico rischiano di esacerbare le disparità esistenti tra le varie regioni e rendono necessario assicurare la coerenza globale di tutte le politiche comunitarie in vista di uno sviluppo equilibrato delle regioni d'Europa;

10. afferma che la sua accettazione dei risultati della conferenza intergovernativa dipenderà dal rispetto delle condizioni summenzionate riguardo alla procedura e al contenuto e chiede ai parlamenti nazionali di aderire alla posizione del Parlamento europeo in ordine ai risultati di detta conferenza;

11. decide di avviare sin d'ora l'elaborazione delle basi costituzionali dell'Unione europea, nel rispetto degli elementi fondamentali del progetto di Trattato approvato il 14 febbraio 1984 (sussidiarietà, efficacia, democrazia) e delle conseguenze giuridiche e politiche che si verificherebbero qualora una piccola minoranza di Stati membri non aderisse all'Unione europea;

12. invita la Commissione a sostenere pienamente le richieste del Parlamento riguardanti la preparazione, lo svolgimento e il mandato della conferenza intergovernativa;

13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti nazionali.

Giovedì 23 novembre 1989

8. Programma «RECHAR»

— doc. A3-64/89

RISOLUZIONE**su un programma d'azione regionale su iniziativa della Commissione
concernente la riconversione economica delle zone carbonifere (RECHAR)***Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di risoluzione dell'on. Waechter e altri su un programma di azioni specifiche di sviluppo regionale a favore della riconversione economica delle regioni colpite dal declino dell'industria carboniera nel quadro dell'obiettivo 2 della riforma dei Fondi strutturali (B3-203/89),
 - visti il progetto di decisione della Commissione che stabilisce gli orientamenti per la definizione di programmi operativi che contribuiscano allo sviluppo economico delle zone colpite dalla ristrutturazione del settore carbonifero (programma RECHAR) e il documento di lavoro dei servizi della Commissione sullo stesso argomento (XVI/228/89),
 - visto il regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti ⁽¹⁾,
 - visto il regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 ⁽²⁾, e in particolare l'articolo 11,
 - visto il regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale ⁽³⁾, e in particolare l'articolo 3, paragrafo 2,
 - vista la decisione della Commissione del 21 marzo 1989 che stabilisce un primo elenco delle regioni colpite dal declino industriale cui si applica l'obiettivo 2, definitivo dal regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio ⁽⁴⁾,
 - vista la sua risoluzione del 14 settembre 1988 sulla «politica comunitaria nel settore carbonifero» ⁽⁵⁾,
 - vista la sua risoluzione del 9 settembre 1986, sulle regioni a tradizione industriale nella Comunità ⁽⁶⁾,
 - visti i risultati della Conferenza delle comunità minerarie europee, svoltasi il 15 e 16 settembre 1988 a Strasburgo,
 - visto l'importante lavoro svolto dall'Associazione delle regioni minerarie (ACOM) e dalla comunità di lavoro delle regioni europee a tradizione industriale (RETI),
 - vista la relazione della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale e il parere della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia (do. A3-64/89),
- A. considerando la difficile situazione del settore minerario nella Comunità, che negli ultimi trent'anni ha dovuto subire una profonda ristrutturazione in seguito alla quale è andato perduto un milione di posti di lavoro,
- B. considerando la profonda ristrutturazione dei bacini minerari dei sei paesi comunitari produttori di carbone,

⁽¹⁾ G.U. n. L 185 del 15.7.1988, pag. 9.⁽²⁾ G.U. n. L 374 del 31.12.1988, pag. 1.⁽³⁾ G.U. n. L 374 del 31.12.1988, pag. 15.⁽⁴⁾ G.U. n. L 112 del 25.4.1989.⁽⁵⁾ G.U. n. C 262 del 10.10.1988.⁽⁶⁾ G.U. n. C 255 del 13.10.1986, pag. 62.

Giovedì 23 novembre 1989

- C. considerando le difficoltà che tali zone incontrano per diversificare le proprie attività economiche e attirare nuovi investimenti, dati il degrado dell'ambiente, la specializzazione industriale, la difficoltà di riqualificazione professionale dei minatori e la carenza di infrastrutture economiche e sociali,
- D. considerando che gli Stati compresi nelle zone degli obiettivi 1, 2 e 5b devono elaborare piani di riconversione regionale e sociale, programmi di sviluppo regionale e piani di sviluppo delle zone rurali,

1. giudica molto positivamente l'iniziativa della Commissione di elaborare un programma di aiuto a favore delle regioni carbonifere;

2. ritiene che il programma RECHAR debba essere destinato a risolvere gli attuali problemi delle regioni carbonifere della Comunità e non ad aprire la strada ad ulteriori chiusure o perdite di posti di lavoro; e che pertanto, nel primo considerando del progetto di decisione della Commissione, si debba modificare il riferimento al vincolo del programma RECHAR alle altre politiche comunitarie redigendolo in modo tale che l'articolo 3 del regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio preveda solo che il FESR partecipi ai programmi della Commissione volti a contribuire alla soluzione di problemi comuni a determinate categorie di regioni; debba altresì essere volto soprattutto a migliorare l'ambiente fisico ed economico e ad eliminare gli ostacoli alla creazione di nuove attività economiche;

3. deplora che la Commissione tardi ad approvare altre iniziative comunitarie, più volte annunciate e previste nel «Programma di lavoro della Commissione per il 1989», concernenti l'ambiente e lo sviluppo regionale (programma ENVIREG) e la ricerca e la produttività nelle zone meno sviluppate (programma STRIDE);

Coordinamento con i programmi di riconversione regionale e sociale

4. ritiene che il progetto di decisione della Commissione concernente l'istituzione del RECHAR dovrebbe definire con maggior chiarezza i collegamenti fra tale programma e i programmi di riconversione regionale e sociale che gli Stati inseriti nell'obiettivo 2 sono tenuti ad elaborare nonché i programmi di sviluppo regionale dell'obiettivo n. 1 e quelli di sviluppo rurale dell'obiettivo n. 5b; nel testo della decisione si dovrebbe imporre agli Stati membri il rispetto del principio dell'addizionalità onde evitare che gli importi concessi a titolo del RECHAR possano servire come pretesto per ridurre gli aiuti di cui le regioni carbonifere beneficiano in quanto comprese fra quelle degli obiettivi 1, 2 e 5b; gli Stati membri dovranno rispettare tale principio dell'addizionalità anche in relazione al proprio bilancio nazionale; sottolinea la necessità di eliminare il degrado ambientale dalle zone minerarie non solo per migliorare l'immagine pubblica di tali regioni ma anche per garantire un ambiente qualitativamente accettabile per le popolazioni residenti;

5. ritiene che la Commissione e gli Stati membri debbano garantire parimenti il pieno coordinamento del RECHAR con i programmi di riconversione regionale e sociale, i piani di sviluppo regionale e di sviluppo delle zone rurali; ove è possibile, una delle formule migliori sarebbe quella di inserire i due tipi di azione in programmi operativi integrati;

Finanziamento ed esecuzione

6. osserva con preoccupazione che, per quanto attiene agli aspetti finanziari, nel progetto di decisione RECHAR in esame manca una delle consuete clausole con cui si precisa che l'importo indicato ha solo valore di stima e che è l'autorità di bilancio a stabilire gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio; nell'attuale fase d'elaborazione della decisione la Commissione non ha fornito una previsione finanziaria indicativa, e risulta pertanto difficile valutare l'ampiezza e la portata che essa intende dare a questo programma; nell'assegnazione di risorse finanziarie al programma RECHAR, la commissione dovrebbe seguire criteri analoghi a quelli utilizzati per le precedenti iniziative comunitarie RESIDER e RENAVAL; l'apporto finanziario globale del programma in materia di sovvenzioni per il periodo 1990-1994 potrebbe ammontare a 600 Mecu di cui 300 sarebbero forniti dal FESR, 200 dal FSE e 100 dalla CECA (aiuti alla riqualificazione e sovvenzioni a fondo perduto a titolo dell'articolo 56 del Trattato CECA);

Giovedì 23 novembre 1989

7. ritiene che la decisione che istituisce il programma RECHAR dovrebbe contenere disposizioni tali da evitare i ritardi e la mancata utilizzazione di stanziamenti verificatisi nelle precedenti azioni su iniziativa della Commissione (azioni «fuori quota», «azioni comunitarie specifiche», «programmi comunitari» e «programmi integrati mediterranei»);
8. ritiene che al finanziamento del programma RECHAR debbano partecipare in misura importante il FESR, il FSE e la CECA; nei quadri comunitari di sostegno debbono parimenti figurare cospicue dotazioni di bilancio destinate alle regioni carbonifere in declino;
9. ricorda a tutte le istituzioni comunitarie che il concentramento dei fondi strutturali nelle regioni dell'obiettivo n. 1 deve essere rispettato anche per le iniziative comunitarie, come prevedono i regolamenti dei fondi strutturali stessi; di conseguenza tale principio dovrebbe essere rispettato in tutti i programmi comunitari da approvare, così come nella relativa dotazione di bilancio;
10. invita gli Stati e le autorità regionali dei paesi membri ad esaminare con particolare attenzione la possibilità di inserire dette regioni in programmi di riassetto territoriale che definiscano strategie integrate di intervento per le regioni carbonifere, con particolare attenzione per gli aspetti ecologici e di risanamento di tali zone e soprattutto per il miglioramento del suolo; ritiene che in questo senso debbano svolgere una loro funzione vari aspetti connessi all'ambiente ed al paesaggio, evitando ad esempio progetti di trattamento o smaltimento di scorie;
11. ritiene che si debba dedicare particolare attenzione al patrimonio di archeologia industriale delle zone interessate, il quale altrimenti minaccerebbe di scomparire rapidamente o dovrebbe essere sostituito da installazioni poco ponderate; ci si dovrebbe occupare di questo tipo di patrimonio culturale in un contesto europeo, onde conservare per i posteri varie testimonianze regionali di un importante episodio della storia industriale europea;
12. invita la Commissione e gli Stati membri a pubblicizzare il più possibile le azioni da sviluppare in base al programma in oggetto ed ad attuarle con la massima trasparenza, e ricorda alla Commissione l'impegno assunto davanti al Parlamento europeo di elaborare testi in cui siano riunite le varie disposizioni normative che regolavano precedenti iniziative comunitarie a favore delle regioni industriali in declino (RENAVAL, RESIDER ecc.);
13. ritiene che l'applicazione del presente programma debba avvenire in modo da non impedire un eventuale riutilizzo del carbone in futuro; non si può infatti affermare che la politica energetica dell'avvenire non farà più appello al carbone come fonte di energia;

Consultazione del Parlamento europeo

14. ritiene che la prassi di consultare il Parlamento europeo seguita nel caso del programma RECHAR debba essere estesa a tutte le future azioni di iniziativa comunitaria e assumere la forma di una vera e propria concertazione, date le competenze del Parlamento in materia di bilancio; dopo l'approvazione e l'avvio del programma RECHAR, la commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale potrà elaborare una relazione definitiva ed esauriente sulla problematica delle regioni carbonifere;
15. ritiene che l'articolo 6 del progetto di decisione dovrebbe invitare gli Stati a consultare le organizzazioni sindacali e imprenditoriali in merito all'elaborazione dei programmi operativi; tali consultazioni verrebbero così ad aggiungersi all'obbligo di consultare le autorità regionali conformemente al sistema generale di «cooperazione» definito nella normativa dei Fondi strutturali;

Delimitazione nelle zone suscettibili di ricevere aiuti

16. ritiene necessario che il programma RECHAR comprenda una serie di zone minerale, incluse quelle in cui nell'ultimo decennio l'attività mineraria è stata completamente abbandonata, quelle in cui si sta procedendo attualmente alla chiusura di impianti e quelle in cui non vi è un'immediata minaccia di licenziamenti; le zone beneficiarie del programma dovranno avere un'attività mineraria significativa; il carattere del programma deve essere preventivo;
17. ricorda alla Commissione l'obbligo giuridico imperativo, secondo la normativa comunitaria di riforma dei fondi strutturali, di rispettare, nell'applicazione di questo programma e di qualsiasi altro programma della Commissione, il principio della concentrazione geografica;

Giovedì 23 novembre 1989

18. ritiene che, dato il carattere peculiare delle zone minerarie in oggetto, si dovrebbero approvare programmi di portata più ristretta rispetto ai consueti programmi regionali; i bacini carboniferi che possono beneficiare di aiuti dovrebbero pertanto essere definiti in termini di piccole unità territoriali;

19. ritiene che, in base al criterio del paragrafo precedente, le zone eleggibili per il programma RECHAR debbano soddisfare almeno due delle condizioni seguenti:

- forte dipendenza dell'economia della zona dall'attività carbonifera,
- significative perdite di posti di lavoro nell'industria carbonifera nel recente passato e/o perdite di posti di lavoro previste che potrebbero avere come conseguenza un aggravamento della disoccupazione regionale,
- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media comunitaria;

20. ritiene che nella decisione concernente l'approvazione del programma RECHAR si debbano stabilire i criteri di distribuzione delle risorse destinate a tale programma e che questi criteri devono essere coerenti con quelli riportati nel presente titolo, relativo all'eleggibilità delle zone che possono beneficiare del programma RECHAR;

Contenuto dei programmi

21. chiede che gli aiuti siano attribuiti nell'ambito di un piano coerente su scala del bacino minerario, oltre ai mezzi mobilitati dallo Stato interessato e dagli enti locali;

22. chiede che i finanziamenti comunitari siano destinati in modo privilegiato, nell'ambito di un piano del genere:

- a) il miglioramento dell'ambiente, compreso il trattamento dei terreni di scarico, la ricostituzione delle zone verdi, il risanamento delle acque e dell'aria, il ripristino dell'habitat, il miglioramento del paesaggio, la ricomposizione del tessuto urbano;
- b) alla promozione di nuove attività, compresa la costruzione di edifici sostitutivi, l'organizzazione di servizi destinati alle PMI, la promozione di un turismo basato sulla storia e sul patrimonio minerario, il sostegno alle équipes di sviluppo regionale;
- c) alla formazione dei lavoratori delle miniere verso l'acquisizione di nuove qualifiche: organizzazione di tirocini di riconversione, infrastrutture di formazione professionale, indennizzo di tirocinanti;

23. chiede alla Commissione di elaborare un vademecum con tutte le informazioni utili sui criteri utilizzati e la procedura da seguire per poter usufruire dell'aiuto nel quadro del programma RECHAR e di distribuire tale vademecum alle ONG, ai sindacati e alle autorità locali dei bacini minerari;

24. invita la Commissione ad applicare pienamente, nell'ideazione e nell'attuazione del programma RECHAR, i principi ispiratori della riforma dei Fondi strutturali e, in particolare, quelli riguardanti la partnership, la cumulabilità e la concentrazione degli interventi finanziari nelle regioni e zone eleggibili, secondo i criteri definiti nella normativa di base e secondo le scelte effettuate nelle decisioni di applicazione prese dalla Commissione.

25. invita la Commissione a redigere una relazione annuale sull'esecuzione del programma RECHAR ed a presentarla al Parlamento europeo;

*
* * *

26. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi degli Stati membri e ai parlamenti nazionali.

Giovedì 23 novembre 1989

9. Dichiarazione della Commissione sulle telecomunicazioni

— Risoluzione comune sui docc. B3-317 e 321/89

RISOLUZIONE

sulla concorrenza nel settore delle telecomunicazioni

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione concernente una direttiva ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 3, del Trattato CEE, sulla concorrenza nel mercato dei servizi di telecomunicazioni,

A. considerando che, in assenza di un consenso politico o di un'interpretazione giurisprudenziale della Corte di giustizia quanto ai contenuti della definizione «servizi di interesse economico generale», la Commissione non può considerare che l'adozione di una direttiva in tale settore rientri nelle sue mere competenze esecutive,

1. ritiene che l'articolo 90, paragrafo 3, non costituisca la base giuridica appropriata e ricorda alla Commissione che il paragrafo 2 dell'articolo in esame sottopone le imprese incaricate di servizi di interesse economico generale alle norme della politica di concorrenza solo nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento della specifica missione ad essi affidata, e che questa missione, nel settore in esame, non può limitarsi alla sola telefonia vocale;

2. invita a tal fine la Commissione ad avviare un'azione tesa a garantire maggiormente la fornitura da parte degli Stati membri di servizi base di telecomunicazione, assicurando una copertura geografica generale su tutto il territorio comunitario, per rispondere alle esigenze di comunicazione dei cittadini europei indipendentemente dal luogo ove essi risiedono e dai costi di connessione alla rete; sottolinea inoltre la necessità di sviluppare progetti socialmente utili prevedendo adeguati finanziamenti;

3. chiede alla Commissione di modificare la base giuridica della direttiva avvalendosi dell'articolo 100 A del Trattato;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai Parlamenti degli Stati membri.

Giovedì 23 novembre 1989

10. Franchigie sulle merci *— **Proposta di regolamento COM(89) 331 def.**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta del Consiglio per una direttiva che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne l'aumento in termini reali delle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 1*Titolo*

Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne l'aumento in termini reali delle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario.

Titolo

Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne la **progressiva abolizione dei limiti alle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario.**

EMENDAMENTO N. 2**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 bis (nuovo)**

1 bis. Dopo l'articolo 2, inserire un nuovo articolo 2 bis

Articolo 2 bis

A partire dal 1° gennaio 1993 saranno completamente aboliti i limiti fissati all'articolo 2 nella colonna II della tabella dell'articolo 4 e agli articoli 5 e 7 della direttiva 69/169/CEE.

(*) Testo completo vedi G.U. n. C 245 del 26.9.1989, pag. 5

— **doc. A3-61/89****RISOLUZIONE LEGISLATIVA**

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa a una direttiva che modifica la direttiva 69/169/CEE per quanto concerne l'aumento in termini reali delle franchigie sulle merci per le quali sono già state pagate le imposte nel traffico intracomunitario

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 99 del trattato CEE (doc. C3-128/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per i bilanci (doc. A3-61/89),

(1) G.U. n. C 245 del 26.9.1989, pag. 5.

Giovedì 23 novembre 1989

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate dal Parlamento, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

11. Sistema comune di imposta sul valore aggiunto *

— Proposta di direttiva COM(88) 846 def.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta del Consiglio per una direttiva che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica gli articoli 32 e 28 della direttiva 77/388/CEE — Regime particolare applicabile ai beni d'occasione e agli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 11

considerando secondo bis (nuovo)

considerando in proposito che i beni e i veicoli d'occasione venduti oltre frontiera da privato a privato non devono assolutamente essere soggetti a imposizione IVA qualora nello Stato d'origine l'imposta sia già stata regolarmente pagata;

EMENDAMENTO N. 9

considerando quinto bis (nuovo)

considerando che per i beni culturali che costituiscono il patrimonio inalienabile degli Stati membri è opportuno prevedere, sulla base dell'articolo 36 del Trattato CEE, misure urgenti e coordinate volte a salvaguardare tale patrimonio nella sua integrità;

EMENDAMENTO N. 2

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto A, paragrafo 3

3. Il regime particolare si applica alle cessioni dei beni di cui al paragrafo 1 qualora siano effettuate da un soggetto passivo («rivenditore») che, a titolo professionale,

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto A, paragrafo 3

3. Il regime particolare si applica alle cessioni dei beni di cui al paragrafo 1 qualora siano effettuate da un soggetto passivo («rivenditore») che, a titolo professionale,

(*) G.U. n. C 76 del 28.3.1989, pag. 10

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

acquisti tali beni da un privato o da un soggetto passivo che non ha avuto diritto a deduzione, allo scopo di rivenderli. *Si considera anche come rivenditore ogni soggetto passivo che eserciti la professione di intermediario e che, nell'ambito dell'articolo 5, paragrafo 4, lettera c), trasferisca i beni di cui al paragrafo 1 in base a un contratto di commissione per l'acquisto o per la vendita.*

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto C, lettera a)

- a) In deroga alle disposizioni dell'articolo 15, paragrafi 1 e 2, le cessioni di detti beni da parte di un rivenditore non sono esentate qualora tali beni siano spediti o trasportati verso un paese terzo.

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto C, lettera b), prima frase)

- b) In deroga alla disposizione dell'articolo 2, paragrafo 2, detti beni sono esentati qualora siano importati da un paese terzo da un rivenditore.

ALLEGATO

Allegato H, punto 1, primo trattino)

- quadri «collages» e quadretti simili («tableautins»), pitture e disegni, eseguiti interamente a mano, ad eccezione dei piani di architetti, di ingegneri e degli

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

acquisti tali beni da un privato o da un soggetto passivo che non ha avuto diritto a deduzione, allo scopo di rivenderli. **Ferme restando le disposizioni dell'articolo 5, paragrafo 4, lettera c), qualora un soggetto passivo esercitante la professione di intermediario ceda dei beni di cui al paragrafo 1, sia in virtù di un contratto di commissione per l'acquisto o per la vendita, sia in qualità di fornitore di servizi (commissario), l'importo imponibile è costituito dalla retribuzione, dalla commissione o dagli onorari percepiti dal soggetto passivo per tale cessione.**

EMENDAMENTO N. 3

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto A, paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis. L'accordo speciale non si applica al caso di oggetti donati a organizzazioni caritative per essere venduti in negozi a fini di beneficenza, in quanto la sua applicazione comporterebbe una tassazione sull'intero valore di tali oggetti e quindi una doppia tassazione;

EMENDAMENTO N. 4

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto C, lettera a)

- a) In deroga alle disposizioni dell'articolo 15, paragrafi 1 e 2, le cessioni di detti beni da parte di un rivenditore non sono esentate qualora tali beni siano spediti o trasportati verso un paese terzo, **fatta eccezione per gli oggetti d'arte il cui autore sia ancora in vita.**

EMENDAMENTO N. 5

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

Articolo 32, punto C, lettera b), prima frase)

- b) In deroga alla disposizione dell'articolo 2, paragrafo 2, detti beni sono esentati qualora siano importati da un paese terzo da un rivenditore, **fatta eccezione per gli oggetti d'arte il cui autore sia ancora in vita.**

EMENDAMENTO N. 10

ALLEGATO

Allegato H, punto 1, primo trattino)

- quadri, «collages» e quadretti simili («tableautins»), pitture e disegni, eseguiti interamente a mano, ad eccezione dei piani di architetti, di ingegneri e degli

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

altri progetti e disegni industriali, commerciali, topografici e simili, degli oggetti manufatturati decorati a mano, delle tele dipinte per scenari di teatro, degli sfondi di studi d'arte o per usi simili;

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

altri progetti e disegni industriali, commerciali, topografici e simili, degli oggetti manufatturati decorati a mano, delle tele dipinte per scenari di teatro, degli sfondi di studi d'arte o per usi simili, **salvo che provengano da artisti o accademie artistiche internazionalmente riconosciuti;**

EMENDAMENTO N. 8

ALLEGATO

Allegato H, punto 1, trattini terzo bis e terzo ter) (nuovi)

- opere facenti ricorso alle tecniche del tappeto e dell'arazzo;
- opere facenti ricorso alle arti fotografica e cinematografica nonché alle tecniche olografiche;

— doc. A3-70/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa ad una direttiva che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica gli articoli 32 e 28 della direttiva 77/388/CEE — Regime particolare applicabile ai beni d'occasione e agli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione

Il Parlamento europeo,

- visto la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 99 del Trattato CEE (doc. C3-58/89),
 - ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport (doc. A3-70/89),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ G.U. n. C 76 del 28.3.1989, pag. 10

Giovedì 23 novembre 1989

12. Tecnologie energetiche per l'Europa *— **Proposta di regolamento COM(89) 121 def.**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**Proposta del Consiglio per un regolamento
sulla promozione delle tecnologie energetiche per l'Europa****Approvata con le seguenti modifiche:***Secondo considerando*

considerando che, secondo la medesima risoluzione, uno degli obiettivi orizzontali della politica energetica della Comunità è la promozione continua e ragionevolmente diversificata delle innovazioni tecnologiche e la diffusione appropriata dei risultati in tutta la Comunità; che, malgrado la situazione energetica attuale, non bisogna diminuire gli sforzi per diversificare l'approvvigionamento energetico comunitario e migliorare l'efficienza energetica e che la promozione di nuove tecnologie contribuisce alla realizzazione di questi obiettivi;

Terzo considerando

considerando che occorre articolare tali sforzi rispetto alla strategia scientifica e tecnologica comunitaria, come definita nel programma-quadro per le azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico,

Nono considerando

considerando che, al di là dello stadio della ricerca, conviene accordare, in casi specifici, un sostegno finanziario ai progetti riguardanti la promozione delle tecnologie energetiche avanzate;

EMENDAMENTO N. 1*Secondo considerando*

considerando che, secondo la medesima risoluzione, uno degli obiettivi orizzontali della politica energetica della Comunità è la promozione continua e ragionevolmente diversificata delle innovazioni tecnologiche e la diffusione appropriata dei risultati in tutta la Comunità; che, malgrado la situazione energetica attuale, non bisogna diminuire gli sforzi per diversificare l'approvvigionamento energetico comunitario e migliorare l'efficienza energetica e che la promozione di nuove tecnologie contribuisce alla realizzazione di questi obiettivi, **oltre che alla migliore tutela dell'ambiente dall'impatto delle tecnologie energetiche;**

EMENDAMENTO N. 2*Terzo considerando*

considerando che **per garantire una forte coerenza occorre sintonizzare tali sforzi alle strategie scientifiche e tecnologiche comunitarie e ai programmi specifici definiti nel programma-quadro per le azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico, sia in termini di esecuzione del programma che di situazione finanziaria del programma all'interno delle prospettive finanziarie,**

EMENDAMENTO N. 3*Nono considerando*

considerando che, al di là dello stadio della ricerca, conviene accordare, in casi specifici, un sostegno finanziario ai progetti riguardanti la promozione delle tecnologie energetiche avanzate, **sostenendo in particolare le capacità di intervento delle piccole e medie imprese innovative;**

(*) Testo completo: vedi G.U. n. C 101 del 22.4.1989, pag. 3.

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO*Undicesimo considerando*

considerando che è *auspicabile* la cooperazione tra imprese di più Stati membri nel campo delle tecnologie energetiche,

Articolo 1

La Comunità può concedere, alle condizioni previste dal presente regolamento, un sostegno finanziario comunita-

EMENDAMENTO N. 4

Considerando decimo bis (nuovo)

considerando che si deve procedere a una stima dell'importo dei mezzi finanziari comunitari necessari alla realizzazione di tale azione; che l'importo si inserisce nelle prospettive finanziarie allegate all'accordo interistituzionale del 29 giugno 1988 (G.U. n. L 185/88); che gli stanziamenti effettivamente disponibili saranno determinati nella procedura di bilancio nel rispetto di detto accordo;

EMENDAMENTO N. 5

Considerando decimo ter (nuovo)

considerando che l'assegnazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione del programma può essere compromessa, data la modesta disponibilità di bilancio ricavabile dagli importi che figurano nelle prospettive finanziarie;

EMENDAMENTO N. 6

Considerando decimo quater (nuovo)

considerando che, per gestire il nuovo programma, è necessario assumere altri 20 agenti di grado A e B;

EMENDAMENTO N. 7

Undicesimo considerando

considerando che occorre mantenere e incoraggiare la cooperazione tra imprese di più Stati membri nel campo delle tecnologie energetiche,

EMENDAMENTO N. 8

Considerando undicesimo bis e undicesimo ter (nuovi)

considerando che il trasferimento di tecnologia al settore energetico può contribuire considerevolmente al miglioramento del rendimento energetico e alla riduzione delle emissioni inquinanti nelle regioni svantaggiate della Comunità e nei paesi in via di sviluppo;

considerando che detto trasferimento va quindi incoraggiato tanto attraverso i programmi comunitari esistenti quanto attraverso altre opportune modalità;

EMENDAMENTO N. 9

Articolo 1

La Comunità può concedere, alle condizioni previste dal presente regolamento, un sostegno finanziario comunita-

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

rio a progetti riguardanti la promozione delle tecnologie energetiche nei settori di cui all'articolo 3 e intraprendere le azioni di accompagnamento di cui all'articolo 5.

Articolo 2

1. Ai fini del presente regolamento, si intendono per «progetti riguardanti la promozione delle tecnologie energetiche», qui di seguito denominati «progetti», i progetti miranti a sviluppare e promuovere per la Comunità tecnologie energetiche a carattere particolarmente innovativo e la cui applicazione comporta rischi considerevoli.

2. Il sostegno finanziario comunitario può essere accordato:

- a) a progetti *innovatori*, cioè progetti che riguardano l'applicazione di tecniche, processi o prodotti di carattere innovativo per i quali la fase di ricerca-sviluppo è terminata o una nuova applicazione di tecniche, processi o prodotti già conosciuti. Questo tipo di progetto deve provare la redditività di nuove tecnologie mediante una prima realizzazione di capacità adeguata;
- b) a progetti di *diffusione*, cioè progetti che riguardano la diffusione nella Comunità delle tecniche, dei processi o dei prodotti di cui alla lettera a). Questo tipo di progetti ha lo scopo di promuovere l'impiego di tecnologie innovatrici, già oggetto di un'applicazione, in condizioni geografiche o economiche differenti o con varianti tecniche ma a condizione che sussista un fattore di rischio.

Articolo 3, primo comma, primo trattino

— l'«utilizzo razionale dell'energia», cioè le attività che portano a un importante risparmio di energia o a una ristrutturazione della domanda energetica tale da migliorare la qualità dell'ambiente o a un'utilizzazione più efficace dell'elettricità e del calore;

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

rio a progetti riguardanti la promozione delle tecnologie energetiche nei settori di cui all'articolo 3 e intraprendere le azioni di accompagnamento di cui all'articolo 5. **L'importo delle spese comunitarie reputato necessario per la realizzazione dell'azione avviata con il presente regolamento ammonta a 700.000.000 ecu per il periodo 1990-1994.**

L'autorità di bilancio determina gli stanziamenti disponibili per ogni esercizio.

EMENDAMENTI N. 10 e 11

Articolo 2

1. Ai fini del presente regolamento, si intendono per «progetti riguardanti la promozione delle tecnologie energetiche», qui di seguito denominati «progetti», i progetti miranti a sviluppare e promuovere per la Comunità tecnologie energetiche a carattere particolarmente innovativo e la cui applicazione comporta rischi considerevoli **sul piano economico.**

2. Il sostegno finanziario comunitario può essere accordato:

- a) a progetti di **attuazione delle tecnologie**, cioè progetti che riguardano l'applicazione di tecniche, processi o prodotti di carattere innovativo per i quali la fase di ricerca-sviluppo è terminata o una nuova applicazione di tecniche, processi o prodotti già conosciuti. Questo tipo di progetto deve provare la redditività di nuove tecnologie mediante una prima realizzazione di capacità adeguata **e in modo compatibile con l'ambiente;**
- b) a progetti di **replica delle tecnologie**, cioè progetti che vengono replicati nella Comunità, in regioni e condizioni diverse, e che diffondono le tecniche o i prodotti di cui alla lettera a). Questo tipo di progetti ha lo scopo di promuovere l'impiego di tecnologie innovatrici, già oggetto di un'applicazione, in condizioni geografiche o economiche differenti o con varianti tecniche ma a condizione che sussista un fattore di rischio.

EMENDAMENTO N. 12

Articolo 3, primo comma, primo trattino

— l'«utilizzo razionale dell'energia», cioè le attività che portano a un importante risparmio di energia o a una ristrutturazione della domanda energetica tale da migliorare la qualità dell'ambiente, **con un maggiore rendimento termodinamico dei sistemi;**

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 3, primo comma, terzo trattino*

- il «carbone e altri combustibili solidi», cioè l'utilizzazione *pulita* del carbone e la valorizzazione dei suoi residui, nonché la gassificazione del carbone integrata in un ciclo combinato gas-vapore;

Articolo 3, secondo comma

L'elenco dei settori di applicazione per ciascuno dei settori sopra indicati figura negli Allegati da I a IV. Questi elenchi possono essere modificati dalla Commissione in considerazione dell'evoluzione *della situazione del mercato dell'energia e/o* delle tecnologie previa consultazione del Comitato consultivo di cui all'articolo 8, paragrafo 3.

Articolo 6, paragrafo 1, lettera b)

- b) offrire prospettive di redditività tecnica ed economica;

Articolo 6, paragrafo 1, lettera g), parte introduttiva

- g) essere presentati, in linea di massima, da almeno due promotori indipendenti stabiliti in Stati membri diversi. Tuttavia, la Commissione potrà accettare deroghe per progetti *di un costo totale inferiore a 10 Mecu.*

Articolo 6, paragrafo 1, lettera g), primo trattino

- a singoli progetti: se il progetto è presentato da piccole e medie imprese o da un'associazione tra le stesse o da organismi pubblici o se il promotore giustifica i vantaggi particolari che presenta la realizzazione del progetto in questione da parte di un unico partecipante;

Articolo 6, paragrafo 1, lettera h)

- h) essere in linea di massima realizzati sul territorio della Comunità. *Tuttavia, nella misura in cui sia*

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 13

Articolo 3, primo comma terzo trattino

- il «carbone e altri combustibili solidi», cioè l'utilizzazione del carbone **secondo criteri ecologici** e la valorizzazione dei suoi residui, nonché la gassificazione del carbone integrata in un ciclo combinato gas-vapore e **la combustione con ciclo a letto fluido pressurizzato;**

EMENDAMENTO N. 14

Articolo 3, secondo comma

L'elenco dei settori di applicazione per ciascuno dei settori sopra indicati figura negli Allegati da I a IV. Questi elenchi possono essere modificati dalla Commissione in considerazione dell'evoluzione delle tecnologie previa consultazione del Comitato consultivo di cui all'articolo 8, paragrafo 3, e **tenendone informati il Consiglio e il Parlamento.**

EMENDAMENTO N. 15

Articolo 6, paragrafo 1, lettera b)

- b) offrire prospettive di redditività tecnica, economica e **commerciale;**

EMENDAMENTO N. 16

Articolo 6, paragrafo 1, lettera g), parte introduttiva

- g) essere presentati, in linea di massima, da almeno due promotori indipendenti stabiliti **possibilmente** in Stati membri diversi. Tuttavia, la Commissione potrà accettare deroghe per progetti **del costo complessivo inferiore a 7.000.000 ecu.**

EMENDAMENTO N. 17

Articolo 6, paragrafo 1, lettera g), primo trattino

- a singoli progetti: se il progetto è presentato da piccole e medie imprese o da un'associazione tra le stesse o da organismi pubblici, **da cooperative, da associazioni ambientaliste riconosciute dallo Stato membro,** o se il promotore giustifica i vantaggi particolari che presenta la realizzazione del progetto in questione da parte di un unico partecipante;

EMENDAMENTO N. 18

Articolo 6, paragrafo 1, lettera h)

- h) essere realizzati sul territorio della Comunità. **Solo nei casi eccezionali in cui sia assolutamente nell'intere-**

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

nell'interesse della Comunità realizzare in un paese terzo, integralmente o parzialmente, un progetto avente caratteristiche particolari, tale progetto può ugualmente essere oggetto di un sostegno finanziario.

Articolo 6, paragrafo 2

2. Fatte salve le condizioni indicate al paragrafo 1, sarà accordata preferenza:

- ai progetti proposti da piccole e medie imprese o da un'associazione tra le stesse;
- ai progetti specificati all'articolo 2, lettera b), qualora se ne preveda la realizzazione nelle regioni in ritardo di sviluppo secondo la definizione dell'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio.

Articolo 7, paragrafo 3

3. Il sostegno finanziario non può superare il 40% dei costi imputabili del progetto nel caso dei progetti di cui all'articolo 2, lettera a) (progetti innovatori) e all'articolo 4 (progetti finalizzati); esso non può superare il 30% dei costi imputabili per i progetti di cui all'articolo 2, lettera b) (progetti di diffusione). In tutti i casi, il sostegno finanziario non può essere inferiore al 15% dei costi imputabili.

Articolo 8, paragrafo 2

2. In ogni invito a presentare progetti la Commissione indica i settori che saranno considerati prioritari nella selezione dei progetti; l'elenco di queste priorità è stabilito dalla Commissione previa consultazione del Comitato consultivo di cui al paragrafo 3. Essa precisa inoltre le informazioni che il richiedente deve fornire ai fini della selezione dei progetti.

Articolo 8, paragrafo 3, primo e secondo comma

3. La Commissione decide di accordare un sostegno finanziario in base alle informazioni fornite dal richie-

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

resse della Comunità realizzare in un paese terzo, integralmente o parzialmente, un progetto avente caratteristiche particolari, tale progetto può ugualmente essere oggetto di un sostegno finanziario.

EMENDAMENTO N. 19*Articolo 6, paragrafo 2*

2. Fatte salve le condizioni indicate al paragrafo 1, sarà accordata preferenza:

- ai progetti con una maggiore incidenza per quanto riguarda la diminuzione dei costi ecologici e sociali;
- ai progetti proposti da piccole e medie imprese o da un'associazione tra le stesse;
- ai progetti specificati all'articolo 2, paragrafo 2, lettera b), qualora se ne preveda la realizzazione nelle regioni in ritardo di sviluppo e in declino industriale secondo la definizione degli articoli 8 e 9 del regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio.

EMENDAMENTO N. 20*Articolo 7, paragrafo 3*

3. Il sostegno finanziario ai progetti di cui all'articolo 2 non può superare il 40% dei costi a essi imputabili e non deve essere inferiore al 15%. Alle piccole e medie imprese, di norma, è assicurata la massima percentuale di sostegno finanziario ai costi imputabili del progetto.

EMENDAMENTO N. 21*Articolo 8, paragrafo 2*

2. In ogni invito a presentare progetti la Commissione indica i settori che saranno considerati prioritari nella selezione dei progetti; l'elenco di queste priorità è stabilito dalla Commissione previa consultazione del Comitato consultivo di cui al paragrafo 3. Essa precisa inoltre le informazioni che il richiedente deve fornire ai fini della selezione dei progetti. Un più stretto coordinamento con i programmi nazionali eviterà una moltiplicazione di progetti analoghi.

EMENDAMENTO N. 22*Articolo 8, paragrafo 3, primo e secondo comma*

3. La Commissione decide, almeno tre volte all'anno, se accordare un sostegno finanziario in base alle informa-

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

dente e dopo consultazione di un Comitato consultivo, composto di *due rappresentanti per Stato membro* e presieduto da un rappresentante della Commissione. Il Comitato si riunisce con una composizione diversa per ciascuno dei settori applicativi di cui all'articolo 3.

Il rappresentante della Commissione sottopone al Comitato i progetti indicati. Il Comitato esprime il suo parere su questi progetti, se del caso mediante votazione.

Articolo 11

I contratti tra la Comunità e le persone di cui all'articolo 13, necessari per la realizzazione dei progetti selezionati conformemente al presente regolamento, fissano i diritti e gli obblighi di ciascuna delle parti come pure le modalità di diffusione, di protezione, di valorizzazione dei risultati dei progetti e di un eventuale rimborso del sostegno finanziario.

Articolo 15

La Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento una relazione *periodica sull'applicazione* del presente regolamento e sulla coerenza tra le azioni nazionali e le azioni comunitarie, *per permettere la valutazione dei risultati ottenuti.*

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

zioni fornite dal richiedente e dopo consultazione di un Comitato consultivo, composto di **un rappresentante per Stato membro, un rappresentante della commissione competente del Parlamento europeo** e presieduto da un rappresentante della Commissione. Il Comitato si riunisce con una composizione diversa per ciascuno dei settori applicativi di cui all'articolo 3.

Il rappresentante della Commissione sottopone al Comitato i progetti indicati. Il Comitato, **entro un termine che il Presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame**, esprime il suo parere su questi progetti, se del caso mediante votazione.

EMENDAMENTO N. 23

Articolo 11

I contratti tra la Comunità e le persone di cui all'articolo 13, necessari per la realizzazione dei progetti selezionati conformemente al presente regolamento, fissano i diritti e gli obblighi di ciascuna delle parti come pure le modalità di diffusione, di protezione, di valorizzazione dei risultati dei progetti e, di un eventuale rimborso del sostegno finanziario, **sotto forma di un prelievo o di diritti su vendite proficue o sull'utilizzazione.**

EMENDAMENTO N. 24

Articolo 15

Al termine del secondo anno e di quelli successivi, la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento una relazione **che valuti l'applicazione** del presente regolamento e la coerenza tra le azioni nazionali e le azioni comunitarie.

EMENDAMENTO N. 25

Allegato I, punto 1.1., trattino quinto bis (nuovo)

- **l'utilizzazione del calore prodotto da gruppi di cogenerazione di calore ed elettricità**

EMENDAMENTO N. 26

*Allegato I, punto 1.2.,
commi primo bis, primo ter e primo quater (nuovi)*

Utilizzazione di materiali coibentanti e termoassorbenti sulla base di tecniche già collaudate o per nuove realizzazioni sulla base delle tecnologie dei materiali.

Individuazione dei parametri geografici e microclimatici per un corretto utilizzo dell'irraggiamento.

Corretto utilizzo delle pompe di calore.

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO*Allegato I, punto 2.1.*

2.1. Progetti aventi l'obiettivo di modificare sensibilmente il processo di fabbricazione a mezzo di tecnologie avanzate per ridurre in proporzione sostanziale il consumo di energia per unità di prodotto a condizioni economicamente accettabili.

Allegato I, punto 2.2., primo trattino

- ridurre il consumo di energia mediante la razionalizzazione di un processo esistente di fabbricazione;

Allegato II, punto 2, primo trattino

- sfruttamento energetico diretto o indiretto della biomassa nonché di tutti i residui vegetali, animali, urbani e industriali ⁽¹⁾ e delle piante specialmente coltivate a questo scopo;

⁽¹⁾ Esclusi i residui presi in considerazione nel quadro dei progetti tecnologici relativi ai combustibili solidi (vedi allegato III).

EMENDAMENTO N. 27*Allegato I, punto 2.1.*

2.1. Progetti aventi l'obiettivo di modificare sensibilmente il processo di fabbricazione a mezzo di tecnologie avanzate per ridurre in proporzione sostanziale il consumo di energia per unità di prodotto.

EMENDAMENTO N. 28*Allegato I, punto 2.2., primo trattino*

- ridurre il consumo di energia mediante la razionalizzazione o sostituzione di un processo esistente di fabbricazione;

EMENDAMENTO N. 29*Allegato I, punto 2.5., trattino secondo bis (nuovo)*

- di sostituire le tecnologie inquinanti con tecnologie a impatto ambientale controllabile;

EMENDAMENTO N. 30*Allegato I, punto 3.2. bis (nuovo)*

3.2. bis. — Metodi più efficaci per ridurre la perdita termica nell'impiego dei motori e dei trasformatori elettrici.

EMENDAMENTO N. 31*Allegato I, punto 4.3. bis (nuovo)*

4.3. bis. Progetti miranti alla promozione dell'impiego sperimentale dell'auto elettrica.

EMENDAMENTO N. 32*Allegato II, punto 2, primo trattino*

- sfruttamento energetico diretto o indiretto della biomassa nonché di tutti i residui vegetali, animali, urbani e industriali ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Esclusi i residui presi in considerazione nel quadro dei progetti tecnologici relativi ai combustibili solidi (vedi allegato III).

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Allegato II, punto 2, secondo trattino*

- Utilizzazione di tecnologie di produzione della biomassa a scopi energetici e di trasformazione della biomassa, dei prodotti agricoli e dei residui allo scopo di produrre combustibili derivati, nonché progetti che prevedono un'utilizzazione di questi prodotti derivati con valorizzazione energetica diretta o indiretta.

Allegato II, punto 5, prima parte

Settore applicativo:

*Realizzazione di parchi di aerogeneratori per la produzione di energia elettrica**Allegato II, punto 5, seconda parte, quarto trattino*

- per i progetti di *parchi di aerogeneratori*, il contributo finanziario comunitario sarà al massimo pari al 30% dei costi totali imputabili definiti, in questo caso, come la differenza tra il costo di realizzazione del *parco di aerogeneratori* e il costo di un'installazione tradizionale di produzione di energia elettrica.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 33

Allegato II, punto 2, secondo trattino

- Utilizzazione di tecnologie di produzione della biomassa a scopi energetici nonché progetti che prevedono un'utilizzazione di questi prodotti derivati con valorizzazione energetica diretta o indiretta.

EMENDAMENTO N. 34

Allegato II, punto 5, prima parte

Settore applicativo:

La realizzazione di unità di produzione eolica quali parti di un sistema integrato di valorizzazione delle risorse energetiche locali.

EMENDAMENTO N. 35

Allegato II, punto 5, seconda parte, quarto trattino

- per i progetti di **unità di produzione eolica**, il contributo finanziario comunitario sarà al massimo pari al **40%** dei costi totali imputabili definiti, in questo caso, come la differenza tra il costo di realizzazione **dell'unità di produzione eolica** e il costo di un'installazione tradizionale di produzione di energia elettrica.

EMENDAMENTO N. 36

*Allegato II, punto 5 bis (nuovo)***5 bis. Energia prodotta dal moto ondoso e dalle maree**

Settore applicativo:

Intensificare la cooperazione con i paesi terzi, nel quadro dell'Agenzia internazionale per l'Energia (AIE), per dimostrare l'applicabilità, in condizioni analoghe, della tecnologia esistente.

EMENDAMENTO N. 37

*Allegato II, punto 5 ter (nuovo)***5 ter. Sistemi energetici integrati**

Settore applicativo:

La realizzazione di sistemi energetici che valorizzino le risorse locali primarie (solare, eolica, idraulica, forestale) e secondarie (cascami agricoli, forestali, industriali e domestici) in maniera complementare allo scopo di soddisfare in via prioritaria la domanda locale.

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 38

*Allegato III, punto 1, «Settori d'applicazione»,
trattini quinto bis, e quinto ter (nuovi)*

- sistemi FGD, verificati nel rendimento, costo dei reagenti, produzione di fanghi e gessi smaltibili o riciclabili;
- controllo della CO₂ nel corso della combustione

EMENDAMENTO N. 39

*Allegato III, punto 1,
«Condizioni supplementari», terzo trattino*

- carbone polverizzato diverso dai tipi sopra indicati, purché con un contenuto percentuale di S non superiore a 3,5 %;

EMENDAMENTO N. 41

Allegato IV, secondo comma

I progetti ammissibili a titolo del presente regolamento sono i progetti di attuazione delle tecnologie corrispondenti alla definizione dell'articolo 2, paragrafo 1, e paragrafo 2, comma a), e i progetti corrispondenti all'articolo 4 del regolamento.

EMENDAMENTO N. 42

Allegato V, lettera b)

- b) diffusione delle informazioni e dei risultati riguardanti i progetti in vista di una loro più larga disseminazione nella Comunità. È necessario realizzare un linguaggio d'interrogazione più sofisticato per la banca dati «SESAME», in modo da renderlo più gradito quale strumento promozionale;

EMENDAMENTO N. 43

Allegato V, lettera c)

- c) controllo e valutazione da parte di esperti indipendenti di tutti i progetti finanziati dalla Comunità. Tale controllo comprende una classificazione delle tecnologie energetiche in relazione alle emissioni di CO₂ e di altre emissioni gassose inquinanti.

EMENDAMENTO N. 44

Allegato V, lettera g) bis (nuova)

- g bis) disseminazione dei risultati del programma effettuata in cooperazione con competenti organismi o agenti specializzati nel settore del marketing, con un'esperienza particolare nella promozione delle nuove tecnologie.

*Allegato III, punto 1,
«Condizioni supplementari», terzo trattino*

- carbone polverizzato diverso dai tipi sopra indicati, eccetto il caso che vengano proposti progressi tecnologici inattesi;

Allegato IV, secondo comma

I progetti ammissibili a titolo del presente regolamento sono i progetti innovatori corrispondenti alla definizione dell'articolo 2, paragrafo 1, e paragrafo 2, comma a) e i progetti corrispondenti all'articolo 4 del regolamento.

Allegato V, lettera b)

- b) diffusione delle informazioni e dei risultati riguardanti i progetti in vista di una loro più larga disseminazione nella Comunità;

Allegato V, lettera c)

- c) campagne di misura, controllo e audit dei progetti e audit energetici settoriali;

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**EMENDAMENTO N. 45***ALLEGATO V bis (nuovo)***ALLEGATO V bis****Ripartizione indicativa della spesa**

Trattasi di una ripartizione indicativa della spesa, fermo restando che la Commissione si riserverebbe un adeguato margine di manovra fra i settori (somme indicate in ecu):

Efficienza energetica	25 % , o 175.000.000
Fonti rinnovabili di energia	40 % , o 280.000.000
Carbone/ combustibili solidi	15 % , o 105.000.000
Idrocarburi	10 % , o 70.000.000
Disseminazione	10 % , o 70.000.000
Totale	700.000.000

— doc. A3-73/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento sulla promozione delle tecnologie energetiche per l'Europa

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del Trattato CEE (doc. C3-72/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. A3-73/89),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi, conformemente alla votazione intervenuta sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. si riserva di far ricorso alla procedura di concertazione qualora il Consiglio non intenda conformarsi al parere del Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ G.U. n. C 101 del 22.4.1989, pag. 3.

Giovedì 23 novembre 1989

13. Programma per la gestione e il deposito di residui radioattivi *— **Proposta di decisione COM(89) 226 def.**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta del Consiglio per una decisione con cui si adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico per la Comunità europea dell'energia atomica nel campo della gestione e del deposito dei residui radioattivi (1990-1994)

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 1*Considerando primo bis (nuovo)*

considerando che la riduzione della quantità di combustibile irradiato costituisce il mezzo migliore per ridurre la quantità dei residui nucleari da immagazzinare,

EMENDAMENTO N. 2*Terzo considerando*

considerando che l'evolversi della situazione in materia di autofertilizzazione e ritrattamento dei combustibili irradiati impone una ridefinizione delle priorità della ricerca nel campo della gestione e del deposito diretto degli stessi combustibili irradiati,

EMENDAMENTO N. 3*Quinto considerando*

Considerando che il programma per la gestione e il deposito dei residui radioattivi, adottato con la decisione 85/199/CEE (4), ha fornito risultati positivi e ha aperto prospettive incoraggianti che è opportuno completare e convalidare attraverso la realizzazione di azioni di ricerca, sviluppo e dimostrazione rappresentative delle condizioni reali di gestione e di deposito dei residui radioattivi che possono essere previste per il futuro, e che una gestione efficace dei residui radioattivi esige siti di deposito sotterraneo molto affidabili,

EMENDAMENTO N. 11*Considerando quinto bis (nuovo)*

Considerando che il governo britannico ha riconosciuto che la generazione di energia nucleare non è economicamente conveniente a causa del costo proibitivo del decommissionamento e del deposito dei rifiuti nucleari;

Terzo considerando

considerando che con la sua risoluzione del 18 febbraio 1980 concernente la realizzazione di un piano d'azione comunitario (1980-1992) in materia di residui radioattivi il Consiglio si è dichiarato deciso a garantire la continuità dei programmi di ricerca e sviluppo di questo settore per tutta la durata del piano,

Quinto considerando

Considerando che il programma per la gestione e il deposito dei residui radioattivi, adottato con la decisione 85/199/CEE (4), ha fornito risultati positivi e ha aperto prospettive incoraggianti che è opportuno completare e convalidare attraverso la realizzazione di azioni di ricerca, sviluppo e dimostrazione rappresentative delle condizioni reali di gestione e di deposito dei residui radioattivi che possono essere previste per il futuro;

(*) Testo completo: vedi G.U. n. C 144 del 10.6.1989, pag. 11

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 12

Considerando quinto ter (nuovo)

Considerando che i cittadini devono essere informati di eventuali proposte concernenti il deposito di rifiuti nucleari nelle zone in cui vivono;

EMENDAMENTO N. 13

Considerando quinto quater (nuovo)

Considerando che i cittadini devono avere il diritto di sollevare obiezioni a tali proposte e che occorre mettere a loro disposizione finanziamenti pubblici affinché le loro eventuali obiezioni vengano liberamente e opportunamente divulgate;

EMENDAMENTO N. 31

Considerando quinto quinquies (nuovo)

considerando che è necessario procedere a una stima dell'importo dei mezzi finanziari comunitari necessari per la realizzazione di questa azione; che tale importo si iscrive nelle prospettive finanziarie allegate all'Accordo interistituzionale del 29 giugno 1988 (G.U. n. L 185/88); che gli stanziamenti effettivamente disponibili verranno determinati in sede di procedura di bilancio, nel rispetto dell'Accordo anzidetto;

EMENDAMENTO N. 4

Articolo 2

1. L'importo delle spese comunitarie ritenute necessarie per portare a termine l'azione avviata con la presente decisione ammonta a 79.600.000 ecu per il periodo 1990-1994, comprese le spese relative a un organico di 14 persone;

2. Il 40% almeno dello stanziamento comunitario viene destinato alla costruzione e all'esercizio di impianti sotterranei per il deposito dei residui (parte B).

Inoltre, almeno il 3% dello stanziamento relativo alla parte «A» del programma viene destinato a un piano d'informazione del pubblico su vasta scala.

3. L'Autorità di bilancio determina gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio.

EMENDAMENTO N. 5

Allegato, punto 1, primo comma

Obiettivo del programma è il perfezionamento e la dimostrazione di un sistema di gestione dei residui radioattivi prodotti dall'industria nucleare, compreso il combustibile irradiato non sottoposto a ritrattamento, in grado di garantire, in tutte le sue fasi, la migliore protezione possibile dell'uomo e dell'ambiente.

Articolo 2

L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 79,6 milioni ecu (MECU), comprese le spese relative ad un organico di 14 funzionari.

Allegato, punto 1, primo comma

Obiettivo del programma è il perfezionamento e la dimostrazione di un sistema di gestione dei residui radioattivi prodotti dall'industria nucleare in grado di garantire, in tutte le sue fasi, la migliore protezione possibile dell'uomo e dell'ambiente.

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compito 1*

- Compito 1:
Studio dei sistemi e armonizzazione delle tecniche e delle politiche di gestione dei residui.

*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compito 2*

- Compito 2:
Trattamento dei residui radioattivi.

*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compito 5*

- Compito 5:
Valutazione della sicurezza

*Allegato, punto 1, terzo comma**Il 70% circa dello stanziamento complessivo è destinato alla parte A e il rimanente 30% alla parte B.*TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 6

*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compito 1*

- Compito 1:
Studio dei sistemi e dei modelli analitici per minimizzare la disseminazione e il trasporto dei residui e armonizzazione delle tecniche e delle politiche di gestione dei residui. **Informazione del pubblico.**

EMENDAMENTO N. 7

*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compito 2*

- Compito 2:
Trattamento e condizionamento dei residui, compreso il combustibile irradiato senza essere sottoposto a ritrattamento. **In particolare studio delle potenzialità di trasmutazione.**

EMENDAMENTO N. 8

*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compito 5*

- Compito 5:
Valutazione integrale della sicurezza dei depositi di residui radioattivi, tenendo conto degli effetti a livello radiologico e ambientale, nonché della sicurezza nucleare.

EMENDAMENTO N. 15

*Allegato, punto 1, secondo comma,
«Parte A», Compiti 5 bis e 5 ter (nuovi)*

- Compito 5 bis:
Informazione pubblica nelle località interessate dalle attività della Comunità in questo campo
- Compito 5 ter:
Assistenza ai cittadini che sollevano obiezioni nei confronti delle attività della Comunità

EMENDAMENTO N. 9

*Allegato, punto 1, terzo comma***Nella realizzazione del programma si dovrà fare in modo che almeno il 40% dello stanziamento globale venga assegnato alla parte B.**

Giovedì 23 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**EMENDAMENTO N. 10***Allegato, punto 3, trattini sesto bis e sesto ter (nuovi)*

- la misura in cui il programma ha evitato inutili doppiature nei lavori di ricerca;
- la misura in cui il programma ha facilitato l'informazione del pubblico in generale e la partecipazione dei gruppi di lavoro interessati.

— doc. A3-68/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una decisione con cui si adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico per la Comunità europea dell'energia atomica nel campo della gestione e del deposito dei residui radioattivi (1990-1994)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- visto il Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica in particolare l'articolo 7,
- consultato dal Consiglio (doc. C3-85/89),
- visti la relazione della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. A3-68/89),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) - G.U. n. C 144 del 10.6.1989, pag. 11.

Giovedì 23 novembre 1989

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 23 novembre 1989

ADAM, AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, AMARAL, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ANGER, ANTONY, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BARZANTI, BAUR, BEAZLEY CH., BEAZLEY P., BELO, BENOIT, BERNARD-REYMOND, BERTENS, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BINDI, BJØRNVIG, BLAK, BLANEY, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONDE, BONTEMPI, BOURLANGES, BOWE, BREYER, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARVALHAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CATASTA, CATHERWOOD, CAUDRON, CECI, CHABERT, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTENSEN I., CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COLOM I NAVAL, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSSASS, DALY, DAVID, DEFRAIGNE, DE GIOVANNI, DE GUCHT, DENYS, DE PICCOLI, DEPREZ, DE ROSSA, DESAMA, DESMOND, DE VITTO, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DILLEN, DI RUPO, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLES, ELLIOTT, ELMALAN, EPHREMIDIS, ERNST DE LA GRAETE, ESCUDERO LÓPEZ, ESTGEN, EWING, FALCONER, FANTUZZI, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FERRARA, FERRER, FERRI, FITZGERALD, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FORMIGONI, FRIEDRICH, FUCHS, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GANGOITI LLAGUNO, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GASÓLIBA I BÖHM, GAWRONSKI, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GLINNE, GÖRLACH, GOLLNISCH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREEN, GRÖNER, GRUND, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HAPPART, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IACONO, IMBENI, INGLEWOOD, IODICE, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON C., JACKSON CH., JAKOBSEN, JEPSEN, JOANNY, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KQ KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER H., KÖHLER K.P., KOFOED, KRIEPS, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LAMASSOURE, LAMBRIAS, LANE, LANGES, LANNOYE, LA PERGOLA, LARIVE, LARONI, LATAILLADE, LAUGA, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMMER, LENZ, LINKOHR, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LO GIUDICE, LOMAS, LUCAS PIRES, LÜTTGE, LULLING, LUSTER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MAGNANI NOYA, MAHER, MAIBAUM, MALANGRÉ, MARCK, MARINHO, MARLEIX, MARQUES MENDES, MARTIN D., MARTIN S., MARTINEZ, MATTINA, MAYER, MAZZONE, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MELIS, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, MIHR, MDS MIHR, MIRANDA DA SILVA, MIRANDA DE LAGE, DE MONTESQUIOU, MOORHOUSE, MORETTI, MORODO LEONCIO, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, MUSCARDINI, NAPOLETANO, NAVARRO VELASCO, NEUBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, NIELSEN, NORDMANN, ODDY, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACHECO HERRERA, PACK, PAGOROPOULOS, PAISLEY, PANNELLA, PAPAYANNAKIS, PAPOUTSIS, PARTSCH, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PEREIRA, PERSCHAU, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERMONT, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PIQUET, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLUMB, POETTERING, POLLACK, POMPIDOU, PONS GRAU, PORTO, PRAG, PRICE, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, QUISTORP, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAUTI, RAWLINGS, READ, REDING, REGGE, REYMANN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSMINI, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAINJON, SAKELLARIOU, SALEMA, SALISCH, SANDBÆK, SANZ FERNANDEZ, SARIDAKIS, SARLIS, SCHINZEL, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHMIDBAUER, SCHODRUCH, SCHÖNHUBER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, SPECIALE, SPENCER, STAES, STAMOULIS, VON STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TAZDAIT, TELKÄMPER, THAREAU, THEATO, TINDEMAN, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TRAUTMANN, TSIMAS, TURNER, UKIEWÉ, VALENT, VALVERDE LÓPEZ, VANDEMEULEBROUCKE, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VERNIER, VERTEMATI, VITTINGHOFF, VOHRER, VON DER VRING, VAN DER WAAL,

Giovedì 23 novembre 1989

WAECHTER, WALTER, WEBER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG,
WIJSENBEEK, WILSON, VON WOGAU, WOLTJER, WURTZ, WYNN, ZAIDI, ZELLER.

Giovedì 23 novembre 1989

ALLEGATO I

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

Risoluzione di cui al doc. B 3-583/89

(+)

AGLIETTA, AINARDI, ALAVANOS, AVGERINOS, BALFE, BARTON, BARZANTI, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CHABERT, CHRISTIANSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COT, CRAMPTON, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DEFRAIGNE, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DONNELLY, DÚHRKOP DÚHRKOP, DURY, DUVERGER, ELLIOTT, ELMALAN, EWING, FORD, GALLE, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HARRISON, HOON, HUME, IMBENI, IZQUIERDO ROJO, KRIEPS, LALOR, LÜTTGE, MAIBAUM, MCCUBBIN, NAPOLETANO, NEWENS, NEWMAN, PAPOUTSIS, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, VAN PUTTEN, REGGE, ROMEOS, RØNN, ROTH, ROTH-BEHRENDT, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SAKELLARIOU, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH L., STAMOULIS, STEVENSON, TAZDAIT, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VISSER, WHITE, WYNN.

(-)

ANTONY, BANOTTI, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CORNELISSEN, DEPREZ, DILLEN, ESTGEN, GOLLNISCH, HERMAN, IODICE, JAKOBSEN, KELLETT-BOWMAN, LAGAKOS, LEHIDEUX, LENZ, LULLING, MAHER, MCINTOSH, NEUBAUER, NEWTON DUNN, NICHOLSON, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PATTERSON, PEIJS, POETTERING, RAWLINGS, ROBLES PIQUER, ROGALLA, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAURAN, TOPMANN, TURNER, VERHAGEN, VAN DER WAAL.

(O)

BERTENS, NIELSEN, WIJSENBEEK.

Risoluzione comune sulla situazione in Cambogia

(+)

AGLIETTA, ALAVANOS, ALLIOT-MARIE, ANDREWS, ARBELOA MURU, BALFE, BANOTTI, BETTINI, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, CABEZÓN ALONSO, CANAVARRO, CHABERT, COATES, COIMBRA MARTINS, COT, COX, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DAVID, DI RUPO, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DURY, EWING, FITZGERALD, GÖRLACH, HINDLEY, HOON, HUME, IMBENI, IZQUIERDO ROJO, KELLETT-BOWMAN, LANE, LARIVE, LAUGA, LENZ, LOMAS, LUCAS PIRES, MAHER, MCGOWAN, MCINTOSH,

Giovedì 23 novembre 1989

NAPOLETANO, NEWENS, NEWTON DUNN, ODDY, OOSTLANDER, PAISLEY, PERY, PAISLEY, PETERS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PRICE, VAN PUTTEN, ROSSETTI, SAKELLARIOU, SAPENA GRANELL, SCHWARTZENBERG, SEAL, SIMONS, SMITH L., TONGUE, VAZQUEZ FOUZ, VISSER, VON DER VRING, WALTER, WYNN.

(—)

ANTONY, DILLEN, GOLLNISCH.

Risoluzione comune sui « Sei di Birmingham »

(—)

AGLIETTA, ALLIOT-MARIE, ANDREWS, ARBELOA MURU, BALFE, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BETTINI, BLANEY, BOWE, BRU PURÓN, CHABERT, COATES, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DAVID, DE ROSSA, DEPREZ, DESMOND, DONNELLY, DURY, EWING, FITZGERALD, FRIEDRICH I., GÖRLACH, HARRISON, HINDLEY, HOON, HOPPENSTEDT, HUME, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JOANNY, KILLILEA, LALOR, LANE, LAUGA, LOMAS, LUCAS PIRES, MAHER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MELIS, MENDES BOTA, MIRANDA DE LAGE, NEWENS, ODDY, ONUR, OOSTLANDER, PAPAYANNAKIS, PERY, PLANAS PUCHADES, POETTERING, POLLACK, VAN PUTTEN, RØNN, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANTOS, SAPENA GRANELL, SEAL, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., TONGUE, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, WHITE, WYNN.

(—)

BEAZLEY C., BEAZLEY P., CASSIDY, CATHERWOOD, HOWELL, JACKSON CA., JACKSON CH., JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, MCINTOSH, MOORHOUSE, NEWTON DUNN, O'HAGAN, PATTERSON, PRAG, PROUT, RAWLINGS, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMPSON A., SPENCER, STEWART-CLARK, TURNER.

(0)

ANTONY, BETHELL, DILLEN, GOLLNISCH, LEHIDEUX, NICHOLSON, PAISLEY, PRICE, TAURAN.

Risoluzione di cui al doc. B 3-552/89

(—)

AGLIETTA, ARBELOA MURU, AULAS, BANOTTI, BARROS MOURA, BARTON, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BETTINI, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, CÁMARA MARTINEZ, CASSIDY, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLOM I NAVAL, COT, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DEPREZ, DURY, ELLES J., GÖRLACH, HARRISON, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CA., JACKSON CH., JEPSEN, JOANNY, KELLETT-BOWMAN, LUCAS PIRES, MCCARTIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MENDES BOTA, MIRANDA DE LAGE, NEWENS, NEWTON DUNN, O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOSTLANDER, PAPAYANNAKIS, PATTERSON, PERY, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PRICE, PROUT, VAN PUTTEN, RAWLINGS, READ, RØNN, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SAPENA GRANELL, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMONS, SIMPSON A., SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., SPENCER, STAVROU, STEWART-CLARK, TURNER, VAN OUIRIVE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VERDE I ALDEA, WHITE, WYNN.

Giovedì 23 novembre 1989

(—)

MAHER.

*Risoluzione di cui al doc. B 3-599/89**(Paragrafo 3)*

(—)

ALBER, VON ALEMANN, ANASTASSOPOULOS, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BALFE, BARTON, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BELO, BETHELL, BEUMER, BINDI, BLAK, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CAUDRON, CHANTERIE, CHRISTIANSEN, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, CONNEY, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DAVID, DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP, DÜHRKOP, DUVERGER, ELLES, ELLIOTT, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, GALLAND, GALLE, GIL-ROBLES, GIL-DELGADO, GÖRLACH, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, JACKSON CH., JAKOBSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KOFOED, KRIEPS, LAGAKOS, LAMASSOURE, LANE, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MARCK, MARINHO, MARQUES MENDES, MARTIN D, MARTIN S., MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MEDINA ORTEGA, MENRAD, MERZ, MOTTOLA, MÜNCH, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN, NORDMANN, O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERROS, PIMENTA, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POLLACK, PONS GRAU, PRAG, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAWLINGS, READ, REYMANN, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSMINI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SARLIS, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, THEATO, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TSIMAS, TURNER, UKEIWÉ, VAN OUYTRIVE, VAYSSADE, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VON DER VRING, WALTER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, WYNN, ZAIDI, ZELLER.

(—)

AGLIETTA, ANGER, AULAS, BETTINI, BREYER, CHRISTENSEN, COCHET, VAN DIJK, DILLEN, FERNEX, FITZGERALD, GRUND, GUILLAUME, JOANNY, LANNOYE, LEHIDEUX, LIVANOS, NEUBAUER, PASTY, RAUTI, ROTH, SANDBÆK, SANTOS, SCHLEE, VANDEMEULEBROUCKE, VOHRER, VAN DER WAAL.

(O)

ELMALAN, LOMAS, MIRANDA DA SILVA, PIQUET, VERBEEK, WAECHTER.

*Idem**(Risoluzione nel suo complesso)*

(—)

ADAM, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ALLIOT-MARIE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI,

Giovedì 23 novembre 1989

BARON CRESPO, BARTON, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BELO, BERNARD-REYMOND, BETHELL, BEUMER, BINDI, BLAK, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CC CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CATHERWOOD, CAUDRON, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTENSEN, CHRISTIANSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, CONNEY, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSASS, DAVID, DE GUCHT, DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ELLES, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER, FITZGERALD, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FRIEDRICH, GALLAND, GALLE, GALLENZI, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, IZQUIERDO ROJO, JAKOBSEN, JENSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER H., KOFOED, KRIEPS, LA PERGOLA, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LANE, LARIVE, LARONI, LAUGA, LEMMER, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN D, MARTIN S., MCCARTIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MENRAD, MERZ, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, MÜNCH, MUNTINGH, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NICHOLSON, NIELSEN, O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PAPAYANNAKIS, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PERSCHAU, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERROS, PIMENTA, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PRAG, PRICE, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, QUISTHOUDT-ROWOHL, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, READ, REYMANN, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RØNN, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANDBÆK, SARIDAKIS, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SMITH L., SONNEVELD, STAUFFENBERG, STAVROU, STEWART-CLARK, THAREAU, THEATO, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TRAUTMANN, TSIMAS, TURNER, UKEIWÉ, VALENT, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VOHRER, VON DER VRING, WALTER, WEBER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, WYNN, ZAIDI, ZELLER.

(—)

SCHLEE, WAECHTER.

(O)

AGLIETTA, ANGER, AULAS, BETTINI, BREYER, CRAMON-DAIBER, DILLEN, ELMALAN, ERNST DE LA GRAETE, FERNEX, GARAIKOETXEA URRIZA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRUND, GUILLAUME, IVERSEN, JOANNY, KÖHLER K.P., LANNOYE, LOMAS, MAZZONE, NEUBAUER, PAISLEY, PIQUET, RAUTI, SANTOS, SAPENA GRANELL, SIMEONI, TAZDAIT, TELKÄMPER, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VERBEEK.

*Risoluzione di cui al doc. B 3-471/89**(Emendamento n. 1/riv.)*

(+)

AGLIETTA, ALBER, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARON CRESPO, BARTON, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BELO, BERNARD-REYMOND, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOURLANGES, BREYER, BROK, BRU

Giovedì 23 novembre 1989

PURÓN, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, CONNEY, CORNELISSEN, COT, CRAVINHO, CUSHNAHAN, DALSSASS, DE VITTO, DEFRAIGNE, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ELLES, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, FERRARA, FERRER, FLESCHE, FLORENZ, FONTAINE, FRIEDRICH, GALLE, GALLENZI, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HERMAN, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, JAKOBSEN, JOANNY, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KRIEPS, LA PERGOLA, LACAZE, LAGAKOS, LANNOYE, LARIVE, LARONI, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MARCK, MARINHO, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCINTOSH, MEDINA ORTEGA, MENRAD, MERZ, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, MUNTINGH, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PANNELLA, PATTERSON, PEIJS, PERSCHAU, PESMAZOGLOU, PIERROS, PIMENTA, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PLUMB, POETTERING, PONS GRAU, PRAG, PRICE, PUERTA GUTIÉRREZ, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, ROGALLA, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SANTOS, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, STAES, STAUFFENBERG, TELKÄMPER, THAREAU, TINDEMANS, TOPMANN, TRAUTMANN, TURNER, UKEIWÉ, VALENT, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VOHRER, WAECHTER, WALTER, VON WECHMAR, WELSH, WETTIG, WHITE, WIJSENBEK, VON WOGAU, ZELLER.

(-)

ADAM, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, BOWE, CAPUCHO, CHRISTENSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLLINS, COX, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE GUCHT DENYS, DILLEN, GALLAND, GARAIKOETXEA URRIZA, HARRISON, HINDLEY, HUGHES, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, KÖHLER K.P., LOMAS, MAIBAUM, MARTIN D, MCGOWAN, MENDES BOTA, NEUBAUER, NEWMAN, PAGOROPOULOS, PAISLEY, PETER, PETERS, POLLACK, PORTO, READ, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SAMLAND, SANDBÆK, SAPENA GRANELL, SCHLEE, SIMEONI, SIMPSON B., SMITH L., TITLEY, TONGUE, TSIMAS, VANDEMEULEBROUCKE, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WEST, WILSON, WYNN, ZAIDI.

(0)

BINDI, CASSANMAGNAGO, KOFOED, LAUGA, MAZZONE, PASTY, PERY, RAUTI, SANZ FERNANDEZ, SMITH A., TAZDAIT, VAN HEMELDONCK.

*Idem**(Emendamento n. 9, prima parte)*

(+))

AGLIETTA, ALBER, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARTON, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BELO, BERNARD-REYMOND, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BIN BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, CONNEY, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSSASS, DAVID, DE GUCHT DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ELLES J., ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, FERNEX, FERRARA, FERRER, FLORENZ, FONTAINE, GALLAND, GALLE, GALLENZI, GARAIKOETXEA URRIZA, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HUGHES, IZQUIERDO ROJO, JAKOBSEN, JOANNY, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, KÖHLER H., KRIEPS,

Giovedì 23 novembre 1989

LAGAKOS, LAMBRIAS, LANNOYE, LARIVE, LAUGA, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MARINHO, MARTIN D, MARTIN S., MAZZONE, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MERZ, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN, NORDMANN, O'HAGAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, PAGOROPOULOS, PANNELLA, PATTERSON, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERROS, PIMENTA, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PLUMB, POETTERING, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PRAG, PRICE, PUERTA GUTIÉRREZ, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAUTI, READ, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMMONDS, SIMONS, SISO CRUELLAS, SMITH L., SONNEVELD, STAES, STAUFFENBERG, TELKÄMPER, TINDEMANS, TITLEY, TOPMANN, TRAUTMANN, TSIMAS, TURNER, VALENT, VAN OUTRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VOHRER, WAECHTER, WALTER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, VON WOGAU, ZELLER.

(—)

ADAM, CHRISTENSEN, DILLEN, IVERSEN, KOFOED, LOMAS, MARTINEZ, SANDBÆK, SCHLEE, SIMPSON B., VON DER VRING, WYNN, ZAIDI.

(O)

PASTY, SMITH A., UKEIWÉ, VAN HEMELDONCK.

*Idem**(Emendamento n. 9, seconda parte)*

(—)

AGLIETTA, ALBER, ANASTASSOPOULOS, ANGER, AULAS, BANOTTI, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-REYMOND, BETHELL, BETTINI, BEUMER, BOCKLET, BONTEMPI, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CALVO ORTEGA, CANAVARRO, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, CONNEY, CORNELISSEN, CRAVINHO, CUSHNAHAN, DALSASS, DE VITTO, DEFRAIGNE, DEPREZ, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DUVERGER, ELLES, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, FERRARA, FERRER, FLORENZ, FONTAINE, GALLENZI, GARAIKOETXEA URRIZA, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GRAEFE ZU BARINGDORF, GUTIÉRREZ DIAZ, HERMAN, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, JAKOBSEN, JOANNY, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, LAGAKOS, LAMBRIAS, LANNOYE, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MARCK, MARTIN S., MAZZONE, MCCARTIN, MCINTOSH, MEDINA ORTEGA, MENRAD, MERZ, MOTTOLA, NEWTON DUNN, NIELSEN, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PANNELLA, PATTERSON, PEIJS, PERSCHAU, PESMAZOGLOU, PETERS, PIERROS, PIRKL, PISONI F., PLUMB, POETTERING, PRAG, PRICE, PUERTA, RAGGIO, RAUTI, ROGALLA, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SANTOS, SCOTT-HOPKINS, SIMEONI, SIMMONDS, SIMONS, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, STAES, STAUFFENBERG, TAZDAIT, TINDEMANS, TURNER, VALENT, VANDEMEULEBROUCKE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERBEEK, WELSH, WILSON, ZELLER.

(—)

VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, BINDI, BJØRNVIG, CAPUCHO, CHRISTENSEN, COATES, COX, CRAMPTON, DE GUCHT DESAMA, GALLAND, GÖRLACH, GRÖNER, HUGHES, IVERSEN, JUNKER, KOFOED, LACAZE, LARIVE, LAUGA, MAHER, MENDES BOTA, NEUBAUER, NEWENS, NEWMAN, NORDMANN, ONUR, PASTY, PIMENTA, POLLACK, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SANDBÆK, SAPENA GRANELL,

Giovedì 23 novembre 1989

SCHLEE, SIMPSON B., TITLEY, VEIL, VOHRER, VON DER VRING, VON WECHMAR, WIJSENBECK, ZAIDI.

(O)

AVGERINOS, BALFE, BARTON, BELO, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOWE, BRU PURÓN, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, COIMBRA MARTINS, COLLINS, COT, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DENYS, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, FERNEX, HÄNSCH, HARRISON, HINDLEY, HOFF, HOON, IZQUIERDO ROJO, KÖHLER H., KRIEPS, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARINHO, MARTIN D, MCCUBBIN, MCGOWAN, MIRANDA DE LAGE, ODDY, PAGOROPOULOS, PERY, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, VAN PUTTEN, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, READ, ROTHE, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SCHMIDBAUER, SIERRA BARDAJÍ, SMITH A., SMITH L., TONGUE, TOPMANN, TRAUTMANN, TSIMAS, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VERDE I ALDEA, WAECHTER, WALTER, WEST, WETTIG, WHITE.

*Idem**(Emendamento n. 29)*

(+)

AGLIETTA, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARON CRESPO, BARTON, BARZANTI, BELO, BETTINI, BJØRNVIG, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BRU PURÓN, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CHRISTENSEN, COATES, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COT, COX, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DE GUCHT DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ERNST DE LA GRAETE, FERNEX, FERRARA, FLESCHE, GALLAND, GALLE, GARAIKOETXEA URRIZA, GÖRLACH, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HUGHES, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JOANNY, JUNKER, KÖHLER H., KRIEPS, LACAZE, LANNOYE, LARIVE, LOMAS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARINHO, MARTIN D, MARTIN S., MCCUBBIN, MCGOWAN, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MIRANDA DE LAGE, MUNTINGH, NEWENS, NEWMAN, NIELSEN, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PANNELLA, PAPAYANNAKIS, PERY, PETER, PETERS, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PUERTA GUTIÉRREZ, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, READ, ROGALLA, ROMEOS, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANDBÆK, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMONS, SIMPSON B., SMITH L., STAES, TAZDAIT, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TRAUTMANN, TSIMAS, VALENT, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VON DER VRING, WAECHTER, WALTER, WEST, WHITE, WIJSENBECK, WILSON, WYNN, ZAIDI.

(-)

ALBER, ANASTASSOPOULOS, ARIAS CAÑETE, BANOTTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-REYMOND, BETHELL, BEUMER, BINDI, BOCKLET, BOURLANGES, BROK, CABANILLAS GALLAS, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, CONNEY, CORNELISSEN, CUSHNAHAN, DALSASS, DE VITTO, DEPREZ, ELLES, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRER, FLORENZ, FONTAINE, GALLENZI, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, HERMAN, HOPPENSTEDT, JACKSON CH., JAKOBSEN, KELLETT-BOWMAN, KEPPELHOFF-WIECHERT, KLEPSCH, LAGAKOS, LAMBRIAS, LAUGA, LENZ, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, MAHER, MARCK, MARTINEZ, MAZZONE, MCCARTIN, MCINTOSH, MERZ, MOTTOLA, NEWTON DUNN, NICHOLSON, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PERSCHAU, PESMAZOGLOU, PIERROS, PIRKL, PISONI F., PLUMB, POETTERING, PRAG, PRICE, PROUT, RAUTI, ROMERA I ALCÁZAR, SCHLEE, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, STEWART-CLARK, TINDEMANS, TURNER, VAN HEMELDONCK, WELSH, WETTIG, VON WOGAU, ZELLER.

Giovedì 23 novembre 1989

(O)

LA PERGOLA, SMITH A.

*Idem**(Risoluzione nel suo complesso)*

(+))

ADAM, AGLIETTA, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, BALFE, BARTON, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BELO, BERNARD-REYMOND, BETTINI, BEUMER, BINDI, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOURLANGES, BOWE, BROK, BRU PURÓN, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CAUDRON, CHANTERIE, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, CONNEY, CORNELISSEN, COT, COX, CRAMON-DAIBER, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY, CUSHNAHAN, DALSSASS, DAVID, DE VITTO, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DOMINGO SEGARRA, DE DONNEA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERRARA, FERRER, FONTAINE, FORD, GALLAND, GALLE, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCÍA AMIGÓ, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GRÖNER, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOWELL, HUGHES, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JAKOBSEN, JEPSEN, JOANNY, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, KÖHLER H., KRIEPS, LA PERGOLA, LAGAKOS, LANNOYE, LARIVE, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LULLING, LUSTER, LÜTTGE, MARCK, MARINHO, MARTIN D, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MEDINA ORTEGA, MENRAD, MIRANDA DE LAGE, NAVARRO VELASCO, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN, NORDMANN, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PANNELLA, PAPAYANNAKIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PERSCHAU, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIMENTA, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POLLACK, PONS GRAU, PRAG, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RAWLINGS, READ, ROGALLA, ROMEOS, ROSSETTI, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH L., SONNEVELD, SPENCER, STAES, STEWART-CLARK, TAZDAIT, TELKÄMPER, THAREAU, THEATO, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, TSIMAS, TURNER, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I-ALDEA, VERHAGEN, VON DER VRING, WAECHTER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBEEK, WILSON, VON WOGAU, WYNN, ZAIDI.

(—)

CHRISTENSEN, DILLEN, IVERSEN, MARTINEZ, PAISLEY, PASTY, PIQUET, RØNN, SANDBÆK, SCHLEE, VAN DER WAAL.

(O)

AVGERINOS, DE GUCHT, LANE, MAZZONE, NEWMAN, SMITH A.

*Relazione di cui al doc. A 3-64/89**(Emendamento n. 1)*

(+))

AGLIETTA, VON ALEMANN, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, BELO, BINDI, BONTEMPI, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CARVALHO CARDOSO, CAUDRON, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA,

Giovedì 23 novembre 1989

COX, CRAVINHO, DEFRAIGNE, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DE DONNEA, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ELMALAN, ERNST DE LA GRAETE, FERNEX, FONTAINE, GARAIKOETXEA URRIZA, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GUTIÉRREZ DIAZ, HOLZFUSS, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JOANNY, LANNOYE, LARIVE, LUCAS PIRES, MARINHO, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, NAVARRO VELASCO, NIELSEN, PAPAYANNAKIS, PIQUET, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PUERTA, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, ROSSETTI, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SANZ FERNANDEZ, SIERRA BARDAJÍ, STAES, TAZDAIT, VAZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I ALDEA, WAECHTER.

(-)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, BALFE, BARTON, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-REYMOND, BEUMER, BOCKLET, BOMBARD, BOWE, CANO PINTO, CASSIDY, CHANTERIE, COATES, CONNEY, CORNELISSEN, COT, CRAWLEY, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALY, DE VITTO, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DONNELLY, ELLES, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FORD, GALLAND, GALLE, GÖRLACH, GRÖNER, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HINDLEY, HOFF, HOON, HOWELL, JACKSON CH., JEPSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, KÖHLER H., KRIEPS, LA PERGOLA, LAGAKOS, LAUGA, LIVANOS, LULLING, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN D, MARTINEZ, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MENRAD, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PETER, PETERS, PIERROS, PISONI F., POLLACK, PRAG, PRÓUT, RANDZIO-PLATH, RAWLINGS, READ, ROGALLA, ROMEO, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, SAKELLARIOU, SAMLAND, SCHLEE, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, TSIMAS, TURNER, VAN OTRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VERHAGEN, VON DER VRING, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WILSON, VON WOGAU, WYNN, ZAIDI.

(O)

AVGERINOS, DAVID, FERRARA, HUGHES, LAMBRIAS, MAZZONE, SMITH L., VAN HEMELDONCK.

*Idem**(Emendamento n. 3)*

(+))

AGLIETTA, ANASTASSOPOULOS, ANGER, AULAS, BEAZLEY P., BELO, BERNARD-REYMOND, BETTINI, BEUMER, BINDI, BOCKLET, BONTEMPI, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CASSIDY, CHANTERIE, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, CONNEY, CORNELISSEN, CUSHNAHAN, DALY, DE VITTO, DEFRAIGNE, DEPREZ, VAN DIJK, DILLEN, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, ELLES, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FONTAINE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GUTIÉRREZ DIAZ, HERMAN, HOLZFUSS, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JOANNY, KELLETT-BOWMAN, KILLILEA, KLEPSCH, LAGAKOS, LAMBRIAS, LANE, LANNOYE, LARIVE, LAUGA, LULLING, MARTINEZ, MCCARTIN, MCINTOSH, MENRAD, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, NIELSEN, O'HAGAN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAPAYANNAKIS, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PIERROS, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PRAG, PUERTA GUTIÉRREZ, RAGGIO, RAWLINGS, ROGALLA, ROSSETTI, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SANZ FERNANDEZ, SCHLEE, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIMMONDS, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STAES, STEWART-CLARK, TINDEMANS, TURNER, VEIL, BIA VERHAGEN, VON DER VRING, WAECHTER, WELSH, WETTIG.

(-)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, AVGERINOS, BALFE, BARTON, BOMBARD, BOWE, CAUDRON, COATES, COT, CRAMPTON, CRAVINHO, CRAWLEY,

Giovedì 23 novembre 1989

CUNHA DE OLIVEIRA, DENYS, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, DONNELLY, ELMALAN, FERRARA, GALLE, GARAIKOETXEA URRIZA, GÖRLACH, GRÖNER, HÄNSCH, HARRISON, HINDLEY, HOFF, HOON, HUGHES, JUNKER, KÖHLER H., KRIEPS, LIVANOS, LÜTTGE, MAIBAUM, MARINHO, MARTIN D, MCCUBBIN, MCGOWAN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, NEWENS, NEWMAN, ONUR, PETER, PETERS, PIQUET, POLLACK, PONS GRAU, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, READ, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, SAKELLARIOU, SAMLAND, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON B., SMITH A., THAREAU, TITLEY, TONGUE, TSIMAS, VAN HEMELDONCK, VAN OTRIVE, VANDEMEULEBROUCKE, VAZQUEZ FOUZ, WEST, WHITE, WILSON, WYNN, ZAIDI.

(O)

DAVID, MAZZONE, SMITH L.

Proposta di regolamento oggetto della relazione di cui al doc. A 3-73/89

(Emendamento n. 55)

(+)

AGLIETTA, ANGER, AULAS, BANOTTI, BETTINI, BOURLANGES, BREYER, BROK, CARVALHO CARDOSO, CONNEY, DEPREZ, VAN DIJK, DILLEN, ELMALAN, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, EWING, FERNEX, FONTAINE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, HOPPENSTEDT, JOANNY, KLEPSCH, KÖHLER K.P., LAMBRIAS, LANNOYE, LULLING, MARCK, MCCARTIN, MOTTOLA, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAPAYANNAKIS, PEIJS, PERSCHAU, PIERROS, SCHLEE, SIMEONI, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, STAES, TINDEMANS, WAECHTER, VON WOGAU.

(-)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, BARTON, BELO, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CASSIDY, CAUDRON, COATES, COIMBRA MARTINS, COLLINS, COT, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, GALLE, GÖRLACH, HÄNSCH, HARRISON, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOWELL, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KILLILEA, LA PERGOLA, LANE, LARIVE, LAUGA, LÜTTGE, MAIBAUM, MARTIN S., MCCUBBIN, MCGOWAN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN, ODDY, ONUR, PETER, PETERS, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PRAG, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAWLINGS, ROGALLA, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SCHMIDBAUER, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SMITH A., SPENCER, TELKÄMPER, THAREAU, TITLEY, TONGUE, TSIMAS, UKEIWÉ, VAN HEMELDONCK, VAZQUEZ FOUZ, VAN VELZEN, VERDE I ALDEA, VON DER VRING, WELSH, WEST, WETTIG, WYNN, ZAIDI.

(O)

BOFILL ABEILHE, BOMBARD, SCHWARTZENBERG.

Idem

(Emendamento n. 59)

(+)

AGLIETTA, VON ALEMANN, ANGER, AULAS, BETTINI, BONTEMPI, BREYER, CASSIDY, DEFRAIGNE, VAN DIJK, DILLEN, ELMALAN, ERNST DE LA GRAETE, EWING, HOLZFUSS, HOWELL, IVERSEN, JOANNY, KELLETT-BOWMAN, KÖHLER K.P.,

Giovedì 23 novembre 1989

LANNOYE, LARIVE, NEWTON DUNN, NIELSEN, PAPAYANNAKIS, PRAG, ROTH, ROTHLEY, SCHLEE, SELIGMAN, SIMEONI, SPENCER, STAES, STEWART-CLARK, TELKÄMPER, TURNER, WAECHTER, WELSH.

(-)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, BANOTTI, BARTON, BELO, BOURLANGES, BOWE, BROK, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CAUDRON, COATES, COLLINS, CONNEY, COT, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, DONNELLY, DÚHRKOP DÚHRKOP, ESTGEN, FONTAINE, GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, HARRISON, HOFF, HOON, HOPPENSTEDT, JUNKER, KLEPSCH, LAMBRIAS, LANE, LAUGA, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, MUNTINGH, NEWENS, NEWMAN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PEIJS, PERSCHAU, PETER, PETERS, PIERROS, PLANAS PUCHADES, POLLACK, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, ROGALLA, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SONNEVELD, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, TSIMAS, UKEIWÉ, VAN HEMELDONCK, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VON DER VRING, WEST, WETTIG, WYNN, ZAIDI.

(0)

BOFILL ABEILHE, BOMBARD, LA PERGOLA, SCHWARTZENBERG.

*Idem**(Emendamento n. 45)*

(+) -

ADAM, AGLIETTA, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, BARTON, BELO, BETTINI, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BREYER, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAUDRON, COATES, COIMBRA MARTINS, COLLINS, COT, COX, CRAMPTON, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DEFRAIGNE, DENYS, DESAMA, DESMOND, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DILLEN, DONNELLY, ELMALAN, ERNST DE LA GRAETE, EWING, FERNEX, GALLE, GÖRLACH, HÄNSCH, HARRISON, HOFF, HOLZFUSS, HOON, IVERSEN, JOANNY, JUNKER, KÖHLER K.P., LA PERGOLA, LANNOYE, LARIVE, LAUGA, LÜTTGE, MAHER, MARTIN S., MCCUBBIN, MCGOWAN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, MUNTINGH, NEWENS, NEWMAN, NIELSEN, ODDY, ONUR, PAPAYANNAKIS, PETER, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHLEE, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMPSON B., SMITH A., STAES, TELKÄMPER, THAREAU, TITLEY, TSIMAS, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VON DER VRING, WAECHTER, WEST, WETTIG, WYNN, ZAIDI.

(-)

BANOTTI, BOCKLET, BOURLANGES, CARVALHO CARDOSO, CASSIDY, COLINO SALAMANCA, CONNEY, DEPREZ, ESTGEN, FONTAINE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, HOPPENSTEDT, KELLETT-BOWMAN, KILLILEA, KLEPSCH, LAMBRIAS, LANE, MARCK, MCCARTIN, MOTTOLA, NEWTON DUNN, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PEIJS, PERSCHAU, PETERS, PIERROS, PISONI F., PRAG, ROBLES PIQUER, ROGALLA, SELIGMAN, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, TINDEMANS, TURNER, VAN HEMELDONCK, WELSH, VON WOGAU.

(0)

SABY.

Giovedì 23 novembre 1989

(Idem)

(Risoluzione legislativa)

(+)

ADAM, ALBER, VON ALEMANN, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, BARTON, BELO, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOURLANGES, BOWE, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CASSIDY, CAUDRON, COATES, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COT, COX, CRAMPTON, DAVID, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DI RUPO, DIEZ DE RIVERA, DILLEN, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, ESTGEN, FONTAINE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, IACONO, IVERSEN, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, LA PERGOLA, LAMBRIAS, LARIVE, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN S., MCCARTIN, MCGOWAN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, MUNTINGH, NEWENS, NEWMAN, NIELSEN, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAPAYANNAKIS, PEIJS, PERSCHAU, PERY, PETER, PETERS, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PRAG, RAMÍREZ HEREDIA, ROBLES PIQUER, ROGALLA, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHLEE, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VERDE I ALDEA, VON DER VRING, WEST, WETTIG, WILSON, WYNN, ZAIDI.

(-)

BREYER, JOANNY, LANE, LAUGA, UKEIWÉ.

(0)

ANGER, AULAS, BETTINI, VAN DIJK, ERNST DE LA GRAETE, EWING, LANNOYE, MAZZONE, STAES, TELKÄMPER.

Proposta di decisione oggetto della relazione di cui al doc. A 3-68/89

(Emendamento n. 32)

(+)

ADAM, AGLIETTA, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, BARTON, BELO, BETTINI, BREYER, CÁMARA MARTINEZ, COLINO SALAMANCA, COX, CRAMPTON, DEFRAIGNE, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DONNELLY, ERNST DE LA GRAETE, FERNEX, GALLE, HOLZFUSS, JOANNY, LANNOYE, MCGOWAN, PRAG, SIMEONI, SIMPSON B., SMITH A., STAES, TELKÄMPER, TITLEY, WEST, WHITE.

(-)

ALBER, ÁLVAREZ DE PAZ, BOFILL ABEILHE, BONTEMPI, BOURLANGES, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CAUDRON, COATES, COIMBRA MARTINS, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DILLEN, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELMALAN, ESTGEN, FONTAINE, FRIEDRICH, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HOFF, HOPPENSTEDT, IACONO, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, LA PERGOLA, LACAZE, LAMBRIAS, LAUGA, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN S., MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, NEWENS, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAPAYANNAKIS, PEIJS, PERSCHAU, PETER, PETERS, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAWLINGS, REYMANN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHLEE, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SIERRA

Giovedì 23 novembre 1989

BARDAJÍ, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, TINDEMANS, UKEIWÉ, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, WETTIG, WIJSENBECK, WILSON.

(O)

VON ALEMANN, BOMBARD, DAVID, EWING, LARIVE, MAZZONE, VECCHI, VON DER VRING, WYNN, ZAIDI.

*Idem**(Emendamento n. 22)*

(+)—

ADAM, AGLIETTA, VON ALEMANN, ANGER, AULAS, BARTON, BELO, BETTINI, BONTEMPI, BREYER, CÁMARA MARTINEZ, COATES, COLLINS, COX, CRAMPTON, DAVID, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DILLEN, DONNELLY, ERNST DE LA GRAETE, EWING, FERNEX, GARAIKOETXEA URRIZA, HOLZFUSS, IVERSEN, JOANNY, LANNOYE, MAHER, MCGOWAN, NEWENS, NEWMAN, PAPAYANNAKIS, POLLACK, RANDZIO-PLATH, READ, ROTH, SCHLEE, SIMEONI, SIMPSON B., SMITH A., STAES, TELKÄMPER, TITLEY, WAECHTER, WEST, WHITE.

(—)

ALBER, ÁLVAREZ DE PAZ, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOURLANGES, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CAUDRON, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, CUNHA DE OLIVEIRA, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELMALAN, ESTGEN, FONTAINE, FRIEDRICH, GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HOFF, HOON, HOPPENSTEDT, IACONO, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, LA PERGOLA, LACAZE, LAMBRIAS, LARIVE, LAUGA, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN S., MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MOTTOLA, ODDY, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PASTY, PEIJS, PERSCHAU, PETER, PETERS, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PRAG, RAMÍREZ HEREDIA, REYMAN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SIERRA BARDAJÍ, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, TINDEMANS, UKEIWÉ, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, WETTIG, WIJSENBECK, WYNN, ZAIDI.

(O)

MAZZONE, VON DER VRING.

*Idem**(Emendamento n. 24)*

(+)—

ADAM, AGLIETTA, VON ALEMANN, ANGER, AULAS, BARTON, BELO, BETTINI, BREYER, COATES, COLLINS, COX, CRAMPTON, DAVID, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DILLEN, DONNELLY, ERNST DE LA GRAETE, EWING, FERNEX, GARAIKOETXEA URRIZA, HOLZFUSS, JOANNY, LANNOYE, MAHER, MCGOWAN, NEWENS, NEWMAN, ODDY, POLLACK, READ, ROTH, SCHLEE, SIMEONI, SIMPSON B., SMITH A., STAES, TELKÄMPER, TITLEY, WAECHTER, WEST, WHITE, WYNN.

(—)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOURLANGES, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CAUDRON, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, CUNHA DE OLIVEIRA, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELMALAN, ESTGEN, FONTAINE,

Giovedì 23 novembre 1989

FRIEDRICH, GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HOFF, HOON, HOPPENSTEDT, IACONO, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KLEPSCH, LA PERGOLA, LACAZE, LAMBRIAS, LARIVE, LÜTTGE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN S., MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, ORTIZ CLIMENT, PACK, PEIJS, PERSCHAU, PETER, PETERS, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PRAG, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, REYMANN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SCOTT-HOPKINS, SIERRA BARDAJÍ, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, TINDEMANS, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, WETTIG, WIJSENBEEK, WILSON, ZAIDI.

(O)

BONTEMPI, CÁMARA MARTINEZ, IVERSEN, LAUGA, MAZZONE, PAPAYANNAKIS, PASTY, VON DER VRING.

*Idem**(Risoluzione legislativa)*

(+)

ÁLVAREZ DE PAZ, ARBELOA MURU, BOCKLET, BOURLANGES, CABEZÓN ALONSO, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CAUDRON, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, COX, CUNHA DE OLIVEIRA, DEFRAIGNE, DENYS, DEPREZ, DESAMA, DESMOND, DILLEN, DÜHRKOP DÜHRKOP, FONTAINE, FRIEDRICH, GALLE, GARCÍA AMIGÓ, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, HÄNSCH, HERMAN, HOFF, HOLZFUSS, IACONO, IZQUIERDO ROJO, JACKSON CH., JUNKER, KELLETT-BOWMAN, LAMBRIAS, LARIVE, MAIBAUM, MARCK, MARTIN S., MCCARTIN, MEDINA ORTEGA, MENDES BOTA, MIRANDA DE LAGE, MOTTOLA, NICHOLSON, O'HAGAN, ONUR, OOMEN-RUIJTEN, ORTIZ CLIMENT, PACK, PEIJS, PETER, PETERS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PRAG, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, REYMANN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROTH-BEHRENDT, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SAKELLARIOU, SAMLAND, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SCHLEE, SCHMIDBAUER, SIERRA BARDAJÍ, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, STEWART-CLARK, THAREAU, TINDEMANS, VAZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, WETTIG, WIJSENBEEK.

(-)

ADAM, ANGER, BALFE, BARTON, BELO, BETTINI, BOMBARD, BREYER, COATES, CRAMPTON, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DONNELLY, ERNST DE LA GRAETE, FERNEX, GRAEFE ZU BARINGDORF, HARRISON, HOON, HUGHES, IVERSEN, JOANNY, LANNOYE, LAUGA, MAHER, MCGOWAN, NEWENS, NEWMAN, NIANIAS, ODDY, PASTY, POLLACK, ROTH, SIMPSON B., SMITH A., STAES, TELKÄMPER, TITLEY, WAECHTER, WEST, WHITE, WILSON, WYNN.

(O)

MAZZONE.

Giovedì 23 novembre 1989

ALLEGATO II**Delegazioni del Parlamento europeo per le relazioni con i paesi terzi
(1989)**

D 1	Delegazione per le relazioni con Svezia, Finlandia, Islanda e il Consiglio nordico
D 2	Delegazione per le relazioni con la Norvegia
D 3	Delegazione per le relazioni con la Svizzera
D 4	Delegazione per le relazioni con l'Austria
D 5	Delegazione per le relazioni con la Jugoslavia
D 6	Delegazione per le relazioni con la Polonia
D 7	Delegazione per le relazioni con l'Ungheria
D 8	Delegazione per le relazioni con la Repubblica democratica tedesca e la Cecoslovacchia
D 9	Delegazione per le relazioni con i paesi dell'Europa del Sud-Est
D 10	Delegazione per le relazioni con l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
D 11	Delegazione per le relazioni con Malta
D 12	Delegazione per le relazioni con Cipro
D 13	Delegazione per le relazioni con i paesi del Magreb (Algeria, Marocco, Tunisia)
D 14	Delegazione per le relazioni con i paesi del Mashrak (Egitto, Giordania, Libano, Siria)
D 15	Delegazione per le relazioni con Israele
D 16	Delegazione per le relazioni con gli Stati del Golfo e il Consiglio di cooperazione del Golfo
D 17	Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti
D 18	Delegazione per le relazioni con il Canada
D 19	Delegazione per le relazioni con i paesi dell'America centrale e con il Messico
D 20	Delegazione per le relazioni con i paesi dell'America del Sud
D 21	Delegazione per le relazioni con i paesi dell'Asia del Sud e l'Associazione per la cooperazione regionale dell'Asia del Sud (SAARC)
D 22	Delegazione per le relazioni con i paesi membri dell'ASEAN e la Repubblica di Corea
D 23	Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese
D 24	Delegazione per le relazioni con il Giappone
D 25	Delegazione per le relazioni con l'Australia e la Nuova Zelanda
D 26	Delegazione per le relazioni con l'Organizzazione delle Nazioni Unite

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 24 NOVEMBRE 1989

(89/C 323/05)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DI SIR FRED CATHERWOOD***Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta di ieri è approvato

Intervengono

— l'on. Howell il quale, riferendosi alle questioni sollevate ieri nell'ambito dell'esame della relazione dell'on. Marck (doc. A 3-66/89) (*vedi punto 22*), evoca la procedura applicata dalla Commissione in materia di negoziati commerciali e chiede, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento, che il Parlamento sia associato più strettamente alla procedura di consultazione, in particolare per quanto riguarda la frutta rossa importata dalla Polonia;

— il commissario Ripa di Meana, il quale risponde che le misure rientranti nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate trovano generalmente la loro base giuridica nell'articolo 113 del trattato CEE ma che è stata sinora prassi della Commissione considerare che per misure commerciali autonome concernenti i prodotti agricoli e afferenti ai meccanismi specifici della politica agricola comune (prelievi, restituzioni, ecc.) è necessario il ricorso all'articolo 43 del trattato, il quale ha costituito la base per i regolamenti che hanno dato origine a tali meccanismi; fa poi rilevare che tale prassi si presta tuttavia a essere contestata avendo la Commissione sempre ammesso che gli accordi commerciali, che sono misure convenzionali, possono essere conclusi unicamente sulla base dell'articolo 113, anche quando riguardano prelievi, restituzioni, ecc.;

— l'on. Prout, il quale ritiene che l'articolo 113 del trattato non possa applicarsi a una misura presa unilateralmente dalla Commissione e afferma che quest'ultima si è impegnata a tener conto degli emendamenti approvati dal Parlamento, chiede che la Commissione confermi il suo impegno ad agire nel rispetto del regolamento del Parlamento, sia che venga applicato l'articolo 43, o l'articolo 113;

— il commissario Ripa di Meana, il quale assicura che consulterà la Commissione in merito a tale questione prima di dare una risposta definitiva;

— l'on. Prout, secondo il quale la Commissione dovrebbe, così stando le cose, sospendere qualsiasi pro-

cedura in corso fino al momento in cui non potrà rispondere al Parlamento;

— il commissario Ripa di Meana, che si impegna in tal senso.

2. Presentazione di documenti

La presidenza comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio le seguenti richieste di consultazione sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio:

— Progetto presentato dalla Commissione al Consiglio concernente una risoluzione relativa al miglioramento della prevenzione e del trattamento delle intossicazioni acute nell'uomo (doc. C 3-199/89 — COM(89) 505 def.)

deferita alla commissione: AMBI (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una direttiva recante modifica della direttiva 88/407/CEE che stabilisce le esigenze di polizia sanitaria applicabili agli scambi intracomunitari e alle importazioni di sperma surgelato di animali della specie bovina (doc. C 3-200/89 — COM(89) 495 def.)

deferita alla commissione: AGRI (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che stabilisce le norme sanitarie da osservare per l'eliminazione, la trasformazione e l'immissione sul mercato dei rifiuti di origine animale e per evitare la presenza di organismi patogeni negli alimenti per animali (doc. C 3-201/89 — COM(89) 509 def.)

deferita alle commissioni:

AMBI (merito)

BILA (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione che istituisce una misura finanziaria comunitaria per l'eradicazione della brucellosi degli ovini e dei caprini (doc. C 3-202/89 — COM(89) 498 def.)

deferita alle commissioni:

AGRI (merito)

BILA (parere)

Venerdì 24 novembre 1989

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione relativa ad un contributo finanziario della Comunità per l'eradicazione della peste suina africana in Sardegna (doc. C 3-203/89 — COM(89) 499 def.)

deferita alle commissioni:
AGRI (merito)
BILA (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una direttiva recante modifica della direttiva 85/511/CEE che stabilisce misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica (doc. C 3-204/89 — COM(89) 512 def.)

deferita alla commissione: AGRI (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione che istituisce un'azione finanziaria della Comunità per l'eradicazione della necrosi ematopoietica infettiva dei salmonidi nella Comunità (doc. C 3-205/89 — doc. COM(89) 502)

deferita alle commissioni:
AGRI (merito)
BILA (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione relativa al sistema di salvaguardia nel settore veterinario nel quadro del mercato interno (doc. C 3-206/89 — COM(89) 493 def.)

deferita alla commissione: AGRI (merito)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento relativo alle norme di polizia sanitaria disciplinanti la messa in commercio dei roditori nella Comunità (doc. C 3-207/89 — COM(89) 500 def.)

deferita alle commissioni:
AGRI (merito)
BILA (parere)

— Proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento relativo alle carni di coniglio e di selvaggina (doc. C 3-208/89 — COM(89) 496 def.)

deferita alla commissione: AMBI (merito)

b) dalla Commissione:

— Proposta di storno di stanziamenti n. 24/89 da capitolo a capitolo dall'interno della sezione III (Commissione — Parte B) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1989 (doc. C 3-209/89);

deferita alla commissione: BILA (merito)

3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti

— accordo tra la Comunità economica europea e la Confederazione svizzera concernente l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita

— relativo atto finale

4. Composizione delle commissioni

Su richiesta dei gruppi SOC, PPE, LIB e ADE, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

— commissione politica: on. van den Brink, in sostituzione dell'on. van Velzen;

— commissione per i bilanci: on. Goedmakers;

— commissione economica: on. de Montesquiou;

— commissione per gli affari sociali: on. van Velzen, on. Pronk, in sostituzione della on. Oomen-Ruitjen;

— commissione per l'ambiente: on. Oomen-Ruitjen;

— commissione per la gioventù: on. Lauga;

— commissione per il controllo di bilancio: on. Goedmakers

— commissione per i diritti della donna: on. van den Brink, on. Preijs;

— commissione istituzionale: on. Escudero Lopéz;

5. Composizione dell'assemblea paritetica ACP-CEE

Su richiesta del gruppo PPE, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Verhaegen a membro dell'assemblea paritetica ACP-CEE.

6. Procedura senza relazione *

L'ordine del giorno reca la votazione sulla seguente proposta cui è stata applicata la procedura senza relazione, ai sensi dell'articolo 116 del regolamento:

— una decisione che modifica la decisione 88/231/CEE concernente l'ulteriore sviluppo del sistema HANDYNET nell'ambito del programma HELIOS che era stata deferita alla commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro:

La proposta è approvata (*vedi parte seconda, punto 1*)

7. Latte e prodotti lattiero-caseari (votazione) *

(relazione dell'on. Marck — doc. A 3-66/89)

— *proposte di regolamento (COM(89) 352 def. — doc. C 3-121/89)*

— *proposta di regolamento I*

Emendamenti approvati: 1, 2, 3 e 4

Venerdì 24 novembre 1989

Emendamenti respinti: 27, 26 con votazione elettronica, 5 con votazione elettronica

Emendamenti ritirati: 21.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2)

— progetto di risoluzione legislativa

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2)

— proposta di regolamento II

Emendamento approvato: 8

Emendamenti respinti: 6, 25 con votazione elettronica, 7 con votazione elettronica, 9 con votazione elettronica.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2)

— progetto di risoluzione legislativa

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2)

— proposta di regolamento III

Emendamenti approvati: 12, 13

Emendamenti respinti: 10, 11, 14 con votazione elettronica.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 29)

— progetto di risoluzione legislativa

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2)

— proposta di regolamento IV

Emendamenti approvati: 15, 16, 17, 22 con votazione elettronica, 24, 23 con votazione elettronica, 18 e 19)

Emendamenti respinti: 20

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2)

— progetto di risoluzione legislativa:

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Thareau, a nome del gruppo socialista, Verbeek, a nome del gruppo Verde, Martinez, a nome del gruppo tecnico delle destre europee, McCartin, a nome del gruppo PPE, Lulling, Maher e Howell, a nome del gruppo democratico europeo.

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2)

8. Programma EUROTENET (votazione) *

(relazione dell'on. Deprez — doc. A 3-71/89)

— proposta di decisione (COM(89) 355 — doc. C 3-131/89:

Emendamenti approvati: 9, 10, 1, 18 aggiuntivo, 19, 16 (prima parte fino a 1994), 11 con votazione elettronica, 2, 3, 4, 12, 5, 13 con votazione elettronica, 6, 7, 8, 17 (+ seconda parte del n. 16), 14, 20, 15.

Il relatore è intervenuto:

— per proporre di considerare l'emendamento 18 come un'aggiunta all'emendamento 1 (il Parlamento si è dichiarato d'accordo);

— per proporre di considerare la seconda parte dell'emendamento 16 come un'aggiunta all'emendamento 17 (il Parlamento si è dichiarato d'accordo).

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 3).

— progetto di risoluzione legislativa:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 3).

9. Programma ERASMUS (votazione) *

(relazione dell'on. Coimbra Martins — doc. A 3-68/89)

— proposta di decisione (COM(89) 392 — doc. C 3-144/89:

Emendamenti approvati: 1, 10, 11, 12, 13, 14 (prima parte fino a «ERASMUS»), 2 (seconda parte, da «purché»), 3 con votazione per appello nominale (SOC), 4, 5, 15 con votazione elettronica, 16, 17, 6, 7 con votazione elettronica, 8 con votazione elettronica, 9, 21

Emendamenti respinti: 14 (seconda parte) con votazione elettronica, 18, 19

Venerdì 24 novembre 1989

Emendamenti decaduti: 20, 2 (prima parte, a seguito dell'approvazione della prima parte del n. 14).

L'on. Vazquez Fouz è intervenuto dopo l'emendamento 13, su un problema di ordine tecnico.

Il gruppo PPE ha chiesto una votazione per parti separate sull'emendamento 14.

Sono intervenuti gli on

— Dührkop, sull'emendamento 2;

— Klepsch, sullo svolgimento della votazione sugli emendamenti 14 e 2, poi per chiedere al relatore di sostituire nell'emendamento 17 i termini «Europa dell'Est» con i termini «Europa centrale e orientale». Il relatore si è dichiarato d'accordo.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 4).

— progetto di risoluzione legislativa:

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Schwartenberg, Alavanos, a nome del gruppo di coalizione delle sinistre, e Coimbra Martins, relatore.

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 4).

Risultati delle votazioni con AN

n. 3

Votanti: 166
Favorevoli: 111
Contrari: 54
Astenuti: 1

10. Trasporti di merci su strada (discussione e votazione) *

L'on. Topmann illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 189 — C 3-81/89) concernente un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri (doc. A 3-65/89).

Intervengono gli on. Lüttge, a nome del gruppo socialista, Sarlis, a nome del gruppo PPE, Wijssenbeek, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, McIntosh, a nome del gruppo democratico europeo, e Porto e il commissario Ripa di Meana.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

— proposta di regolamento (COM(89) 189 def. — doc. C 3-81/89)

Emendamento respinto 1, 2, 3, 4, 5, 6

Emendamento respinto: 7.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 5).

— progetto di risoluzione legislativa

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 5)

11. Prodotti della pesca e dell'acquacoltura (discussione e votazione) *

L'on. Vazquez Fouz illustra la relazione che egli ha elaborato a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale, sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 187 def. — doc. C 3-80/89) concernente un regolamento (CEE) relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (documento A 3-75/89) (1)

Intervengono gli on. McCubbin, a nome del gruppo socialista, Arias Cañete, a nome del gruppo PPE, Maher, a nome del gruppo liberale e democratico riformatore, Howell, a nome del gruppo democratico europeo, Lane, a nome del gruppo ADE, Vazquez Fouz, relatore, McCartin e il commissario Ripa di Meana.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

— proposta di regolamento COM(89) 187 — doc. C 3-80/89:

Emendamenti approvati: 1, 2, 3 con votazione per appello nominale (SOC), 4 con votazione elettronica, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 28, 12, 27, 13, 14, 15, da 16 a 24, 25 per parti separate, 26, 30, 31 con votazione per appello nominale (SOC), 32 (prima parte, frase introduttiva e lettera a), 34 con votazione per appello nominale (SOC), 35, 29, 36

(1) È inclusa nella discussione l'interrogazione orale alla Commissione di cui al doc. B 3-438/89.

Venerdì 24 novembre 1989

Emendamenti respinti: 32 (seconda parte, lettera b) con votazione elettronica, 33 con votazione elettronica

Emendamenti ritirati: 5.

L'on. Chanterie è intervenuto dopo il n. 27 per chiedere che gli emendamenti della commissione per l'agricoltura fossero votati in blocco fino al n. 24. A causa dell'opposizione di alcuni deputati, il presidente non ha accolto la richiesta. Il gruppo del PPE ha chiesto una votazione per parti separate sul n. 25 e sul n. 32.

Con votazione per appello nominale (SOC), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 6*)

— *progetto di risoluzione legislativa*

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Fernex, a nome del gruppo Verde, e Calvo Ortega.

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 6*).

Risultati delle votazioni per AN

n. 3

Votanti: 75
Favorevoli: 65
Contrari: 9
Astenuiti: 1

n. 31

Votanti: 81
Favorevoli: 73
Contrari: 2
Astenuiti: 6

n. 34

Votanti: 82
Favorevoli: 71
Contrari: 7
Astenuiti: 4

proposta modificata

Votanti: 82
Favorevoli: 78
Contrari: 3
Astenuiti: 1

Intervengono gli on.

— Ford, sull'orario del volo di ritorno per il Regno Unito; ritiene che l'ora di partenza dovrebbe essere ritardata in funzione dell'ora prevista per il termine delle discussioni;

— Prout, che appoggia l'intervento dell'on. Ford e chiede formalmente che la partenza sia ritardata alle 13.15;

— Balfe, il quale chiede che, prima di prendere qualsiasi decisione in proposito, sarebbe opportuno esaminare le conseguenze di tale richiesta;

— Verbeek il quale, ritenendo che gli interventi precedenti valgano anche per l'aereo delle delegazioni dei Paesi Bassi e della Danimarca, chiede che gli ultimi due punti iscritti all'ordine del giorno siano aggiornati alla prossima tornata;

— Pannella, sugli interventi precedenti;

— Bocklet, il quale insiste affinché la proposta di regolamento sui mercati nel settore dei cereali sia posta in votazione oggi, a causa del suo carattere d'urgenza.

Il presidente, constatando che la richiesta degli on. Ford e Prout non raccoglie l'unanimità, decide di non presentare alcuna proposta in tal senso e di non modificare l'ordine del giorno.

12. Sorveglianza e controllo delle attività di pesca nelle acque del Portogallo (discussione e votazione) *

L'ordine del giorno reca la proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 460 def. — doc. C 3-176/89) concernente una decisione che modifica la decisione 87/279/CEE relativa alla partecipazione finanziaria della Comunità per quanto riguarda i mezzi di sorveglianza e di controllo delle attività di pesca nelle acque soggette alla sovranità o alla giurisdizione del Portogallo.

Interviene l'on. Carvalho, a nome del PPE.

PRESIDENZA DELL'ON. JOÃO CRAVINHO

Vicepresidente

Interviene il commissario Ripa di Meana.

VOTAZIONE

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 7*).

Venerdì 24 novembre 1989

13. Organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (discussione e votazione) *

L'ordine del giorno reca la proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 546 — def. C 3-190/89) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) 2727/75 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾.

Intervengono gli on. Thareau, a nome del gruppo socialista, Sonneeld, a nome del gruppo PPE, Howell, a nome del gruppo democratico europeo, Verbeek, a nome del gruppo Verde, Colini, Wilson, Lulling, Cooney e il commissario Ripa di Meana.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 8)

Il presidente conferma che il volo per Londra è previsto alle 13.00.

14. Applicazione dei protocolli conclusi con Israele (seguito della discussione)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sull'interrogazione orale di cui al doc. B 3-434/89.

Intervengono l'interrogante, on. Telkämper, sull'organizzazione dei lavori e l'assenza del commissario responsabile per la materia su cui verte l'interrogazione, Price, a nome del gruppo democratico europeo, e Pannella, non iscritto.

L'on. Price chiede, vista l'assenza del commissario responsabile, l'aggiornamento della discussione alla

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali con discussione alla Commissione di cui al doc. B 3-439 e 440/89.

prossima seduta, sulla base dell'articolo 105, paragrafo 1, del regolamento.

Il Parlamento accoglie la richiesta di aggiornamento.

Il punto in oggetto è quindi rinviato alla prossima tornata.

L'on. Price chiede poi la riapertura del termine per la presentazione di proposte di risoluzione per concludere la discussione sull'interrogazione orale.

La presidenza decide di riaprire il termine.

15. Dichiarazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento

Conformemente all'articolo 65, paragrafo 3, del regolamento, il presidente comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo (vedi allegato II).

16. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

Il presidente ricorda che, conformemente all'articolo 107, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che trasmetterà sin d'ora ai destinatari, con l'accordo del Parlamento, le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

17. Calendario delle prossime sedute

Il presidente ricorda che le prossime sedute si svolgeranno dall'11 al 15 dicembre 1989.

18. Interruzione della sessione

Il presidente dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta termina alle 12.10)

Enrico VINCI

Segretario generale

Enrique BARÓN CRESPO

Presidente

Venerdì 24 novembre 1989

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Procedura senza relazione *

- Proposta della Commissione al Consiglio (COM(89) 450 def. - doc. C 3-172/89) relativa a una decisione che modifica la decisione 88/231/CEE concernente l'ulteriore sviluppo del sistema HANDYNET, nell'ambito del programma HELIOS: approvata

2. Prodotti lattiero-caseari *

- Proposte di regolamento (COM(89) 352 def. e def./2)

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

I.

Proposta del Consiglio per un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 775/87 relativo alla sospensione temporanea di una parte dei quantitativi di riferimento previsti dall'articolo 5 quater, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 1

Preambolo, terzo visto bis (nuovo)

visto il parere del Parlamento europeo,

EMENDAMENTO N. 2

Prima del primo considerando inserire quanto segue:

considerando che esiste l'esigenza di una maggiore flessibilità nel sistema delle quote in previsione di nuove adesioni,

EMENDAMENTO N. 3

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2

2) All'art. 2, par. 1, il testo del primo comma è sostituito dal seguente testo:

2) All'art. 2, par. 1, il testo del primo comma è sostituito dal seguente testo:

(*) Testo completo: vedi COM(89) 352 def. e def. 2.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

1. Ai produttori interessati è concessa un'indennità per i quantitativi sospesi, *a patto che i quantitativi consegnati non superino il loro quantitativo di riferimento non sospeso*. Quest'ultimo quantitativo comprende i quantitativi assegnati ai produttori a fine periodo e in via temporanea in caso di applicazione della formula B oppure in caso di applicazione degli articoli 4 bis o 6 bis del regolamento (CEE) n. 857/84. Tale indennità è fissata:

Tale indennità è fissata:

- per il quarto, quinto e sesto periodo di 12 mesi a 10 ecu per 100 kg,
- per il settimo periodo di 12 mesi a 8,5 ecu per 100 kg,
- per l'ottavo periodo di 12 mesi a 7 ecu per 100 kg,

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

1. Ai produttori interessati è concessa un'indennità per i quantitativi sospesi, **previa deduzione dei quantitativi consegnati in eccesso rispetto al loro quantitativo di riferimento non sospeso**. Quest'ultimo quantitativo comprende i quantitativi assegnati ai produttori a fine periodo e in via temporanea in caso di applicazione della formula B oppure in caso di applicazione degli articoli 4 bis o 6 bis del regolamento (CEE) n. 857/84.

Tale indennità è fissata:

- **soppresso**
- per il settimo periodo di 12 mesi a 8,5 ecu per 100 kg,
- per l'ottavo periodo di 12 mesi a 7 ecu per 100 kg,

EMENDAMENTO N. 4

ARTICOLO 1 bis (nuovo)

Articolo 1 bis

Aggiungere un nuovo articolo 3 bis

Articolo 3 bis

La Commissione è tenuta a provvedere, entro i tre mesi successivi all'approvazione del presente regolamento, alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di una versione coordinata del testo definitivo. Lo stesso dicasi per qualsiasi rilevante modifica del regolamento in oggetto.

— doc. A3-66/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 775/87 relativo alla sospensione temporanea di una parte dei quantitativi di riferimento previsti dall'articolo 5 quater, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 43 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea (doc. C3-121/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,

(1) COM(89) 352 def. e def. 2.

Venerdì 24 novembre 1989

— visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per bilanci (doc. A3-66/89),

1. approva le proposte della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alle proposte della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

— **Proposta di regolamento COM(89) 352 def.**

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

II.

Proposta del Consiglio per un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 766/89 che stabilisce, per il periodo dal 1° aprile 1989 al 31 marzo 1990, la riserva comunitaria per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 8

ARTICOLO 1 bis (nuovo)

Articolo 1 bis

La Commissione è tenuta a pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, entro 3 mesi dall'approvazione del presente regolamento, una versione coordinata del testo definitivo. Lo stesso vale per ogni importante modifica del presente regolamento.

(*) G.U. n. C 242 del 22.9.1989, pag. 13.

Venerdì 24 novembre 1989

— doc. A3-66/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 766/89 che stabilisce, per il periodo dal 1° aprile 1989 al 31 marzo 1990, la riserva comunitaria per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 43 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea (doc. C3-121/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci (doc. A3-66/89),

1. approva le proposte della Commissione, fatta salva la modifica a essa apportata, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alle proposte della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ G.U. n. C 242 del 22.9.1989, pag. 13.

— **Proposta di regolamento COM(89) 352 def.**

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

III.

Proposta del Consiglio per un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 12**ARTICOLO 1 BIS (nuovo)****Articolo 1 bis**

Aggiungere all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) 804/68 un nuovo paragrafo 3 bis così redatto:

3 bis. Gli Stati membri adottano i provvedimenti necessari affinché le quote disponibili siano messe a disposizione dei produttori. All'uopo, entro il 1° aprile 1990, gli Stati membri dovranno incaricare o insediare organismi nazionali e regionali composti dalle organizzazioni professionali e da rappresentanti dei poteri pubblici

(*) G.U. n. C 242 del 22.9.1989, pag. 14.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Detti organismi saranno incaricati di mettere a disposizione dei produttori le quote disponibili; essi saranno altresì incaricati di ridistribuire le quote rese disponibili a seguito della cessazione o della riduzione di produzione da parte dei produttori.

EMENDAMENTO N. 13*ARTICOLO 1 ter (nuovo)***Articolo 1 ter**

Aggiungere all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) 804/68 un nuovo paragrafo 8 bis così redatto:

8 bis. La Commissione è tenuta a pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, entro 3 mesi dall'approvazione del presente regolamento, una versione coordinata del testo definitivo.

Lo stesso vale per ogni importante modifica del presente regolamento.

— doc. A3-66/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 43 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea (doc. C3-121/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci (doc. A3-66/89),

1. approva le proposte della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alle proposte della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) G.U. n. C 242 del 22.9.1989, pag. 14.

Venerdì 24 novembre 1989

— Proposta di regolamento COM(89) 352 def.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

IV.

Proposta del Consiglio per un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 857/84 che fissa le norme generali per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 15*Preambolo, visto terzo bis (nuovo)*

visto il parere del Parlamento europeo,

EMENDAMENTO N. 16*Considerando primo bis (nuovo)*

considerando che un certo numero di giovani produttori sono stati particolarmente svantaggiati dall'originaria introduzione di quote, in quanto non avevano un passato di produttori alle spalle né erano coperti da un piano di sviluppo;

EMENDAMENTO N. 17*Considerando primo ter (nuovo)*

considerando che, in vista del miglioramento della struttura produttiva del settore lattiero-caseario, è necessario assegnare una certa parte dell'aumento della riserva comunitaria ai giovani e nuovi produttori;

EMENDAMENTO N. 22*Considerando secondo bis (nuovo)*

considerando che le quote lattiere sono diritti di produzione e non merci di scambio e che perciò ne deve essere impedito il commercio e la vendita mediante rigidi controlli visto che attualmente aziende razionalizzate in espansione ampliano le proprie quote tramite il commercio illegale, ma tollerato, a spese di piccoli e medi produttori;

EMENDAMENTO N. 23**ARTICOLO 1***(Articolo 3 ter, paragrafo 1, primo comma, secondo trattino)*— i produttori con un quantitativo di riferimento individuale pari o inferiore a **100.000 kg.****ARTICOLO 1***(Articolo 3 ter, paragrafo 1, primo comma, secondo trattino)*— i produttori con un quantitativo di riferimento individuale pari o inferiore a **60.000 kg.**

(*) Testo completo: vedi COM(89) 352 def.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**EMENDAMENTO N. 18****ARTICOLO 1***(Articolo 3 ter, paragrafo 1,
primo comma, trattino terzo bis) (nuovo)*

- i produttori la cui produzione lattiera, durante l'anno di riferimento prescelto ai sensi dell'art. 2, sia stata notevolmente compromessa a seguito di eventi eccezionali verificatisi prima o durante detto anno, con specifico riferimento a calamità naturali che abbiano gravemente colpito l'azienda, per far sì che i produttori interessati possano prendere in considerazione un altro anno civile di riferimento nell'ambito del periodo 1981-1983.

EMENDAMENTO N. 24**ARTICOLO 1***(Articolo 3 ter, paragrafo 1, comma primo bis) (nuovo)*

Si fa espressamente divieto agli Stati membri di ripartire linearmente tra tutti i produttori di latte l'ampliamento dei quantitativi di riferimento applicabili nella fattispecie.

EMENDAMENTO N. 19**ARTICOLO 1 BIS (nuovo)****Articolo 1 bis**

Nel regolamento 857/84 (CEE) aggiungere un nuovo articolo 3 quater:

Articolo 3 quater

La Commissione è tenuta a pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, entro 3 mesi dall'approvazione del presente regolamento, una versione coordinata del testo definitivo.

Lo stesso vale per ogni importante modifica del presente regolamento.

Venerdì 24 novembre 1989

— doc. A3-66/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 857/84 che fissa le norme generali per l'applicazione del prelievo di cui all'articolo 5 quater del regolamento (CEE) n. 804/68 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 43 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea (doc. C3-121/89),
 - ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
 - visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci (doc. A3-66/89),
1. approva le proposte della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alle proposte della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ COM(89) 352 def.

3. Programma «EUROTECNET II» *

— Proposta di decisione (COM(89) 355 def.)

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta del Consiglio per una decisione relativa all'adozione di un programma d'azione della Comunità nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico (EUROTECNET II)

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 9

Considerando ottavo bis (nuovo)

considerando la necessità di varare misure concrete per garantire il principio di coesione economica e sociale;

(*) Testo completo: G.U. n. C 242 del 22.9.1989, pag. 7.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO*Quindicesimo considerando*

considerando che l'importo necessario per finanziare il programma EUROTECNET sarà previsto nel bilancio generale della Comunità;

Articolo 1

È adottato per un periodo di 5 anni a decorrere dal 1° gennaio 1990 un secondo programma d'azione nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico, in appresso denominato «EUROTECNET II».

EMENDAMENTO N. 10

Considerando undicesimo bis (nuovo)

considerando che azioni di formazione professionale sono indispensabili nell'attuazione dei programmi specifici di ricerca e di sviluppo tecnologico del programma-quadro;

EMENDAMENTI NN. 1 e 18

Quindicesimo considerando

considerando che il finanziamento del programma EUROTECNET è effettuato in ampia misura per il tramite del Fondo sociale europeo e considerando che occorre procedere a una valutazione dell'ammontare dei mezzi finanziari comunitari necessari alla realizzazione di questa azione; che questo ammontare si iscrive nelle prospettive finanziarie allegate all'Accordo interistituzionale del 29 giugno 1988 (G.U. n. L 185/88) tenendo conto della loro evoluzione; che gli stanziamenti effettivamente disponibili saranno determinati nel contesto della procedura di bilancio e nel rispetto di tale Accordo;

EMENDAMENTO N. 19

Considerando quindicesimo bis (nuovo)

Considerando che la decisione del Consiglio 88/377/CEE concernente la disciplina di bilancio ed in particolare il suo articolo 16 stabilisce che l'attuazione finanziaria di qualunque decisione del Consiglio che superi gli stanziamenti di bilancio disponibili nel bilancio generale o gli stanziamenti previsti nelle prospettive finanziarie può aver luogo soltanto qualora il bilancio o, se del caso, le prospettive di bilancio siano state adeguatamente modificate secondo la procedura prevista per ciascuno di tali casi;

EMENDAMENTO N. 16 (prima parte)

Articolo 1

È adottato per il periodo 1990-1994 un secondo programma d'azione nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico, in appresso denominato «EUROTECNET II», per il periodo 1990-1994.

EMENDAMENTO N. 11

Articolo 2, primo comma, trattino secondo bis (nuovo)

— assicurare le azioni di formazione che devono necessariamente accompagnare l'attuazione dei programmi specifici di ricerca e di sviluppo tecnologico del programma-quadro;

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 2, secondo comma, parte introduttiva*

In particolare, il programma EUROTECNET II è inteso a completare e a rafforzare le politiche attuate dagli Stati membri, mediante:

Articolo 2, secondo comma, lettera a)

- a) la promozione *dell'impiego* di metodi innovativi selezionando in ciascuno Stato membro progetti dimostrativi esemplari e predisponendo il necessario coordinamento affinché i vari progetti dimostrativi possano contribuire all'innovazione e alla cooperazione all'interno di ciascuno Stato membro e tra Stati membri;

Articolo 2, secondo comma, lettera b)

- b) *il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri per lo scambio e il trasferimento di metodologie, nonché* lo sviluppo di metodi innovativi comuni e per migliorare i contatti tra specialisti della formazione in questo settore;

Articolo 2, secondo comma, lettera e)

- e) l'introduzione delle opportune attività di ricerca e analisi per l'identificazione delle nuove qualifiche e specializzazioni determinate dal mutamento tecnologico, in modo da conformarvi in futuro la formazione iniziale e permanente, e il contributo alla flessibilità dei sistemi di formazione mediante l'introduzione di metodi d'apprendimento aperti e di altre prassi innovative che emergeranno nel corso del programma;

Articolo 4, primo comma, lettera a)

- a) rafforzare la cooperazione a tutti i livelli tra i sistemi di formazione professionale. Tale cooperazione comprenderà l'offerta sia a livello pubblico che privato, *la partecipazione delle parti sociali* e di tutti i settori economici, *per garantire l'adeguamento di detti sistemi ai mutamenti tecnologici*;

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 2

Articolo 2, secondo comma, parte introduttiva

In particolare, il programma EUROTECNET II è inteso a completare e a rafforzare le politiche attuate dagli Stati membri **con il concorso delle parti sociali**, mediante:

EMENDAMENTO N. 3

Articolo 2, secondo comma, lettera a)

- a) la promozione dell'**applicazione** di metodi innovativi selezionando in ciascuno Stato membro progetti dimostrativi esemplari e predisponendo il necessario coordinamento affinché i vari progetti dimostrativi possano contribuire all'innovazione e alla cooperazione all'interno di ciascuno Stato membro e tra Stati membri **per quanto concerne il trasferimento di metodologie**;

EMENDAMENTO N. 4

Articolo 2, secondo comma, lettera b)

- b) lo sviluppo di metodi innovativi comuni e **il miglioramento dei** contatti tra specialisti della formazione in questo settore;

EMENDAMENTO N. 12

Articolo 2, secondo comma, lettera e)

- e) l'introduzione, *in particolare con la partecipazione delle parti sociali*, delle opportune attività di ricerca e analisi per l'identificazione delle nuove qualifiche e specializzazioni determinate dal mutamento tecnologico, in modo da conformarvi in futuro la formazione iniziale e permanente, e il contributo alla flessibilità dei sistemi di formazione mediante l'introduzione di metodi d'apprendimento aperti e di altre prassi innovative che emergeranno nel corso del programma;

EMENDAMENTO N. 5

Articolo 4, primo comma, lettera a)

- a) rafforzare la cooperazione a tutti i livelli tra i sistemi di formazione professionale. Tale cooperazione, *organizzata con la partecipazione delle parti sociali*, comprenderà l'offerta sia a livello pubblico che privato di tutti i settori economici;

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 4, primo comma, lettera b)*

- b) migliorare il livello di formazione professionale e di specializzazione della forza di lavoro, sia occupata che disoccupata, in funzione dell'impatto dell'evoluzione tecnologica sulla ristrutturazione industriale e sull'occupazione. Particolare attenzione sarà prestata alla formazione impartita nell'ambito dell'impresa dallo stesso datore di lavoro e in particolare alla situazione delle piccole e medie imprese sotto il profilo della formazione del personale esecutivo e dirigente;

Articolo 4, primo comma, lettera c)

- c) stimolare lo sviluppo di approcci innovativi mediante la realizzazione di azioni formative a carattere sperimentale o dimostrativo. Tali azioni devono contribuire allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta di formazione professionale ed essere oggetto di un'ampia diffusione;

Articolo 4, primo comma, lettera e)

- e) promuovere la parità di opportunità tra uomo e donna, agevolando in particolare la riqualificazione o il reinserimento professionale delle donne la cui carriera rischia di essere compromessa dall'introduzione di nuove tecnologie o le cui capacità professionali richiedono un aggiornamento in vista della ripresa dell'attività lavorativa;

Articolo 5, secondo comma

Dette misure sono attuate tenendo in debito conto la necessità di soddisfare le diverse esigenze e rispettare la situazione peculiare di ciascuno Stato membro, soprattutto in riferimento al grado di sviluppo tecnologico e alla relativa offerta di formazione professionale.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 13

Articolo 4, primo comma, lettera b)

- b) migliorare il livello di formazione professionale e di specializzazione della forza di lavoro, sia occupata che disoccupata, in funzione dell'impatto dell'evoluzione tecnologica sulla ristrutturazione industriale e sull'occupazione. Particolare attenzione sarà prestata alla formazione impartita nell'ambito dell'impresa dallo stesso datore di lavoro e in particolare alla situazione delle piccole e medie imprese sotto il profilo della formazione del personale esecutivo e dirigente *come pure del personale delle amministrazioni locali, regionali e nazionali;*

EMENDAMENTO N. 6

Articolo 4, primo comma, lettera c)

- c) stimolare lo sviluppo di approcci innovativi mediante la realizzazione di azioni formative a carattere sperimentale o dimostrativo. Tali azioni devono contribuire allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta di formazione professionale e *i risultati di tali azioni devono essere portati a conoscenza delle parti sociali* ed essere oggetto di un'ampia diffusione;

EMENDAMENTO N. 7

Articolo 4, primo comma, lettera e)

- e) promuovere la parità di opportunità tra uomo e donna, agevolando in particolare:
- **l'accesso delle donne a canali di formazione a forte contenuto tecnologico in cui sono tradizionalmente sottorappresentate;**
 - la riqualificazione o il reinserimento professionale delle donne la cui carriera rischia di essere compromessa dall'introduzione di nuove tecnologie o le cui capacità professionali richiedono un aggiornamento in vista della ripresa dell'attività lavorativa;

EMENDAMENTO N. 8

Articolo 5, secondo comma

Dette misure sono attuate **nell'ambito della riforma dei fondi strutturali** tenendo in debito conto la necessità di soddisfare le diverse esigenze e rispettare la situazione peculiare di ciascuno Stato membro, soprattutto in riferimento al grado di sviluppo tecnologico e alla relativa offerta di formazione professionale.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 6*

Dal 1° gennaio 1990 gli stanziamenti annui necessari a coprire il contributo della Comunità alle azioni previste dal programma sono iscritti nella procedura annuale di bilancio, tenendo conto da un lato dei risultati del programma e dall'altro delle eventuali nuove esigenze che si manifesteranno. Tali stanziamenti sono destinati a coprire le diverse azioni elencate in allegato, compresi gli strumenti necessari all'assistenza tecnica a livello comunitario, al controllo permanente ed alla valutazione globale del programma.

L'importo necessario per l'attuazione del programma durante i primi tre anni è iscritto nei futuri bilanci, rispettando le attuali previsioni finanziarie 1988-1992, adottate di concerto dalle tre istituzioni nel giugno 1988, e tenuto conto della loro evoluzione.

Articolo 7, secondo comma

Ai fini dell'attuazione del presente programma, la Commissione si avvale, all'occorrenza, della collaborazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP).

Articolo 9, primo e secondo comma

Nel 1992 la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione intermedia sulla realizzazione di EUROTECNET II.

Entro il 30 giugno 1995 la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione finale di valutazione sull'esperienza acquisita e sui risultati di EUROTECNET II rispetto agli obiettivi assegnati al programma, quali definiti all'articolo 2 della presente decisione.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTI NN. 17 e 16 (seconda parte)

Articolo 6

Dal 1° gennaio 1990 gli stanziamenti annui necessari a coprire il contributo della Comunità alle azioni previste dal programma tengono conto da un lato dei risultati del programma e dall'altro delle eventuali nuove esigenze che si manifesteranno. Tali stanziamenti sono destinati a coprire le diverse azioni elencate in allegato, compresi gli strumenti necessari all'assistenza tecnica a livello comunitario, al controllo permanente ed alla valutazione globale del programma.

L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio. La messa in atto del programma comporta anche spese a titolo del Fondo sociale europeo nel settore della formazione professionale legata al mutamento tecnologico.

EMENDAMENTO N. 14

Articolo 7, secondo comma

Ai fini dell'attuazione del presente programma, la Commissione si avvale, della collaborazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP).

EMENDAMENTO N. 20

Articolo 9, primo e secondo comma

Nel corso del primo semestre 1992 la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione intermedia sulla realizzazione e sulle modalità di finanziamento di EUROTECNET II, nonché una relazione di valutazione rispetto agli obiettivi definiti all'articolo 2.

Entro il 30 giugno 1995 la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione finale sull'esperienza acquisita e sui risultati di EUROTECNET II rispetto agli obiettivi assegnati al programma, quali definiti all'articolo 2 della presente decisione.

EMENDAMENTO N. 15

Allegato, punto 1, trattino secondo bis (nuovo)

- assicurare le azioni di formazione che devono necessariamente accompagnare l'attuazione dei programmi specifici di ricerca e di sviluppo tecnologico del programma-quadro;

Venerdì 24 novembre 1989

— doc. A3-71/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente una decisione relativa all'adozione di un programma d'azione della Comunità nel settore della formazione professionale e del mutamento tecnologico (EUROTECNET II)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 128 del Trattato (doc. C3-131/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per gli affari sociali, l'occupazione e le condizioni di lavoro e i pareri della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, i mezzi di informazione e lo sport, della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia e della commissione per i bilanci (doc. A3-71/89),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta ai sensi dell'articolo 149, paragrafo 3, del trattato CEE;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) G.U. n. C 242 del 22.9.1989, pag. 7

4. Programma ERASMUS *

— **Proposta di decisione (COM(89) 382 def.**

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta rivista della Commissione al Consiglio per una decisione recante modifica della decisione 87/327/CEE del 15 giugno 1987 che adotta il programma di azione comunitario in materia di mobilità degli studenti (ERASMUS)

Approvate con le seguenti modifiche:

Dodicesimo considerando

Considerando che per finanziare il programma ERASMUS nei tre primi anni del periodo quinquennale sono previsti stanziamenti per 192.000.000 ecu;

EMENDAMENTO N. 1

Dodicesimo considerando

Considerando che è necessario preventivare i fondi comunitari necessari per la realizzazione del programma ERASMUS; che tale dotazione viene fissata nell'ambito delle

(*) Testo completo: vedi G.U. n. C 232 del 9.9.1989, pag. 9.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

previsioni finanziarie allegate all'accordo interistituzionale del 29 luglio 1988 e che l'importo dei finanziamenti effettivamente disponibili sarà stabilito nel quadro della procedura di bilancio, nel rispetto del suddetto accordo;

EMENDAMENTO N. 10

Considerando dodicesimo bis (nuovo)

considerando che il Parlamento europeo ha approvato nel 1986, con la relazione su ERASMUS I, la dotazione predefinita di 175 milioni di ecu e che il seguente Consiglio dei ministri delle Finanze non l'ha contestata né rateata;

EMENDAMENTO N. 11

Considerando dodicesimo ter (nuovo)

considerando le posizioni di alcuni tra i più eminenti responsabili degli Stati membri, favorevoli ad un approfondimento e ad uno sviluppo di ERASMUS, nonché le legittime aspettative che i primi anni di esecuzione hanno destato nelle università comunitarie, soprattutto tra gli studenti;

EMENDAMENTO N. 12

Considerando dodicesimo quater (nuovo)

considerando che l'esecuzione di ERASMUS non ha consentito finora neanche di raddoppiare la percentuale di mobilità degli studenti europei (valutata all'1%) e che è obiettivo della Commissione, approvato dal Parlamento europeo, decuplicarla entro il 1992;

EMENDAMENTO N. 13

Considerando dodicesimo quinquies (nuovo)

considerando che il raddoppio della prima dotazione proposta dalla Commissione (175 Mecu) rappresenta il minimo indispensabile per prevedere, nella migliore delle ipotesi, di triplicare, durante il secondo triennio di ERASMUS, la percentuale di mobilità che dovrebbe decuplicare entro il 1992, e che detto raddoppio comporta un importo pari a 350.000.000 ecu;

EMENDAMENTI NN. 14 (prima parte) e 2 (seconda parte)

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

1) All'articolo 1 della decisione 87/327/CEE del Consiglio:

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1

1) All'articolo 1 della decisione 87/327/CEE del Consiglio:

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

Il testo seguente viene aggiunto al paragrafo 2:

«Tutti gli studenti che frequentano *tali istituti, indipendentemente dal tipo e dal livello di studi, fino al dottorato compreso*, possono beneficiare di aiuti nell'ambito del programma ERASMUS, *sempreché gli studi fatti in un altro Stato membro siano di formazione professionale*,

Il programma ERASMUS non copre le attività di ricerca né dello sviluppo tecnologico.».

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 3

Articolo 4

Con decorrenza dal 1° gennaio 1990 gli stanziamenti annui destinati a coprire il contributo della Comunità per le azioni previste dal programma saranno stabiliti nella procedura di bilancio annuale tenendo conto dei

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Il testo seguente viene aggiunto al paragrafo 2:

«Tutti gli studenti che frequentano *gli istituti sopra citati qualunque sia il tipo e il livello di studi, compresi i candidati al dottorato*, possono beneficiare di aiuti nell'ambito del programma ERASMUS, *purché il periodo di studi nelle università di accoglienza, compatibile con il «curriculum» ottenuto nell'università di provenienza, si integri nella formazione professionale dello studente*.

Il programma ERASMUS non copre le attività di ricerca né dello sviluppo tecnologico.».

EMENDAMENTO N. 3

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 bis (nuovo)

1 bis) All'articolo 1 della decisione 87/327/CEE del Consiglio:

Aggiungere il seguente paragrafo 2 bis:

2 bis. La quota della dotazione generale che deve essere amministrata annualmente da ciascuno Stato membro (Agenzia nazionale Erasmus), tenuto conto delle statistiche dell'anno precedente, è stabilita in funzione:

- del numero di cittadini di ciascuno Stato membro compresi nella fascia di età dai 18 ai 25 anni;
- del numero di cittadini di ciascuno Stato membro iscritti all'università, secondo la definizione di quest'ultima di cui al paragrafo 2;
- della distanza tra l'università di provenienza e l'università ospite;
- delle disparità nel costo della vita tra il paese dell'università di provenienza e il paese dell'università ospite.

EMENDAMENTO N. 4

ARTICOLO 1,
PARAGRAFO 1 ter (nuovo)

1 ter) All'articolo 1 della decisione 87/327/CEE:

Il paragrafo 3 è soppresso

EMENDAMENTI NN. 5, 15, 16 e 17

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 3

Articolo 4

Con decorrenza dal 1° gennaio 1990 gli stanziamenti annui destinati a coprire il contributo della Comunità per le azioni previste dal programma saranno stabiliti nella procedura di bilancio annuale tenendo conto dei

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

risultati del programma, nonché di eventuali nuove esigenze che possano emergere nella fase operativa. Tali stanziamenti sono intesi a finanziare le varie azioni enunciate in allegato, incluse le misure necessarie ad assicurare l'assistenza tecnica a livello comunitario, la *verifica permanente* e la valutazione del programma.

Gli stanziamenti giudicati necessari per i *primi* tre anni del programma *faranno parte di bilanci futuri nell'ambito delle prospettive finanziarie attuali 1988-1992 approvate congiuntamente dalle tre Istituzioni nel giugno 1988 e della loro evoluzione.*

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 4

- 4) L'articolo 5 della decisione 87/327/CEE è *modificato nel modo seguente:*

«La frase «le altre azioni già programmate a livello comunitario» è sostituita «altre azioni a livello comunitario».

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 5

- 5) *Nell'articolo 7 della decisione 87/327/CEE del Consiglio, la data del 31 dicembre 1989, presente nella*

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

risultati del programma, nonché di eventuali nuove esigenze che possano emergere **in fase di esecuzione, che dovranno essere puntualmente comunicati alla commissione parlamentare competente.** Tali stanziamenti devono finanziare le varie azioni enunciate in allegato, incluse le misure necessarie ad assicurare l'assistenza tecnica a livello comunitario, **il controllo e la valutazione permanente del programma, di cui la commissione suddetta sarà costantemente tenuta al corrente. Lo scopo è far sì che nelle azioni 1 e 2 la più alta percentuale possibile del bilancio assuma la forma di borse di studio per la mobilità degli studenti.**

Gli stanziamenti giudicati necessari per i **prossimi** tre anni del programma (1990, 1991 e 1992) terranno conto, a **titolo indicativo, delle prospettive finanziarie attuali 1988/1992 e saranno modulati affinché i risultati dell'esecuzione siano adeguati agli obiettivi quantificati dal programma, così come definiti dalla Commissione e dal Parlamento nonché dal Consiglio.**

Considerata la necessità di adeguare i risultati del programma agli obiettivi previamente definiti, e che rimangono validi, la dotazione di ERASMUS II deve essere almeno il doppio della dotazione prevista nel 1985 (2x175 Mecu), approvata dal Parlamento nel 1986 e concessa allora dal Consiglio dei ministri delle finanze, vale a dire 350.000.000 ecu da ripartire in tre quote annuali di 80, 120 e 150.000.000 ecu.

Tale dotazione si intende riferita alle università degli Stati membri e non ha nulla a che vedere con una dotazione propria che la Comunità dovrà destinare a un programma speciale, sul modello di ERASMUS, opportunamente adeguato, a favore della mobilità degli studenti e dei programmi interuniversitari di cooperazione tra la Comunità e l'Europa centrale e orientale, Unione Sovietica compresa, programma speciale concernente l'evoluzione dell'Europa centrale e orientale e le sue carenze in materia di formazione professionale.

EMENDAMENTO N. 6

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 4

- 4) L'articolo 5 della decisione 87/327/CEE è **sostituito dal testo seguente:**

Articolo 5

«La Commissione provvede a che il programma ERASMUS sia coerente con le altre azioni comunitarie in corso o future, nei settori scolastico e universitario e in altri settori della formazione professionale».

EMENDAMENTO N. 7

ARTICOLO 1, PARAGRAFO 5

- 5) **L'articolo 7 della decisione 87/327/CEE è sostituito dal testo seguente:**

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

prima riga, viene sostituita dal 31 dicembre 1993, mentre la data del 30 giugno 1990, presente nella sesta riga, viene sostituita dal 30 giugno 1994.

ARTICOLO 2

Articolo 2

Questa decisione entra in vigore il 1° luglio 1990 per quanto riguarda l'azione 2, punto 2 e il 1° gennaio 1991 in tutti gli altri casi.

ALLEGATO AZIONE 1, punto 1, terzo comma

Lo scopo principale degli accordi interuniversitari è di dare agli studenti di una università la possibilità di seguire un periodo di studi pienamente riconosciuto in almeno un altro Stato membro, come parte integrante del titolo di studio o della qualifica accademica. Questi programmi comuni dovranno *obbligatoriamente* prevedere un periodo integrato di preparazione alla lingua straniera, nonché una cooperazione tra docenti e personale amministrativo per preparare le condizioni necessarie allo scambio di studenti e al riconoscimento reciproco dei periodi di studi effettuati all'estero.

Scheda finanziaria, punto 6.3.

6.3 Incidenza degli stanziamenti necessari (in Mecu)

	1990	1991	1992	Totale
Azione 1	15	17	19	51,0
Azione 2	31	34,3	37,5	102,8
Azione 3	2	2	2	6,0
Azione 4	2,9	3,2	3,5	9,6
Valutazione/ Informazione/ Consulenza tecnica	7,1	7,5	8	22,6
Totale	58,0	64,0	70	192,0

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Articolo 7

Anteriormente al 31 dicembre 1993 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'esperienza acquisita nel proseguimento del programma, corredata se del caso da una proposta di adeguamento del programma stesso ed eventualmente da proposte riguardanti nuove azioni o nuovi programmi in vista dell'ammodernamento e della dimensione europea dell'università. Il Consiglio delibera su questa proposta o su queste proposte entro il 30 giugno 1994.

EMENDAMENTO N. 8

ARTICOLO 2

Articolo 2

Le azioni descritte in allegato, che costituiscono l'essenza del programma ERASMUS, saranno ampliate, approfondite e accelerate e, qualora non siano state ancora avviate, lo saranno quanto prima, comunque non oltre il 1° gennaio 1991.

EMENDAMENTO N. 9

ALLEGATO AZIONE 1, punto 1, terzo comma

Lo scopo principale degli accordi interuniversitari è di dare agli studenti di una università la possibilità di seguire un periodo di studi pienamente riconosciuto in almeno un altro Stato membro, come parte integrante del titolo di studio o della qualifica accademica. Questi programmi comuni dovranno **eventualmente** prevedere un periodo integrato di preparazione alla lingua straniera, **preferibilmente nel paese ospite**, nonché una cooperazione tra docenti e personale amministrativo per preparare le condizioni necessarie allo scambio di studenti e al riconoscimento reciproco dei periodi di studi effettuati all'estero.

EMENDAMENTO N. 21

Scheda finanziaria, punto 6.3.

6.3 Incidenza degli stanziamenti necessari (in Mecu)

	1990	1991	1992	Totale
Azione 1	20	30	30	80
Azione 2	45	70	90	205
Azione 3	3,5	5	10	18,5
Azione 4	3,5	5	9	17,5
Valutazione/ Informazione/ Consulenza tecnica	8	10	11	29
Totale	80	120	150	350

Venerdì 24 novembre 1989

— doc. A3-63/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta rivista della Commissione al Consiglio recante modifica della decisione 87/327/CEE del 15 giugno 1987 che adotta il programma di azione comunitario in materia di mobilità degli studenti (ERASMUS)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta rivista della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 128 del trattato CEE (doc. C3-144/89),
 - ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
 - vista la relazione della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, i mezzi di informazione e lo sport e il parere della commissione per i bilanci (doc. A3-63/89),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sui relativi testi;
 2. invita il Consiglio a informarlo tempestivamente qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio ed alla Commissione nonché ai governi degli Stati membri.

(1) G.U. n. C 232 del 9.9.1989, pag. 9.

5. Formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada *

— Proposta di regolamento (COM(89) 189 def.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta del Consiglio per un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 1

Quarto considerando

Considerando che la libera formazione dei prezzi dei trasporti di merci su strada costituisce il *regime* tariffario più adatto alla creazione di un mercato libero dei trasporti, così come deciso dal Consiglio, nonché alle fina-

Quarto considerando

Considerando che la libera formazione dei prezzi dei trasporti di merci su strada costituisce il **sistema** più adatto alla creazione di un mercato libero dei trasporti, così come deciso dal Consiglio, nonché alle finalità del mer-

(*) Testo completo: vedi G.U. n. C 152 del 20.6.1989, pag. 8.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

lità del mercato interno e all'esigenza di istituire un sistema di tariffazione uniformemente applicabile nell'insieme della Comunità; che detto regime tariffario risponde altresì alla situazione concreta del settore interessato;

Quinto considerando

considerando che si deve tuttavia consentire alle organizzazioni professionali rappresentative delle imprese di trasporto di merci su strada di elaborare, qualora lo ritengano opportuno, indici di costo unilaterali, bilaterali o multilaterali; che tali indici di costo, pur lasciando ai trasportatori e agli utenti la decisione definitiva quanto alla fissazione dei singoli prezzi, hanno infatti il merito di fornire, in particolare alle piccole e medie imprese, indicazioni estremamente utili ai fini del calcolo dei prezzi di trasporto;

Sesto considerando

considerando che giova tuttavia rammentare che le suddette organizzazioni professionali possono elaborare e diffondere gli indici di costo soltanto nel pieno rispetto del diritto comunitario;

Settimo considerando

Considerando che è pertanto opportuno precisare talune modalità di detti indici di costo;

Articolo 2

A decorrere dal 1° gennaio 1990, i prezzi dei trasporti di cui all'articolo 1 sono disciplinati da un sistema di libera formazione dei prezzi, determinati di comune accordo dalle parti del contratto di trasporto.

Articolo 5

Le imprese di trasporto comunicano alle autorità competenti degli Stati membri e alla Commissione su loro

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

cato interno e all'esigenza di istituire un sistema di tariffazione uniformemente applicabile nell'insieme della Comunità; che detto sistema risponde altresì alla situazione concreta del settore interessato;

EMENDAMENTO N. 2*Quinto considerando*

considerando che il presente regolamento non impedisce alle organizzazioni professionali del settore del trasporto di merci su strada di elaborare, per le imprese a esse associate, indici di costo o raccomandazioni per la determinazione dei prezzi di trasporto nel rispetto di tutte le altre disposizioni del diritto comunitario; che tali indici di costo, pur lasciando ai trasportatori e agli utenti la decisione definitiva quanto alla fissazione dei singoli prezzi, hanno infatti il merito di fornire, in particolare alle piccole e medie imprese, indicazioni estremamente utili ai fini del calcolo dei prezzi di trasporto;

EMENDAMENTO N. 3*Sesto considerando*

soppresso

EMENDAMENTO N. 4*Settimo considerando*

soppresso

EMENDAMENTO N. 5*Articolo 2*

1. A decorrere dal 1° gennaio 1993 i prezzi dei trasporti di cui all'articolo 1 sono disciplinati da un sistema di libera formazione dei prezzi, determinati di comune accordo dalle parti del contratto di trasporto.

2. La validità del regolamento (CEE) n. 3568/83 del Consiglio del 1° dicembre 1983 relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri, a eccezione degli articoli 8-14, è prolungata fino al 31 dicembre 1992.

EMENDAMENTO N. 6*Articolo 5*

1. Ai fini di un sistema di osservazione del mercato nel settore dei trasporti di merci su strada, le imprese di tra-

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

richiesta, le informazioni relative ai prezzi praticati per i trasporti internazionali di merci su strada.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

sporto, gli spedizionieri e i mediatori sono tenuti a fornire alle autorità competenti del proprio Stato membro, su richiesta, informazioni circa i prezzi praticati nel trasporto transfrontaliero di merci su strada.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione, su richiesta le informazioni di cui dispongono.

3. Le informazioni fornite in conformità del presente articolo devono essere utilizzate solo per lo scopo previsto e sono soggette all'obbligo della riservatezza.

— doc. A3-65/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento relativo alla formazione dei prezzi per i trasporti di merci su strada tra gli Stati membri

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (¹),
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 75 del Trattato CEE (doc. C3-81/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (doc. A3-65/89),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate, conformemente alla votazione svoltasi sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(¹) G.U. n. C 152 del 20.6.1989, pag. 8

Venerdì 24 novembre 1989

6. Prodotti della pesca e dell'acquacoltura *— **proposta di regolamento COM(89) 187 def.**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**Proposta del Consiglio per un regolamento (CEE) relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**

Approvata con le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO N. 1*«visto» primo bis (nuovo)***visto l'atto di adesione della Spagna e del Portogallo e, in particolare, l'articolo 155, paragrafo 2;****EMENDAMENTO N. 2***Considerando settimo bis (nuovo)***considerando che è necessario assicurare che, nella prospettiva delle realizzazioni del Mercato interno e della coesione economica e sociale, nessuna delle zone di cui all'obiettivo n. 1 del Regolamento (CEE) n. 2052/88 venga esclusa dai benefici delle misure volte a migliorare le condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;****EMENDAMENTO N. 3***Considerando settimo ter***considerando che l'articolo 155, paragrafo 2, dell'atto di adesione della Spagna e del Portogallo prevede che il Consiglio definisca le misure comunitarie strutturali nel settore della pesca applicabili alle Isole Canarie, a Ceuta e a Melilla, che il regolamento (CEE) n. 4028/88 del Consiglio stabilisce fin d'ora l'applicazione a tali territori della maggior parte delle azioni comuni previste per il miglioramento e l'adattamento delle strutture della pesca e dell'acquacoltura, che la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura si trovano strettamente collegate con il resto della politica strutturale della pesca, che è pertanto opportuno estendere a tali territori l'azione comune prevista dal presente regolamento;****EMENDAMENTO N. 4***Ottavo considerando***considerando che dette azioni per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione e di trasformazione***Ottavo considerando***considerando che dette azioni per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione e di trasformazione**

(*) Testo completo vedi G.U. n. C 143 del 9.6.1989, pag. 6

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

dei prodotti della pesca saranno realizzate nel quadro dell'obiettivo n. 5 a) del Regolamento (CEE) n. 2052/88 per accelerare l'adattamento delle strutture dell'acqua e dell'acquacoltura in tutti gli Stati membri;

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

dei prodotti della pesca saranno realizzate nel quadro dell'obiettivo n. 5 a) del Regolamento (CEE) n. 2052/88 per accelerare l'adattamento delle strutture della pesca e dell'acquacoltura in tutti gli Stati membri; **che, allo scopo di rafforzare la coesione economica e sociale nella Comunità, sarà tuttavia accordata la precedenza alle zone dell'obiettivo n. 1 del regolamento (CEE) n. 2052/88, le quali beneficeranno del tasso più elevato di aiuti del fondo;**

EMENDAMENTO N. 6

Considerando nono bis (nuovo)

considerando che attualmente esiste un crescente squilibrio tra la domanda e l'offerta nonché un forte deficit della bilancia commerciale da parte della Comunità, che le principali importazioni sono prodotti di lusso di alto valore (salmon, costacei, molluschi) e prodotti lavorati o preparati con le stesse specie (compreso il tonno), e che la Comunità è pertanto interessata alla creazione di un proprio settore di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

EMENDAMENTO N. 7

Tredicesimo considerando

Considerando che gli orientamenti fondamentali della nuova politica strutturale nel settore della pesca e dell'acquacoltura devono non solo recepire i risultati conseguiti e l'esperienza acquisita in passato ma devono altresì essere definiti nella prospettiva della realizzazione di un vero mercato interno della pesca e in relazione alla nuova situazione creatasi in questo settore, che è diventato più importante in seguito all'adesione della Spagna e del Portogallo alla Comunità;

EMENDAMENTO N. 8

Considerando tredicesimo bis (nuovo)

considerando che il mercato interno nel settore della pesca è limitato agli scambi, soprattutto tra Stati membri limitrofi, di un numero limitato di prodotti; che in realtà, lo stesso mercato è costituito da svariati mercati nazionali, caratterizzati dalle proprie strutture di domanda e di offerta; che sarebbe pertanto opportuno, oltre che accelerare i lavori in corso, intraprendere nuove azioni per realizzare il mercato interno nel settore della pesca entro il 1993;

EMENDAMENTO N. 9

Considerando tredicesimo ter (nuovo)

considerando che l'industria comunitaria di trasformazione è notevolmente eterogenea, e che le differenze tra gli

Tredicesimo considerando

Considerando che gli orientamenti fondamentali della nuova politica strutturale nel settore della pesca e dell'acquacoltura devono non solo recepire i risultati conseguiti e l'esperienza acquisita in passato ma devono altresì essere definiti in relazione alla nuova situazione creatasi in questo settore, che è divenuto più importante in seguito all'adesione della Spagna e del Portogallo alla Comunità;

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Stati membri sono dovute alle tradizioni, alle consuetudini, ecc.; che la stessa industria è caratterizzata da un gran numero di piccole e medie imprese la cui produttività è limitata; che è quindi chiaro che, nella maggior parte dei casi, le dimensioni e le modalità di produzione delle imprese non consentiranno, in mancanza di una vera politica comunitaria di sostegno, di realizzare gli obiettivi del 1992;

EMENDAMENTO N. 10*Considerando tredicesimo quater (nuovo)*

considerando che la politica comunitaria di sostegno alle piccole e medie imprese nel settore della pesca deve essere concepita da un punto di vista di sviluppo a lungo termine; che sarebbe opportuno creare un nuovo strumento comunitario «NIC Pesca» per assicurare le loro esigenze di finanziamento a condizioni speciali; che per le unità maggiori di una piccola e media impresa occorre prevedere la possibilità di finanziamento mediante risorse delle BEI, conformemente alle disposizioni del Regolamento (CEE) n. 2052/88;

EMENDAMENTO N. 11*quattordicesimo bis (nuovo)*

considerando che occorre prestare una particolare attenzione al miglioramento delle strutture di commercializzazione e di trasformazione nelle zone insulari e costiere; che tale sostegno sarebbe tanto più efficace se fosse integrato nel quadro di una politica globale specifica a favore della pesca costiera;

EMENDAMENTO N. 28*Considerando quindicesimo bis
e quindicesimo ter (nuovi)*

considerando che la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti della pesca può contribuire al rafforzamento della coesione economica e sociale della Comunità tramite il raddoppio effettivo della dotazione dei Fondi strutturali tra il 1987 e il 1993, come previsto dalle prospettive finanziarie allegata all'accordo interistituzionale del 29 giugno 1988 (G.U. n. L 185 del 1988),

considerando che si dovrà procedere a una valutazione degli stanziamenti necessari alla realizzazione di questa azione, che tali stanziamenti si iscrivono nel quadro delle prospettive finanziarie allegate all'accordo interistituzionale del 29 giugno 1988 e che gli stanziamenti effettivamente disponibili saranno fissati al momento della procedura di tale accordo;

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 1, paragrafo 1, lettera b)*

- b) tengono conto delle esigenze delle regioni svantaggiate;

Articolo 1, paragrafo 1, lettera j)

- j) contribuiscono a garantire un approvvigionamento regolare di materie prime per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura o consentono cambiamenti nell'approvvigionamento di materie prime prevedendo un processo di produzione flessibile.

Articolo 1, paragrafo 2

2. L'obiettivo basilare dell'azione comune è di contribuire al conseguimento dell'obiettivo n. 5 di cui all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2052/88, accelerando in particolare l'adeguamento delle strutture della pesca e dell'acquacoltura allo sviluppo della politica comune della pesca e nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento (CEE) n. 4256/88.

Articolo 2

Per migliorare le condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacol-

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 12

Articolo 1, paragrafo 1, lettera b)

- b) tengono conto delle esigenze e degli interessi delle regioni svantaggiate, definite all'articolo 8 del Regolamento (CEE) n. 2052/88 e del relativo allegato;

EMENDAMENTO N. 27

Articolo 1, paragrafo 1, lettera b) bis (nuova)

- b bis) migliorare la situazione delle regioni di pesca in tutta la Comunità;**

EMENDAMENTO N. 13

Articolo 1, paragrafo 1, lettera c) bis (nuova)

- c bis) contribuiscono a migliorare la situazione dei settori produttivi della pesca e dell'acquacoltura assicurando una partecipazione adeguata e durevole dei produttori ai benefici che ne derivano;**

EMENDAMENTO N. 14

Articolo 1, paragrafo 1, punto j)

- j) contribuiscono a garantire un approvvigionamento regolare e adeguato di materie prime per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura o consentono cambiamenti nell'approvvigionamento di materie prime prevedendo un processo di produzione flessibile.

EMENDAMENTO N. 15

Articolo 1, paragrafo 2

2. L'obiettivo basilare dell'azione comune è di contribuire al conseguimento dell'obiettivo n. 5 di cui all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2052/88, accelerando in particolare l'adeguamento delle strutture della pesca e dell'acquacoltura allo sviluppo della politica comune della pesca e nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento (CEE) n. 4256/88. **Sarà tuttavia attribuita la priorità alle richieste delle regioni dell'obiettivo n. 1 che beneficeranno del tasso più elevato di aiuti del fondo.**

EMENDAMENTO N. 16

Articolo 2

Per migliorare le condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacol-

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

tura, ogni Stato membro elabora un programma settoriale che riguarda l'intero settore della pesca e dell'acquacoltura. Tali programmi devono essere elaborati a livello nazionale, coordinare tutti i programmi regionali dello Stato membro considerato per garantire l'integrazione e la gestione efficace del settore e della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e della acquacoltura e devono essere concepiti in modo tale da:

- creare un'industria sana e attiva, conforme alle politiche comunitarie e, in particolare, alla politica comune della pesca, che tenga conto dell'evoluzione probabile dell'approvvigionamento in materie prime a medio termine e che sia in armonia con le attività e le strutture di pesca della zona considerata;
- potenziare e adattare il settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per *incrementare quanto più possibile* il valore aggiunto e soddisfare le esigenze dei produttori e la domanda dei consumatori;
- tener conto delle esigenze socio-economiche dell'industria della pesca e dell'impatto previsto dal presente regolamento.

Articolo 3, paragrafo 1

1. Il programma settoriale deve contenere una descrizione *della situazione precedente e attuale* del settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Articolo 5, paragrafo 1, primo comma

1. I primi programmi settoriali devono essere presentati dagli Stati membri alla Commissione entro il 31 marzo 1990.

Articolo 6, paragrafo 1, frase introduttiva

1. Nel quadro dell'applicazione del presente regolamento, l'intervento comunitario assumerà una delle seguenti forme:

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

tura, ogni Stato membro elabora un programma settoriale che riguarda l'intero settore della pesca e dell'acquacoltura. Tali programmi devono essere elaborati a livello nazionale, coordinare tutti i programmi regionali dello Stato membro considerato per garantire l'integrazione e la gestione efficace del settore e della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e della acquacoltura e devono essere concepiti in modo tale da:

- creare un'industria sana e attiva, conforme alle politiche comunitarie e, in particolare, alla politica comune della pesca, che tenga conto dell'evoluzione probabile dell'approvvigionamento in materie prime a medio termine e che sia in armonia con le attività e le strutture di pesca e **acquacoltura** della zona considerata;
- potenziare e adattare il settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per **migliorare le loro condizioni qualitative e igieniche, incrementando al massimo** il valore aggiunto e soddisfare le esigenze dei produttori e la domanda dei consumatori;
- tener conto delle esigenze socio-economiche dell'industria della pesca e dell'**acquacoltura** e dell'impatto previsto dal presente regolamento.

EMENDAMENTO N. 17

Articolo 3, paragrafo 1

1. Il programma settoriale deve contenere una descrizione **degli antecedenti e della situazione attuale** del settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

EMENDAMENTO N. 18

Articolo 5, paragrafo 1, primo comma

1. I primi programmi settoriali devono essere presentati dagli Stati membri alla Commissione entro il **30 giugno** 1990.

EMENDAMENTO N. 19

Articolo 6, paragrafo 1, frase introduttiva

1. Nel quadro dell'applicazione del presente regolamento, l'intervento comunitario assumerà una o **più** delle forme seguenti:

EMENDAMENTO N. 20

Articolo 6, paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. L'intervento comunitario di cui al precedente paragrafo 1 è completato dalla creazione di un nuovo

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

strumento comunitario «NIC Pesca» con il compito di concedere, a condizioni speciali, prestiti alle piccole e medie imprese di trasformazione e/o di commercializzazione dei prodotti della pesca nella Comunità.

EMENDAMENTO N. 21

Articolo 6, paragrafo 1 ter (nuovo)

1 ter. Le unità le cui dimensioni superino quelle delle piccole e medie imprese possono beneficiare dell'intervento finanziario previsto all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 2052/88.

EMENDAMENTO N. 22

Articolo 9

Le azioni varate nel quadro del presente regolamento consistono in investimenti pubblici, semipubblici o privati destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, dell'acquacoltura e, in particolare, a favore di:

- locali e/o attrezzature destinati:
 - allo sviluppo o alla razionalizzazione di impianti di taglio, filettatura, decapitazione, eviscerazione, spellatura, essiccazione, salatura, affumicatura, cottura, sterilizzazione, inscatolamento e imballaggio;
 - all'imballaggio all'ingrosso o all'imballaggio per la vendita al dettaglio;
 - a magazzini e altri impianti di prima commercializzazione;
 - a impianti di magazzinaggio, di refrigerazione e di congelazione.
- Impianti che migliorino la qualità e l'igiene delle condizioni di produzione, trasformazione e commercializzazione, comprese quelle di depurazione delle acque.
- Attrezzature necessarie per la trasformazione e la commercializzazione dal momento dello sbarco dai pescherecci nei porti fino al consumo finale.
- Investimenti atti a sviluppare nuove tecniche di trasformazione.

EMENDAMENTO N. 23

Articolo 10, paragrafo 1

1. Gli investimenti di cui all'articolo 9 possono beneficiare di un contributo comunitario in tutta la Comunità, in particolare nelle regioni dell'obiettivo n. 1.

Articolo 9

Le azioni varate nel quadro del presente regolamento sono investimenti pubblici, semi-pubblici o privati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura che riguardano, in tutto o in parte, locali e/o attrezzature destinate segnatamente allo sviluppo o alla razionalizzazione di impianti di taglio, filettatura, decapitazione, eviscerazione, spellatura nonché l'inscatolamento, l'affumicatura, la cottura e l'imballaggio dei prodotti per la vendita al dettaglio nonché le aste, gli impianti di magazzinaggio, di refrigerazione, di congelazione e di condizionamento alla rinfusa dei prodotti. Sono altresì ricompresi tutti gli impianti, inclusi quelli di depurazione delle acque e le attrezzature necessarie per la trasformazione e la commercializzazione dal momento dello sbarco dei pescherecci nei porti fino al consumo finale.

Articolo 10, paragrafo 1

1. Gli investimenti di cui all'articolo 9 possono beneficiare di un contributo comunitario in tutta la Comunità.

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 10, paragrafo 2, secondo comma*

Non saranno sovvenzionabili gli investimenti che riguardano:

- i prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati a essere utilizzati e trasformati per scopi diversi dal consumo umano, *fatta eccezione per gli investimenti destinati esclusivamente al trattamento, alla trasformazione o alla commercializzazione dei residui dei prodotti della pesca;*
- il settore della vendita al dettaglio;
- lavori avviati prima della data in cui la *Commissione ha ricevuto la domanda per il contributo;*
- prodotti diversi da quelli elencati nell'allegato II del Trattato. La Commissione può tuttavia autorizzare investimenti che riguardano altri prodotti sempre che i beneficiari del contributo abbiano legami contrattuali diretti con i produttori dei prodotti di base della pesca e dell'acquacoltura.

Articolo 11

Gli investimenti devono garantire uno sviluppo razionale della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e garantire ai produttori di prodotti di base una partecipazione appropriata e durevole ai vantaggi economici che ne derivano.

In linea di massima, sarà data la priorità agli investimenti che riguardano:

- l'ammodernamento e la razionalizzazione delle aste e delle sale di vendita per la prima fase di commercializzazione dei prodotti sbarcati dalle navi che battono bandiera di uno Stato membro;
- il magazzinaggio, *l'affumicatura* e la manipolazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- impianti relativi alla preparazione per la prima vendita e alla filettatura del pesce fresco;

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

EMENDAMENTO N. 24

Articolo 10, paragrafo 2, primo comma, trattini quarto bis e quarto ter (nuovi)

- **garantire un'adeguata e duratura partecipazione da parte dei produttori ai benefici economici che ne derivano;**
- **non provocare gravi distorsioni in materia di concorrenza a detrimento delle industrie locali già esistenti.**

EMENDAMENTO N. 25

Articolo 10, paragrafo 2, secondo comma

Non saranno sovvenzionabili gli investimenti che riguardano:

- i prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati a essere utilizzati e trasformati per scopi diversi dal consumo umano,
- il settore della vendita al dettaglio;
- lavori avviati prima della data in cui **lo Stato membro ha ricevuto la domanda per il contributo, una volta che la Commissione abbia ricevuto il piano settoriale;**
- prodotti diversi da quelli elencati nell'allegato II del Trattato. La Commissione può tuttavia autorizzare investimenti che riguardano altri prodotti **come le alghe e le spugne** sempre che i beneficiari del contributo abbiano legami contrattuali diretti con i produttori dei prodotti di base della pesca e dell'acquacoltura.

EMENDAMENTO N. 26

Articolo 11

Gli investimenti devono garantire uno sviluppo razionale della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e garantire ai produttori di prodotti di base una partecipazione appropriata e durevole ai vantaggi economici che ne derivano.

In linea di massima, sarà data la priorità agli investimenti che riguardano:

- l'ammodernamento e la razionalizzazione delle aste e delle sale di vendita per la prima fase di commercializzazione dei prodotti sbarcati dalle navi che battono bandiera di uno Stato membro;
- il magazzinaggio e la manipolazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **l'essiccazione, la salatura e l'affumicatura;**
- impianti relativi alla preparazione per la prima vendita e alla filettatura del pesce fresco;

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

- la preparazione di prodotti finiti ottenuti con pesce catturato e congelato a bordo delle navi che battono bandiera di uno Stato membro;
- le imprese di produzione di conserve quando si tratta di unità di produzione tecnologicamente avanzate, economicamente efficienti e che possono far fronte alla libera concorrenza internazionale;
- lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie basato in special modo sui risultati dei progetti di ricerca, pilota o dimostrativi;
- il miglioramento della qualità e dell'igiene dei procedimenti di produzione;
- l'incremento del valore aggiunto dei prodotti;
- i produttori di prodotti di base, associazioni di produttori o loro unioni e le cooperative.

Articolo 12

1. *Il contributo* comunitario è concesso alle persone o ai gruppi di persone fisiche o giuridiche responsabili per gli investimenti.
2. *Il contributo* comunitario viene erogato, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 15.
 - dalle autorità designate a norma dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 4253/88;
 - o dagli organismi intermediari designati a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 4253/88;

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

- la preparazione di prodotti finiti ottenuti con pesce catturato e congelato a bordo delle navi che battono bandiera di uno Stato membro;
- le imprese di produzione di conserve e **semiconserve**, quando si tratta di unità di produzione tecnologicamente avanzate ed economicamente efficienti;
- lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie basato in special modo sui risultati dei progetti di ricerca, pilota o dimostrativi;
- il miglioramento della qualità e dell'igiene dei procedimenti di produzione e **commercializzazione**;
- l'incremento del valore aggiunto dei prodotti;
- i produttori di prodotti di base, associazioni di produttori o loro unioni e le cooperative **prestando particolare attenzione alle esigenze delle PMI.**

EMENDAMENTO N. 30

Articolo 12

1. La **compartecipazione** comunitaria è concessa alle persone o ai gruppi di persone fisiche o giuridiche responsabili per gli investimenti.
2. La **compartecipazione** comunitaria viene erogata, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 15.
 - dalle autorità designate a norma dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 4253/88;
 - o dagli organismi intermediari designati a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 4253/88;

EMENDAMENTO N. 31

Articolo 13 bis (nuovo)

Articolo 13 bis

1. **Conformemente al disposto dell'articolo 12 del Regolamento (CEE) n. 2052/88, si prevede uno sforzo supplementare di concentrazione di risorse a favore delle regioni cui fa riferimento l'obiettivo n. 1 dell'articolo 8 e l'allegato complementare del suddetto Regolamento.**
2. **Il contributo comunitario a favore delle azioni di miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura nelle regioni dell'obiettivo n. 1 tra il 1987 e il 1993 viene raddoppiato in termini reali.**

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE*Articolo 14, paragrafo 1, lettera a)*

- a) il 50% nelle regioni contemplate dall'obiettivo n. 1,

Articolo 18

Qualsiasi riferimento fatto in altri testi legislativi al Regolamento (CEE) n. 355/77 relativo al settore della pesca è sostituito da un riferimento al presente Regolamento.

Articolo 19, paragrafo 3

3. *Alla scadenza o al momento della loro revisione i programmi specifici relativi ai prodotti della pesca appro-*

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

3. Il costo a titolo indicativo di quest'azione, a carico del Fondo di orientamento della pesca, senza pregiudizio di quanto previsto dall'autorità di bilancio nel contesto del bilancio della flotta da pesca, ammonta a 175 milioni di ecu dal momento dell'adozione del presente Regolamento al 1992.

4. Al termine del terzo anno a partire dall'entrata in vigore del presente Regolamento le modalità dello stesso saranno oggetto di revisione da parte del Consiglio su proposta della Commissione.

EMENDAMENTO N. 32, (prima parte)

Articolo 14, paragrafo 1, lettera a)

- a) il 50% nelle regioni contemplate dall'obiettivo n. 1, conformemente all'articolo 8 del Regolamento (CEE) n. 2052/88 e relativo allegato,

EMENDAMENTO N. 34

Articolo 14 bis (nuovo)

Articolo 14 bis

L'azione comune istituita dal presente regolamento è applicabile alle isole Canarie a Ceuta e Melilla.

EMENDAMENTO N. 35

Articolo 18

Qualsiasi riferimento fatto in altri testi legislativi al Regolamento (CEE) n. 355/77 relativo al settore della pesca è sostituito da un riferimento al presente regolamento salvo quanto previsto a titolo transitorio nell'articolo 19.

EMENDAMENTO N. 29

Articolo 18 bis (nuovo)

Articolo 18 bis

Le spese comunitarie necessarie all'attuazione dell'azione prevista dal presente regolamento sono fissate dall'Autorità di bilancio in occasione di ciascun esercizio finanziario.

EMENDAMENTO N. 36

Articolo 19, paragrafo 3

3. *Alla scadenza o al momento della loro revisione i programmi specifici relativi ai prodotti della pesca appro-*

Venerdì 24 novembre 1989

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

vati dalla Commissione a norma dell'articolo 5 del Regolamento (CEE) n. 355/77 sono prorogati fino alla data dell'adozione dei quadri comunitari di sostegno, al più tardi il 30 giugno 1991.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

vati dalla Commissione a norma dell'articolo 5 del Regolamento (CEE) n. 355/77 sono prorogati fino alla data dell'adozione dei quadri comunitari di sostegno, al più tardi il 30 giugno 1991.

— doc. A3-75/89

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente un regolamento (CEE) relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- consultato dal Consiglio conformemente agli articoli 42 e 43 del Trattato CEE (doc. C3-80/89),
- ritenendo pertinente la base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci, (doc. A3-75/89);

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi, conformemente alla votazione svolta sul relativo testo;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. si riserva di far ricorso alla procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda allontanarsi dal testo approvato dal Parlamento europeo;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) G.U. n. C 143 del 9.6.1989, pag. 6.

7. Sorveglianza e controllo delle attività di pesca nelle acque del Portogallo *

- Proposta di decisione che modifica la decisione 87/279/CEE relativa alla partecipazione finanziaria della Comunità per quanto riguarda i mezzi di sorveglianza e di controllo delle attività di pesca nelle acque soggette alla sovranità o alla giurisdizione del Portogallo (COM(89) 460 def. - doc. C 3-176/89): approvata

Venerdì 24 novembre 1989

8. Organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali *

- **Proposta di regolamento che modifica il regolamento (CEE) 2727/75 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (COM) 546 — doc. C 3-190/89): approvata**
-

Venerdì 24 novembre 1989

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 24 novembre 1989

ADAM, AGLIETTA, ALAVANOS, ALBER, VON ALEMANN, ALEXANDRE, ÁLVAREZ DE PAZ, ANDREWS, ANGER, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BEAZLEY P., BETTINI, BINDI, BJØRNVIG, BLAK, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BONTEMPI, BOWE, BREYER, CABANILLAS GALLAS, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CAPUCHO, CARVALHO CARDOSO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CATHERWOOD, CAUDRON, CHANTERIE, CHRISTENSEN I., CHRISTIANSEN, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, COLLINS, CONNEY, COT, CRAMPTON, CRAVINHO, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DALSSASS, DALY, DAVID, DEFRAIGNE, DE GUCHT, DENYS, DEPÉZ, DESAMA, DESMOND, DE VITTO, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DILLEN, DI RUPO, DOMINGO SEGARRA, DONNELLY, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUVERGER, EPHREMIDIS, ERNST DE LA GRAETE, ESTGEN, EWING, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FERRARA, FERRER, FITZGERALD, FLESC, FLORENZ, FONTAINE, FORD, FRIEDRICH, FUCHS, GAIBISSO, GALLE, GALLENZI, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCÍA ARIAS, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GISCARD D'ESTAING, GÖRLACH, GRUND, GUILLAUME, GUTIÉRREZ DIAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HARRISON, HERMAN, HERMANS, HINDLEY, HOFF, HOLZFUSS, HOON, HOPPENSTEDT, HOWELL, HUGHES, HUME, IACONO, IVERSEN, IZQUIERDO ROJO, JACKSON C., JACKSON CH., JAKOBSEN, JEPSEN, JOANNY, JUNKER, KELLETT-BOWMAN, KILLILEA, KLEPSCH, KÖHLER K.P., KRIEPS, LACAZE, LAGAKOS, LALOR, LAMBRIAS, LANE, LANNOYE, LA PERGOLA, LARIVE, LINKOHR, LIVANOS, LLORVA VILAPLANA, LUCAS PIRES, LÜTTGE, LULLING, LUSTER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MCGOWAN, MCINTOSH, MAHER, MAIBAU, MARINHO, MARTIN D., MARTIN S., MARTINEZ, MAZZONE, MEDINA ORTEGA, MELIS, MENDES BOTA, MENRAD, MIRANDA DA SILVA, MIRANDA DE LAGE, MOORHOUSE, MOTTOLA, MÜNCH, MUSCARDINI, NAVARRO VELASCO, NEUBAUER, NEWENS, NEWTON DUNN, NIANIAS, NICHOLSON, NIELSEN, NORDMANN, ODDY, O'HAGAN, ONUR, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PAGOROPOULOS, PANNELLA, PAPAYANNAKIS, PASTY, PATTERSON, PEIJS, PENDERS, PERSCHAU, PERY, PESMAZOGLOU, PETER, PETERS, PIERROS, PIMENTA, PINXTEN, PIQUET, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETTERING, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PRAG, PRICE, PROUT, PUERTA GUTIÉRREZ, PUNSET I CASALS, VAN PUTTEN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RANDZIO-PLATH, RAUTI, RAWLINGS, REYMAN, ROBLES PIQUER, RØNN, ROGALLA, ROMÉOS, ROSSETTI, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHE, ROTHLEY, ROUMELIOTIS, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SAKELLARIOU, SALEMA, SAMLAND, SANDBÆK, SANTOS, SANZ FERNANDEZ, SAPENA GRANELL, SARLIS, SCHLEE, SCHLEICHER, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SEAL, SELIGMAN, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMONS, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SMITH A., SONNEVELD, SPENCER, STAES, VON STAUFFENBERG, STAVROU, TAURAN, TAZDAIT, TELKÄMPER, THAREAU, THEATO, TINDEMANS, TITLEY, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORRES COUTO, TSIMAS, TURNER, VANDEMEULEBROUCKE, VAN HEMELDONCK, VAN OUIRIVE, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VEIL, VAN VELZEN, VERBEEK, VERDE I ALDEA, VERHAGEN, VOHRER, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAECHTER, VON WECHMAR, WELSH, WEST, WETTIG, WHITE, WIJSENBEK, WILSON, VON WOGAU, WURTZ, WYNN.

Venerdì 24 novembre 1989

ALLEGATO I

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

*Proposta di decisione oggetto della relazione di cui al doc. A 3-68/89**(Emendamento n. 3)*

(+)—

AGLIETTA, ÁLVAREZ DE PAZ, ANGER, ARBELOA MURU, AULAS, AVGERINOS, BALFE, BARROS MOURA, BARTON, BETTINI, BLAK, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOWE, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANAVARRO, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CAUDRON, COATES, COCHET, COIMBRA MARTINS, COLAJANNI, COLINO SALAMANCA, CONNEY, COT, COX, CRAMPTON, CRAVINHO, CUNHA DE OLIVEIRA, CUSHNAHAN, DAVID, DE GUCHT, DENYS, DESAMA, DIEZ DE RIVERA, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, FERNEX, FITZGERALD, FORD, FUCHS, GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GUTIÉRREZ DIAZ, HÄNSCH, HARRISON, HINDLEY, HOFF, IACONO, IZQUIERDO ROJO, JOANNY, JUNKER, KILLILEA, LALOR, LANE, LIVANOS, LUCAS PIRES, LÜTTGE, MAHER, MAIBAUM, MARTIN D, MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, NEWENS, ODDY, ONUR, PAGOROPOULOS, PASTY, PESMAZOGLOU, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PUERTA, PUNSET I CASALS, PEREIRA V., RANDZIO-PLATH, RØNN, ROTH, ROTH-BEHRENDT, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SABY, SALEMA, SAMLAND, SAPENA GRANELL, SCHMIDBAUER, SCHWARTZENBERG, SIERRA BARDAJÍ, SIMEONI, SIMPSON B., TAZDAIT, TELKÄMPER, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, VAYSSADE, VAZQUEZ FOUZ, VECCHI, VERDE I ALDEA, WAECHTER, VON WECHMAR, WEST, WHITE, WYNN.

(-)

ALBER, ARIAS CAÑETE, BEAZLEY P., BOCKLET, CABANILLAS GALLAS, CASSANMAGNAGO, CASSIDY, DALY, DE VITTO, DEFRAIGNE, DEPREZ, FLESCHE, FRIEDRICH I., GAIBISSO, HABSBURG, HERMAN, HERMANS, HOLZFUSS, HOPPENSTEDT, HOWELL, JACKSON M., JEPSEN, KELLETT-BOWMAN, LARIVE, LLORVA VILAPLANA, LULLING, MCINTOSH, MENRAD, MOORHOUSE, NICHOLSON, NIELSEN T., OOMEN-RUIJTEN, OOSTLANDER, OREJA AGUIRRE, ORTIZ CLIMENT, PACK, PATTERSON, PEIJS, PIERROS, PRAG, PRICE, PROUT, RAWLINGS, REYMAN, SARLIS, SELIGMAN, SISO CRUELLAS, SONNEVELD, SPENCER, TINDEMANS, TURNER, VEIL, WELSH, WIJSENBECK.

(O)

BINDI.

*Proposta di regolamento oggetto della relazione di cui al doc. A 3-75/89**(Emendamento n. 3)*

(+)—

ALBER, VON ALEMANN, ARIAS CAÑETE, BARTON, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOWE, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO,

Venerdì 24 novembre 1989

CARVALHO CARDOSO, CHANTERIE, COIMBRA MARTINS, CONNEY, COT, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DEFRAIGNE, DENYS, DIEZ DE RIVERA, DÜHRKOP DÜHRKOP, FERNANDEZ ALBOR, FLESC, FORD, FRIEDRICH I., GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GUTIÉRREZ DIAZ, HINDLEY, IZQUIERDO ROJO, JAKOBSEN, JUNKER, KLEPSCH, LLORVA VILAPLANA, LÜTTGE, MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, ODDY, ONUR, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROTH-BEHRENDT, ROTHLEY, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SAMLAND, SCHMIDBAUER, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SONNEVELD, THAREAU, TINDEMANS, VAZQUEZ FOUZ, VAN VELZEN, WHITE, WILSON, WYNN.

(-)

AGLIETTA, FERNEX, JOANNY, LANE, PROUT, SIMEONI, TELKÄMPER, VERBEEK, WAECHTER.

(O)

ARBELOA MURU.

*Idem**(Emendamento n. 31)*

(+))

ALBER, VON ALEMANN, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, BARTON, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOWE, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CHANTERIE, COIMBRA MARTINS, CONNEY, COT, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DENYS, DIEZ DE RIVERA, DÜHRKOP DÜHRKOP, FERNANDEZ ALBOR, FLESC, FORD, FRIEDRICH I., GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GUTIÉRREZ DIAZ, HINDLEY, IZQUIERDO ROJO, JAKOBSEN, JUNKER, KLEPSCH, LLORVA VILAPLANA, LULLING, LÜTTGE, MAHER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, ODDY, ONUR, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PROUT, PUNSET I CASALS, ROBLES PIQUER, ROTH-BEHRENDT, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SAMLAND, SCHMIDBAUER, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SONNEVELD, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, TOPMANN, VAZQUEZ FOUZ, VAN VELZEN, WHITE, WILSON, WYNN.

(-)

LANE, SIMEONI.

(O)

AGLIETTA, FERNEX, JOANNY, PANNELLA, VERBEEK, WAECHTER.

*Idem**(Emendamento n. 34)*

(+))

ALBER, VON ALEMANN, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, BARTON, BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOWE, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CHANTERIE, COIMBRA MARTINS, COLINO SALAMANCA, CONNEY, COT, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DENYS, DIEZ DE RIVERA, DÜHRKOP DÜHRKOP, FERNANDEZ ALBOR, FLESC, FORD, FRIEDRICH I., GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GUTIÉRREZ DIAZ, HINDLEY, IZQUIERDO ROJO, JAKOBSEN, JUNKER, KLEPSCH, LLORVA VILAPLANA, LÜTTGE, MAHER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, ODDY, ONUR, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PORTO, PUNSET I CASALS, ROBLES PIQUER, ROTH-BEHRENDT, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SAMLAND, SCHMIDBAUER, SIERRA BARDAJÍ, SIMPSON B., SISO

Venerdì 24 novembre 1989

CRUELLAS, SONNEVELD, THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, VAZQUEZ
FOUZ, WHITE, WILSON, WYNN.

(-)

AGLIETTA, HOWELL, JOANNY, LANE, PROUT, SIMEONI, WAECHTER.

(O)

FERNEX, PANNELLA, TELKÄMPER, VERBEEK.

Idem

(Regolamento così modificato)

(+)

AGLIETTA, ALBER, VON ALEMANN, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, BARTON,
BOCKLET, BOFILL ABEILHE, BOMBARD, BOWE, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA,
CÁMARA MARTINEZ, CANO PINTO, CARVALHO CARDOSO, CHANTERIE, COIMBRA
MARTINS, CONNEY, COT, CUNHA DE OLIVEIRA, DAVID, DEFRAIGNE, DENYS, DIEZ
DE RIVERA, DÜHRKOP DÜHRKOP, FERNANDEZ ALBOR, FERNEX, FLESCHE, FORD,
FRIEDRICH I., GALLE, GIL-ROBLES GIL-DELGADO, GÖRLACH, GUTIÉRREZ DIAZ,
IZQUIERDO ROJO, JAKOBSEN, JOANNY, JUNKER, KLEPSCH, LANE, LLORVA
VILAPLANA, LULLING, LÜTTGE, MAHER, MCCARTIN, MCCUBBIN, MEDINA ORTEGA,
MIRANDA DE LAGE, ONUR, PLANAS PUCHADES, POLLACK, PONS GRAU, PORTO,
PUNSET I CASALS, ROBLES PIQUER, ROTH-BEHRENDT, ROTHLEY, RUBERT DE
VENTÓS, RUIZ GIMENEZ AGUILAR, SALEMA, SAMLAND, SCHMIDBAUER, SIERRA
BARDAJÍ, SIMEONI, SIMPSON B., SISO CRUELLAS, SONNEVELD, TELKÄMPER,
THAREAU, TINDEMANS, TITLEY, TONGUE, VAZQUEZ FOUZ, VERBEEK, WAECHTER,
WHITE, WILSON, WYNN.

(-)

HOWELL, ODDY, PROUT.

(O)

PANNELLA.

Venerdì 24 novembre 1989

*ALLEGATO II***Dichiarazioni scritte**

(Articolo 65 del regolamento)

N. Doc.	Autore	Firme
11/89	on. de la Malène	6
12/89	on. D. Martin	31
13/89	on. Bowe	12
14/89	on. Arbeloa Muru	10